

redazione@dibuonpasso.it

Stampato: 13.09.2023

LIGURIA PONENTE A PIEDI E IN BICICLETTA

WEST LIGURIA
ON FOOT AND BY BIKE



IMPERIA E PROVINCIA

6



SAVONA E PROVINCIA

74



La Liguria è un'incredibile striscia di terra racchiusa tra mare e montagna, con case color pastello e panorami meravigliosi. Con una natura rigogliosa e incontaminata, tante piccole città da scoprire e una tradizione culinaria impareggiabile, incanta gli occhi e il cuore. Le prime tracce dei Liguri, popolazione di origini indoeuropea o preindoeuropea, risalgono al Neolitico e si trovano a Finale Ligure. Successivamente arrivarono altre tribù celtiche e fenicie e poi i Romani. Su tutto il territorio spezzino sono ancora visibili tracce preistoriche, come Menhir, manufatti in arenaria grigia di origine ancora oggi sconosciuta. La presenza romana nel territorio è testimoniata in numerosi luoghi: la città di Luna (da cui trae il nome la Lunigiana) fu il principale centro commerciale e culturale della regione, testimoniato dai resti e dai rinvenimenti archeologici (l'anfiteatro, il foro e i resti di alcune ville patrizie). Alla caduta dell'Impero romano, la zona fu devastata dagli Eruli e dai Goti. I Bizantini dopo la guerra gotica, occuparono tutta la parte che va dal mare all'Appennino creandovi la Provincia bizantina di Liguria. Successivamente furono i Longobardi ad

assoggettare la zona: la provincia bizantina diventò Ducato ligure con Genova capitale. Vi sorsero fondazioni monastiche provenienti dall'abbazia di Bobbio che ripresero i commerci con la pianura, creando le basi per lo sviluppo dell'agricoltura, con la diffusione di vigneti, castagneti, oliveti, mulini e frantoi. Si aprirono nuove vie commerciali con la Pianura padana attraverso le future e varie vie commerciali e di comunicazione: olio, sale, legname, carne, ecc. Potenza commerciale del Mediterraneo durante il Basso Medioevo, la Liguria fu repubblica marinara a partire dall'anno 1099. La Repubblica di Genova, in lotta con Venezia per il primato nel controllo delle rotte fra Mediterraneo e Oriente, visse la sua età dell'oro sotto il doge Andrea Doria. Con il declino della Spagna, Genova fu assediata dal Piemonte dei Savoia fino alla conquista napoleonica, con la costituzione della repubblica ligure e l'annessione al Regno di Sardegna. Già prima dell'Unità d'Italia la regione fu una delle aree guida della rivoluzione industriale con un ruolo nello sviluppo, con gli altri vicini poli di Milano e Torino, del triangolo industriale.



Liguria is an incredible strip of land enclosed between the sea and the mountains, with pastel-colored houses and wonderful views. With lush, unspoiled nature, many small towns to discover and an unparalleled culinary tradition, it enchants the eyes and the heart. The earliest traces of the Ligurians, a population of Indo-European or pre-Indo-European origin, date back to the Neolithic period and are found in Finale Ligure. Later came other Celtic and Phoenician tribes and then the Romans. Prehistoric traces are still visible throughout the La Spezia territory, such as menhirs, gray sandstone artifacts of still unknown origin. The Roman presence in the territory is testified in numerous places: the city of Luna (from which Lunigiana derives its name) was the main commercial and cultural center of the region, testified by the remains and archaeological findings (the amphitheater, the forum and the remains of some patrician villas). At the fall of the Roman Empire, the area was devastated by the Heruli and Goths. After the Gothic War, the Byzantines occupied the whole part from the sea to the Apennines, creating there the Byzantine Province of Liguria. Later it was the Lombards who subjugated the area: the Byzantine province became the Ligurian Duchy with Genoa as capital.

Monastic foundations arose there from the Abbey of Bobbio, which resumed trade with the plain, creating the basis for the development of agriculture, with the spread of vineyards, chestnut groves, olive groves, mills and olive presses. New trade routes were opened with the Po Valley through the future and various trade and communication routes: oil, salt, timber, meat, etc. A Mediterranean trading power during the Late Middle Ages, Liguria was a maritime republic from the year 1099. The Republic of Genoa, vying with Venice for supremacy in controlling the routes between the Mediterranean and the East, experienced its golden age under Doge Andrea Doria. With the decline of Spain, Genoa was besieged by the Piedmont of the Savoy until the Napoleonic conquest, with the establishment of the Ligurian republic and annexation to the Kingdom of Sardinia. Even before the Unification of Italy, the region was one of the leading areas of the industrial revolution with a role in the development, with the other nearby poles of Milan and Turin, of the industrial triangle.

PISTA CICLABILE DEL PONENTE LIGURE - "PONENTE LIGURE" CYCLING PATH

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: SAN LORENZO AL MARE

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: OSPEDALETTI

DURATA / DURATION: 1 H 30 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 24 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 18,5 KM

SALITA / ASCENT: 0 M

DISCESA / DESCENT: 0 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: FACILE / EASY

Frequentatissima da cicloturisti italiani, francesi e non solo, ma anche da chi vuole concedersi una splendida passeggiata sulla costa ponentina da San Lorenzo fino a Ospedaletti (e viceversa), questa pista ciclabile si basa sull'antico tracciato della ferrovia Genova-Ventimiglia, completata nel 1872 tra mille difficoltà dovute al binario unico e ai raddoppi che spesso ne hanno deviato l'originario percorso.

Oggi il percorso ferroviario si è spostato più a monte, e delle antiche stazioni è rimasta solo quella di Arma di Taggia, qualche chilometro più verso Taggia, all'imbocco della valle

Argentina, rispetto alla stazione antica. Sull'ex tracciato si è quindi realizzata la pista ciclabile, rendendo anche molto più vivibili i borghi costieri che prima erano letteralmente tagliati in due dalla ferrovia, con tanto di passaggi a livello di difficile attraversamento. La ciclabile del Ponente Ligure (che ha anche un suo sito dedicato, www.pistaciclabile.com) vanta diverse tappe sul percorso: San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma di Taggia, Sanremo e Ospedaletti, per 24 chilometri di percorso sempre sulla costa e numerose opportunità di noleggiare le biciclette (anche in una tappa per poi lasciarla in un'altra), nonché la possibilità di esplorare i villaggi dell'entroterra (da Lingueglietta, nel circuito dei borghi più belli d'Italia, a Bussana Vecchia, oggi pittoresco villaggio di artisti dopo il terremoto che alla fine del diciannovesimo secolo la distrusse quasi completamente).

Popular with Italian, French and other cyclists, as well as those who want to enjoy a splendid ride along the Ponentine coast from San Lorenzo fino to Ospedaletti (and vice versa), this bike

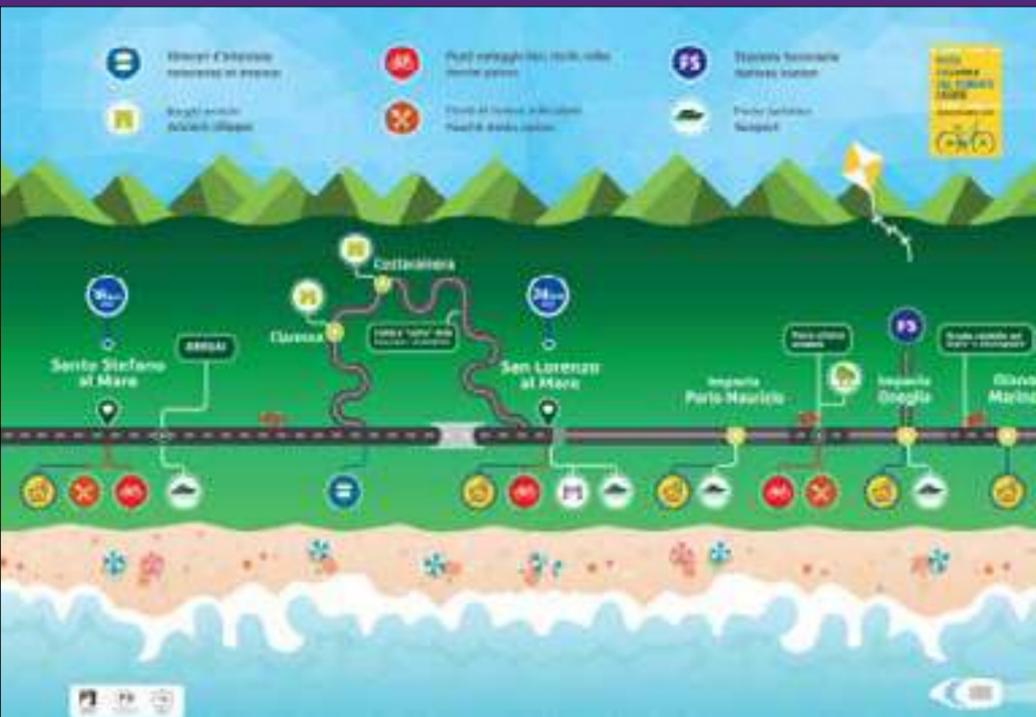


Percorsi e itinerari ciclabili / *Bicycle routes and itineraries*



path is based on the old route of the Genoa-Ventimiglia railway, completed in 1872 amid a thousand difcoltà due to the single track and doubling that often diverted its original route. Today the rail route has moved further upstream, and only the Arma di Taggia station remains of the old stations, a few kilometers further towards Taggia, at the mouth of the Argentina valley, than the old station. The bike path was then built on the former track, also making the coastal villages that were previously literally cut in two by the railroad, complete with difficult level crossings, much more livable. The Ponente Ligure bicycle path (which also has

its own dedicated website, www.pistaciclabile.com) boasts several stops on the route: San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma di Taggia, Sanremo and Ospedaletti, for 24 kilometers of route always on the coast and numerous opportunities to rent bicycles (even at one stage and then leave them at another), as well as opportunities to explore inland villages (from Lingueglietta, on the circuit of Italy's most beautiful villages, to Bussana Vecchia, now a picturesque artists' village after the earthquake that almost completely destroyed it at the end of the 19th century).



DOLCEACQUA

Dolceacqua è un paesino incantevole incastonato tra le colline della Val Nervia, ed è una tra le gemme dell'estremo Ponente Ligure, a pochi minuti dal mare e dalla vicina Costa Azzurra.

Il toponimo Dolceacqua deriva quasi certamente dalla presenza di un borgo di epoca romana chiamato *Dulcius*, trasformatosi in seguito in *Dulciàca*, *Dusàiga* e *Dulcisaqua*.

Testimonianze storiche sono rappresentate dai rinvenimenti archeologici dei castellari dell'Età del ferro, rozze fortificazioni in pietra a secco rinvenuti sulle cime d'Aurin e Tramontina - nella zona ad ovest del territorio circostante a Dolceacqua - o ancora la presenza di una torre nella zona dell'Alpicella ad est che confermerebbero il presidio in queste zone dei Liguri Intemeli dal IV secolo a.C. al IV secolo in età romana, a protezione dei villaggi, dei pascoli e dei campi.

La coltivazione dell'ulivo, soprattutto poi dell'oliva taggiasca, si diffuse fin dall'epoca carolingia per opera dei monaci benedettini, che fondarono il monastero di Santa Maria della Mota. La costruzione di frantoi impose insediamenti lungo le acque dei torrenti dove potessero essere impiantati mulini ad acqua;

essi migliorarono la tecnica della viticoltura diffondendo il famoso Rossese e delle altre pratiche agricole.

Furono i conti di Ventimiglia nel XII secolo a costruire il primo nucleo del locale castello - a questo periodo è attestata la prima citazione ufficiale del borgo in un documento del 1151 - un presidio edificato alla sommità della rupe che dal versante orografico sinistro del torrente Nervia ne controlla strategicamente tuttora la biforcazione della valle stessa e le strade che vi convergono.

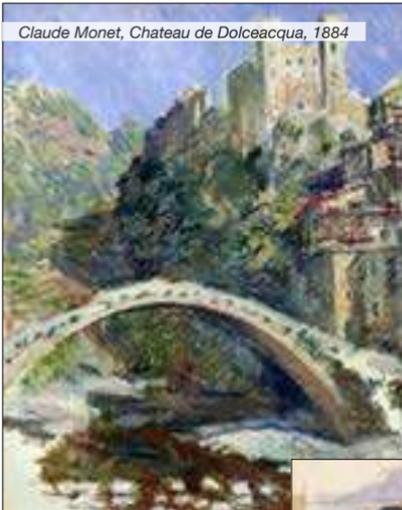
Tra il 1270 e il 1276 risale l'acquisto del villaggio di Dolceacqua da parte della famiglia Doria, borgo sotto la rocca che conobbe nei decenni successivi ampliamenti a gironi concentrici fino alla configurazione attualmente visibile.

Il famoso pittore impressionista Claude Monet, che nel 1884 soggiornava nella vicina Bordighera, si spinse nell'entroterra e oltre alle meraviglie naturali della costa, rimase incantato dal borgo di Dolceacqua. Ritrasse il panorama del Borgo, del Castello del ponte romano di Dolceacqua e nelle sue lettere scrisse affascinato:

"... il luogo è superbo, vi è un ponte che è un gioiello di leggerezza ..."

Oggi il borgo medievale di Dolceacqua è ancora identico a come l'aveva dipinto Claude Monet alla fine del 1800.





Claude Monet, Chateau de Dolceacqua, 1884



Autoritratto, 1884

Dolceacqua è dal 2000 la più longeva Bandiera Arancione d'Italia (sono oltre 100 i paesi in Italia a fregiarsi di questo ambito riconoscimento) ed è sede nazionale dell'Associazione dei Paesi Bandiera Arancione avendone la Presidenza.

DOLCEACQUA

Dolceacqua is an enchanting village nestled in the hills of Val Nervia, and is one of the gems of the extreme Ponente Ligure, just a few minutes from the sea and the nearby Côte d'Azur.

The toponym Dolceacqua almost certainly derives from the presence of a Roman village called Dulcius, later transformed into Dulciàca, Dusàiga and Dulcisaqua. Historical testimonies are represented by the archaeological discoveries of the castellari of the Iron Age, rough dry stone fortifications found on the Aurin and Tramontina peaks - in the area to the west of the territory surrounding Dolceacqua - or even the presence of a tower in the Alpicella area to the east which would confirm the garrison in these areas of the Ligurian Intemeli from the 4th century BC. to the 4th century in Roman

times, to protect villages, pastures and fields. The cultivation of the olive tree, especially then of the Taggiasca olive, spread since the Carolingian era thanks to the work of the Benedictine monks, who founded the monastery of Santa Maria della Mota. The construction of oil mills imposed settlements along the waters of the streams where water mills could be planted; they improved the viticulture technique by spreading the famous Rossese and other agricultural practices. It was the counts of Ventimiglia in the 12th century who built the first nucleus of the local castle - the first official citation of the village is attested to in this period in a document dated 1151 - a garrison built on the top of the cliff which, from the orographic left side of the Nervia stream, still strategically controls the fork in the valley itself and the roads that converge there.

The purchase of the village of Dolceacqua by the Doria family dates back to between 1270 and 1276, a village under the fortress which in the following decades experienced expansions in concentric circles up to the currently visible configuration. The famous impressionist painter Claude Monet, who was

staying in nearby Bordighera in 1884, moved inland and in addition to the natural wonders of the coast, he was enchanted by the village of Dolceacqua. He portrayed the panorama of the Borgo, of the Castle of the Roman bridge of Dolceacqua and in his letters he wrote fascinated:

"... the place is superb, there is a bridge that is a jewel of lightness ..."

Today the medieval village of Dolceacqua is still identical to how Claude Monet painted it at the end of the 1800s.

Dolceacqua has been the longest-lived Orange Flag in Italy since 2000 (over 100 countries in Italy boast this coveted recognition) and is the national headquarters of the Association of Orange Flag Countries, having the Presidency.

«**P**oche case ammucciate sopra un'altura che formano un labirinto di vicoli in salita e discesa, dove spira l'uggia della fortezza antica eretta in difesa dei Saraceni.» (Edmondo De Amicis)

Il borgo nacque intorno al V secolo a.C. grazie alla presenza dei Liguri, i quali si dedicarono all'agricoltura e alla pastorizia abitando in villaggi fortificati costruiti sulla sommità delle alture, in posizione strategica. Testimoni del fatto storico sono i due villaggi, che gli archeologi hanno denominato castellari, nel territorio di Bordighera. Il primo è nella zona di Montenero, mentre l'altro a Sapergo di fronte alla frazione di Sasso. Quello di Sapergo, scoperto nel 1970, ha restituito tracce di muri a secco dell'epoca preromana, accanto ad altre murature di epoca romana e medievale.

Nei primi anni del V secolo un religioso eremita di nome Ampelio approdò su queste coste proveniente dalla Tebaide (Egitto) portando in dono - secondo la leggenda della cristianità - noccioli di dattero; egli viveva in una grotta tra gli scogli, sopra la quale sarà edificata la piccola chiesa di Sant'Ampelio. Qui in seguito sorgerà un priorato monastico. È forse anche grazie a questa figura religiosa Bordighera assunse poi il nome di "Regina delle palme".

Dopo l'insurrezione di Bordighera del 1140, la Repubblica di Genova decise di punire la popolazione privandola delle reliquie del santo patrono Ampelio e le fece spostare nella chiesa di Santo Stefano, della fedele città di Sanremo e nel 1258 presso l'abbazia genovese di Santo Stefano.

Nel medioevo Burdigheta fu una piccola città alle dipendenze di Ventimiglia. Nella seconda metà di '400 alcune famiglie di Castrum Sancti Nicolai, oggi Borghetto San Nicolò (frazione odierna di Bordighera), riunitesi nella locale chiesa parrocchiale decisero la riedificazione della città, precedentemente abbandonata. Questa assemblea segnò l'atto di fondazione di Bordighera in stile moderno: un borgo fortificato, alto sopra il colle e affacciato sul mare.

Oggi la città di Bordighera ha un ricco patrimonio architettonico: infatti il Ministero per i beni e le attività culturali aveva inserito 45 beni nella lista degli immobili sottoposti a tutela. I più noti sono: villa Punta della ruota con giardino Winter, l'albergo Angst, la torre di Sapergo, la casa Rossi a Borghetto San Nicolò, la torre medioevale dei Mostaccini, villa Amica, villa La Cava, villa Flora, villa Selva Dolce, villa Crosa, villa Rosa, il cinema Olimpia e la villa Filomena. Notevole interesse architettonico sono anche villa La Loggia con il suo giardino, dove abitò la duchessa di Leeds con il marito George Osborne, X duca di Leeds.



Bordighera



Bordighera

BORDIGHERA

«A few houses piled up on a hill that form a labyrinth of up and down alleys, where the shadow of the ancient fortress erected in defense of the Saracens breathes.»
(Edmondo De Amicis)

The village was born around the 5th century BC. thanks to the presence of the Ligurians, who devoted themselves to agriculture and pastoralism, living in fortified villages built on top of the hills, in a strategic position. Witnesses of the historical fact are the two villages, which archaeologists have called *castellari*, in the territory of Bordighera. The first is in the Montenero area, while the other is in Sapergo in front of the hamlet of Sasso. That of Sapergo, discovered in 1970, has returned traces of dry stone walls from the pre-Roman era, alongside other masonry from the Roman and medieval era. In the early years of the fifth century a religious hermit named Ampelius landed on these coasts from Thebaid (Egypt) bringing as a gift - according to Christian legend - date pits; he lived in a cave among the rocks, above which the small church of Sant'Ampelio will be built. A monastic priory was later built here. It is perhaps also thanks to this religious figure that Bordighera later assumed the name of "Queen of the palms".

After the Bordighera insurrection of 1140, the Republic of Genoa decided to punish the population by depriving them of the relics of the patron saint Ampelio and had them moved to the church of Santo Stefano, of the faithful city of Sanremo and in 1258 to the Genoese abbey of Santo Stefano. In the Middle Ages Bordighera was a small town dependent on Ventimiglia. In the second half of the 15th century, some families from *Castrum Sancti Nicolai*, today Borghetto San Nicolò (today's hamlet of Bordighera), gathered in the local parish church and decided to rebuild the previously abandoned city. This assembly marked the founding act of Bordighera in a modern style: a fortified village, high above the hill and overlooking the sea.

Today, the city of Bordighera has a rich architectural heritage: in fact, the Ministry of Cultural Heritage and Activities had included 45 assets in the list of properties subject to protection. The best known are: villa Punta della Ruota with Winter garden, the Angst hotel, the Sapergo tower, the Rossi house in Borghetto San Nicolò, the medieval tower of the Mostaccini, villa Amica, villa La Cava, villa Flora, villa Selva Dolce, villa Crosa, villa Rosa, the Olimpia cinema and villa Filomena. Of notable architectural interest are also villa La Loggia with her garden, where the Duchess of Leeds lived with her husband George Osborne, X Duke of Leeds.

Giardino esotico Pallanca

Il giardino esotico Pallanca di Bordighera possiede una delle più importanti collezioni di cactus e piante succulente d'Europa.

Nel 1861, Giacomo Pallanca abbandonò la tradizionale attività familiare di produzione di olive ad Airole, nell'imperiese, per raggiungere il botanico tedesco Ludwig Winter. Pallanca lavorerà con Winter per più di 20 anni. Durante questo periodo trasmise la sua passione anche a suo figlio Bartolomeo che, fin da giovanissimo, decise di lavorare con il padre e con Winter.

Nel 1910 Bartolomeo Pallanca decise di mettersi in proprio e di creare un suo giardino di piante ornamentali e fiori. Ci fu un'interruzione durante gli anni della prima guerra mondiale, ma Bartolomeo riprese l'attività con l'aiuto di suo figlio Giacomo ed insieme decisero di specializzarsi nelle piante succulente.

Dal 1989 grazie a Barth, pronipote di Giacomo Pallanca, il giardino-vivaio, che continua la sua attività, è stato aperto anche al pubblico. Nei 10.000 metri quadri di giardino si possono ammirare più di 3000 varietà e soprattutto si può ammirare una Copiapoa originaria del Cile che ha più di 300 anni e alcuni esemplari di Neobuxbaumia polylopha alti circa 6 metri.

Pallanca exotic garden

The Pallanca exotic garden in Bordighera has one of the most important collections of cacti and succulent plants in Europe. In 1861, Giacomo Pallanca abandoned the traditional family business of olive production in Airole, in the Imperia area, to join the German botanist Ludwig Winter. Pallanca will work with Winter for more than 20 years. During this period he also passed on his passion to his son Bartolomeo who, from a very young age, decided to work with his father and with Winter. In 1910 Bartolomeo Pallanca decided to start his own business and create his own garden of ornamental plants and flowers. There was an interruption during the years of the First World War, but Bartolomeo resumed the business with the help of his son Giacomo and together they decided to specialize in succulent plants. Since 1989, thanks to Barth, great-grandson of Giacomo Pallanca, the garden-nursery, which continues its activity, has also been open to the public. In the 10,000 square meters of garden you can admire more than 3000 varieties and above all you can admire a Copiapoa native to Chile which is more than 300 years old and some specimens of Neobuxbaumia polylopha about 6 meters tall.



Giardino esotico Pallanca

Museo e biblioteca Clarence Bicknell

Il Museo e la biblioteca "Clarence Bicknell" è un polo museale presso una grande villa che è anche la sede dell'Istituto internazionale di studi liguri.

Nel 1888 Clarence Bicknell (1842 - 1918) costruì il museo per raccogliere, conservare ed esporre le sue collezioni archeologiche e botaniche.



Clarence Bicknell

Clarence Bicknell fu il primo a studiare in modo sistematico le incisioni rupestri del monte Bego. Durante le sue esplorazioni e ricerche collezionò appunti, disegni, calchi e fotografie che servirono a molti studiosi ed appassionati. Molti dei suoi lavori furono pubblicati nei volumi della Società Linguistica e in riviste francesi specializzate.

Grande appassionato di botanica, si dedicò allo studio della flora locale e delle Alpi Marittime più in generale. Le sue ricerche furono pubblicate in due libri che divennero un punto di riferimento per gli studiosi del settore: *Flowering plants and ferns of the Riviera* (1885) e *Flora of Bordighera and San Remo* (1896).

I frutti della sua passione si possono ammirare al museo Bicknell di Bordighera, che fu il primo museo della Liguria occidentale, costruito dall'architetto inglese Clarence Tait. L'interno s'ispira alla struttura utilizzata nelle chiese anglicane, con una sorta di podio che serve ai conferenzieri per le loro presentazioni accademiche. Sia al lato destro, che al lato sinistro esistono due pregevoli camini decorati da Bicknell con motivi floreali e animali. Sul camino di destra si può ammirare una frase dantesca "Non fa scienza senza lo ritener aver inteso", e su quello di sinistra gli stemmi di coloro che collaborarono alla creazione del museo: Clarence Tait, Giovenale Gastaldi, Francesco Giovannelli e lo stesso Bicknell.

Il museo contiene anche la biblioteca Clarence Bicknell e si possono consultare circa 85000 volumi, 3000 riviste specializzate in arte e storia locale, 14000 incisioni oltre alla famosa collezione personale di farfalle, conosciuta per essere ancora oggi una delle più prestigiose d'Europa.

Alla morte di Bicknell, tutte le sue proprietà furono ereditate dal nipote Edward Elhanan



Museo Bicknell



Museo Bicknell

Berry, che molto aveva fatto con lo zio per la creazione del museo, e aggiunse tutto il frutto del suo lavoro personale alle collezioni raccolte prima.

Il museo Bicknell, l'Istituto internazionale di studi liguri e la porzione di strada romana conservata nel giardino fanno parte dei beni tutelati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

Clarence Bicknell Museum and Library

The "Clarence Bicknell" Museum and Library is a museum center in a large villa which is also the headquarters of the International Institute of Ligurian Studies. In 1888 Clarence Bicknell (1842 - 1918) built the museum to collect, conserve and exhibit his archaeological and botanical collections. Clarence Bicknell was the first to systematically study the petroglyphs of Mount Bego.[2] During his explorations and researches he collected notes, drawings, casts and photographs which served many scholars and enthusiasts. Many of his works were published in the volumes of the Linguistic Society and in specialized French journals. A great lover of botany, he devoted himself to the study of the local flora and of the Maritime Alps in general. His research was published in two books that became a point of reference for scholars in the sector: Flowering plants and rens of the Riviera (1885) and Flora of Bordighera and San Remo (1896).

The fruits of his passion can be admired at

the Bicknell museum in Bordighera, which was the first museum in western Liguria, built by the English architect Clarence Trait. The interior is inspired by the structure used in Anglican churches, with a sort of podium that is used by the lecturers for their academic presentations. Both on the right side and on the left side there are two valuable fireplaces decorated by Bicknell with floral and animal motifs. On the fireplace on the right you can admire Dante's phrase "He doesn't do science without having understood it", and on the one

on the left the coats of arms of those who collaborated in the creation of the museum: Clarence Tait, Giovenale Gastaldi, Francesco Giovannelli and Bicknell himself.

The museum also contains the Clarence Bicknell library and you can consult about 85,000 volumes, 3,000 magazines specializing in local art and history, 14,000 engravings as well as the famous personal collection of butterflies, known to still be one of the most prestigious in Europe today.

Upon Bicknell's death, all his estates were inherited by his nephew Edward Elhanan Berry, who had done much with his uncle for the creation of the museum, and added all the fruit of his own work to the collections collected before him.

The Bicknell museum, the international institute of Ligurian studies and the portion of the Roman road preserved in the garden are part of the heritage protected by the Superintendency for Architectural and Landscape Heritage of Liguria.



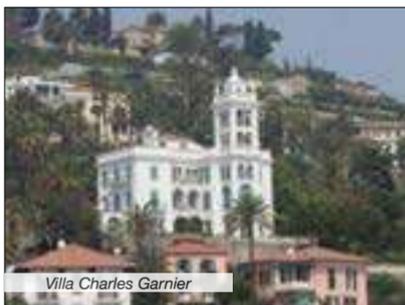
Villa Garnier

La Villa Garnier è una struttura ricettiva per vacanze e soggiorni turistici che fa parte degli immobili tutelati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

Nel 1871 il famoso architetto francese Charles Garnier lasciò Parigi causa della guerra con la Prussia e della Comune. Con la famiglia si trasferì a Mentone, città natale della moglie, Louise Bary, ma visitando i dintorni scoprì Bordighera.

Garnier scelse un terreno vicino all'Arziglia, dove costruire la sua villa. Sfortunatamente il terreno era già occupato da una vecchia cappella dedicata a san Sebastiano, ma che era stata consacrata poiché serviva da scuola per i ragazzi del paese. Per ottenere il terreno tanto desiderato Garnier decise di offrire una somma considerevole per l'epoca, 6000 lire, che sarebbero servite per costruire una nuova scuola. Per facilitare la transazione, Garnier offrì anche il progetto per la nuova scuola, che prevedeva non soltanto la sezione maschile, ma anche quella femminile e una scuola per l'infanzia. Il comune, di fronte a un'offerta tanto eccezionale, non poté che accettare.

L'edificio, che si sviluppa su tre piani e possiede una deliziosa torretta che Garnier amava chiamare "Mon mirador". La villa possedeva un grandissimo giardino che Garnier ampliò poco a poco, e che fu il frutto della collaborazione fra il figlio Christian Garnier (geografo) e l'architetto del paesaggio Ludwig Winter, conosciuto da tutti per i famosi giardini Hanbury della Mortola e per quelli della Villa Cynros appartenuti all'imperatrice Eugenia.



Villa Garnier

The Villa Garnier is a vacation and tourist accommodation facility that is part of the properties protected by the Superintendence for Architectural and Landscape Heritage of Liguria.

In 1871 the famous French architect Charles Garnier left Paris because of the war with Prussia and the Comune. With his family he moved to Menton, the hometown of his wife, Louise Bary, but while visiting the surrounding area he discovered Bordighera. Garnier chose a plot of land near the Arziglia, where he would build his villa. Unfortunately, the land was already occupied by an old chapel dedicated to St. Sebastian, but which had been deconsecrated since it served as a school for the village boys. To obtain the much-desired land Garnier decided to offer a considerable sum for the time, 6,000 liras, which would be used to build a new school. To facilitate the transaction, Garnier also offered the design for the new school, which included not only the boys' section but also the girls' section and a kindergarten. The municipality, faced with such an exceptional offer, could only accept. The three-story building has a delightful turret that Garnier liked to call "Mon mirador." The villa possessed a very large garden, which Garnier expanded little by little, and which was the result of a collaboration between his son Christian Garnier (geographer) and the landscape architect Ludwig Winter, known to all for the famous Hanbury gardens of La Mortola and those of the Villa Cynros that belonged to Empress Eugenie.



SANREMO

Situata lungo la Riviera dei Fiori, Sanremo è una rinomata località turistica famosa. L'elegante lungomare con palme e numerose boutique, gli affascinanti giardini con vegetazione tropicale, il Casinò Municipale a forma di palazzo e l'atmosfera allegra e festosa che regna tutto l'anno attirano molti turisti. La città non dorme mai: c'è sempre vita notturna nei ristoranti, nei bar, nelle discoteche e, naturalmente, nei casinò. Sanremo è anche sede di una serie di eventi, dal Festival dei Fiori alle sfilate di moda, dalla regata velica al raduno di auto d'epoca, dalla corsa ciclistica Milano-San Remo agli incontri di pugilato, dai tornei di tennis alle gare di canottaggio. Sanremo è un grande porto per la nautica da diporto, con l'antica marina di Porto Vecchio con il suo yacht club e la nuova marina di Porto Sole.

Sanremo è un concentrato di hotel, ristoranti e casinò di prima classe. La città è particolarmente orgogliosa della sua storia, essendo la patria di artisti, compositori e scienziati come Claude Monet, Piotr Tchaikovsky, Alfred Nobel - fondatore del famoso premio mondiale, molti premi Nobel e le più famose famiglie reali d'Europa. Oggi Sanremo rimane una delle mete di vacanza preferite dalle classi più elevate.

Nell'antichità la città era conosciuta come Civitas Matuciana, ma nel Medioevo, dopo la morte di San Romolo (vescovo di Genova vissuto intorno al IX secolo, che trascorse la maggior parte della sua vita nei boschi di San Remo e morì eremita sulle pendici del vicino Monte Bignone), i cittadini vollero onorarlo dando il suo nome alla città, che divenne così Civitas Sancti Romuli. Col tempo il nome fu



trasformato in Sanremo.

Il territorio presenta tracce di attività umana fin da tempi remoti, come testimoniato dal ritrovamento di insediamenti del Paleolitico. Tuttavia è dall'epoca romana che la città cominciò a svilupparsi come insediamento significativo. Venne quindi fondata in epoca romana lungo la Via Julia Augusta, (proseguimento della via consolare Aurelia). Nel IX secolo la città fu oggetto di attacchi continui da parte di pirati saraceni, che costrinsero la popolazione a rifugiarsi sui monti. Passato tale periodo di devastazioni, il borgo primitivo venne rifondato sulla costa, nell'attuale zona di San Siro e della Pigna. La città appartenne prima alla diocesi di Albenga, quindi ai conti di Ventimiglia, e infine passò sotto il controllo dei vescovi di Genova.

Nel 1297 Sanremo venne venduta alle famiglie nobili genovesi di Oberto Doria e Giorgio De Mari; nel 1361 passò sotto la Repubblica di Genova, fin quando nel 1367 la popolazione fece una colletta per riscattarsi e diventare libero comune, sempre sotto la protezione di Genova, ma con proprio statuto.

La città, a partire dal Medioevo, fece della navigazione marittima un suo punto d'orgoglio: a partire dal 1435, un costante ampliamento e ammodernamento del porto, di cui all'epoca si diceva "non vi è spiaggia in tutto il dominio della Serenissima più numerosa di barche... come di gente marinara". Il XVI sec è per Sanremo, e tutta la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra, il periodo delle incursioni barbaresche, tra cui quelle del corsaro barbaresco Barbarossa.

Per quasi due secoli successivi rimase sotto il protettorato genovese. Nel 1748, con la fine della guerra di successione austriaca la presenza asburgica in Italia si era alquanto



assottigliata e la Superba pensò di sfruttare la situazione a suo vantaggio, assicurandosi definitivamente il dominio su Sanremo. Sanremo, infatti, si considerava sabauda.

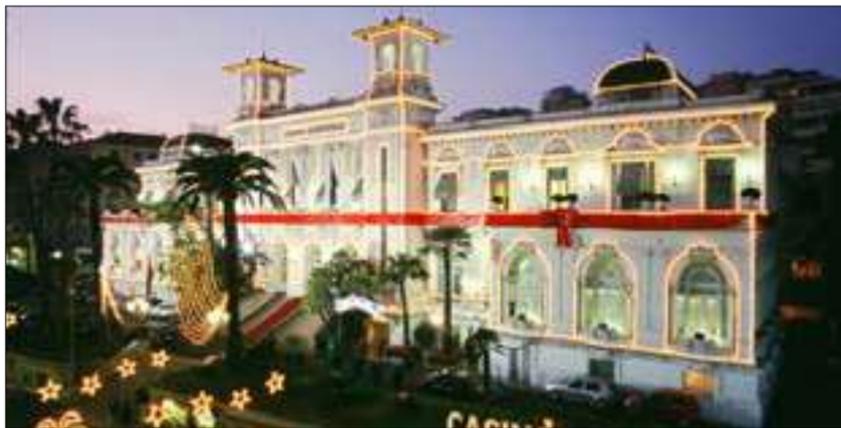
Le truppe napoleoniche, nel 1794, occuparono la città che divenne capoluogo del Dipartimento delle Palme, poi "Giurisdizione" con lo stesso nome dal 1798 con capoluogo Sanremo. Nel 1805, con l'annessione della Liguria alla Francia, con il territorio della Giurisdizione delle Palme ed il vicino Monegasco fu formato l'arrondissement di Sanremo, appartenente al Dipartimento delle Alpi Marittime. Dopo la restaurazione dei Savoia (1814) venne annessa al Regno di Sardegna.

La decadenza cittadina aveva portato scarse condizioni igieniche, che culminarono in una grave epidemia di colera nel 1837: è di questo periodo la costruzione di un nuovo cimitero suburbano e l'allestimento di un lavatoio pubblico.

Il boom turistico a Sanremo inizia nel 1855 con la storia d'amore tra un medico e una paziente, descritta da Giovanni Ruffini nel suo romanzo *Il dottor Antonio*. Ma a parte gli intrecci romantici, Ruffini non era troppo pigro nel descrivere le montagne e i paesaggi marini intorno a Sanremo, sullo sfondo dei quali si svolgeva lo struggente dramma. I paesaggi erano così ben dipinti che quando il romanzo fu pubblicato in inglese, molti inglesi accorsero per vedere di persona la campagna ligure. La realtà superò ogni aspettativa. In

pochi anni Sanremo si affollò di rispettabili cittadini della Nebbiosa Albione, desiderosi di attendere in Italia i piovosi inverni inglesi. La zarina Maria Aleksandrovna per prima scelse Sanremo per "svernare", aprendo la strada al turismo elitario della nobiltà russa, attrattodalclimamiteedallabellezzadeiluoghi. Anche l'Imperatrice d'Austria Elisabetta di Baviera tra i suoi numerosi e lunghi viaggi per l'Europa si recò diverse volte a Sanremo. In quel periodo vennero edificati mirabili edifici e ville, principalmente in stile liberty, per l'aristocrazia europea che divenne semi-stanziale nella cittadina.

Sempre a fine Ottocento la cittadina vide il passaggio dall'agricoltura basata sugli agrumeti, molto fiorente, alla floricoltura. All'inizio del Novecento cominciarono a sorgere le strutture di intrattenimento più qualificate per l'esigente élite della Belle époque: il Casinò, il campo golf, la funivia Sanremo-Monte Bignone, all'epocalapiùlunga del mondo, l'ippodromo, lo stadio, eccetera. Al termine della prima guerra mondiale Sanremo venne scelta per la Conferenza Internazionale degli Stretti, con cui venne discussa, tra gli Alleati, la redistribuzione delle terre dell'ex Impero ottomano. Con l'istituzione del Festival, Sanremo acquistò ancora di più un ruolo nell'immaginario collettivo di cittadina frequentata da personaggi famosi. In seguito la speculazione edilizia degli anni sessanta e settanta, che apportò una trasformazione



tutt'altro che positiva in molte parti della città: il centro urbano diventò nel frattempo sempre più popoloso e caotico.

SANREMO

Located along the Riviera dei Fiori (Flower Riviera), San Remo is a famous tourist resort. The elegant promenade with palm trees and numerous boutiques, the charming gardens with tropical vegetation, the palace-shaped Municipal Casino, and the cheerful and festive atmosphere that reigns all year round attract many tourists. The city never sleeps: there is always nightlife in restaurants, bars, discos, and, of course, casinos. San Remo is also home to a variety of events, from the Flower Festival to fashion shows, from the sailing regatta to the vintage car rally, from the Milan-San Remo bicycle race to boxing matches, from tennis tournaments to rowing competitions. San Remo is a major port for recreational boating, with the old marina of Porto Vecchio with its yacht club and the new marina of Porto Sole. San Remo is a concentration of first-class hotels, restaurants, and casinos. The city is especially

proud of its history, being the home of artists, composers, and scientists such as Claude Monet, Piotr Tchaikovsky, Alfred Nobel-founder of the world-famous prize, many Nobel laureates, and Europe's most famous royal families. Today San Remo remains a favorite vacation destination for the upper classes.

In ancient times the town was known as Civitas Matuciana, but in the Middle Ages, after the death of St. Romulus (a bishop of Genoa who lived around the 9th century and spent most of his life in the woods of San Remo and died a hermit on the slopes of nearby Mount Bignone), the citizens wanted to honor him by naming the town after him, which thus became Civitas Sancti Romuli. In time the name was changed to San Remo. The area has traces of human activity since ancient times, as evidenced by the discovery of Paleolithic settlements. However, it was from Roman times that the city began to develop as a significant settlement. It was thus founded in Roman times along the Via Julia Augusta, (continuation of the consular Aurelia road). In the 9th century the city was subjected to continuous attacks by Saracen pirates, who forced



Sanremo

the population to take refuge in the mountains. Once that period of devastation passed, the primitive village was refounded on the coast, in the present area of San Siro and La Pigna. The town belonged first to the diocese of Albenga, then to the counts of Ventimiglia, and finally came under the control of the bishops of Genoa.

In 1297 San Remo was sold to the noble Genoese families of Oberto Doria and Giorgio De Mari; in 1361 it came under the Republic of Genoa, until in 1367 the population made a collection to redeem itself and become a free commune, still under the protection of Genoa, but with its own statute.

Starting in the Middle Ages, the city made maritime navigation a point of pride: from 1435, a constant expansion and modernization of the port, about which at the time it was said "there is no beach in the entire domain of the Serenissima more numerous with boats . as of seafaring people." The 16th century was for San Remo, and the whole of the Riviera di Ponente and the French Riviera, the period of barbarian raids, including those of the Barbary corsair Barbarossa.

For almost two centuries thereafter it remained under Genoese protectorate. By 1748, with the end of the War of the Austrian Succession, the Habsburg presence in Italy had thinned somewhat, and the Superb thought to use the situation to its advantage, securing its rule over San Remo for good.

San Remo, in fact, considered itself Savoyard. Napoleon's troops, in 1794, occupied the city, which became the capital of the Department of the Palms, then a "Jurisdiction" with the same name since 1798 with San Remo as its capital. In 1805, with the annexation of Liguria to France, with the territory of the Jurisdiction of the Palms and the neighboring Monegasque was formed the arrondissement of San Remo, belonging to the Department of the Maritime Alps. After the restoration of the Savoy family (1814) it was annexed to the Kingdom of Sardinia.

The city's decadence had brought poor hygienic conditions, culminating in a severe cholera epidemic in 1837: the construction of a new suburban cemetery and the establishment of a public wash-house dates from this period.

The tourist boom in San Remo began in 1855 with the romance between a doctor and a patient, described by Giovanni Ruffini in his novel *Il dottor Antonio*. But romantic entanglements aside, Ruffini was not too lazy in describing the mountains and seascape around San Remo, against the backdrop of which the poignant drama unfolded. The landscapes were so well painted that when the novel was published in English, many Englishmen flocked to see the Ligurian countryside for themselves. The reality exceeded all expectations. Within a few years San Remo became crowded with respectable citizens of the Misty Albion, eager to wait out the rainy English winters in Italy. Tsarina Maria Aleksandrovna first chose San Remo to "winter," paving the way for the elite tourism of the Russian nobility, attracted by the mild climate and the beauty of the places. Even the Empress of Austria Elizabeth of Bavaria among her many long trips around Europe went to San Remo several times. During that period admirable buildings and villas were built, mainly in Art Nouveau style, for the European aristocracy that became semi-stately in the town. Also at the end of the nineteenth century, the town saw the transition from citrus-based agriculture, which was very flourishing, to floriculture.

At the beginning of the twentieth century the most qualified entertainment facilities for the demanding elite of the Belle époque began to be built: the Casino, the golf course, the Sanremo-Monte Bignone cable car, at that time the longest in the world, the hippodrome, the stadium, and so on. At the end of World War I, San Remo was chosen for the International Straits Conference, whereby the redistribution of the lands of the former Ottoman Empire was discussed among the Allies. With the establishment of the Festival, San Remo acquired even more of a role in the collective imagination as a town frequented by celebrities. This was followed by the building speculation of the 1960s and 1970s, which brought a far from positive transformation to many parts of the city: the urban center meanwhile became increasingly populous and chaotic.



Bussana Vecchia

Borgo degli artisti

Bussana Vecchia è un antico insediamento romano che oggi diventato piccolo borgo ligure conosciuto come "borgo degli artisti" o "borgo degli hippy". Il 23 febbraio 1887 un forte terremoto colpì l'entroterra sanremese, tanto che gli abitanti del paese, fino ad allora chiamato semplicemente "Bussana", furono evacuati e trasferiti circa tre chilometri più a valle, fondando il borgo di Bussana Nuova. Completamente abbandonato per diversi decenni, fu ripopolato alla fine degli anni Cinquanta da artisti italiani e stranieri che, attratti dalla specificità del luogo, ripararono e resero abitabili gli edifici meno distrutti. Nei giorni nostri Bussana Vecchia ospita una comunità internazionale di artisti, laboratori artigianali e diversi punti di ristoro, tanto che negli anni è diventato un caratteristico "villaggio degli artisti" in un contesto di borgo medievale.

Visitare Bussana Vecchia è una bellissima esperienza. L'atmosfera di comunità e accoglienza che i pochi artisti rimasti sanno diffondere è ancora assai viva.

Village of artists

Bussana Vecchia is an ancient Roman settlement that has now become a small

Ligurian village known as the "artists' village" or "hippie village." On February 23, 1887, a strong earthquake struck the San Remo hinterland, so much so that the inhabitants of the village, until then called simply "Bussana," were evacuated and relocated about three kilometers further downstream, founding the village of Bussana Nuova.

Completely abandoned for several decades, it was repopulated in the late 1950s by Italian and foreign artists who, attracted by the specificity of the place, repaired and made habitable the less destroyed buildings. In the present day, Bussana Vecchia is home to an international community of artists, craft workshops, and several eateries, so that over the years it has become a distinctive "artists' village" in a medieval village setting.

Visiting Bussana Vecchia is a beautiful experience. The atmosphere of community and welcome that the few remaining artists know how to spread is still very much alive.



Cattedrale di Cristo Salvatore

L'iniziativa per la costruzione di un edificio religioso a Sanremo, da destinarsi a luogo di culto per la numerosa comunità russa locale di fede ortodossa, era partita dall'imperatrice madre Maria Fërodovna, madre di Nicola II, anche per ricordare adeguatamente il soggiorno matuziano, avvenuto tra il 1874 e il 1875, dell'imperatrice Maria Aleksandrovna, consorte dello zar Alessandro II, la quale aveva lasciato un buon ricordo in città. Il progetto venne affidato ad un architetto russo molto famoso e stimato, l'accademico Aleksej V. Sucev, che si ispirò allo stile della celebre chiesa moscovita di San Basilio e si avvalse della preziosa collaborazione degli ingegneri locali Pietro Agosti e Franco Tornatore che seppero fondere in maniera armoniosa diversi stili, come quello neomoresco, neobinzatino e neoclassico, ottenendo un effetto di grande fascino grazie al suggestivo intreccio dei cromatismi delle cinque cupole a bulbo e della guglia. La chiesa sia stata eretta grazie anche all'impegno e alla devozione di molti fedeli ortodossi sparsi in tutto il mondo.

Il 23 dicembre 1913 si svolse la solenne inaugurazione della nuova chiesa, dedicata a santa Caterina martire e al santo taumaturgo Serafino di Sarov - anche se è detta comunemente chiesa di Cristo Salvatore - e aperta nello stesso giorno all'esercizio regolare del culto russo-ortodosso.

La chiesa è sormontata dalle caratteristiche cinque cupole dorate policrome a tetto azzurro, al cui vertice sono poste le tipiche croci russe a tre braccia, e delle quali la centrale, più alta delle altre, si eleva a circa cinquanta metri dal suolo, mentre il campanile a forma ottagonale, situato a fianco della chiesa sul lato meridionale della costruzione, è dotato di cinque piccole campane.

Cathedral of Christ the Savior

The initiative for the construction of a religious building in San Remo, to be used as a place of worship for the large local Russian community of the Orthodox faith, had started by Empress Maria Fërodovna, mother of Nicholas II, partly in order to properly commemorate the Matucian sojourn, which took place between 1874 and 1875, of Empress

Maria Aleksandrovna, consort of Tsar Alexander II, who had left a good memory in the city. The project was entrusted to a very famous and respected Russian architect, Academician Aleksej V. Sucev, who was inspired by the style of the famous Moscow church of St. Basil's and availed himself of the valuable collaboration of local engineers Pietro Agosti and Franco Tornatore, who knew how to harmoniously blend different styles, such as neo-Moorish, neo-Binzatino, and neoclassical, achieving a fascinating effect thanks to the striking interweaving of the chromaticism of the five bulbous domes and the spire.

The church was also erected thanks to the efforts and devotion of many Orthodox faithful scattered all over the world. On Dec. 23, 1913, the solemn inauguration of the new church, dedicated to St. Catherine the Martyr and the thaumaturge saint Seraphim of Sarov - although it is commonly called the Church of Christ the Savior - was held and opened on the same day to the regular exercise of Russian Orthodox worship.

The church is topped by the characteristic five gilded polychrome blue-roofed domes, at the apex of which are placed the typical Russian three-armed crosses, and of which the central one, taller than the others, rises about fifty meters above the ground, while the octagonal-shaped bell tower, located next to the church on the southern side of the building, has five small bells.



Corso dell'Imperatrice

La Passeggiata dell'Imperatrice è uno dei più bei percorsi lungomare della Riviera sanremese. Deve il suo nome all'imperatrice di Russia Maria Alexandrovna, che dopo un soggiorno a Sanremo, donò al Comune una considerevole somma per adornare il corso di ponente.

Il Corso Imperatrice si sviluppa lungo le spiagge, costeggiando con il suo filare di palme maestose; al termine, sorge un piccolo giardino con due celebri sculture: la statua della "Primavera", opera dello scultore Vincenzo Pasquali, e il monumento di Giuseppe Garibaldi, di Luigi Bistolfi.

L'imperatrice di Russia Maria Alexandrovna (1824-1880), la quale aveva bisogno di risiedere sul Mediterraneo per lunghi periodi, a causa di problemi di salute. Trovandosi spesso in Costa Azzurra, viene invitata a San Remo da Adele Roverizio di Roccastrone, moglie del sindaco e dal banchiere Antonio Rubino.

La folta colonia russa della città dei Fiori accoglie nel migliore dei modi l'imperatrice nel dicembre del 1874. Il soggiorno dura fino al febbraio dell'anno successivo. Il periodo sanremese era stato così gradito all'imperatrice, la quale impegna una somma utile a regalare alla città una partita di palme che potessero adornare il corso di Ponente.

Nel 1875 la municipalità decide di intitolare la passeggiata all'illustre ospite.

Empress Course

The Empress Promenade is one of the most beautiful waterfront paths on the San Remo Riviera. It owes its name to Empress Maria Alexandrovna of Russia, who, after a stay in San Remo, donated a considerable sum of money to the municipality to adorn the western course.

The Corso Imperatrice runs along the beaches, bordering with its row of majestic palm trees; at the end, there is a small garden with two famous sculptures: the statue of "Spring," by sculptor Vincenzo Pasquali, and the monument of Giuseppe Garibaldi, by Luigi Bistolfi.

Empress Maria Alexandrovna of Russia (1824-1880) needed to reside on the Mediterranean for long periods due to health problems. Finding herself often on the French Riviera, she was invited to San Remo by Adele Roverizio di Roccastrone, wife of the mayor, and banker Antonio Rubino.

The dense Russian colony in the City of Flowers welcomed the empress in the best possible way in December 1874. The stay lasted until February of the following year. The San Remo period had been so pleasing to the Empress, she pledged a useful sum to give the city a batch of palm trees that could adorn the Corso di Ponente.

In 1875 the municipality decided to name the promenade after the illustrious guest.



Villa Nobel

La villa venne eretta nel 1871 secondo il progetto dell'architetto Filippo Grossi su commissione del farmacista rivolese Pietro Vacchieri. Il 28 luglio 1874 questi vendette la proprietà al cavaliere genovese Lazzaro Patrone. Quest'ultimo vendette a sua volta la villa allo scienziato svedese Alfredo Nobel nel 1891. Il nuovo proprietario affidò nel 1892 la completa ristrutturazione della palazzina all'architetto Pio Soli, che intervenne soprelevandola di un piano e dotandola di un tetto a mansarda. Il Alfred Nobel, negli ultimi anni della sua vita nella Villa, dispose per testamento che la maggior parte della sua fortuna fosse destinata alla fondazione del prestigioso "Premio Nobel". L'anno dopo la sua morte, gli eredi del Nobel vendettero la proprietà a Max Adolphe Philipp, direttore della Società tedesca di dinamite, già designato dallo stesso Nobel come esecutore testamentario nel 1893. A partire dal 2002 la villa, dopo essere stata sottoposta a interventi di restauro conservativo, è aperta e fruibile al pubblico, all'interno della villa esiste un museo dedicato ad Alfred Nobel, alle scoperte scientifiche dell'Ottocento ed ai vincitori dei premi Nobel.

Villa Nobel

The villa was erected in 1871 according to the design of architect Filippo Grossi, commissioned by the rivolese pharmacist Pietro Vacchieri. On July 28, 1874, the latter sold the property to the Genoese knight Lazzaro Patrone. The latter in turn sold the villa to Swedish scientist Alfredo Nobel in 1891. The new owner entrusted the complete renovation of the mansion in 1892 to the architect Pio Soli, who intervened by raising it by one floor and providing it with a mansard roof. The Alfred Nobel, in the last years of his life in the Villa, stipulated in his will that the bulk of his fortune be allocated to the foundation of the prestigious "Nobel Prize". The year after his death, Nobel's heirs sold the property to Max Adolphe Philipp, director of the German Dynamite Society, who had already been designated

by Nobel himself as executor in 1893. As of 2002, the villa, after undergoing conservation restoration, is open and usable to the public, and there is a museum inside the villa dedicated to Alfred Nobel, the scientific discoveries of the 19th century, and Nobel Prize winners.



Prato di San Romolo

San Romolo è un paesino noto soprattutto per l'enorme spazio verde che ne costituisce un'interessante attrazione turistica. L'importanza di San Romolo in passato era determinata soprattutto dal commercio di legname di pino e castagno, di cui sono pieni i suoi boschi, che da qui si estendeva a tutta la zona circostante di Sanremo. Il legname proveniente da San Romolo offriva riscaldamento alla maggior parte delle strutture pubbliche di Sanremo (soprattutto ospedali e scuole) e materiale da costruzione per edifici o imbarcazioni. Ogni anno centinaia di lavoratori stagionali, pagati dall'amministrazione comunale, affluivano a San Romolo in qualità di taglialegna per contribuire alla produzione ed alla distribuzione del prodotto. Con il declino del mercato del legno l'interesse per San Romolo andò limitandosi nel corso degli anni a quello prettamente turistico.

L'unica parte pianeggiante della frazione è la zona comunemente denominata il prato di San Romolo, un'area verde dell'estensione di circa 5000 metri quadrati circondata da boschi. Originariamente il prato era adibito, dopo essere stato disboscato in epoca medioevale, a deposito di legname destinato alla distribuzione in tutta la zona costiera. Essa costituisce sin dal passato il punto nevralgico di tutto il paesino, oltre che la principale fonte di attrazione turistica: uno spazio aperto e soleggiato ideale per le famiglie.



Prato di San Romolo

The Meadow of St. Romulus

San Romolo is a village best known for its huge green space, which makes it an attractive tourist attraction. San Romolo's importance in the past was mainly determined by the pine and chestnut timber trade, of which its forests are full, which extended from here to the entire surrounding area of San Remo. Lumber from San Romolo provided heating for most of San Remo's public facilities (especially hospitals and schools) and construction material for buildings or boats. Every year hundreds of seasonal workers, paid by the city government, flocked to San Romolo as loggers to help produce and distribute the product. As the market for wood declined, interest in San Romolo became limited over the years to purely tourism.

The only flat part of the hamlet is the area commonly referred to as the San Romolo meadow, a green area of the size of about 5,000 square meters surrounded by woods. Originally the meadow was used, after being cleared in medieval times, as a lumberyard for distribution throughout the coastal area. It has since the past constituted the focal point of the entire village, as well as the main source of tourist attraction: a sunny open space ideal for families.



Monte Bignone

Forte Santa Tecla

Situato nel porto storico di Sanremo, Forte Santa Tecla è un edificio a pianta triangolare su tre piani con bastioni ai vertici ed è uno dei pochi esempi di architettura militare settecentesca rimasto pressoché intatto sulla costa ligure. Fu edificato dalla Repubblica di Genova come dimostrazione di forza a seguito dell'insurrezione popolare al pesante governo genovese nel 1753. L'impopolare decisione comportò la distruzione di alcune case e della cappella di San Mauro, cara ai marinai ed al vicino cantiere navale.

Il progetto dell'ingegner de Sicre è protetto da muri a scarpata con potenti bastioni sugli spigoli; l'artiglieria, più che essere puntata verso il mare, tendeva a poter manovrare verso la città. Il corso del torrente San Romolo venne regimentato per poter sfociare più a ponente e lasciare isolata la struttura, monito di un controllo ormai insopportabile.

Alla fine del '700 il Forte fu occupato dalle forze napoleoniche, che "liberarono" i sanremesi dal giogo della Repubblica di Genova.

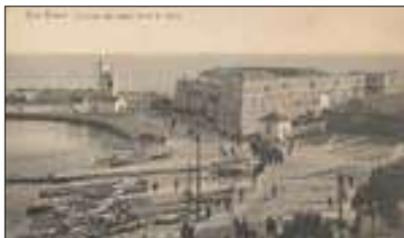
Nel 1815, con l'annessione della Liguria al Regno di Sardegna, Santa Tecla diventò una caserma per la fanteria sabauda e, successivamente, dell'arma dei Carabinieri.

Per oltre un secolo, dal 1864 al 1997, fu adibita a carcere, fatta eccezione per due periodi, tra il 1915 e il 1918, quando divenne base di idrovolanti, e dal 1943 al 1945, quando fu utilizzata come deposito di munizioni durante l'occupazione tedesca.

Nel 2016 la fortezza è stata consegnata al Polo museale della Liguria e riaperta alla città proponendo mostre ed iniziative culturali.

Fort St. Tecla

Located in the historic port of Sanremo, Forte Santa Tecla is a three-story triangular-plan building with bastions at the top and is one of the few examples of eighteenth-century military architecture that has remained almost intact on the Ligurian coast. It was built by the Republic of Genoa as a show of force following the popular insurrection against the heavy Genoese government in 1753. The unpopular decision led to the destruction of some houses



Forte Santa Tecla

and the chapel of San Mauro, dear to sailors and the nearby shipyard.

The project by the engineer de Sicre is protected by escarpment walls with powerful bastions on the corners; the artillery, rather than being aimed towards the sea, tended to be able to maneuver towards the city. The course of the San Romolo torrent was regulated in order to flow more to the west and leave the structure isolated, a warning of an unbearable control by now. At the end of the 18th century, the fort was occupied by the Napoleonic forces, who "liberated" the people of Sanremo from the yoke of the Republic of Genoa.

In 1815, with the annexation of Liguria to the Kingdom of Sardinia, Santa Tecla became a barracks for the Savoyard infantry and, subsequently, for the Carabinieri. For over a century, from 1864 to 1997, it was used as a prison, except for two periods, between 1915 and 1918, when it became a seaplane base, and from 1943 to 1945, when it was used as an ammunition depot during the German occupation.

In 2016 the fortress was handed over to the Liguria museum complex and reopened to the city by proposing exhibitions and cultural initiatives.

NELL'ENTROTERRA TRA VENTIMIGLIA E SANREMO - GIRO AD ANELLO / INLAND BETWEEN VENTIMIGLIA AND SAN REMO - LOOP TOUR

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: VENTIMIGLIA (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: VENTIMIGLIA

DURATA / DURATION: 4 H 10 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 57, 1 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 13,4 KM

SALITA / ASCENT: 1130 M

DISCESA / DESCENT: 1130 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Un percorso affascinante che richiede una buona forma fisica. Ma ci sarà anche un bellissimo tratto della Ciclovía della Val Nervia verso Dolceacqua su una pista ciclabile molto piacevole.

Merita una visita Dolceacqua, tipico borgo medievale della Val Nervia, ricco di botteghe di artisti, artigiani, cantine aromatiche e negozi di prodotti tipici. Molto caratteristici, ma danneggiati durante la Seconda Guerra Mondiale, sono i "carugi".

Quasi a metà del percorso si trova Apricale,

un borgo medievale in pietra sempre baciato dal sole. Alle sue spalle si apre un panorama mozzafiato: le Alpi Marittime fanno da sfondo al paesino.

Belvedere Madonna della Costa - la magnifica vista di Sanremo a qualsiasi ora del giorno e della notte merita di essere goduta.

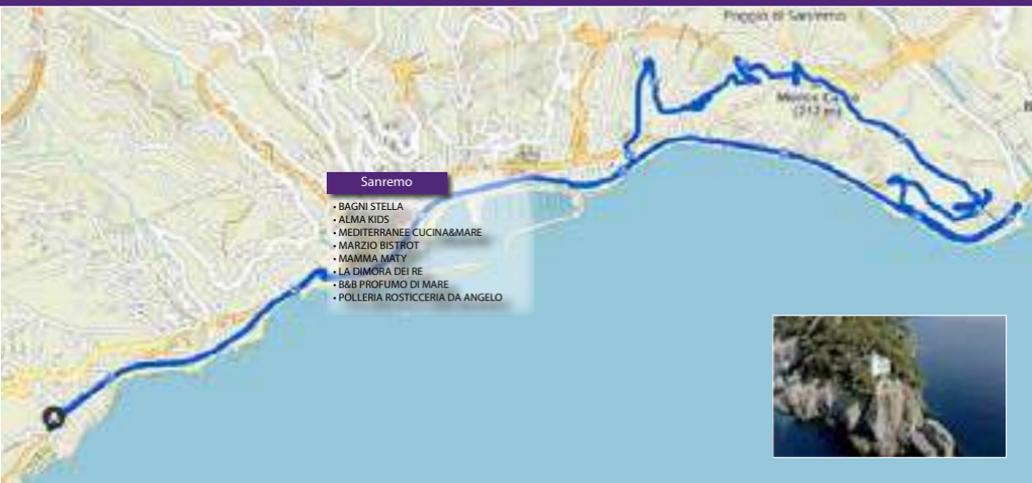
An fascinating route that requires good physical fitness. But there will also be a beautiful section of the Val Nervia Ciclovía towards Dolceacqua on a very pleasant bike path.

Worth a visit is Dolceacqua, a typical medieval village in the Nervia Valley, full of artists' workshops, artisans, aromatic wine cellars and stores selling typical products. Very characteristic, but damaged during World War II, are the "carugi".

Almost halfway along the route is Apricale, a medieval stone village always kissed by the sun. Behind it, a breathtaking panorama opens up: the Maritime Alps provide a backdrop to the village.

Belvedere Madonna della Costa - the magnificent view of Sanremo at any time of the day or night is worth enjoying.





LA VESCA – TOLLE ALTE BAHNTRASSE
ITINERARIO AD ANELLO DA COLDIRODI /
LA VESCA – TOLLE ALTE BAHNTRASSE
RING ITINERARY FROM COLDIRODI

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: SANREMO (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: PARCHEGGIO A SAN BARTOLOMEO AL MARE

DURATA / DURATION: 1 H 24 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 22,3 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 15,9 KM/H

SALITA / ASCENT: 230 M

DISCESA / DESCENT: 230 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: INTERMEDIA / INTERMEDIATE

Il percorso attraversa una pittoresca zona costiera, una delle cui attrattive è il maestoso faro di Capo dell'Arma o faro di Capo Verde.

Il faro si trova sulla punta del promontorio omonimo nei pressi del paese di Bussana ed è il primo faro della costa ligure, a partire dal confine francese. La struttura originaria venne costruita dal Genio Civile nel 1912 e fu elettrificato nel 1936. Durante la seconda guerra mondiale, venne distrutta completamente la sua struttura originaria dalle truppe tedesche in ritirata, ma venne prontamente ricostruito dalla Marina Militare nel 1948.

Interrompendo per un po' il viaggio, puoi fermarti a rilassarti nei bellissimi Giardini Comunali di Ormond, ricchi di piante e fiori

di ogni tipo. I giardini hanno una disposizione a "stanza" con un ambiente vegetale molto caratteristico: un palmeto, una zona di ficus, e la parte centrale è basata su un tipico giardino all'italiana. Tra questi anche il "Giardino giapponese", frutto dell'amicizia che unisce la città di Sanremo e la città di Atami.

The route crosses a picturesque coastal area, one of the attractions of which is the majestic lighthouse of Capo dell'Arma or Cape Verde lighthouse. The lighthouse is located on the tip of the homonymous promontory near the town of Bussana and is the first lighthouse on the Ligurian coast, starting from the French border. The original structure was built by the Civil Engineers in 1912 and was electrified in 1936. During the Second World War, its original structure was completely destroyed by retreating German troops, but was promptly rebuilt by the Navy in 1948. Interrupting your journey for a while, you can stop and relax in the beautiful Ormond Municipal Gardens, full of plants and flowers of all kinds. The gardens have a "room" layout with a very characteristic plant environment: a palm grove, an area of ficus, and the central part is based on a typical Italian garden. Among these also the "Japanese Garden", fruit of the friendship that unites the city of Sanremo and the city of Atami.



DA U GENTILE Dolceacqua (IM)

Località Rosa, Strada Provinciale, 70 • 18035 Dolceacqua (IM)

Tel. +39 334 757 4053 • Tel. +39 388 739 0585

facebook: Ristorante da U Gentile • ristorantedaugentile@libero.it

Da U Gentile è un ristorante perfetto per riunioni di famiglia e matrimoni. Un paradiso immerso nel più bel contesto collinare e verde che vi regalerà passeggiate romantiche e momenti bellissimi.

Una piacevole sorpresa sarà la cucina ligure e non solo, ricca di specialità tradizionali locali, che offre un'esperienza enogastronomica mai provata prima. Gli ospiti rimarranno incantati dalle specialità locali.

Da U Gentile is a perfect restaurant for family reunions and weddings. A paradise nestled in the most beautiful hilly and green setting that will give you romantic walks and beautiful moments.

A pleasant surprise will be the Ligurian cuisine and more, rich in traditional local specialties, offering a food and wine experience never experienced before. Guests will be enchanted by the local specialties.



AGRICAMPING PONTE RAGGIO Dolceacqua (IM)

Strada Provinciale 68 • 18035 Dolceacqua (IM) • Tel. +39 339 722 7244 • Cell. 347 231 73 48

www.agricampingponteraggio.it • info@agricampingponteraggio.it • seguici su



AgriCamping Ponte Raggio, aeregiato e fresco, situato nel bosco, per solo TENDE. Bagni nella piscina naturale. Accesso diretto dal camping al fiume. Parcheggio gratuito a 200 m sulla SP68 a destra direzione Rocchetta Nervina a Dolceacqua.

AgriCamping Ponte Raggio, airy and fresh, located in the woods, for TENTS only. Swim in the natural pool. Direct access from the campsite to the river. Free parking at 200 m on the SP68 on the right towards Rocchetta Nervina in Dolceacqua.



GANG DEL PANINO Vallecrosia (IM)

Via Colonnello Aprosio, 210 • 18019 Vallecrosia (IM) • Tel. +39 0184 840 619

www.gangdelpanino.it • facebook: Gang del panino • WhatsApp 329 238 3682



Nella nostra paninoteca potete gustare prodotti toscani di qualità: finocchiona, salame toscano, pancetta, prosciutto con il pepe, porchetta, lardo di Colonnata, soppresata, salsiccia, formaggi, birre artigianali dei migliori birrifici toscani e vini delle colline di Firenze... Servizio di asporto.

In our sandwich shop you can enjoy quality Tuscan products: finocchiona, Tuscan salami, pancetta, prosciutto with pepper, porchetta, Colonnata lard, soppresata, sausage, cheeses, craft beers from the best Tuscan breweries and wines from the hills of Florence... Takeaway service.





LA CAPANNINA Bordighera (IM)

Via dei Bagni, 4 • 18012 Bordighera (IM) • Tel. + 39 0184 260191

facebook: La Capannina Bordighera • mazzidome@alice.it

LA CAPANNINA è un locale che si trova a Bordighera direttamente sulla spiaggia*.

Location estremamente bella e affascinante, la sala da pranzo si affaccia sul mare, rendendo il tutto molto suggestivo.

L'attività comprende sia lo stabilimento balneare, che il ristorante e anche pizzeria dove si potranno gustare degli ottimi spaghetti alle vongole, favolosi carpacci e fantastiche pizze.

Il ristorante offre anche un servizio da asporto per entrambe le categorie, sia pizza che ristorante, con servizio rapido.

Personale molto gentile, cortese e preparato ad ogni esigenza del cliente.

Tappa da non perdere per gli amanti dell'ottima cucina e di posti esclusivi.

* Il tutto circondato da alte palme.



LA CAPANNINA is a restaurant located in Bordighera directly on the beach*.

Extremely beautiful and fascinating location, the dining room overlooks the sea, making everything very suggestive.

The activity includes both the bathing establishment, the restaurant and also the pizzeria where you can taste excellent spaghetti with clams, fabulous carpaccio and fantastic pizzas.

The restaurant also offers a take-away service for both categories, both pizza and restaurant, with quick service.

Staff very kind, courteous and prepared to every customer need.

A stop not to be missed for lovers of excellent cuisine and exclusive places.

* All surrounded by tall palm trees.





U PUNENTE AGRITURISMO Bordighera (IM)

Via Selva Dolce, 26 • 18012 Bordighera (IM) • Tel. + 39 380 419 4706 • www.upunente.com
instagram: @upunenteagriturismo • upunentebordighera@gmail.com

U Punente Agriturismo è una casa vacanze completa di ogni comfort e immersa nel verde di Bordighera. La struttura è dotata di 2 appartamenti privati: il bilocale Mistral e il trilocale Libeccio, arredati con la massima cura, un bel giardino, di una piscina con sdraio e doccia e una jacuzzi. La nostra casa vacanze può ospitare fino a 10 ospiti e dispone di tanti servizi: elettrodomestici di ultima generazione, smart tv, aria condizionata, parcheggio custodito, bike free e spa privata, dotata di ogni tipo di comfort dove si possono ricevere massaggi personalizzati. Franco il titolare vi aspetta per vivere al meglio la vostra vacanza.

U Punente Agriturismo is a holiday home complete with every comfort and immersed in the greenery of Bordighera. The structure has 2 private apartments: the two-room Mistral and the three-room Libeccio, furnished with the utmost care, a beautiful garden, a swimming pool with deck chairs and shower and a jacuzzi. Our holiday home can accommodate up to 10 guests and has many services: latest generation appliances, smart TV, air conditioning, secure parking, free bikes and a private spa, equipped with every type of comfort where you can receive personalized massages. Franco the owner is waiting for you to better enjoy your holiday.



SANT'AMPELIO RESTAURANT & BEACH LIFE Bordighera (IM)

Lungomare Argentina, 3 • Tel. + 39 0184 262108

facebook: Sant'Amelio Beach • instagram: @santampeliobeach

Sant'Amelio restaurant & beach life è situato nella passeggiata di Bordighera vicino ad un ampio parcheggio e a uno dei sottopassi che portano al centro città. Il ristorante è aperto tutto l'anno con una sala interna e un dehor in riva al mare per aperitivi, pranzi e cene indimenticabili. Inoltre nel periodo estivo la spiaggia dispone di ombrelloni e lettini per una vacanza rilassante.



Sant'Amelio restaurant & beach life is located on Bordighera's promenade near a large parking lot and one of the underpasses leading to the city center. The restaurant is open year-round with an indoor dining room and a seafont dehor for aperitifs, lunches and unforgettable dinners. Also in the summertime, the beach has umbrellas and sunbeds for a relaxing vacation.



CA' CLÉMENTINE B&B Sasso di Bordighera (IM)

Via Benedetto Cairoli, 28 • 18012 Sasso di Bordighera (IM) • Tel. +39 346 170 0430

B&B Ca' Clémentine si trova in una zona tranquilla e pittoresca a pochi minuti dal centro storico e dal mare. Offre piscina all'aperto stagionale, giardino, terrazza, connessione Wi-Fi e il parcheggio gratuiti. Al mattino, Ca' Clémentine serve una colazione all'italiana.

B&B Ca' Clémentine is located in a quiet and picturesque area just a few minutes from the historic center and the sea. It offers a seasonal outdoor pool, garden, terrace, free Wi-Fi and free parking. In the morning, Ca' Clémentine serves an Italian breakfast.



OSTERIA DEI BERLEGGI Bordighera (IM)

Via Circonvallazione, 64 • 18012 Bordighera (IM) • Tel. +39 0184 059260 • Cell. 329 9873827

instagram: @osteriadiberlegge • facebook: Osteria dei Berlegge

Il locale si trova nel centro storico di Bordighera proponiamo un'ottima pizza e piatti della tradizione ligure e non solo, in un ambiente che ricorda le vecchie osterie di paese!

The restaurant is located in the historic center of Bordighera we propose an excellent pizza and traditional Ligurian dishes and more, in an environment reminiscent of the old village taverns!



ANTICA TRATTORIA GARIBALDI Bordighera (IM)

Via della Loggia, 5 • 18012 Bordighera (IM) • Tel. + 39 0184 262415

facebook: Trattoria Garibaldi

L'Antica Trattoria Garibaldi è una vera "trattoria", nel senso più nobile del termine: fatta di passione, amore, buona cucina e familiarità. Vi offriamo i raffinati piatti della tradizione ligure utilizzando ingredienti selezionati, di stagione e privi di acidi grassi trans.

Locale dall'atmosfera quieta ed elegante, la trattoria prepara specialità di pesce, e raffinate sorprese gastronomiche mediterranee. Il locale accetta con piacere anche i vostri amici animali.

The Antica Trattoria Garibaldi is a real "trattoria", in the noblest sense of the term: made of passion, love, good food and familiarity. We offer you refined traditional Ligurian dishes using selected, seasonal ingredients free of trans fatty acids.

A place with a quiet and elegant atmosphere, the restaurant prepares fish specialties and refined Mediterranean gastronomic surprises. The restaurant also welcomes your animal friends.





CICLI BARALE Bordighera (IM)

Via Vittorio Emanuele II, 479 - 18012 Bordighera (IM)
Tel. +39 0184252616
e-mail: ciclibarale@libero.it

BICICLETTE (VENDITA E RIPARAZIONI)
ARTICOLI DA PREMIAZIONE - NOLEGGIO BICI SU PRENOTAZIONE
Negozio storico sulla riviera ligure di ponente, dove potete trovare l'esperienza e la passione di anni nel settore.

BICYCLES (SALE AND REPAIRS)
AWARD-GIVING ITEMS - BIKE RENTAL UPON RESERVATION
Historic shop on the western Ligurian coast, where you can find the experience and the passion of years in the sector.

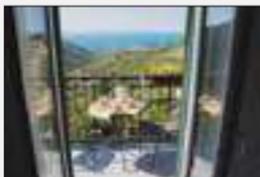


HOTEL ELANDRA Bordighera (IM)

Via Vittorio Emanuele II, 61 - 18012 Bordighera (IM) • Tel. + 39 0184 998 736
www.hotelelandra.com • hotelelandra@gmail.com
facebook: Hotel Elandra • instagram: hotelelandra

L'Hotel Elandra si trova nel centro di Bordighera. Recentemente rinnovato con un aspetto moderno e fresco. Vicino alla spiaggia, a 5 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria e circondato da ristoranti, caffetterie, negozi e supermercati. Aperto tutto l'anno.

Hotel Elandra is located in the center of Bordighera. Recently renovated with a modern and fresh look. Close to the beach, a 5-minute walk from the train station and surrounded by restaurants, cafes, stores and supermarkets. Open year-round.



AGRITURISMO LA PORTA DEL SOLE Seborga (IM)

Via Zecca, 4 - 18012 Seborga (IM) • Tel. +39 348 015 7724
www.laportadelseseborga.it • info@laportadelseseborga.it

La Porta del Sole immersa nel verde è situata nel centro storico del "Principato di Seborga" ad un passo dalla Costa Azzurra. La struttura offre bilocali con quattro posti letto, angolo cottura e terrazzo con vista panoramica sulla riviera.

The Porta del Sole surrounded by greenery is located in the historic center of the "Principality of Seborga" a stone's throw from the French Riviera. The property offers two-room apartments sleeping four, a kitchenette and a terrace with a panoramic view of the coast.



BAGNI STELLA Sanremo (IM)

Corso Guglielmo Marconi, 101 - 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 0184 663 486
facebook: Stella Beach

Lo stabilimento balneare BAGNI STELLA vi invita a rilassarsi sulla spiaggia sabbiosa con un'area giochi per bambini e beach volley. Nel nostro ristorante offriamo cucina casalinga, aperitivi, panini, toast, hamburger.

The BAGNI STELLA bathing establishment invites you to relax on the sandy beach with a children's play area and beach volleyball. In our restaurant we offer home cooking, appetizers, sandwiches, toasts, burgers.



ALMA KIDS Sanremo (IM)

Via Palazzo, 50 - 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 320 6222616 • Cell. 389 111 9636
www.alma-kids.business.site • facebook: Alma Kids • instagram: @almakidsitaly

Negozio di abbigliamento bambini e calzature da 0 mesi a 16 anni. Per tutte le vostre occasioni, troverete una vasta scelta di abiti da cerimonia. I nostri brand: Mayoral, Abel e Lula, Minibanda, Sarabanda, Petrol e Boboli. Scarpe: Saucony e Lujo. Ottimo rapporto qualità/prezzo.

Children's clothing and footwear store from 0 months to 16 years. For all your occasions, you will find a wide choice of formal dresses. Our brands: Mayoral, Abel and Lula, Minibanda, Sarabanda, Petrol and Boboli. Shoes: Saucony and Lujo. Excellent value for money.





MEDITERRANEE CUCINA & MARE Sanremo (IM)

Via G. Anselmi, 6 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 0184 550743 • Cell. 388 892 6086

facebook: Méditerranée Cucina & Mare • instagram: mediterraneesanremo
info@mediterraneesanremo.com

Méditerranée Cucina e Mare è un oasi di libertà per chi ama le specialità liguri e lo sport. Situato al centro di un parco con numerose specie vegetali, lo spazio offre un ristorante per pranzi leggeri e cene a base di pesce, un American Bar aperto tutto il giorno e una piscina olimpionica di acqua salata.

Il pescato sempre fresco e la qualità dei prodotti del territorio contraddistinguono questa cucina, ideale per residenti e turisti che vogliono godere la carta delle creazioni culinarie dello chef locale, Mirko Muzzioli. Méditerranée è la location ideale per chi vuole vivere un'esperienza di cucina e tempo libero.



Méditerranée Cucina e Mare is an oasis of freedom for those who love Ligurian specialties and sport. Located in the center of a park with numerous plant species, the space offers a restaurant for light lunches and fish-based dinners, an American Bar open all day and an Olympic-size salt water swimming pool.

Always fresh fish and the quality of local products distinguish this kitchen, ideal for residents and tourists who want to enjoy the menu of culinary creations by the local chef, Mirko Muzzioli. Méditerranée is the ideal location for those who want to experience cooking and free time.



MARZIO BISTROT Sanremo (IM)

Via Gaudio, 4 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 334 192 2442 • Cell. 334 192 2442

facebook: MarzioBistrot • instagram: @marziobistrot
marziogaribaldi@iclonid.com

Siamo un piccolo locale nel centro di Sanremo dove la cucina italiana tradizionale ed anche quella innovativa, s'incontra col piacere del vino. Ospitiamo i clienti da ogni dove, proponendovi numerosi piatti preparati accuratamente e vini selezionati.

È la Passione che ci guida, quella dell'ospitalità e della qualità!

We are a small restaurant in the center of Sanremo where traditional and innovative Italian cuisine meets the pleasure of wine. We welcome customers from all over the world, offering you many carefully prepared dishes and selected wines.

It is the Passion that guides us, that of hospitality and quality!





MAMMA MATY Sanremo (IM)

Via Montà, 1 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 371 521 8656

facebook: Mamma Maty ristorante • mamesanremo@gmail.com

Mamma Maty è un Ristorante Bar Pizzeria situato all'inizio del centro storico di Sanremo di fronte alla Torre Saracena.

Mamma Maty is a Restaurant Bar Pizzeria located at the beginning of the historic center of Sanremo in front of the Torre Saracena.



AGRITURISMO LA DIMORA DEI RE Sanremo (IM)

Via Campo Golf, 53 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 348 173 6671

www.ladimoradeire.it • facebook: La dimora dei Re • instagram: @agriturismoladimoradeire

Il nome è sinonimo di tradizione ed amore. LA DIMORA DEI RE permette di immergersi nella tradizione e di vivere esperienze uniche. Gli alloggi sono pensati per chi vuole un soggiorno elegante e confortevole, nella nostra struttura la modernità si sposa ad un'atmosfera di tradizione.

The name is synonymous with tradition and love. LA DIMORA DEI RE allows you to immerse yourself in tradition and live unique experiences. The accommodations are designed for those who want an elegant and comfortable stay, in our structure modernity is combined with an atmosphere of tradition.



B&B PROFUMO DI MARE/FREE PARKING INCLUDED Sanremo (IM)

Via Val D'Olivii, 32 • 18038 Sanremo (IM) • Tel. +39 349 422 9826

www.bebprofumodimare.bookingturbo.com • s.lanteri.europrogettazione@gmail.com

B&B a gestione familiare vi attende per le vostre vacanze o brevi soggiorni nella città dei Fiori, Sanremo. Abbiamo a disposizione 3 camere dotate di servizi essenziali e FREE PARKING INCLUDED. Sarete i benvenuti! Per tutte le informazioni scarica la nostra App: <https://www.edgarsmartconcierge.com/get-mobile>

Family-run B&B awaits you for your vacation or short stay in the City of Flowers, San Remo. We have 3 rooms available with essential amenities and FREE PARKING INCLUDED. You will be welcome! For all information download our App: <https://www.edgarsmartconcierge.com/get-mobile>



GELARTE GELATERIA ARTIGIANALE Arma di Taggia (IM)

Lungomare di Levante, 199 • 18018 Arma di Taggia (IM) • Tel. +39 351 705 2927

www.sites.google.com/istitutoparodi.ema.it/gelarte • gelarte199@gmail.com

facebook: GelArte - gelateria artigianale • instagram: @gelarte_gelateria

Gelateria artigianale, crêpes dolci e salate, macedonie, con un dehor dove godersi il tutto.

Artisanal ice cream shop, sweet and savory crepes, and fruit salads, with a patio to enjoy.



ALBERGO RISTORANTE ROMA Arma di Taggia (IM)

Via della Cornice, 10 • 18018 Arma di Taggia (IM) • Tel. +39 0184 43076

www.albergoroma-franco.it • info@albergoroma-franco.it

Il nostro albergo situato nel centro di Arma di Taggia a pochi metri dalle splendide sabbiose spiagge e a soli sei chilometri da Sanremo offre ai turisti tranquillità e sicurezza per una vacanza di tutto relax. Le camere rinnovate da poco hanno tutte le comodità per rendere ai nostri clienti un soggiorno piacevole.

Our hotel located in the center of Arma di Taggia a few meters from the splendid sandy beaches and only six kilometers from Sanremo offers tourists tranquility and safety for a completely relaxing holiday. The recently renovated rooms have all the comforts to make our customers' stay pleasant.



POLLERIA ROSTICCERIA DA ANGELO Sanremo (IM)

Via Martiri della Libertà, 1 • 18038 Sanremo (IM)

Tel. + 39 018 450 2154 • Cell. + 39 333 521 6753

facebook: Polleria Rosticceria da Angelo

La nostra polleria rosticceria è situata a Sanremo, all'interno dello storico e caratteristico mercato annuario, box 19. Dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 13.30 Vi offriamo le migliori carni bianche scelte e selezionate per voi. All'interno di una vasta selezione dei migliori prodotti, potete trovare: il fiore all'occhiello, il vero pollo rusante allevato all'aperto senza l'uso di antibiotici, maiale, tacchino e coniglio. È disponibile, inoltre, una notevole gamma di prodotti cotti allo spiedo: pollo, cosce, ali, galletti, polli senza petto, arrosto ripieni sia di pollo che di tacchino, patate al forno ed il nostro tipico coniglio alla ligure. Potete prenotare telefonicamente, vi aspettiamo, grazie!

Our poultry rotisserie is located in San Remo, inside the historic and characteristic yearly market, box 19. Monday through Saturday from 7 a.m. to 1:30 p.m. We offer you the best white meats chosen is selected for you. Within a wide selection of the best products, you can find: the flagship, real free-range chicken raised free-range without the use of antibiotics, pork, turkey and rabbit. A remarkable range of spit-cooked products is also available: chicken, thighs, wings, cockerles, breastless chickens, roast stuffed with both chicken and turkey, baked potatoes and our typical Ligurian style rabbit. You can make reservations by phone, we are waiting for you, thank you!

TOLLE ALTE BAHNTRASSE – GALLERIA SAN LORENZO ITINERARIO AD ANELLO DA SANREMO / TOLLE ALTE BAHNTRASSE - SAN LORENZO GALLERY LOOP ITINERARY FROM SAN REMO

**LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE
DI SANREMO (A)**

**LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE DI
SANREMO**

DURATA / DURATION: 3 H 07 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 49,4 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 13,4 KM

SALITA / ASCENT: 460 M

DISCESA / DESCENT: 460 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Quasi tutto il viaggio si svolge lungo la costa ed è accompagnato dal profumo del mare e da spettacolari paesaggi marini, gallerie e vegetazione mediterranea.

Tuttavia, su questo percorso si incontrano alcuni tratti piuttosto impegnativi, come la cosiddetta Curva Della Cipressa. La salita ha una lunghezza di 5.6 km, un dislivello di 231 metri e una pendenza media del 4.1%. La salita ottiene quindi 115 punti di difficoltà. Il punto più alto è a 241 metri sul livello del mare.

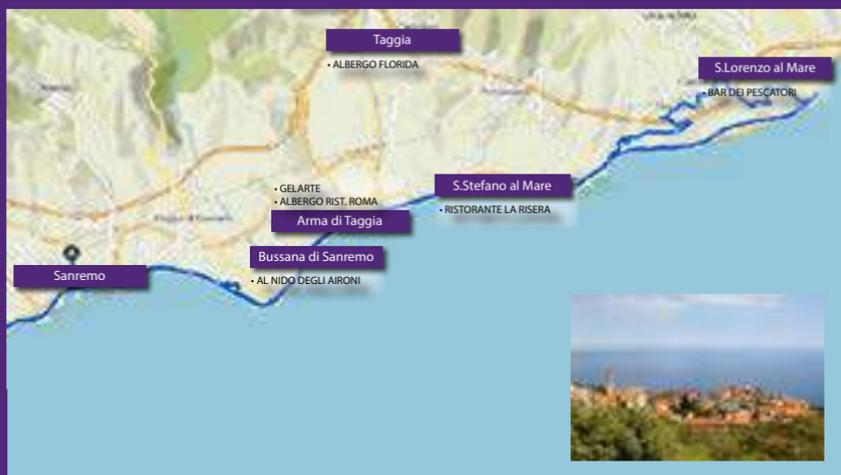
Il nome del paese Cipressa è collegato probabilmente ai numerosi cipressi presenti

su queste colline. Ma esiste anche un'ipotesi più suggestiva: secondo una leggenda alcuni marinai ciprioti naufragati sulla spiaggia sottostante avrebbero fondato Cipressa ricordando nella denominazione la patria perduta.

Almost the entire journey takes place along the coast and is accompanied by the scent of the sea and spectacular seascapes, tunnels and Mediterranean vegetation.

However, some rather challenging sections are encountered on this route, such as the so-called Curva Della Cipressa. The climb has a length of 5.6 km, an elevation gain of 231 meters and an average gradient of 4.1 percent. The climb thus gets 115 points of difficulty. The highest point is 241 meters above sea level.

The name of the village Cipressa is probably related to the many cypress trees on these hills. But there is also a more suggestive hypothesis: according to a legend, some Cypriot sailors who were shipwrecked on the beach below founded Cipressa, recalling their lost homeland in the name.





RISTORANTE LA RISERVA Santo Stefano al Mare (IM)

Via Roma, 53 - 18010 Santo Stefano al mare (IM) - Tel. + 39 0184 637 227

facebook: La Riserva Ristorante S.Stefano al Mare - lariservasantostefano@gmail.com

Siamo un locale storico in un palazzo del Cinquecento, gestione familiare per una cucina specializzata in pesce di mare e crostacei, ma non mancano (in stagione) porcini, ovoli e tartufo d'Alba; olio prodotto in proprio. In menu: crudità di mare, ravioli di pesce al sugo di triglie, scampi alla griglia, gamberi di Sanremo e, tra i dolci, tiramisù alla frutta.

We are a historic restaurant in a 16th-century palazzo, family-run for cuisine specializing in seafood and shellfish, but there is no shortage (in season) of porcini, ovoli and Alba truffles; own-produced oil. On the menu: seafood crudités, fish ravioli with mullet sauce, grilled scampi, San Remo shrimp and, among desserts, fruit tiramisù.



BAR DEI PESCATORI San Lorenzo al Mare (IM)

Via della Chiesa, 19 - 18017 San Lorenzo al Mare (IM) - Tel. + 39 320 708 622

facebook: Bar Dei Pescatori - alenalopetus@yahoo.it

Percorri un vicolo nel borgo di San Lorenzo e magicamente si apre uno scenario a dir poco mozzafiato, che ti catapulta in un'altra dimensione! Una piccola splendida pineta ospita in Bar Dei Pescatori che si affaccia su una splendida spiaggia da cui ammirare il mare cristallino dai colori di sfumature... attorniato dalle montagne liguri. Solo natura e quiete, ideale anche per le famiglie che possono godere della tranquillità comodamente seduti al chiosco sapientemente gestito da Ciccio e Lena che con la loro esperienza trovano il giusto connubio tra la cucina pugliese e quella ligure. Pucce, rigorosamente pugliesi, pesce fresco e ottimo vino sono solo alcuni dei delle loro prelibatezze.

Walk down an alley in the village of San Lorenzo and magically a scene opens up that is nothing short of breathtaking, catapulting you into another dimension! A small beautiful pine forest hosts in Bar Dei Pescatori that overlooks a splendid beach from which to admire the crystal clear sea of nuanced colors... surrounded by the Ligurian mountains. Just nature and quiet, also ideal for families who can enjoy the tranquility comfortably seated at the kiosk expertly gristito by Ciccio and Lena who with their experience find the right combination of Apulian and Ligurian cuisine. Pucce, strictly from Puglia, fresh fish and excellent wine are just some of their delicacies.



AGRITURISMO AL NIDO DEGLI AIRONI Bussana di Sanremo (IM)

Strada Collette Beulle, 12 - 18038 Bussana di Sanremo (IM) - Tel. +39 338 621 7632

www.alnidodegliaironi.it • facebook: Agriturismo Al Nido Degli Aironi • info@alnidodegliaironi.it

L'agriturismo a conduzione familiare è immerso nella campagna, a 5 minuti dal mare e alle spalle del caratteristico borgo medievale di Bussana Vecchia. Proponiamo cucina casalinga con menu abbondante di ricette tipiche liguri e 5 curatissime camere da letto.

The family-run farmhouse is immersed in the countryside, 5 minutes from the sea and behind the characteristic medieval village of Bussana Vecchia. We offer home cooking with an abundant menu of typical Ligurian recipes and 5 well-kept bedrooms.



ALBERGO FLORIDA Taggia (IM)

Viale Giuseppe Mazzini, 38 - 18018 Taggia (IM) - Tel. +39 0184 475323 - www.albergoflorida.biz

facebook: Albergo ristorante Florida - gestione@albergoflorida.biz

Nel caratteristico e antico paesino di Taggia, una perla della Riviera Ligure, L'Hotel Florida vi aspetta per darvi il benvenuto. In posizione defilata e tranquilla, munito di parcheggio privato, consente di raggiungere in pochi minuti le spiagge, la Pista Ciclo-Pedonale del Parco Costiero Riviera di 24 km in riva al mare o i vicini centri commerciali e la stazione delle ferrovie. L'Hotel Florida dispone di 22 camere ben arredate, sala tv e spazi per la lettura per un soggiorno all'insegna del relax e del comfort. All'interno vi è, a disposizione dei clienti e dei visitatori, un ristorante che prepara piatti tradizionali della cucina ligure che fa del buon cibo e del servizio impeccabile nonché della simpatia dello staff il suo fiore all'occhiello. Caratteristiche e conosciute le nostre Olive di Taggia, un'oliva così chiamata perché arrivò a Taggia per mezzo dei monaci di San Colombano, provenienti dall'isola monastero di Lerino.

In the characteristic and ancient village of Taggia, a pearl of the Ligurian Riviera, the Hotel Florida is waiting to welcome you. In a secluded and quiet position, equipped with private parking, it allows you to reach the beaches in a few minutes, the 24 km cycle-pedestrian path of the Riviera Coastal Park by the sea or the nearby shopping centers and the railway station. The Florida Hotel has 22 well-appointed rooms, a TV room and reading spaces for a relaxing and comfortable stay. Inside there is, available to customers and visitors, a restaurant that prepares traditional Ligurian cuisine that makes good food and impeccable service as well as the friendliness of the staff its flagship. Characteristic and well-known are our Olives of Taggia, an olive so called because it arrived in Taggia through the monks of San Colombano, coming from the monastery island of Lerino.



TAGGIA

Taggia è uno dei borghi più antichi e famosi della Riviera di Ponente. Il suo nome deriva dalla romana Tabia che sorgeva in riva al mare. Taggia, fin dai primi secoli della sua fondazione (la più antica testimonianza del luogo risale tra il X e il VII secolo a.C., grazie al ritrovamento di antiche tombe cinerarie) ebbe una posizione di prestigio e di potere, come testimoniano le tre cerchie concentriche di mura che furono edificate in epoche diverse a sua difesa e i numerosi palazzi civili e religiosi di gran pregio architettonico.

Attorno ad un Castello (oggi in rovina) si addensò il nucleo originario del borgo, che in seguito si sviluppò verso valle. La zona più antica è la più densa dal punto di vista urbanistico, attraversata dai tipici vicoli-scalinate della tradizione ligure. Questa parte del paese era circondata dalla prima cerchia di mura, mentre il secondo perimetro fortificato, sempre di epoca medioevale, fu edificato poco più in basso, con quattro porte (una in più rispetto alla prima cerchia). La terza cerchia di mura, la più bassa, venne edificata tra il 1540 e il 1564 per abbracciare l'intera Taggia, sviluppatasi fino a raggiungere la valle dove scorre il torrente Argentina.

All'interno di questo terzo perimetrosi trovano le strade e gli edifici di maggior valore monumentale. Portali in pietra nera scolpita, insegne patrizie, portici, la tabella con le vecchie misure genovesi in canne e palmi, appaiono al visitatore che passeggia per i caruggi.

TAGGIA

Taggia is one of the oldest and most famous villages on the Riviera di Ponente. Its name derives from the Roman Tabia, which stood on the seashore. Taggia, since the first centuries of its foundation (the oldest evidence of the place dates back between the 10th and 7th centuries B.C., thanks to the discovery of ancient cinerary tombs) had a position of prestige and power, as evidenced by the three concentric circles of walls that were built at different times to defend it and the numerous civil and religious buildings of great architectural value.

Around a Castle (now in ruins) thickened the original nucleus of the village, which later developed towards the valley. The oldest area is the most urbanistically dense, crisscrossed by the typical alley-stairways of Ligurian tradition. This part of the village was surrounded by the first circle of walls, while the second fortified perimeter, also from the medieval period, was built a little lower, with four gates (one more than the first circle). The third circle of walls, the lowest, was built between 1540 and 1564 to embrace the whole of Taggia, which developed as far as the valley where the Argentina stream flows.

Within this third perimeter are the streets and buildings of greatest monumental value. Portals in carved black stone, patrician insignia, porticoes, the table with the old Genoese measures in reeds and palms, appear to the visitor walking through the caruggi.

Taggia



Ponte medievale

Durante una visita al centro storico medievale, non si può perdere una passeggiata sul ponte medievale. Il ponte è una grandiosa costruzione a 16 arcate, lungo di 260 metri, perfettamente conservata, che attraversa il torrente Argentina.

Tra le strutture più antiche visibili, oltre ad alcuni resti attribuibili ad età romana, vi sono le arcate ad est (le prime due), databili entro la prima metà del XIII sec. Successivamente sono state aggiunte le altre arcate, con uno sforzo continuo della comunità locale, particolarmente attiva tra XVII e XVIII sec. Due arcate sono state ricostruite dopo il terremoto del 1831. In uno dei piloni sono visibili tre statue rappresentanti la Madonna, S. Filippo e S. Giacomo.

Medieval bridge

During a visit to the medieval old town, a walk over the medieval bridge is not to be missed. The bridge is a grandiose 16-arch, 260-meter-long, perfectly preserved construction that spans the Argentina stream. Among the oldest visible structures, in addition to some remains attributable to the

Roman period, are the arches to the east (the first two), which can be dated within the first half of the 13th c. Later, the other arches were added, with a continuous effort of the local community, which was particularly active between the 17th and 18th c. Two arches were rebuilt after the 1831 earthquake. Three statues representing the Madonna, St. Philip and St. James are visible in one of the pillars.

Convento di San Domenico

Il maestoso Convento venne fondato per volontà del padre domenicano Cristoforo da Milano nel 1459. Gli edifici, ad oggi considerati tra le più grandi pinacoteche della scuola pittorica ligure e nizzarda, furono costruiti tra il 1460 e il 1490 dai maestri comacini Gasperino da Lancia e Filippo da Carlono.

Dal chiostro dove sono collocate le colonne tardogotiche del loggiato si accede alla chiesa, alla sagrestia, cui segue immediatamente la sala capitolare e quindi la cappella feriale adibita a museo. Al piano superiore dell'ala occidentale si trova la biblioteca, mentre l'ala settentrionale è contraddistinta dall'accesso al refettorio. All'interno della chiesa, dedicata a Santa



Ponte medievale

Maria Misericordiarum, oltre alla presenza dei dodici altari, sono conservate importanti opere pittoriche di numerosi artisti, dal rinascimento al tardo barocco, tra cui sono presenti cinque opere del maggiore autore del rinascimento ligure, Ludovico Brea.

Convent of St. Dominic

The majestic Convent was founded at the behest of the Dominican Father Christopher of Milan in 1459. The buildings, to this day considered among the greatest picture galleries of the Ligurian and Nice school of painting, were built between 1460 and 1490 by the Comacine masters Gasperino da Lancia and Filippo da Carlono. From the cloister where the late Gothic columns of the loggia are located, one enters the church, the sacristy, which is immediately followed by the chapter house and then the weekday chapel used as a museum. On the upper floor of the western wing was the library, while the northern wing is marked by access to the refectory. Inside the church, dedicated to Santa Maria Misericordiarum, in addition to the presence of the twelve altars, there are important paintings by numerous artists from the Renaissance to the late Baroque period, including five works by the greatest Ligurian Renaissance author, Ludovico Brea.



Convento di San Domenico



L. e A. Brea, Politico della Madonna, 1483-88



Il chiosstro del Convento



Il chiosstro del Convento

Pressappoco al centro della Riviera dei Fiori sorge Arma di Taggia, dovuta il suo nome a una caverna ("arma"), abitata in tempi preistorici. La caverna si apre nello scoglio dell'Annunciata, nei pressi di una torre quadrangolare di avvistamento e difesa del XVI secolo.

Arma di Taggia sorge dove venne costruita l'antica Tabia, fondata alla foce del Tavia fluvius (il torrente Argentina), dopo che i romani di Caio Quinto Minuzio ebbero sconfitto le locali popolazioni celto-liguri nel 192 a.C. Dopo l'invasione dei longobardi di re Rotari (641), gli abitanti si spostarono verso l'interno e diedero vita al primo nucleo dell'attuale Taggia.

Nella grotta dell'Arma, dove sorge la fortezza (fatta costruire su sollecitazione della Repubblica di Genova, preoccupata dell'abbandono dei campi litoranei, troppo esposti alle incursioni dei pirati), sono stati rinvenuti resti umani e di animali, tra cui iene, elefanti, ippopotami, orsi. La Grotta fu trasformata in chiesa nel XV secolo e proprio in questi anni è stata fatta oggetto di ulteriori scavi.

Arma di Taggia ebbe una notevole importanza marittima (sia per quanto riguarda la cantieristica, sia per quanto riguarda il commercio di olio, vino, agrumi, legname, laterizi e l'importazione di materie prime e cereali), soprattutto a partire dal XVIII secolo; dalla seconda metà dell'800 fino al 1900 ebbe una sua flotta.

Almost in the center of the Riviera dei Fiori rises Arma di Taggia, due its name to a cave ("arma"), inhabited in prehistoric times. The cave opens into the rock of the Annunciata, near a quadrangular watchtower and defense from the 16th century.

Arma di Taggia rises where the ancient Tabia was built, founded at the mouth of the Tavia fluvius (the Argentina torrent), after the Romans of Caio Quinto Minuzio had defeated the local Celto-Ligurian populations in 192 BC. After the invasion of the Lombards by King Rotari (641), the inhabitants moved inland and gave life to the first nucleus of the current Taggia.

In the Arma cave, where the fortress stands (built at the request of the Republic of Genoa, worried about the abandonment of the coastal fields, too exposed to pirate raids), human and animal remains have been found, including hyenas, elephants, hippopotamuses, bears. The cave was transformed into a church in the 15th century and it was in these years that it underwent further excavations.

Arma di Taggia had a notable maritime importance (both as regards shipbuilding and as regards the trade of oil, wine, citrus fruits, timber, bricks and the importation of raw materials and cereals), especially starting from the eighteenth century; from the second half of the 19th century until 1900 it had its own fleet.



Torre dell'Arma

SANTO STEFANO AL MARE

Santo Stefano è un piccolo paese senza tempo dove le case sono piene di colore. Le strade strette e la torre del '500 raccontano la paura per le incursioni dei pirati che, secoli fa, colpivano le coste della Liguria.

Nel passato il borgo fu un antico fondo dell'Impero romano denominato Porciana e divenne in seguito un importante feudo di Adelaide di Susa, chiamato anticamente Villaregia. Si ebbe quindi la fondazione monastica dell'antico Fundus Porcianus, documentato ancora nell'atto del 1029 che ne conferma il possesso assieme a Villa Regia come feudo regio. Pochi anni dopo, nel 1049, Adelaide di Susa donò il borgo ai monaci benedettini dell'abbazia di Santo Stefano di Genova (dipendente sempre dall'abbazia di Bobbio). Il Santo dette definitivamente il nome alla cittadina favorendo così lo sviluppo economico e culturale.

Nel 1284 il borgo partecipò al fianco della Repubblica di Genova - inviando un nocchiero con venti vogatori - nella vittoriosa battaglia della Meloria contro la flotta navale

di Pisa per la supremazia commerciale genovese nel mar Mediterraneo. Pochi anni dopo partecipò, sempre alleandosi con la repubblica genovese, alla conquista di Cagliari nel 1290 inviando i combattenti.

Si sottomise ufficialmente al governo della Repubblica Genovese nel 1353 ottenendo la nomina di due consoli eletti dal popolo sanstevano, lasciando inoltre invariato il precedente statuto comunale. A seguito delle numerose invasioni e scorribande dei pirati saraceni nel '500 il borgo marinaro fu dotato di notevoli torri per la difesa e avvistamento del territorio. Una di queste torri di forma ennagonale (nove lati) presso il lungomare attualmente è sede del municipio. Venne costruita presso la foce del rio Torre nel 1566 ad opera della Repubblica di Genova. E' l'unica torre ad essere dotata di 9 lati e lo spessore delle mura supera i 2 metri; è l'unica in Italia ad avere 9 lati, era munita di una sola porta e di guardiole pensili cui si accedeva mediante scale mobili di corda che venivano ritirate dopo l'uso. E' una delle costruzioni di difesa più grandi della zona e ancora nel 1799 aveva due pezzi per la difesa della costa.



Santo Stefano al Mare



Torre ennagonale di Santo Stefano al Mare

SANTO STEFANO AL MARE

Santo Stefano is a small timeless village where the houses are full of colour. The narrow streets and the 16th century tower tell of the fear of pirate raids which, centuries ago, hit the coasts of Liguria.

In the past the village was an ancient estate of the Roman Empire called Porciana and later became an important fiefdom of Adelaide di Susa, formerly called Villaregia. Thus there was the monastic foundation of the ancient Fundus Porcianus, still documented in the deed of 1029 which confirms its possession together with Villa Regia as a royal feud. A few years later, in 1049, Adelaide di Susa donated the village to the Benedictine monks of the abbey of Santo Stefano in Genoa (always dependent on the abbey of Bobbio). The Saint definitively gave the name to the town thus favoring economic and cultural development.

In 1284 the village participated alongside the Republic of Genoa - sending a helmsman with twenty rowers - in the victorious battle of Meloria against the naval fleet of Pisa for Genoese commercial supremacy in the Mediterranean Sea. A few years later he took part, always in alliance with the Genoese republic, in the conquest of Cagliari in 1290 by sending fighters.

It officially submitted to the government of

the Genoese Republic in 1353, obtaining the appointment of two consuls elected by the people of San Stefano, also leaving the previous municipal statute unchanged. Following the numerous invasions and raids by Saracen pirates in the 16th century, the seaside village was equipped with notable towers for the defense and sighting of the territory. One of these ennagonal (nine-sided) towers near the waterfront is currently the town hall. It was built at the mouth of the Rio Torre in 1566 by the Republic of Genoa. It is the only tower to have 9 sides and the thickness of the walls exceeds 2 metres; it is the only one in Italy to have 9 sides, it was equipped with a single door and hanging guardhouses which were accessed via rope ladders which were withdrawn after use. It is one of the largest defense constructions in the area and still in 1799 it had two pieces for the defense of the coast.



SANTO LORENZO AL MARE

Il comune è un piccolo borgo costiero si sviluppò nell'area adiacente al rio San Lorenzo, chiamato anticamente Aqua Sancti Laurentii, dove alla foce potevano approdare le navi e le imbarcazioni usate dagli abitanti per la pesca.

Il primo insediamento di San Lorenzo al Mare viene fatto risalire al XII secolo, quando la famiglia Lengueglia cedette ai Signori di San Maurizio la zona dove ora si trova San Lorenzo: nacquero così due borghi, separati dallo scorrere dell'omonimo torrente, di cui uno controllato dai Lengueglia e l'altro dai Signori di San Maurizio.

La foce del San Lorenzo era spesso utilizzata come ricovero per le piccole imbarcazioni, e per questo la zona iniziò ad assumere una certa importanza anche rispetto ai traffici commerciali nel Mar Ligure. Proprio dalla foce del San Lorenzo nel 1284 partirono su una galea 62 marinai per appoggiare la Repubblica di Genova nella battaglia della Meloria contro la flotta navale pisana.

I due comuni furono devastati dalle incursioni saracene del Cinquecento, ma anche nella ricostruzione mantennero la loro indipendenza. Fu solo nel 1797, con l'annessione francese della zona, che San Lorenzo al Mare si costituì in unica municipalità.

Dopo vari passaggi istituzionali (dalla Francia al Regno di Sardegna e, dopo l'Unità, al Regno d'Italia), San Lorenzo al Mare inaugurò la nuova era di stabilità politica con il collegamento ferroviario Genova - Ventimiglia, che la raggiunse nel 1872, trasformandola in una ben frequentata meta

turistica della Riviera dei Fiori.

Il territorio comunale di San Lorenzo al Mare è attraversato dalla pista ciclabile della Riviera Ligure, lunga 24 km, che da ovest verso est collega i vari comuni costieri di Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Cipressa, Costarainera e San Lorenzo al Mare lungo il vecchio tracciato della ferrovia Genova-Ventimiglia.

SAN LORENZO AL MARE

The municipality is a small coastal village that developed in the area adjacent to the Rio San Lorenzo, formerly called Aqua Sancti Laurentii, where the ships and boats used by the inhabitants for fishing could land at the mouth.

The first settlement of San Lorenzo al Mare dates back to the 12th century, when the Lengueglia family ceded the area where San Lorenzo is now located to the Lords of San Maurizio: thus two villages were born, separated by the flow of the homonymous stream, one of which controlled by the Lengueglia and the other by the Lords of San Maurizio.

The mouth of the San Lorenzo was often used as a shelter for small boats, and for this reason the area began to take on a certain importance also with respect to commercial traffic in the Ligurian Sea. Right from the mouth of the San Lorenzo in 1284 62 sailors left on a galley to support the Republic of Genoa in the battle of Meloria against the Pisan naval fleet.

The two municipalities were devastated by the Saracen raids of the sixteenth century, but also in the reconstruction they maintained their independence. It was only in 1797, with the French annexation of the area, that San Lorenzo al Mare became a single municipality. After various institutional passages (from France to the Kingdom of Sardinia and, after unification, to the Kingdom of Italy), San Lorenzo al Mare inaugurated the new era of political stability with the Genoa - Ventimiglia railway connection, which reached it in 1872, transforming it into a well-attended tourist destination on the Riviera dei Fiori.

The municipal territory of San Lorenzo al Mare is crossed by the 24 km long Ligurian Riviera cyclepath, which from west to east connects the



Spiaggia di San Lorenzo al Mare

various coastal municipalities of Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Cipressa, Costarainera and San Lorenzo al Mare along the old route of the Genoa-Ventimiglia railway.

La più grande battaglia navale del Medioevo

Il 6 agosto del 1284 al largo delle coste dell'allora Porto Pisano, all'incirca all'altezza dell'attuale largo di Livorno, si combatté una cruda e fulminea battaglia fra le eterne rivali, cioè le Repubbliche Marinare di Pisa e di Genova le cui lotte duravano da secoli. La battaglia passò alla storia con il nome di battaglia della Meloria, in relazione alla posizione del piccolo isolotto, quasi uno scoglio presso cui avvenne lo scontro, che ospitava un faro distrutto dai genovesi e in seguito ricostruito noto appunto come Torre della Meloria.

Pisa decise di attaccare Genova per sbaragliarla una volta per tutte e divenire dominatrice incontrastata del Mar Ligure, sottraendo ai rivali anche Porto Torres, teatro di frequenti scontri e contese tra le Repubbliche data la sua strategica posizione nelle rotte commerciali.

Lo scontro fu un vero e proprio massacro, i rostri delle navi genovesi frantumarono gli scafi pisani uno dopo l'altro.

La Repubblica di Pisa perdette quarantanove galee tra distrutte e cadute in mano al nemico. Le perdite in termini di vite per Pisa furono altissime, tra i 5000 e i 6000 uomini i morti e circa 11000 i prigionieri.

Alla Repubblica di Pisa non restò che arrendersi e firmare la pace nel 1288.

Dalla Meloria iniziò il lento e inarrestabile tracollo di Pisa che culminerà con l'assoggettamento a Firenze nel 1406.

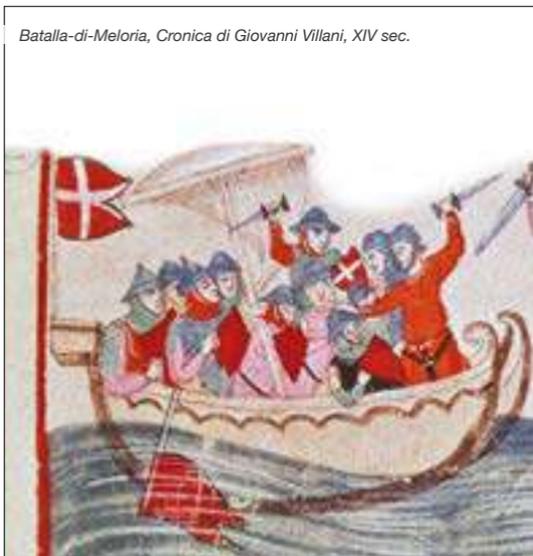
The greatest naval battle of the middle ages

On 6 August 1284, off the coasts of what was then Porto

Pisano, roughly at the height of the current Largo di Livorno, a cruel and lightning-fast battle was fought between the eternal rivals, i.e. the Maritime Republics of Pisa and Genoa, whose struggles had lasted for centuries. The battle went down in history with the battle name of Meloria, in relation to the position of the small islet, almost a rock where the battle took place, which housed a lighthouse destroyed by the Genoese and later rebuilt known as Torre della Meloria.

Pisa decided to attack Genoa to rout it once and for all and become the undisputed ruler of the Ligurian Sea, also subtracting Porto Torres from its rivals, the scene of frequent clashes and disputes between the Republics given its strategic position in the trade routes. The clash was a real massacre, the rostrums of the Genoese ships shattered the Pisan hulls one after the other. The Republic of Pisa lost forty-nine galleys between destroyed and fallen into enemy hands. The losses in terms of lives for Pisa were very high, between 5,000 and 6,000 men died and about 11,000 prisoners. The Republic of Pisa had no choice but to surrender and sign the peace in 1288. From Meloria began the slow and unstoppable collapse of Pisa which will culminate with the subjection to Florence in 1406.

Batalla-di-Meloria, Cronica di Giovanni Villani, XIV sec.



IMPERIA

Imperia è il capoluogo di provincia della Liguria e si trova sulla Riviera di Ponente, in una zona conosciuta come "Riviera dei fiori". Nata come città industriale e oggi trasformata in città turistica, Imperia offre ai suoi visitatori panorami mozzafiato e una vasta gamma di attrazioni per tutti i gusti. Imperia deve il suo nome al torrente Impero che separa Oneglia da Porto Maurizio un tempo città rivali. Porto Maurizio, arroccato sul promontorio del Parasio era un centro economico e commerciale di rilievo già nel Medioevo. Oneglia, estesa sulla piana alla foce del torrente Impero, fu fondata dopo l'anno Mille, fu feudo del vescovo di Albenga, in seguito venduta all'aristocrazia genovese dei Doria ed infine ceduta nel 1576 ai Savoia. La rivalità tra i due centri si esprime in un'accesa concorrenza commerciale, in sentite faide famigliari ed in una differente organizzazione amministrativa. Porto Maurizio era infatti fedele a Genova mentre Oneglia era legata ai Savoia. Un primo passo verso l'unificazione ci fu già nel 1842 quando venne costruito un ponte

sul torrente Impero, ma i rapporti tra i portorini, detti Cachelotti, e gli onegliesi, detti Ciantafurche, non accennarono a migliorare. La rivalità è stata superata solo nel 1923 con l'edificazione del palazzo comunale situato a metà strada fra i due centri. Il turista che visita Imperia rimane spesso sorpreso perché in questa città tutto è doppio: ci sono due centri storici, due stazioni, due porti, infatti molto, spesso la città ligure viene chiamata la città dalla doppia anima. L'intera provincia di Imperia è disseminata di borghi che sono dei veri gioielli di bellezza immersi nella natura, nell'architettura e nella storia. Si va dai ridenti borghi di Apricale e Dolceacqua nell'entroterra di Camposso al prezioso borgo di Cervo, poco distante dalla cittadina di Diano Marina.

IMPERIA

Imperia is the provincial capital of Liguria and is located on the Riviera di Ponente, in an area known as the "Flower Riviera." Founded as an industrial city and now transformed into a tourist town, Imperia offers its visitors breathtaking views and a wide range of attractions for all tastes.



Porto Maurizio



Oneglia

Imperia owes its name to the Impero stream that separates Oneglia from Porto Maurizio, once rival towns. Porto Maurizio, perched on the Parasio promontory was a major economic and commercial center as early as the Middle Ages. Oneglia, spread over the plain at the mouth of the Impero stream, was founded after the year 1000, was a fief of the bishop of Albenga, later sold to the noble Genoese Doria family and finally ceded in 1576 to the Savoy. The rivalry between the two centers was expressed in fierce commercial competition, heartfelt family feuds and a different administrative organization. Porto Maurizio was in fact loyal to Genoa while Oneglia was linked to the Savoy. There was a first step toward unification as early as 1842 when a bridge was built across the Impero stream, but relations between the Puerto Ricans, known as Cachelotti, and the Oneglia inhabitants, known as Ciantafurche, did not hint at improving. The rivalry was overcome only in 1923 with the building of the town hall located halfway between the two centers. Tourists visiting Imperia are often surprised because in this city everything is double: there are two historic centers, two stations,

two ports, in fact very, often the Ligurian city is called the city of the double soul. The entire province of Imperia is dotted with villages that are true jewels of beauty immersed in nature, architecture and history. They range from the charming villages of Apricale and Dolceaqua inland from Camporosso to the precious village of Cervo, not far from the town of Diano Marina.

ONEGLIA

In forte contrasto con la vicinissima Porto Maurizio, che è costruita su un promontorio, Oneglia occupa una zona alluvionale alla foce del torrente Impero. Le zone residenziali più recenti si sono arrampicate sulle colline circostanti, ma il centro storico sorge sulla zona pianeggiante prospiciente il mare. Oneglia - il cui nome richiamerebbe forse un antichissimo insediamento preaugusteo (pagus Unelia) - ha le sue origini sulla collina di Castelvecchio, uno dei probabili insediamenti fortificati dei Liguri Ingauni, che domina il torrente Impero. Con la caduta dell'Impero romano dopo il V secolo si ebbe la devastazione da parte dei barbari (Eruli e Goti), tornata

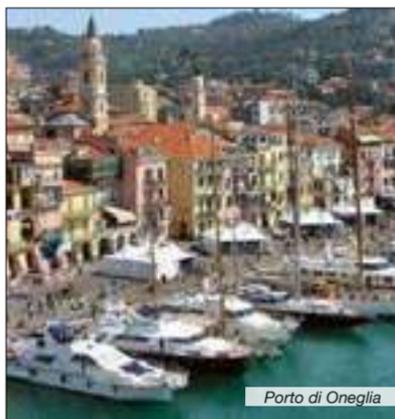
libera sotto i Bizantini dopo le guerre gotiche vi fu una breve ripresa che durò fino alla conquista longobarda. Appartenne in seguito al dominio franco. Nel 1100 divenne un feudo dei vescovi di Albenga, poi Oneglia entrò in possesso della potente famiglia Doria (vi nacque l'ammiraglio Andrea Doria). Nel 1576 la città venne ceduta ai Savoia, diventando assieme a Nizza uno dei principali sbocchi sul mare del Piemonte. L'influenza della casata si riflette anche nell'architettura urbana del centro cittadino, si pensi ad esempio ai portici lungo la Via Aurelia. Nel corso della guerra della prima coalizione, Oneglia fu oggetto delle attenzioni del governo rivoluzionario di Francia: la città venne bombardata e occupata dai francesi comandati dal generale Anselme e venne abbandonata dalle sue truppe solo dopo averla saccheggiata. Con la sconfitta di Napoleone a Waterloo e la Restaurazione conseguente, Oneglia tornò ad appartenere al territorio del Regno di Sardegna.

ONEGLIA

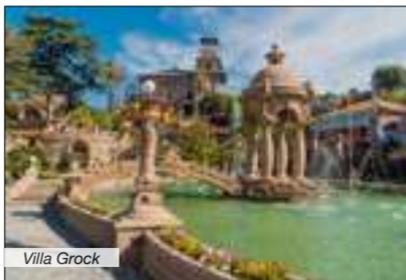
In sharp contrast to nearby Porto Maurizio, which is built on a promontory, Oneglia occupies an alluvial area at the mouth of the Impero stream. More recent residential areas have climbed the surrounding hills, but the historic center rises on the flat area facing the sea. Oneglia-whose name would perhaps recall a very ancient pre-Augustan settlement (pagus Unelia)-has its origins on the hill of Castelvecchio, one of the probable fortified settlements of the Liguri Ingauni, overlooking the Impero stream. With the fall of the Roman Empire after the 5th century there was devastation by barbarians (Heruli and Goths), returned free under the Byzantines after the Gothic wars there was a brief recovery that lasted until the Lombard conquest. It later belonged to Frankish rule. In 1100 it became a fief of the bishops of Albenga, then Oneglia came into the



possession of the powerful Doria family (Admiral Andrea Doria was born there). In 1576 the town was ceded to the Savoys, becoming together with Nice one of the main sea outlets in Piedmont. The influence of the lineage is also reflected in the urban architecture of the city center, think for example of the porticoes along the Via Aurelia. During the war of the First Coalition, Oneglia was the object of the attentions of the revolutionary government of France: the town was bombed and occupied by the French commanded by General Anselme and was abandoned by his troops only after they had sacked it. With Napoleon's defeat at Waterloo and the ensuing Restoration, Oneglia returned to the territory of the Kingdom of Sardinia.



Porto di Oneglia



Villa Grock

La Villa Grock è una villa fatta costruire da Charles Adrien Wettach clown di fama mondiale noto come "Grock", nato in Svizzera nel 1880, consacrato "Re dei clown" nel Teatro Olympia di Parigi nel 1919. Artista talentuoso, giocoliere, equilibrista, acrobata, in grado di suonare ben 14 strumenti musicali e di parlare 8 lingue ha incantato il pubblico di tutto il mondo, divenendo leggenda. Originariamente la villa nota come "Villa Bianca" fu residenza della famiglia di Grock nella prima metà del XX sec. Grock acquistò un appezzamento di terreno in collina con vista sul mare, progettò gran parte della tenuta e nel 1927 edificò l'attuale villa. La casa e i giardini sono caratterizzati dal gusto personale dell'artista, con un particolare accento Art déco, ma mostrano anche influenze orientali e storicistiche. Oggi la casa e il giardino sono di proprietà della Provincia di Imperia. Il giardino è stato aperto al pubblico dalla sua ristrutturazione nel 2006. Esso è costituito da un grande parco, che ospita invenzioni stilistiche e decorative cariche di simbolismi circensi ed esoterici, oltre a un suggestivo laghetto con gloriette e ponticello. La "Villa Grock" è stata aperta al pubblico nel gennaio 2010, come "Museo del Clown". Gran parte dei mobili originali sono ora

di proprietà dell'imprenditore del circo Bernhard Paul e non sono presenti nei locali della Villa.

Grock Villa

The Grock Villa is a mansion built by Charles Adrien Wettach world-famous clown known as "Grock," born in Switzerland in 1880, anointed "King of Clowns" in the Olympia Theater in Paris in 1919. Talented artist, juggler, tightrope walker, acrobat, able to play as many as 14 musical instruments



Charles Adrien Wettach

and speak 8 languages enchanted audiences around the world and became a legend. Originally the villa known as "Villa Bianca" was the residence of Grock's family in the first half of the 20th century. Grock bought a plot of land on a hillside overlooking the sea, designed much of the estate and built the present villa in 1927. The house and gardens are characterized by the artist's personal taste, with a particular Art Deco accent, but also show oriental and historicist influences. Today the house and garden are owned by the Province of Imperia. The garden has been open to the public since its renovation in 2006. It consists of a large park, which houses stylistic and decorative inventions charged with circus and esoteric symbolism, as well as a charming pond with gloriette and small bridge. The "Villa Grock" was opened to the public in January 2010 as the "Clown Museum." Much of the original furniture is now owned by circus entrepreneur Bernhard Paul and is not on the Villa's premises.



Museo della Comunicazione Voci nell'Etere

Museo della Comunicazione Voci nell'Etere a Oliveto, dove trova posto una selezione di oltre 500 apparecchi, ci porta a ripercorrere la storia della telecomunicazione e delle registrazioni, dal telegrafo al telefono, dal grammofono alla radio... Il piccolo Museo è nato nel 2008 grazie ad Angelo Sessa che ha raccolto per 25 anni apparecchi che raccontano la storia della telecomunicazione.

Attraversando le sale, in compagnia del padrone di casa che fa da guida, si ripercorre la storia delle telecomunicazioni dai primi esperimenti di elettrologia alla pila di Volta, dal telegrafo al telefono fino alla più moderna tecnologia e anche diversi strumenti di marchio "Guglielmo Marconi". Si trovano anche cimeli della registrazione sonora: il fonografo, il registratore e il grammofono, il cui suono antico riecheggia nelle sale e riporta i visitatori in tempi lontani.



Museum of Communication Voices in the Ether

Museum of Communication Voices in the Ether in Oliveto, which houses a selection of more than 500 devices, takes us through the history of telecommunication and recordings, from telegraph to telephone, from gramophone to radio... The small museum was created in 2008 thanks to Angelo Sessa, who has been collecting devices that tell the story of telecommunication for 25 years.

Walking through the rooms, in the company of the host who acts as a guide, one traces the history of telecommunications from the first experiments in electrology to Volta's battery, from the telegraph to the telephone to the most modern technology and even several "Guglielmo Marconi" branded instruments. Also found are relics of sound recording: the phonograph, taperecorder and gramophone, whose ancient sound echoes through the halls and takes visitors back to distant times.



Il Santuario di Montegrazie

Secundo una tradizione la nascita del Santuario sarebbe legata all'apparizione della Madonna ad una pastorella muta. La piccola riprese miracolosamente la parola e disse al padre che la Vergine desiderava venisse edificata una cappella a lei dedicata proprio su questa collina. Fu costruita così una piccola chiesetta, tuttora esistente, vicino a una torre di avvistamento.

Nel Quattrocento venne edificata di fianco alla cappella una chiesa molto elegante in stile tardo romanico influenzato dal gotico.

Nel 1633 vedeva la luce addirittura una terza struttura, la cappella della Madonna dell'Acqua (fu distrutta dal generale Massena durante le guerre napoleoniche). Con il passare del tempo il Santuario di Montegrazie diventa un vero e proprio scrigno: le offerte e i lasciti permisero di abbellirlo con tesori di grandissimo pregio.

Nel 1478, sotto il dominio degli Sforza che avevano in quel periodo il controllo su Genova, arrivò un prezioso polittico del pittore milanese Carlo Braccesco, ora conservato nella chiesa parrocchiale del paese. A rendere famoso il Santuario di Montegrazie sono però soprattutto i suoi stupendi affreschi.

The Shrine of Montegrazie

According to one tradition, the birth of the shrine is said to be linked to the apparition of Our Lady to a mute shepherdess. The little girl miraculously regained her speech and told her father that the Virgin wished a chapel dedicated to her to be built on this very hill. Thus a small church, which still exists today, was built near a watchtower. In the 15th century a very elegant church in the late Romanesque style influenced by Gothic was built next to the chapel. In 1633 even a third structure, the chapel of Our Lady of Water, saw the light of day (it was destroyed by General Massena during the Napoleonic wars). With the passage of time, the Sanctuary of Montegrazie became a veritable treasure chest: offerings and bequests allowed it to be embellished with treasures of great value.

In 1478, under the rule of the Sforza family, which had control over Genoa at that time, came a valuable polyptych by the Milanese painter Carlo Braccesco, now preserved in the village's parish church. What makes the Sanctuary of Montegrazie famous, however, are above all its stupendous frescoes.



Il Santuario di Montegrazie



PORTO MAURIZIO

Di probabili origini romane, Porto Maurizio fu nel Medioevo un Comune autonomo, anche se legato da stretti patti di alleanza e dipendenza alla vicina e potente Repubblica di Genova, noto in tutto il Mediterraneo per la produzione ma soprattutto il commercio dell'olio di oliva. Le cronache del Medioevo riportano di Porto Maurizio un'immagine quasi fiabesca. E in effetti la cittadina rivierasca, oggi parte di Imperia, ha goduto per secoli di prosperità e splendore.

Simbolo, ieri come oggi, dello splendore portorino è il Parasio, la parte alta della città, che emerge su una roccia come un faro sul mare.

Il periodo di sottomissione della città alla Francia ha lasciato il segno non solo sul paesaggio, ma anche sui suoi abitanti: ancora dopo la caduta di Napoleone la moda e i sentimenti filofrancesi si conservarono a Porto Maurizio, soprattutto negli atteggiamenti signorili e nei modi di vestire delle donne portorine, che facevano ostentatamente il verso alle loro consorelle francesi, mentre ad Oneglia, che pur vantava tradizioni sabaude, i costumi e i caratteri apparivano più grezzi e popolari. Del resto anche nel periodo rivoluzionario, tramite il particolare operato didattico di Filippo Buonarroti, Porto Maurizio assumeva tratti assai più simili a quelli nizzardi di quanto non avesse Oneglia. Dopo il periodo napoleonico fu annesso al Piemonte e poi confluì nel Regno d'Italia.

PORTO MAURIZIO

Probably of Roman origin, Porto Maurizio was in the Middle Ages an autonomous municipality, although linked by close covenants of alliance and dependence to the nearby powerful Republic of Genoa, known throughout the Mediterranean for the production but especially the trade in olive oil. The chronicles of the Middle Ages report an almost fairy-tale image of Porto Maurizio. And indeed the coastal town, now part of



Imperia, enjoyed prosperity and splendor for centuries.

A symbol, yesterday as today, of Porto's splendor is the Parasio, the upper part of the town, which emerges on a rock like a lighthouse over the sea.

The city's period of subjugation to France left its mark not only on the landscape but also on its inhabitants: even after the fall of Napoleon, fashion and pro-French sentiments were preserved in Porto Maurizio, especially in the genteel attitudes and modes of dress of the Puerto Rican women, who ostentatiously mimicked their French sisters, while in Oneglia, which also boasted Savoyard traditions, the customs and characters appeared more crude and popular. After all, even in the revolutionary period, through the particular didactic work of Filippo Buonarroti, Porto Maurizio took on traits far more similar to those of Nice than Oneglia had.

After the Napoleonic period it was annexed to Piedmont and then became part of the Kingdom of Italy.



Le antiche mura e porte della città

Le mura di Porto Maurizio non esistono più, né la cerchia medievale, più stretta, né quella successiva, rinascimentale.

Le mura comprendevano tre porte principali: Porta Martina: una doppia porta ad arco che fa capire quanto fosse piccola allora la città. Quella superiore è quella medievale ed è l'unica rimasta intatta. L'inferiore, rinascimentale, si trova in cima all'attuale via Carducci. In passato era molto più grandiosa, ma la costruzione originale fu smontata e trasportata a Genova per ordine dei Padri del Comune tra il 1647 e il 1649 dove per anni, col nome di Porta Pila, segnò la fine dell'attuale via XX Settembre. Quando questa strada fu allargata, la porta fu nuovamente spostata appena sopra la stazione di Brignole, dove si può vedere tuttora (e naturalmente non fu più restituita a Porto Maurizio, nonostante varie richieste in tal senso);

Porta da Strà: era fra i baluardi della Nunziata

e di S. Bernardo e immetteva direttamente, dall'attuale via S. Maurizio, nel centro commerciale del borgo. Non ne resta più nulla; Porta di S. Gio Batta (o della Foce o delle Erbe): nei pressi del bastione omonimo. Anche se la porta non esiste più, è comunque rimasto identico il sottopasso che porta verso Borgo Foce tramite la muntà di Féri ("salita dei ferri"), l'attuale via Bartolomeo Bossi.

The ancient walls and gates of the city

The walls of Porto Maurizio no longer exist, neither the medieval circle, narrower, nor the later one, Renaissance. The walls included three main gates: Porta Martina: a double arched door that shows how small the city was then. The upper one is the medieval one and is the only one left intact. The lower, Renaissance, is located at the top of the current Via Carducci. In the past it was much grander, but the original building was dismantled and transported to Genoa by order

of the Fathers of the Municipality between 1647 and 1649 where for years, with the name of Porta Pila, it marked the end of the current Via XX Settembre. When this road was widened, the gate was moved again just above the Brignole station, where it can still be seen (and of course it was never returned to Porto Maurizio, despite various requests to that effect); Porta da Strà: it was between the bulwarks of the Nunziata and S. Bernardo and led directly, from the current via S. Maurizio, into the commercial center of the village. There is nothing left of it; Porta di S. Gio Batta (or della Foce or delle Erbe): near the bastion of the same name. Even if the gate no longer exists, the underpass that leads to Borgo Foce via the muntà di Féri ("ascent of the irons"), the current via Bartolomeo Bossi, has remained the same.



Porta Matrina (Porta Pila)



Museo Navale di Imperia



Museo Navale di Imperia

Il museo, nato nel 1980 per iniziativa del comandante Flavio Serafini, si articola in 14 sezioni che custodiscono un prezioso patrimonio di testimonianze delle tradizioni marinare liguri e nazionali dal XVIII al XX secolo. Vi si trovano una ricca collezione di strumenti di bordo, materiali e attrezzi relativi alla tradizione cantieristica in legno e ai suoi uomini, dipinti marinari, ex-voto, uniformi. Noto è l'aspetto modellistico, mercantile e militare, arricchito da diorami e dai modelli di Léon Perret, artista e modellista, vissuto tra XIX e XX secolo, al quale è dedicata una sala. Particolare risalto viene dato a materiali e cimeli riguardanti la navigazione velica oceanica e all'impresa più bramata dai navigatori: il doppiaggio di Capo Horn.

Una sezione è dedicata alle mezzie agli strumenti della ricerca archeologia sottomarina e alla palombaristica. Il museo è completato da una sezione documentaristica, di un ricco archivio fotografico e di una biblioteca specializzata.

Naval Museum of Imperia

The museum, established in 1980 on the initiative of Commander Flavio Serafini, is divided into 14 sections that hold a precious heritage of evidence of Ligurian and national maritime traditions from the 18th to the 20th century. There is a rich collection of shipboard instruments, materials and tools related to the wooden shipbuilding tradition and its men, maritime paintings, votive offerings, and uniforms. Remarkable is the modeling, mercantile and military aspect, enriched by dioramas and the models of Léon Perret, an artist and model maker who lived between the 19th and 20th centuries, to whom a room is dedicated. Particular emphasis is given to materials and memorabilia concerning ocean sailing and the feat most coveted by sailors: the doubling of Cape Horn.

A section is devoted to the means and tools of underwater archaeology research and palombaristics. The museum is complemented by a documentary section, a rich photographic archive, and a specialized library.

Torre di Prarola

Antica torre saracena fu costruita dalla Repubblica di Genova nel XVI sec e fa parte di un sistema difensivo con funzioni di avvistamento. La torre, struttura conica alta non più di quattro metri, è posta ai piedi di una scogliera ed è bagnata costantemente dalle onde del Mar Ligure. Essa è l'unica rimanenza di un più esteso (ed oggi completamente scomparso) sistema difensivo di epoca cinquecentesca, che doveva servire a proteggere la città di Porto Maurizio e la vicina San Lorenzo al Mare dagli assalti dei corsari saraceni e barbareschi. Edificio interamente in pietra, presenta un unico ingresso costituito da un'apertura posta quasi sulla sommità. Attraverso l'apertura, si può agevolmente raggiungere un piccolo balcone sul lato mare, e da lì la piatta sommità della torre.



Prarola Tower

An ancient Saracen tower, it was built by the Republic of Genoa in the 16th century and was part of a defensive system with sighting functions. The tower, a conical structure no more than four meters high, stands at the foot of a cliff and is constantly washed by the waves of the Ligurian Sea. It is the only remnant of a more extensive (and now completely disappeared) defensive system from the 16th century, which was intended to protect the town of Porto Maurizio and nearby San Lorenzo al Mare from the assaults of Saracen and Barbary pirates. A building made entirely of stone, it has a single entrance consisting of an opening located almost at the top. Through the opening, one can easily reach a small balcony on the sea side, and from there the flat top of the tower.



Villa Faravelli – M.A.C.I.

Villa Faravelli è un gioiello dell'architettura degli anni '40 costruito per volere dell'industriale Umberto Faravelli: l'edificio combina influssi razionalisti e del novecento piacentiniano, assieme a spunti di gusto neorinascimentale. La sede espositiva ospita il Museo di Arte Contemporanea e la collezione dell'architetto genovese Lino Invernizzi, lasciato alla città della vedova Maria Teresa Danè. Nelle sale del primo piano si possono ammirare opere di Frank Kupka, esponente del cubofuturismo russo, di Robert e Sonia Delaunay, rappresentanti del cubismo orfico ed ancora di Serge Poliakoff, Joseph Albers, Max Bill, Victor Vasarely. Sono presenti anche astrattisti italiani, come Lucio Fontana con i suoi celebri "tagli", Marino Marini con Cavallo e Cavaliere, Piero Dorazio e Mario Radice.

Villa Faravelli - M.A.C.I.

Villa Faravelli is a jewel of 1940s architecture built at the behest of industrialist Umberto Faravelli: the building combines rationalist and twentieth-century Piacenza influences, along with cues of neo-Renaissance taste. The exhibition venue houses the Museum of Contemporary Art and the collection of Genoese architect Lino Invernizzi, a bequest to the city from his widow Maria Teresa Danè. In the rooms on the second floor, one can admire works by Frank Kupka, an exponent of Russian Cubofuturism, Robert and Sonia Delaunay, representatives of Orphic Cubism, and also Serge Poliakoff, Joseph Albers, Max Bill, and Victor Vasarely. Italian abstractionists are also present, such as Lucio Fontana with his famous "cuts," Marino Marini with Cavallo and Cavaliere, Piero Dorazio, and Mario Radice.



DA DIANO MARINA AL PIZZO D'EVIGNO - GIRO AD ANELLO / FROM DIANO MARINA TO PIZZO D'EVIGNO - LOOP TOUR

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT:

PARCHEGGIO A SAN BARTOLOMEO AL MARE (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: PARCHEGGIO A SAN BARTOLOMEO AL MARE

DURATA / DURATION: 5 H 57 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 71,9 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 12,1 KM

SALITA / ASCENT: 1920 M

DISCESA / DESCENT: 1920 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Il percorso inizia a San Bartolomeo al Mare dal parcheggio vicino a Via al Santuario e comprende eccellenti viste sulle valli dei fiumi Varcavello e San Pietro, sulle catene montuose retrostanti e sui pittoreschi villaggi di montagna, in particolare Dianio Castello, e sul mare e la costa di Dianio Marina. Alle spalle di Dianio Castello si trova anche l'incantevole borgo di Cervo, sulla costa. L'itinerario percorre per Deglio - un paesino caratteristico della vallata Dianese, con case belle e colorate.

Merita l'attenzione il Santuario Mariano della Pieve di Rollo. A prima vista, questo luogo apparentemente senza importanza

racchiude la storia dell'Apparizione Mariana nel 1671 a un contadino e in seguito la sua guarigione miracolosa. L'evento è registrato negli archivi della curia vescovile di Albenga. Sulla volta del Santuario è visibile l'affresco dedicato all'evento di questa guarigione mariana. Il posto è meta di pellegrinaggio anche oggi.

The route begins in San Bartolomeo al Mare from the parking lot near Via al Santuario and includes excellent views of the valleys of the Varcavello and San Pietro rivers, the mountain ranges behind and the picturesque mountain villages, particularly Dianio Castello, and the sea and coast of Dianio Marina. Behind Dianio Castello is also the charming coastal village of Cervo. The route travels through Deglio - a quaint village in the Dianese valley, with beautiful and colorful houses. The Marian shrine of Pieve di Rollo deserves attention. At first glance, this seemingly unremarkable place holds the story of the Marian Apparition in 1671 to a farmer and later his miraculous healing. The event is recorded in the archives of the episcopal curia of Albenga. A fresco dedicated to the event of this Marian healing is visible on the vault of the shrine. The place is a pilgrimage destination even today.

DIANO GORLERI – ITINERARIO AD ANELLO DA IMPERIA / DIANO GORLERI - LOOP ITINERARY FROM IMPERIA

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE DI IMPERIA (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE DI IMPERIA

DURATA / DURATION: 3 H 36 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 46,1 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 12,8 KM

SALITA / ASCENT: 950 M

DISCESA / DESCENT: 950 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Il percorso non è adatto ai principianti, poiché è ricco di numerose curve, discese e salite. Il lato molto panoramico chiamato Passeggiata dell'Amore è particolarmente piacevole e romantico.

Dopo un'impegnativa salita sul Colle Mea, si gode di un'indimenticabile vista mozzafiato su Andorra sul pittoresco lungomare.

Castello dei Clavesana costruito dagli omonimi marchesi nel XVII sec. si trova alla sommità del borgo di Cervo è un altro posto magnifico che merita una deviazione. La

costruzione ha inglobato in sé la precedente torre romana eretta a difesa del borgo in epoca Bizantina. Ora il castello è sede del Museo Etnografico.

La Chiesa di Santa Maria Assunta è un altro luogo di culto cattolico situato a Diano-Castello. La sua parte romanica risale ai sec XII e XIII.

The route is not suitable for beginners, as it is full of numerous curves, descents and climbs. The very scenic side called the Love Walk is particularly pleasant and romantic. Clavesana Castle built by the marquises of the same name in the 17th century is located at the top of the village of Cervo is another magnificent place worth a detour. The building incorporated into itself the previous Romanesque tower erected to defend the village in Byzantine times. Now the castle is home to the Ethnographic Museum.

After a difficult climb up Colle Mea, there is an unforgettable, breathtaking view of Andorra, situated on a picturesque promenade.

The Church of Santa Maria Assunta is a Catholic place of worship located in Diano-Castello. Its Romanesque part dates from the 12th and 13th centuries.







LO SCRIGNO Imperia (IM)

Via Felice Cascione, 94 • 18100 Imperia (IM)
Tel. + 39 0183 881 920 • Cell. + 39 348 363 4543
facebook: Lo Scrigno • ivana58vi@gmail.com

Abbigliamento firmato e non per donna, uomo, cappellini e accessori per cerimonie, cristalleria, capi firmati tutti di produzione italiana, occhiali, bigiotteria, lista nozze.

Designer and non-signature clothing for women, men, hats and accessories for ceremonies, glassware, designer garments all made in Italy, glasses, jewelry, wedding list.



RISTORANTE PRESSAFUOCO Imperia (IM)

Piazza Ricci, 3 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 351 544 5702
facebook: Pressafuoco • instagram: @pressafuoco • pressafuoco@gmail.com

Come nella cucina, il design di Pressafuoco è in armonia tra antico e moderno, tradizione e innovazione, creano un atmosfera magica e unica.

Cucina primordiale, semplice con materie prime ricercate e autoctone del territorio che include anche una selezione di carne alla brace frollata, una cottura antica riporta alla luce ricette con un tocco di eleganza.

As in the kitchen, Pressafuoco's design is in harmony between ancient and modern, tradition and innovation, creating a magical and unique atmosphere.

Primordial, simple cuisine with sought-after raw materials indigenous to the area that also includes a selection of matured barbecued meats, ancient cooking brings back recipes with a touch of elegance.



IL RITORNO DI LUCKY Imperia (IM)

Via Goffredo Alterisio • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 338 219 4748

La paninoteca Il ritorno di Lucky vi offre una vasta scelta di panini e hamburger ben farciti ed appetitosi, piatti grill veloci per il pranzo, insalate molto ricche con ingredienti a scelta. Colazione, pranzo al volo, spuntino, aperitivo... per ogni ora del giorno c'è una valida proposta. La paninoteca si trova nel parco Castelvecchio, dove sono presenti giochi per i bambini e una nuovissima pista per skateboard pump track, vicino alla stazione di Imperia Oneglia con un comodo parcheggio gratuito.

The sandwich shop Lucky's Return offers you a wide selection of well-stuffed and appetizing sandwiches and burgers, quick grill dishes for lunch, very rich salads with ingredients of your choice. Breakfast, lunch on the fly, snack, appetizer—for every hour of the day there is a good proposal. The sandwich shop is located in Castelvecchio Park, where there are games for children and a brand new skateboard pump track, near Imperia Oneglia station with convenient free parking.



PIZZERIA L' ANTICA TAVERNA Imperia (IM)

Via Giosuè Carducci, 63 • 18100 Imperia (IM)
Tel. + 39 0183 62130 • Cell. + 393 9350 0121
facebook: Antica Taverna

Ristorante di pesce, bracerie, pizzeria, pizza e piatti d'asporto e consegna a domicilio.

Seafood restaurant, bracerie, pizzeria, pizza and take-out and home delivery.





LIBRERIA RAGAZZI Imperia (IM)

Via Giovanni Amendola, 24 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 0183 680 951

facebook: Libreria Ragazzi • libreriaragazzi@gmail.com

Una libreria semplice, situata nel cuore di Oneglia. La scelta dei libri (o di altri prodotti, tra cui gadget e segnalibri), per piccini e non, è sempre accompagnata dagli aiuti esperti della proprietaria, in un ambiente storico di condivisione. Classico esempio dove la passione diventa un lavoro!

A simple bookstore located in the heart of Oneglia. The choice of books (or other products, including gadgets and bookmarks), for young and old, is always accompanied by the owner's expert help, in a historic sharing environment. Classic example where passion becomes a job!



ICE ON FIRE Imperia (IM)

Via Rambaldo, 42 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 389 109 7333

instagram: [ice_on_fire_bar_shisha_imperia](https://www.instagram.com/ice_on_fire_bar_shisha_imperia)

ICE ON FIRE - BAR LOUNGE che vi propone colazioni, piatti freddi e caldi, sala giochi, narghilè. Presso il nostro bar dello sport potrete seguire, in compagnia dei vostri amici, la diretta goal o le partite di Champions League. Potrete, inoltre, guardare tutte le partite in streaming. Per quanto riguarda invece le partite più importanti del campionato, la diretta è assicurata.

ICE ON FIRE - BAR LOUNGE which offers you breakfasts, cold and hot dishes, game room, hookah. At our sports bar you can watch, in the company of your friends, live goal or Champions League matches. You will, in addition, be able to watch all the matches in streaming. On the other hand, as for the most important league matches, live coverage is assured.



PARRUCCHIERI • NUOVA IMMAGINE Imperia (IM)

Via Nazionale, 19 • 18000 Imperia (IM) • Tel. +39 0183 290794

angelacampagna58@gmail.com

Ogni cliente è prezioso e riceve costantemente consulenza personalizzata. Angela è consapevole che ogni chioma è un vero e proprio ornamento della persona facendone risaltare le virtù e lo stile.

Each client is precious and constantly receives personalized advice. Angela understands that each hair is a true adornment of the person by bringing out their virtues and style.



PUNTO DI RISTORO Imperia (IM)

Via XX Settembre, 14 • 18000 Imperia (IM) • Tel. +39 347 009 1487

facebook: Il Punto di Ristoro • saragribaldi@gmail.com

Colazioni e pranzi in Via XX Settembre a Imperia. Ambiente semplice e familiare, piatti della cucina tipica tradizionale Ligure.

Breakfasts and lunches on Via XX Settembre in Imperia. Simple and familiar environment, traditional Ligurian cuisine.



BIKE INFINITY Imperia (IM)

Via Giacomo Puccini, 3 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 0183 210 708

Noleggio bici: Bike Rental: Via G. Puccini, 3 • Via Nino Lambogia, 1 C/O Baia Salata

facebook: Bike Infinity • [bikeinfinity@libero.it](https://www.facebook.com/bikeinfinity@libero.it)

NEGOZIO SPECIALIZZATO: bici da corsa, MTB e E-MTB.
RIVENDITORI UFFICIALI: Garmin-Pinarello-Scott-Megamo-Olympia-Mavic-Endura-Six2-Fiveten-Bryton-Bergamont-Garelli-Northwave.

E-BIKE ASSISTENZA SERVICE: Bosch-Shimano-Oli-Brose-Fazua-TQ.

SPECIALIZED STORE: racing bikes, MTBs and E-MTBs.
OFFICIAL DEALERS: Garmin-Six2-Pinarello-Scott-Megamo-Olympia-Mavic-Endura-Fiveten-Bryton-Bergamont-Garelli-Northwave.
E-BIKE SERVICE: Bosch-Shimano-Oli-Brose-Fazua-TQ.



FANTUCCI IMBOTTITI - ALIMENTA Impresa (IM)
 Via S. Maria Maddalena, 3 - 18100 Imperia (IM) - Tel. +39 0763 50000
 www.fantucci.com

Le nostre torte e le brioche sono il nostro punto di forza. Le torte sono preparate con ingredienti di qualità e con un gusto unico. Le brioche sono preparate con ingredienti di qualità e con un gusto unico. Per informazioni sui nostri prodotti visitate il nostro sito.

Our products are made from high quality ingredients. Our pastries are made from high quality ingredients and our breads are made from high quality ingredients. For more information visit our website.



MILLE GUSTI Imperia (IM)

Viale Giacomo Matteotti, 76 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 328 328 0589
 morinalindita220@gmail.com

Il nostro piccolo ristorante a conduzione familiare offre ai nostri ospiti la possibilità di degustare i curatissimi piatti della tipica cucina ligure.

Our small family-run restaurant offers our guests the opportunity to taste the carefully prepared dishes of typical Ligurian cuisine.



PASTICCERIA BISCOTTO DI PONTEDASSIO Pontedassio (IM)

Via Torino, 152/154 • 18027 Pontedassio (IM) • Tel. +39 0183 279 620
 facebook: Pasticceria Biscotto di Pontedassio

Produzione artigianale, Degustazioni, Produzione propria, Colombe artigianali. Dolci senza glutine.

Artisan production, Tastings, Own production, Artisan doves, Gluten-free desserts.



HOTEL ROSSINI AL TEATRO Imperia (IM)

Piazza Gioacchino Rossini, 14 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 0183 74000
 www.hotel-rossini.it • facebook: Hotel Rossini al Teatro • info@hotel-rossini.it

Aperto tutto l'anno nel capoluogo della Riviera Ligure di Ponente, affacciato sui giardini di Piazza Rossini e a due passi dalla centrale Piazza Dante. Tutto è stato creato armoniosamente e con un'atmosfera magicamente unica, dominata dall'esclusività dell'accoglienza e del servizio, perché qualunque pernottamento, anche di lavoro, possa trasformarsi in un soggiorno di piacere.

Da non perdere gli spazi dedicati al benessere e alla cura del corpo dove coniugare forma e bellezza e la sala colazione dove è possibile gustare una serie di prodotti appositamente selezionati per iniziare al meglio il nuovo giorno.



Open all year round in the capital of the Riviera Ligure di Ponente, overlooking the gardens of Piazza Rossini and a stone's throw from the central Piazza Dante. Everything has been created harmoniously and with a magically unique atmosphere, dominated by the exclusivity of hospitality and service, so that any overnight stay, including business, can be transformed into a stay of pleasure. Do not miss the spaces dedicated to wellness and body care where you can combine form and beauty and the breakfast room where you can enjoy a range of specially selected products to start the new day in the best possible way.



MOU PASTICCERIA Imperia (IM)

Via M.P. Amoretti, 35 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 018 388 2312

instagram: @moupasticceria • facebook: Mou Pasticceria • info@moupasticceria.com

Nel cuore di Imperia una pasticceria moderna dove l'impronta di uno staff tutto al femminile ne caratterizza l'eleganza e la cura del particolare.

Torte moderne, monoporzioni, mignon realizzate con le più innovative lavorazioni, dalla glassa a specchio alla glassa velluto, ma anche brioches artigianali, dolci tradizionali e da cerimonia pronti a soddisfare anche i palati più esigenti. All'interno un'ottima area caffetteria per momenti di relax garantisce una calorosa accoglienza e disponibilità verso il cliente.

In the heart of Imperia, a modern pastry shop where the imprint of an all-female staff characterizes its elegance and attention to detail.

Modern cakes, monoporzions, mignons made with the most innovative processes, from mirror icing to velvet icing, but also handmade brioches, traditional and ceremonial cakes ready to satisfy even the most demanding palates. Inside, an excellent cafeteria area for relaxing moments guarantees a warm welcome and helpfulness to the customer.



SANTAFE Imperia (IM)

Via Lamboglia, 4 • 18100 Imperia (IM) • Tel. + 39 0183 189 0706

www.santa-fe-restaurant-brasserie.business.site

facebook: SantaFe Braceria Pizzeria • santafepizzeria.2021@gmail.com

Braceria pizzeria situata nel meraviglioso Borgo Prino, con ampio giardino interno.

SANTAFE vi offre una vasta selezione di carni provenienti da ogni parte del mondo. Ottime pizze cotte nel forno a legna. Birre e vini locali... Sfiziose novità su aperitivi e antipasti...

Braceria pizzeria located in the beautiful Borgo Prino, with large indoor garden.

SANTAFE offers you a wide selection of meats from all over the world. Excellent pizzas baked in a wood-fired oven. Local beers and wines... Delicious novelties on appetizers and entrees...



AZIENDA AGRICOLA RAMELLA Diano Marina (IM)

Strada ai Gorleri, 4 • 18013 Diano Marina (IM) • Tel. +39 0183 495 860

www.pestoramella.it • info@pestoramella.it

Azienda agricola Ramella specializzata nella coltivazione di basilico e nella produzione di pesto fresco, quest'ultimo preparato nel rispetto rigoroso della ricetta tradizionale.

Ramella farm specializing in the cultivation of basil and the production of fresh pesto, the latter prepared in strict accordance with the traditional recipe.



THE WATER WHEEL Diano San Pietro (IM)

Via Trinità, 6 • 18013 Diano San Pietro (IM) • Tel. +39 366 984 8008

FB: The Water Wheel di Diano San Pietro

THE WATER WHEEL è un angolo di Inghilterra a pochi metri da Diano Marina. Un vecchio mulino diventato Pub inglese con menù vario che spazia dalla pizza alla carne alla griglia e una vasta scelta di birre. Il posto è compreso di ampio giardino con parcheggio.

THE WATER WHEEL is a corner of England just a few yards from Diano Marina. An old mill turned English Pub with a varied menu ranging from pizza to grilled meats and a wide selection of beers. The place includes a large garden with parking.



BAGNI B.B. SPORT Diano Marina (IM)

Lungomare XX Settembre • 18013 Diano Marina (IM) • Tel. + 39 0183 495101

www.bagnibbssport.it • facebook: Bagni B.B. Sport • info@bagnibbssport.it

Bagni B.B. Sport è uno stabilimento balneare a Diano Marina (IM), perla della Riviera dei fiori, situato in posizione centrale, soleggiato dall'alba sino al tramonto. Offre una spiaggia di sabbia naturale finissima, che degrada dolcemente nel mare; per chi non ama la sabbia dispone anche di un solarium sul mare. A vostra disposizione avrete il bar per spuntini stuzzicanti, ed il ristorante per gustare ottimi piatti a base di pesce. Per divertirvi potrete frequentare corsi gratuiti di acquagym, prendere lezioni di nuoto, partecipare a tornei e ad altri giochi a squadre.

Bagni B.B. Sport is a bathing establishment in Diano Marina (IM), pearl of the Flower Riviera, centrally located, sunny from sunrise until sunset. It offers a beach of the finest natural sand, gently sloping into the sea; for those who do not like sand, it also has a solarium by the sea. At your disposal you will have the bar for appetizing snacks, and the restaurant to enjoy excellent seafood dishes. For fun you can take free water aerobics classes, take swimming lessons, and participate in tournaments and other team games.





TAVERNAZERO Diano Marina (IM)

Via Milano, 39 - 18013 Diano Marina (IM) • Tel. + 39 0183 493198

facebook: Taverna Zero • tavernazero@srlsessa.it

RICETTE TIPICHE DELLA TRADIZIONE LIGURE

TRADITIONAL LIGURIAN RECIPES



PANTAREI Diano Marina (IM)

Vico del Fico, 1 - 18013 Diano Marina (IM) • Tel. + 39 018 368 4536

www.pantarei-dianomarina.com • info@pantarei-dianomarina.com

facebook: PANTAREI • instagram: pantarei_diano_marina

Il nostro Pool Garden Restaurant offre un'esperienza unica e indimenticabile ai nostri ospiti, con la sua posizione privilegiata sul mare cristallino della Liguria. Offriamo una vasta gamma di servizi, tra cui l'accesso diretto alla spiaggia, parcheggio, ristorante e bar.

Our Pool Garden Restaurant offers a unique and unforgettable experience to our guests with its prime location on the crystal clear Ligurian Sea. We offer a wide range of services, including direct access to the beach, parking, restaurant and bar.



BASILICO San Bartolomeo al Mare (IM)

Lungomare delle nazioni, 72 - 18016 San Bartolomeo al Mare (IM)

Tel. + 39 0183 497382 • facebook: Basilico • instagram: @basilicopastapizza

Basilico nasce nel 2011 con l'intenzione di far vivere una vera esperienza Made in Italy, fra pasta e pizza, sfruttando l'unicità dei sapori liguri.

Basilico was born in 2011 with the intention of giving life to a true Made in Italy experience, between pasta and pizza, exploiting the uniqueness of Ligurian flavors.



CAFFÈ DEL BORGO Diano Castello (IM)

Via Guglielmo Marconi, 2 - 18013 Diano Castello (IM) • Tel. + 39 0183 197 9027

facebook: Caffè del Borgo • instagram: caffedelborgodiano Castello

Locale tranquillo, pulito e con una terrazza con una vista panoramica mozzafiato sul golfo di Diano Marina. Fa sia da bar che da negozietto per il paese dove si possono gustare bevande, caffè o mangiare un panino.

Quiet, clean restaurant with a terrace with a breathtaking panoramic view of the Gulf of Diano Marino. It serves as both a bar and a little store for the village where you can enjoy drinks, coffee or eat a sandwich.



HOTEL BAIABIANCA Diano Marina (IM)

Piazza Giuseppe Mazzini, 3 - 18013 Diano Marina (IM) • Tel. + 39 018 349 5167

www.hotelbaiabianca.com • info@hotelbaiabianca.com

instagram: hotelbaiabianca • facebook: Hotel Baia Bianca Di Giordano Angela

Situato a pochi metri dall'isola pedonale e dal mare, l'hotel Baia Bianca vi accoglie in un'atmosfera allegra, informale, ma sempre attentissima alle esigenze ed al comfort dei propri ospiti. I suoi ambienti luminosi e moderni si prestano ottimamente come base per un soggiorno dinamico tra spiagge, passeggiate nel centro cittadino ed escursioni proposte gratuitamente dall'Hotel. Le accoglienti camere sono dotate di aria condizionata, balcone, frigo bar e tv. Potrete usufruire del parcheggio (prenotabile a pagamento), di un ricovero per la bike, una ricarica per auto elettriche, spazi per relax, una stanza gioco per i bimbi e di un solarium fornito con vasca idromassaggio. E poi non perdetevi l'occasione di assaggiare la cucina dell'hotel, sempre varia e curata e la colazione a buffet, servita, quando il clima lo consente, anche sulla bellissima veranda.

Located just a few meters from the pedestrian island and the sea, the Baia Bianca Hotel welcomes you in a cheerful, informal atmosphere, but always attentive to the needs and comfort of its guests. Its bright and modern rooms lend themselves excellently as a base for a dynamic stay between beaches, walks in the city center and excursions offered free of charge by the hotel. The cozy rooms are equipped with air conditioning, balcony, mini bar and TV. You can take advantage of parking (bookable for a fee), a shelter for bikes, a recharge for electric cars, spaces for relaxation, a playground for children and a flowery solarium with a Jacuzzi. And then don't miss the opportunity to sample the hotel's cuisine, which is always varied and carefully prepared, and the buffet breakfast, also served, when the weather permits, on the beautiful veranda.



DIANO MARINA

Le prime testimonianze di frequentazione umana a Diano Marina risalgono al paleolitico medio e superiore, con il passaggio di gruppi di cacciatori-raccoglitori, documentata da numerosi ritrovamenti di strumenti litici. Altri ritrovamenti effettuati nel corso degli anni, come reperti quali urne cinerarie facenti parte di una necropoli, hanno permesso di appurare l'esistenza di un importante insediamento costiero, abitato dai Liguri Ingauni tra il XVIII e il XVI secolo a.C.

Le favorevoli condizioni climatiche portarono alla nascita di un importante abitato durante l'età del ferro, che durò fino alla conquista romana.

L'Impero romano attorno al 200 a.C., impegnato nella conquista della regione ligure, qui costituì un piccolo borgo di sosta chiamato Lucus Bormani - "radura sacra all'interno di un bosco" - originariamente dedicata al dio Borman, un dio sanguinario, signore delle acque, con residenza stabile nella grande foresta che si estendeva da Capo Cervo a Capo Berta. Le tribù locali temevano a tal punto questa truce divinità da sconsigliare ai viandanti di addentrarsi nel bosco sacro dopo il calare del sole.

Nel Basso Medioevo il borgo chiamatosi Adyanus (evidentemente da Vicus Adianus) ed era infatti con tale nome che la sua comunità era tenuta a partecipare alla formazione delle armate di mare genovesi con una galea armata a sue spese, come si può leggere nel Chronicon Estense(1341).

Tra il IX e il X secolo, la necessità di difendersi da invasioni e saccheggi da parte dei pirati saraceni, portò all'incastellamento dell'abitato

sulla collina alle spalle dell'antica mansio romana, nella zona dove oggi sorge il comune di Diano Castello.

Un nuovo impulso all'economia del borgo di Diano Marina, specie nel settore agricolo, si ebbe nell'XI secolo quando i monaci Benedettini - provenienti dal Piemonte - introdussero la coltivazione dell'ulivo e la conseguente produzione di olio di oliva. In questo secolo il territorio dianese divenne dominio feudale dei marchesi di Clavesana, fino al 1177 quando si eresse comune libero e autonomo.

Al 1199 risale l'istituzione della Communitas Diani, l'unione di diversi centri della valle del Diano e del golfo che nel '200 divenne parte integrante della Repubblica di Genova, stringendo con la capitale ligure una duratura alleanza che per servigi prestati esentò dazi e gabelle sulle merci importate dal territorio.



Diano Marina

DIANO MARINA

The first evidence of human presence in Diano Marina dates back to the Middle and Upper Paleolithic, with the passage of groups of hunter-gatherers, documented by numerous finds of lithic tools. Other discoveries made over the years, such as finds such as cinerary urns belonging to a necropolis, have made it possible to ascertain the existence of an important coastal settlement, inhabited by the Ligurian Ingauni between the eighteenth and sixteenth centuries BC.

The favorable climatic conditions led to the birth of an important settlement during the Iron Age, which lasted until the Roman conquest. The Roman Empire around 200 BC, engaged in the conquest of the Ligurian region, here established a small rest village called Lucus Bormani - "sacred clearing in a wood" -

originally dedicated to the god Borman, a bloodthirsty god, lord of the waters, with permanent residence in the large forest that extended from Capo Cervo to Capo Berta. The local tribes feared this grim divinity to such an extent that they discouraged wayfarers from entering the sacred wood after sunset.

In the Late Middle Ages the village was called Adyanus (evidently from Vicus Adianus) and it was in fact with this name that its community was required to participate in the formation of the Genoese sea armies with an armed galley at its expense, as can be read in the *Chronicon Estense* (1341).

Between the 9th and 10th centuries, the need to defend themselves from invasions and looting by Saracen pirates led to the fortification of the town on the hill behind the ancient Roman *mansio*, in the area where the municipality of Diano Castello stands today. A new impetus to the economy of the village of Diano Marina, especially in the agricultural sector, came in the 11th century when the Benedictine monks - coming from Piedmont - introduced the cultivation of the olive tree and the consequent production of olive oil. In this century the Dianese territory became the feudal domain of the Marquises of Clavesana, until 1177 when it was set up as a free and autonomous municipality.

The establishment of the *Communitas Diani* dates back to 1199, the union of various centers in the Diano valley and the gulf which in the 1200s became an integral part of the Republic of Genoa, forging a lasting alliance with the Ligurian capital which for services rendered exempted duties and gabelles on goods imported from the territory.



Infiorata

La tradizionale manifestazione "Infiorata del Corpus Domini" nel centro di Diano Marina è una manifestazione religiosa e folcloristica che si svolge ogni anno nel mese di giugno, sessanta giorni dopo Pasqua, e la cui prima edizione risale al 1963.

L'Infiorata consiste nel realizzare tappeti per mezzo di fiori o parti di essi. Si ritiene che la tradizione di creare quadri per mezzo di fiori fosse nata nella Basilica Vaticana ad opera di Benedetto Drei, responsabile della Floreria vaticana, e di suo figlio Pietro, i quali avevano usato "fiori frondati e minuzzati ad emulazione dell'opere del mosaico" il 29 giugno 1625, festa dei santi Pietro e Paolo, patroni di Roma. Pochi anni dopo, nel 1633, un altro quadro floreale venne realizzata da Stefano Speranza, uno stretto collaboratore del Bernini. Oreste Raggi informa che, morto Benedetto Drei, fu proprio Bernini a succedergli, e che "da Roma quest'arte si divulgò".

Fra quelle fuori Italia merita di essere ricordata l'infiorata dell'Orotava, nelle Isole Canarie, in quanto i quadri sono ottenuti con la posa di erbe colorate, anziché petali di fiori. In alcune località non italiane (per es., Kôbe, in Giappone) da qualche anno si allestiscono infiorate sul modello di quelle tradizionali, ma prive di legame con le festività religiose cristiane.

Infiorata

The traditional event "Infiorata del Corpus Domini" in the center of Diano Marina is a religious and folkloristic event that takes place every year in June, sixty days after Easter, and whose first edition dates back to 1963.

The Infiorata consists in making carpets using flowers or parts of them. It is believed that the tradition of creating paintings using flowers was born in the Vatican Basilica by Benedetto Drei, head of the Vatican Floreria, and his son Pietro, who had used "leafed and chopped flowers to emulate the works of the mosaic" on June 29, 1625, the feast of Saints Peter and Paul, patrons of Rome. A few years later, in 1633, another floral painting was created



Infiorata del Corpus Domini, Diano Marina

by Stefano Speranza, a close collaborator of Bernini. Oreste Raggi informs that, after Benedetto Drei died, it was Bernini himself who succeeded him, and that "this art spread from Rome".

Among those outside Italy, the infiorata dell'Orotava, in the Canary Islands, deserves to be mentioned, as the paintings are obtained with the laying of colored grasses, rather than flower petals. In some non-Italian localities (for example, in Japan) for some years floral decorations have been set up on the model of the traditional ones, but without connection with Christian religious holidays.



DIANO CASTELLO

Il borgo di Diano Castello venne edificato intorno al X secolo, con il nome di *Castrum Diani*, come luogo di difesa contro le incursioni dei pirati saraceni. All'inizio dell'XI secolo divenne dominio della famiglia Clavesana; nel XII secolo si smarcò dalla giurisdizione marchionale costituendosi libero Comune e un secolo successivo entrò a far parte dei domini della Repubblica di Genova e quale comunità alleata fornì uomini e mezzi (una galea) nella celebre battaglia della Meloria del 1284 che vide la disfatta pisana a vantaggio di una supremazia genovese nel mar Mediterraneo; l'aiuto prestato dalla comunità castellotta fu ricambiato da Genova con la concessione dell'appellativo di "Magnifica".

Sempre in epoca medievale si diede vita alla costituzione della *Comunitas Diani*, un'unione indipendente dei principali borghi della valle Dianese, ma sempre sotto l'orbita di influenza genovese. Con lo scemare degli assalti pirateschi e la conseguente crescita delle varie comunità sulla costa, tra tutte Diano Marina, il borgo di Diano Castello vide diminuire la sua importanza e il calo sempre più decrescente della popolazione castellotta.

Oggi il centro del borgo mantiene intatta l'atmosfera dell'antico borgo, con le stradine strette tra le case. La loggia municipale

accoglie all'ingresso del paese, con gli stemmi dei comuni che fecero parte della *Comunitas Diani*. La chiesa intestata al patrono, San Nicola da Bari, è una struttura rimaneggiata nel Settecento, con altari marmorei che testimoniano i legami artistici genovesi/lombardi, un Crocifisso del Maragliano ed un coro ligneo del XVIII secolo. Il Comune si trova nel palazzo Quaglia, struttura del XV secolo con la facciata decorata da un affresco del Seicento sulla battaglia della Meloria al quale partecipò gente del paese. Interessanti la chiesa romanica di Santa Maria Assunta, la chiesa di San Giovanni Battista con una copertura a capriate lignee del XV secolo e l'antico oratorio di San Bernardino e Santa Croce ricostruito nel XVII secolo.

DIANO CASTELLO

The village of Diano Castello was built around the 10th century, with the name of *Castrum Diani*, as a place of defense against the incursions of Saracen pirates. At the beginning of the 11th century it became the domain of the Clavesana family; in the 12th century it broke free from marquis jurisdiction, establishing itself as a free municipality and a following century it became part of the domains of the Republic of Genoa and as an allied community it provided men and means (a galley) in the famous battle of Meloria in 1284 which saw

the defeat of Pisa for the benefit of Genoese supremacy in the Mediterranean Sea; the help given by the Castellotta community was reciprocated by Genoa with the granting of the appellation of "Magnificent".

Also in the Middle Ages, the constitution of the *Comunitas Diani* was born, an independent union of the main villages of the Dianese valley, but always under the orbit of Genoese influence. With the



Diano Castello

diminishing of pirate attacks and the consequent growth of the various communities on the coast, among all Diano Marina, the village of Diano Castello saw its importance decrease and the increasingly decreasing decline of the castle population.

Today the center of the village maintains the atmosphere of the ancient village intact, with narrow streets between the houses. The municipal loggia welcomes you at the entrance to the town, with the coats of arms of the municipalities that were part of the *Communitas Diani*. The church dedicated to the patron saint, San Nicola da Bari, is a structure remodeled in the eighteenth century, with marble altars that testify to the Genoese/Lombard artistic ties, a Crucifix by Maragliano and an eighteenth-century wooden choir. The Town Hall is located in Palazzo Quaglia, a 15th-century structure with the facade decorated with a 17th-century fresco on the battle of Meloria in which locals took part. Interesting are the Romanesque church of Santa Maria Assunta, the church of San Giovanni Battista with a wooden truss roof from the 15th century and the ancient oratory of San Bernardino and Santa Croce rebuilt in the 17th century.

Le lone di Diano Castello

L'insediamento di *Castrum Diani*, sorto nel medioevo per proteggere il territorio dalle incursioni di Longobardi e Saraceni, dovette affrontare un problema come la mancanza sorgenti. L'acqua poteva essere ottenuta solo andando più a valle e, in caso di assedio, si prosciugava rapidamente. L'acqua piovana era l'unica fonte disponibile.

È stata trovata una via d'uscita: hanno iniziato a immagazzinare acqua nelle lone. Le lone non sono altro che grotte artificiali scavate nella roccia sedimentaria della collina di Diano Castello. L'acqua della pioggia viene convogliata in queste grandi camere sotterranee direttamente dai tetti e si mantiene pulita e fresca.

Nelle vie più antiche del paese praticamente ogni casa ha la sua

lona, scavata anche a diversi metri di profondità e poi sviluppata in senso orizzontale. Scendendo in cantina bastava calare un secchio e attingere acqua. Molte lone sono collegate fra loro, per cui il sottosuolo di Diano Castello è un vero e proprio labirinto di grotte artificiali. Oltre alle lone private, esistevano anche quelle a uso pubblico: oggi se ne possono vedere almeno tre.

The lone of Diano Castello

The settlement of *Castrum Diani*, built in the Middle Ages to protect the territory from the incursions of the Longobards and Saracens, had to face a problem such as the lack of springs. Water could only be obtained by going further downstream and, in the event of a siege, it dried up quickly. Rainwater was the only source available.

A way out was found - they began to store water in the lone - underground water tanks. The lone are nothing more than artificial caves dug into the sedimentary rock of the Diano Castello hill. Rainwater is channeled into these large underground chambers directly from the roofs and is kept clean and fresh.

In the oldest streets of the town practically every house has its lone, excavated even at a depth of several meters and then developed horizontally. Going down to the cellar, it was enough to lower a bucket and draw water. Many of them are connected to each other, so the subsoil of Diano Castello is a veritable labyrinth of artificial caves. In addition to the private ones, there were also those for public use: today you can see at least three.





RISTORANTE LOCANDA BELLAVISTA Cervo (IM)

Piazza Al Castello, 2 • 18010 Cervo (IM) • Tel. + 39 0183 408 094
www.bellavistacervo.com • facebook: Bellavista Cervo
bellavistacervo@infinito.it

Gestita da oltre 60 anni dalla famiglia Carrara, la locanda Bellavista dispone di 5 camere doppie e 1 camera singola, confortevoli, climatizzate e luminose, appena ristrutturate. A disposizione degli ospiti c'è il solarium sulla grande terrazza, con vista mozzafiato a 360° dal mare alle colline circostanti, e un giardino all'ombra degli ulivi.

Run for more than 60 years by the Carrara family, the Bellavista Inn has 5 comfortable, air-conditioned and bright double rooms and 1 single room, newly renovated. Guests can enjoy the solarium on the large terrace, with breathtaking 360-degree views from the sea to the surrounding hills, and a garden in the shade of olive.



HOTEL VILLA SAN GIUSEPPE San Bartolomeo al Mare (IM)

Via Aurelia, 207 • 18016 San Bartolomeo al Mare (IM)
Tel. + 39 0183 400701 • Fax: + 39 0183 406005 • info@hotelvillasangiuseppe.com
www.hotelvillasangiuseppe.com • instagram: @hotelvillasangiuseppe
facebook: Hotel Villa San Giuseppe-San Bartolomeo al Mare

Hotel 3* per famiglie e coppie. Immerso in un bellissimo parco con fiori e piante secolari. Direttamente sul mare. A pochi km dall'uscita dell'autostrada di San Bartolomeo al Mare.
Servizi: ristorante, parcheggio auto e moto, officina bici, noleggio bici, parco giochi per bambini, spiaggia privata.

3* hotel for families and couples. Nestled in a beautiful park with centuries-old flowers and plants. Directly on the sea. A few kilometers from the San Bartolomeo al Mare highway exit.
Facilities: restaurant, car and motorcycle parking, bike workshop, bike rental, children's playground, private beach.

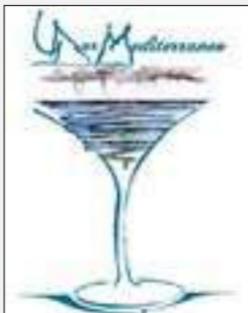


HOTEL BELLAVISTA San Bartolomeo al Mare (IM)

Via Giuseppe Mazzini, 6 • 18016 San Bartolomeo al Mare (IM) • Tel. + 39 0183 68 12 65
Cell. + 39 333 188 7514 • Cell. + 39 349 146 8204 • info@bellavista-hotel.net
www.bellavista-hotel.net • instagram: @hotelbellavistasanbartolomeo

L'Hotel Bellavista*** è una struttura ricettiva completa di tutti i comfort per un soggiorno all'insegna del relax e della comodità. L'hotel è immerso in un giardino rigoglioso: un'oasi di pace e tranquillità a due passi dalle attività commerciali del paese, dalle spiagge e dallo svincolo autostradale. L'hotel è dotato di parcheggio privato gratuito e offre un servizio navetta da/per la stazione. La struttura offre camere e prima colazione, il servizio di ristorazione non è incluso nel prezzo del soggiorno ed è usufruibile con menù alla carta.

Hotel Bellavista*** is an accommodation facility complete with all amenities for a relaxing and comfortable stay. The hotel is nestled in a lush garden: an oasis of peace and tranquility just a stone's throw from the town's commercial activities and only a 10-minute walk from the beaches and two minutes from the highway interchange. The hotel has free private parking and offers shuttle service to/from Diana station included in the price. The property offers rooms and breakfast; food and beverage service is not included in the price of your stay and is available with an à la carte menu.



BAR MEDITERRANEO Cervo (IM)

Via Sandor Vegh / Piazza dei Corallini • 18010 Cervo (IM) • Tel. + 39 339 266 9978
facebook: Bar Mediterraneo Cervo • fill6966@gmail.com

In uno dei posti più suggestivi dei borghi più belli d'Italia sulla piazza della chiesa dei Corallini è qui che dimora il bar Mediterraneo, un locale all'aperto con vista sul mare, accoglie 35 ospiti dove poter degustare in modo informale ma professionalmente ottimi cocktail, vasta scelta di Gin e cucina del territorio accompagnati da un sottofondo musicale sempre ben selezionato, sospesi in un mosaico tra cielo e mare sulla rotta dei gabbiani, dove la tranquillità regna sovrana e la fretta è bandita. Veniteci a trovare sarete i benvenuti.

In one of the most evocative places of the most beautiful villages in Italy on the square of the Corallini church is where the Mediterraneo bar dwells, an open-air bar overlooking the sea, welcomes 35 guests where they can enjoy informally but professionally excellent cocktails, wide selection of Gin and local cuisine accompanied by a background music always well selected, suspended in a mosaic between sky and sea on the route of the seagulls, where tranquility reigns supreme and haste is banished. Come and visit you will be welcome.

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Il litorale del Comune di San Bartolomeo al Mare, racchiuso tra lo spazioso lungomare e la Via Aurelia, ha visto svilupparsi negli ultimi decenni il moderno abitato. Unica testimonianza del passato in questa zona è il bastione di Santa Maria eretta nel 1585 e facente parte di un sistema di opere di avvistamento costituito tra Capo Berta e Capo Cervo a difesa dalle frequenti invasioni dei pirati barbareschi. A poca distanza dalla costa sorgono i borghi antichi della Rovere, di San Bartolomeo e di Poiole.

I borghi del territorio sanbartolomeese subirono a partire dal 300 a.C. le invasioni e scorrerie dei Celti, e durante le guerre puniche la vallata si schierò nettamente verso i Cartaginesi. Il territorio accrebbe di importanza grazie alla costruzione, nel 13 a.C., della via Julia Augusta.

Alcuni ritrovamenti databili all'epoca romana presso l'agglomerato urbano della Rovere, soprattutto i resti di un fabbricato con grandi locali e reperti e oggetti in ceramica, nonché le tracce di sepolture tardo romane, sembrerebbero far riferimento ai resti di una mansione romana denominata Lucus Bormani che venne distrutta tra il I e il II sec. Come altri paesi della Liguria fu insidiata dapprima dai Barbari e dai pirati saraceni in seguito. Nel corso del XV secolo si unì agli altri comuni costieri nella pregiata raccolta del corallo rosso costituendo, nel Cinquecento, l'Impresa di Bosa; i "corallini" di Cervo, Diano e San Bartolomeo organizzarono una piccola flotta navale con il compito di proteggere i prodotti esportati che facilmente finivano nelle mani dei pirati.

Territorialmente San Bartolomeo fu, insieme ai paesi circostanti, dominio dei marchesi di Clavesana, poi dei Del Carretto marchesi di Savona e signori del Finale fino al 1382, quindi della Repubblica di Genova.

SAN BARTOLOMEO AL MARE

The coast of the Municipality of San Bartolomeo al Mare, enclosed between the spacious seafront and the Via Aurelia, has seen the development of the modern town in recent decades. The only testimony of the past in this area is the bastion of Santa Maria erected in 1585 and forming part of a system of sighting works established between Capo Berta and Capo Cervo to defend against the frequent invasions of Barbary pirates. Not far from the coast are the ancient villages of Rovere, San Bartolomeo and Poiole.

The villages of the Sanbartolomeese area suffered from 300 BC. the invasions and raids of the Celts, and during the Punic war the valley sided clearly with the Carthaginians. The territory increased in importance thanks to the construction, in 13 BC, of the Via Julia Augusta.

Some finds dating back to Roman times in the urban agglomeration of Rovere, especially the remains of a building with large rooms and ceramic artifacts and objects, as well as traces of late Roman burials, would seem to refer to the remains of a Roman mansion called Lucus Bormani which was destroyed between the 1st and 2nd century. Like other towns in Liguria, it was first threatened by the Barbarians and later by Saracen pirates. During the 15th century it joined the other coastal municipalities in the precious collection of red coral, establishing the Bosa company in the 16th century; the "corallini" of Cervo, Diano and San Bartolomeo organized a small naval fleet with the task of protecting the exported products that easily ended up in the hands of pirates.

Territorially, San Bartolomeo was, together with the surrounding villages, the domain of the Marquises of Clavesana, then of the Del Carretto Marquises of Savona and lords of Finale until 1382, then of the Republic of Genoa.



HOTEL FORTUNA San Bartolomeo al Mare (IM)

Via Aurelia, 119 • 18016 San Bartolomeo al Mare (IM) • Tel. +39 0183 400875

www.hotelfortuna.biz • info@hotelfortuna.biz • FB: Hotel Fortuna San Bartolomeo al Mare

L'Hotel Fortuna si trova a pochi passi dal centro storico e dal mare in una posizione estremamente comoda per ogni attività e servita dai mezzi pubblici. Tutte le camere sono dotate di climatizzatore, Wi Fi, tv, cassaforte. Sala soggiorno, lettura e gioco, sala tv, bar, ascensore e spiaggia privata Bagni Fortuna. Il ristorante è aperto al pubblico e ogni giorno è ricco di proposte culinarie.

Hotel Fortuna is located within walking distance of the historic center and the sea in an extremely convenient location for all activities and served by public transportation. All rooms are equipped with air conditioning, Wi Fi, TV, safe. Lounge, reading and game room, TV room, bar, elevator and private beach Bagni Fortuna. The restaurant is open to the public and every day is full of culinary offerings.

CERVO

Secondo alcune fonti storiche locali il toponimo Cervo deriverebbe dalla parola latina Servo, ossia "offrire servizi", già presente su alcune insegne o tavole risalenti all'Impero romano. L'attuale denominazione si ebbe nel tardo Cinquecento con il passaggio dalla lingua latina al volgare.

Abitato dall'età preistorica dai Liguri Ingauni, a seguito della conquista della Liguria da parte delle legioni romane, il primitivo borgo di Cervo divenne un importante centro storico grazie alla sua posizione elevata e alla presenza di alcune sorgenti. Caduto l'Impero romano d'Occidente, dopo vari saccheggi e devastazioni perpetrati da orde barbariche, sul territorio cervese e circostante

della Marca Arduinica.

Nel 1204 si proclamò libero comune sottoponendosi alla protezione della Repubblica di Genova e proprio quest'ultima assegnò, nel 1330, il feudo ai Cavalieri di Malta. L'anno seguente gli stessi cavalieri vendettero il borgo al marchese Lazzaro Doria. La proprietà fu in seguito conquistata dal marchese Enrico Del Carretto, discendente della famiglia Clavesana, e soltanto nel 1384 il feudo ritornò a essere dominio della repubblica genovese. Si costituì pertanto una salda alleanza tra la popolazione e Genova, tanto che nel 1425 i Genovesi concessero a Cervo il diritto di eleggere propri podestà locali.

Subì nel XVI secolo, come altre località liguri sulla costa, improvvisi sbarchi dei pirati saraceni, attratti dai notevoli traffici



Piazza del Castello dei Clavesana a Cervo

s'insidiarono i Bizantini che incentivarono la ripresa sociale ed economica, e costruirono fortificazioni lungo i valichi e sulla costa; a questo periodo risalirebbe la torre ancora oggi visibile in cima all'abitato di Cervo.

Assalti pirateschi saraceni interessarono questa zona del Ponente Ligure tra la fine del IX e la prima metà del X secolo, devastazioni che costrinsero numerosi abitanti della costa a trovare rifugio presso i primi nuclei fortificati sulle colline. Nello stesso periodo il borgo di Cervo, in seguito allo smembramento dell'Impero carolingio, fu inserito nel Contado di Albenga all'interno

commerciali cervesi del corallo; i pescatori locali si erano infatti specializzati in questo tipo di attività. Il corallo veniva pescato nei mari della Corsica e della Sardegna e da Cervo veniva riesportato per la lavorazione, che avveniva soprattutto a Genova e Livorno.

Fino ad oggi Cervo presenta le sue originali e suggestive caratteristiche di borgo medioevale, caratterizzato da edifici vecchi di secoli, palazzi nobiliari, stretti vicoli dove si aprono botteghe di artigiani e artisti, archi e scalinate che danno sul mare. A monte del

paese le colline sono ricche di pineti e uliveti, percorse da sentieri silenziosi.

Anche a tavola, Cervo è rimasta fedele alle sue tradizioni e alla sua storia: qui si fa ancora l'olio con l'antica tecnica della spremitura a freddo, il vino viene prodotto con le uve tipiche (pigato e vermentino) e i piatti sono cucinati con il pescato di ogni mattina.

Cervo, infine, è nota per il Festival Internazionale di Musica da Camera, che si svolge ogni anno in luglio e agosto, dove i maggiori artisti d'Europa offrono concerti al chiaro di luna, sfruttando le potenzialità acustiche di Piazza dei Corallini.

CERVO

According to some local historical sources, the toponym Cervo derives from the Latin word *Servo*, meaning "to offer services", already present on some signs or tables dating back to the Roman Empire. The current denomination came in the late sixteenth century with the transition from the Latin language to the vernacular.

Inhabited since prehistoric times by the Ligurian Ingauni, following the conquest of Liguria by the Roman legions, the primitive village of Cervo became an important historical center thanks to its elevated position and the presence of some springs. After the fall of the Western Roman Empire, after various looting and devastation perpetrated by barbarian hordes, the Byzantines took refuge in the Cervia and surrounding area, encouraging social and economic recovery, and built fortifications along the passes and on the coast; the tower still visible today at the top of the town of Cervo dates back to this period. Saracen pirate attacks affected this area of Western Liguria between the end of the 9th and the first half of the 10th century, devastation which forced numerous inhabitants of the coast to find refuge in the first fortified settlements on the hills. In the same period the village of Cervo, following the dismemberment of the Carolingian Empire, was included in the Albenga countryside within the Marca Arduinica.

In 1204 it proclaimed itself a free municipality, submitting itself to the protection of the Republic of Genoa and the latter assigned

the feud to the Knights of Malta in 1330. The following year the same knights sold the village to the Marquis Lazzaro Doria. The property was later conquered by the Marquis Enrico Del Carretto, a descendant of the Clavesana family, and only in 1384 did the fiefdom return to the dominion of the Genoese republic. Therefore, a firm alliance was established between the population and Genoa, so much so that in 1425 the Genoese granted Cervo the right to elect its own local mayors.

In the 16th century, like other Ligurian towns on the coast, it suffered sudden landings by Saracen pirates, attracted by the considerable commercial traffic in coral from Cervia; the local fishermen had in fact specialized in this type of activity. The coral was fished in the seas of Corsica and Sardinia and from Cervo it was re-exported for processing, which took place above all in Genoa and Livorno.

To this day Cervo presents its original and suggestive characteristics of a medieval village, characterized by centuries-old buildings, noble palaces, narrow alleys where artisans' and artists' shops open, arches and stairways overlooking the sea. Upstream of the village, the hills are full of pine and olive groves, crossed by silent paths. Even at the table, Cervo has remained faithful to its traditions and history: here oil is still made with the ancient cold-pressing technique, the wine is produced with the typical grapes (pigato and vermentino) and the dishes are cooked with the catch of each morning.

Finally, Cervo is known for the International Chamber Music Festival, which takes place every year in July and August, where the major artists of Europe offer concerts in the moonlight, exploiting the acoustic potential of Piazza dei Corallini.



Castello dei Clavesana

Il Castello dei Clavesana, ubicato sul punto più in alto del centro storico in piazza al Castello, è stato un edificio difensivo di Cervo. Il nucleo originario è costituito verosimilmente dalla massiccia torre quadrangolare a conci squadrati della mansio romana, forse utilizzata per l'accampamento delle carovane. Verso il 1100 d.C. la torre venne mozzata e inglobata nella residenza fortificata dei Marchesi di Clavesana, signori di Cervo. Da quest'epoca in avanti il castello venne progressivamente ampliato fino a raggiungere l'attuale forma e dimensione.

Oggi ci si presenta come un edificio a pianta rettangolare dotato di quattro torrioni, di cui tre semicirculari. Anche la destinazione dell'edificio ha attraversato diverse fasi: nel 1204, quando Cervo si proclamò libero Comune, divenne luogo di riunione per il Pubblico Generale Parlamento degli uomini di Cervo, quindi, successivamente, agli inizi del XVII secolo, fu in parte smantellato per adibirlo ad Oratorio dei Disciplinanti di Santa Caterina di Alessandria e in seguito convertito in ospedale. Dell'edificio religioso si sono mantenute, nella sezione superiore, le finestre quadrangolari e, sulla volta a botte, parte di un affresco seicentesco rappresentante la

Santa.

Attualmente è sede del Museo etnografico del Ponente ligure. Il Polo Museale "Castello Clavesana" comprende il Museo Etnografico del Ponente Ligure "Franco Ferrero" e Mostra permanente "Donne di Liguria - Un secolo di storia 1850-1950". Il Museo presenta un vivace spaccato di vita ottocentesca relativa alla casa, all'artigianato, all'agricoltura e alla marineria, con attrezzi "animati" da manichini a grandezza naturale e costumi dell'epoca. Esso costituisce la più preziosa e completa testimonianza del genere in tutta la Liguria di ponente.

La Mostra permanente sulla Donna Ligure, allestita dall'Associazione Culturale ARCADIA di Diano Marina, è composta da oltre 250 bambole vestite secondo la moda dell'epoca, con abiti e merletti realizzati a mano. In essa sono raccontate le tradizioni, gli usi, i costumi, il lavoro, il tempo libero e le conquiste sociali della donna ligure lungo il cammino di un secolo.

Castle of the Clavesanas

The Clavesana Castle, located on the highest point of the historic center in Piazza al Castello, was a defensive building of Cervo.

The original nucleus probably consists of the

Castello dei Clavesana



massive quadrangular tower with squared ashlars of the Roman mansio, perhaps used as a caravan camp. Around 1100 AD the tower was cut off and incorporated into the fortified residence of the Marquises of Clavesana, lords of Cervo. From this period onwards the castle was progressively enlarged until it reached its current shape and size.

Today it appears as a rectangular building with four towers, three of which are semicircular. Even the destination of the building went through various phases: in 1204, when Cervo proclaimed itself a free municipality, it became a meeting place for the General Public Parliament of the men of Cervo, then, subsequently, at the beginning of the 17th century, it was partly dismantled to use as an oratory for the Disciplinanti of Santa Caterina di Alessandria and later converted into a hospital. The quadrangular windows of the religious building have been maintained in the upper section and, on the barrel vault, part of a seventeenth-century fresco representing the Saint.

It is currently the seat of the Ethnographic Museum of Western Liguria. The "Castle Clavesana" museum complex includes the "Franco Ferrero" Ethnographic Museum of Ponente Ligure and the permanent exhibition "Women of Liguria - A century of history 1850-1950". The Museum presents a lively cross-section of nineteenth-century life relating to the home, crafts, agriculture and seafaring, with tools "animated" by life-size mannequins and period costumes. It constitutes the most precious and complete testimony of the genre in all of western Liguria.

The permanent exhibition on the Ligurian Woman, set up by the ARCADIA Cultural Association of Diano Marina, is made up of over 250 dolls dressed in the fashion of the time, with handmade clothes and lace. In it the traditions, habits, customs, work, leisure and social achievements of the Ligurian woman are told along the path of a century.







ANDORA

Andora è situata nella parte più occidentale della Riviera delle Palme. I suoi vasti arenili sono considerati tra i più belli del ponente ligure. Lungo la costa si sviluppa la località di Marina di Andora. Il nome della città sarebbe legato ad una leggenda che vuole che il principe saraceno Al Kadir, durante una razzia lungo le coste liguri, vide la bella Andalora e la volle rapire, legandola all'albero maestro della propria nave. Il promesso sposo di lei, Stefanello nel vano tentativo di liberarla venne scoperto e ucciso. Andalora, per il dolore, e per non restare in mano dei Saraceni, si gettò in mare. Il sacrificio dei due giovani, sempre secondo la leggenda, spinse il principe Al Kadir a convertirsi alla fede cristiana. Da allora i due paesi limitrofi di Andora e Stellanello portano questi nomi in memoria dei due giovani.

Secondo le fonti storiche il castrum Andoræ fu un antico possedimento d'epoca romana che, durante l'età dell'alto medioevo, trasferendosi e si stanziò lungo l'altura del Castello. Il feudo dall'XI secolo fu in possesso dei monaci benedettini dell'abbazia di San Martino dell'isola Gallinara fino al XII secolo quando passò ai marchesi di Clavesana che fecero del castello un caposaldo e locale residenza marittima.

Nel XIII sec. il feudo di Andora venne venduto alla Repubblica di Genova che dando vita ad un nuovo impulso economico e sociale. Nei secoli successivi però guerre, epidemie di malaria e di peste, e l'impaludamento del corso d'acqua, portò ad un lento fenomeno di spopolamento del territorio di Andora in

favore del vicino centro costiero di Laigueglia. Durante XIX-XX sec. fu inglobato nella provincia di Albenga del Regno di Sardegna e successivamente nel Regno d'Italia e, infine, sotto la neo costituita provincia di Savona.

ANDORA

Andora is located in the westernmost part of the Riviera delle Palme. Its vast sandy shores are considered among the most beautiful in western Liguria. Along the coast is the town of Marina di Andora. The town's name is said to be linked to a legend that the Saracen prince Al Kadir, during a raid along the Ligurian coast, saw the beautiful Andalora and wanted to kidnap her, tying her to the mast of his own ship. Her betrothed, Stefanello in a vain attempt to free her was discovered and killed. Andalora, out of grief, and in order not to remain in the hands of the Saracens, threw herself into the sea. The sacrifice of the two young men, again according to legend, prompted Prince Al Kadir to convert to the Christian faith. Since then the two neighboring towns of Andora and Stellanello have borne these names in memory of the two young men. According to historical sources, the castrum Andoræ was an ancient possession of Roman times that, during the early medieval age, moved and settled along the Castle Heights. The fief from the 11th century was in the possession of the Benedictine monks of the Abbey of St. Martin of Gallinara Island until the 12th century when it passed to the marquises of Clavesana, who made the castle a stronghold and local maritime residence.

In the 13th century the fief of Andora was sold to the Republic of Genoa, which gave rise to a new economic and social impetus. In the following centuries, however, wars, malaria and plague epidemics, and the swamping of the waterway led to a slow phenomenon of depopulation of the territory of Andora in favor of the nearby coastal town of Laigueglia. During the 19th-20th centuries it was incorporated into the province of Albenga of the Kingdom of Sardinia and later into the Kingdom of Italy and finally under the newly formed province of Savona.



Andora

Museo Mineralogico "L. Dabroi"

Il Museo, situato al primo piano di Palazzo Tagliaferro può essere considerato, per quantità e per qualità il secondo Museo di Mineralogia d'Europa. Il museo propone una collezione di più di 5000 pezzi donata al Comune di Andora dal dottor Luciano Dabroi, al quale il museo è intitolato. Luciano Dabroi (1933-2003) cittadino andorese, scrittore e studioso dedicò gran parte della sua vita alla ricerca ed alla raccolta di minerali tra i quali una mirabile scelta di quarzi di provenienza ligure e piemontese.

Oltre ad una ricca varietà di quarzi tramoggiati, si possono ammirare campioni elbani di Brosso, rodingiti, piriti e rose del deserto che sono stati interamente catalogati ed etichettati da un gruppo di volontari con nome, origine e provenienza.



Il museo offre un vero e proprio percorso didattico agli studenti come agli appassionati. All'interno del Museo Mineralogico Luciano Dabroi vengono allestite periodicamente mostre d'arte e eventi culturali che hanno tematiche riconducibili alla natura, alla terra, al mondo scientifico e minerario.

Mineralogical Museum "L. Dabroi"

The museum, located on the second floor of Tagliaferro Palace can be considered, in terms of quantity and quality, the second Museum of Mineralogy in Europe. The museum offers a collection of more than 5,000 pieces donated to the City of Andora by Dr. Luciano Dabroi, after whom the museum is named. Luciano Dabroi (1933-2003) a citizen of Andora, writer and scholar devoted much of his life to the research and collection of minerals including an admirable selection of quartz from Liguria and Piedmont.

In addition to a rich variety of tramogeous quartz, there are Elban specimens of Brosso, rodingite, pyrite and desert rose that have been fully cataloged and labeled by a group of volunteers with name, origin and provenance. The museum offers a real educational tour for students as well as enthusiasts. Inside the Luciano Dabroi Mineralogical Museum there are periodic art exhibitions and cultural events that have themes related to nature, earth, science and mining.



LAIGUEGLIA

Laigueglia è un piccolo borgo di mare che si estende sulla costa della Riviera Ligure di Ponente, presso la baia del Sole. Secondo supposizioni storiche l'origine del termine Laigueglia deriverebbe dal nome Aquilia, quest'ultimo derivante dall'insegna delle legioni dell'Impero romano - l'aquila - che qui attraversavano questo tratto di ponente ligure lungo la via Iulia Augusta. Abitato per lo più da pescatori, tra i secoli XII e XIII il territorio di Laigueglia subì una forte immigrazione di abitanti catalani che qui si stanziarono con le loro famiglie e contribuendo alla già locale raccolta del corallo lungo il promontorio di Capo Mele. Per i secoli successivi il borgo costiero conobbe una fiorente attività legata alla marineria e al commercio e conseguentemente fu spesso preda degli assalti pirateschi. Tra gli

LAIGUEGLIA

Laigueglia is a small seaside village that stretches along the coast of the Riviera Ligure di Ponente, near the Bay of the Sun. According to historical conjecture, the origin of the term Laigueglia is said to derive from the name Aquilia, the latter derived from the insignia of the legions of the Roman Empire - the eagle - which crossed this stretch of western Liguria here along the Via Iulia Augusta. Inhabited mostly by fishermen, between the 12th and 13th centuries the territory of Laigueglia underwent a strong immigration of Catalan inhabitants who settled here with their families and contributing to the already local coral harvest along the Capo Mele promontory. For the following centuries the coastal village experienced a flourishing activity related to seafaring and trade and consequently was often prey to pirate assaults. Among the most



sbarchi più efferati e disastrosi quelli compiuti dall'ammiraglio turco Dragut e da Khayr Al Din, detto il Barbarossa.

A seguito di questi episodi il Senato della Repubblica di Genova promosse nei suoi territori una nuova politica di avvistamento e di difesa delle Riviere e proprio a questo periodo risalirebbero i tre torrioni di Laigueglia, di cui solo quello lungo la marina è l'unico superstite. Anche il Seicento fu per il piccolo borgo laiguegliese un secolo proficuo nel settore commerciale-marittimo dove si assistette ad un accrescere del trasporto di olio d'oliva, di granaglie e di vino, con un traffico di oltre 100 bastimenti al mese. Violento fu il bombardamento navale nel 1812 da parte della flotta inglese contro l'esercito francese; il tentativo di sbarco fu respinto grazie al valore dei laiguegliesi.

heinous and disastrous landings were those made by the Turkish admiral Dragut and Khayr Al Din, known as Barbarossa.

As a result of these episodes the Senate of the Republic of Genoa promoted a new policy of sighting and defense of the Rivieras in its territories, and it is precisely to this period that the three towers of Laigueglia date back, of which only the one along the marina is the only surviving one. The seventeenth century was also a profitable century for the small village of Laigueglia in the commercial-maritime sector, where there was an increase in the transport of olive oil, grain and wine, with a traffic of more than 100 ships a month. Violent was the naval bombardment in 1812 by the British fleet against the French army; the attempted landing was repulsed thanks to the valor of the Laigueglians.

Scoprendo Laigueglia

La chiesa di San Matteo è un luogo di culto cattolico situato nel comune di Laigueglia con opere di artisti importanti quali lo Strozzi e il Merano e uno dei più importanti cartelami (apparati scenografici in cartone o legno di devozione popolare) del Ponente Ligure.

Un altro luogo da visitare è il Santuario di Nostra Signora delle Penne (storpiatura di una parola catalana che significava "Roccia") voluto appunto dai pescatori catalani, su Capo Mele sperone di roccia di Capo Mele, vicino al faro.

Oltre alle tante feste e mercatini, sarai fortunato se capiterai durante due eventi: "Il salto dell'acciuga" (enogastronomia, laboratori, mostre e spettacoli sulle vie del sale) e il Perc Fest, evento musicale di riferimento internazionale dedicato al mondo delle percussioni.

Discovering Laigueglia

The Church of St. Matthew is a Catholic place of worship located in the municipality of Laigüella, with works by famous artists such as Strozzi and Merano and one of the most important cartelami (pictorial apparatuses made of cardboard or wood of popular veneration) in western Liguria.

Another place to visit is the shrine of Nostra Signora delle Penne (a mispronunciation of the Catalan word for "rock"), built by Catalan fishermen on the rock outcrop of Capo Mele, near the lighthouse.

In addition to the many festivals and markets, you will be lucky enough to attend two events: "The Leap of the Anchovy" (food and wine, workshops, exhibitions, and shows on the salt roads) and Perc Fest, an international music event dedicated to the world of percussion.



Chiesa di San Matteo



Santuario di N. Signora delle Penne



Torione cinquecentesco





BORGHİ INCANTEVOLI NEL PONENTE LIGURE - GIRO AD ANELLO / ENCHANTING VILLAGES IN WESTERN LIGURIA - LOOP TOUR

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: PIAZZA GIUSEPPE VALERGA DI LOANO (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: PIAZZA GIUSEPPE VALERGA DI LOANO

DURATA / DURATION: 4 H 25 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 63,8 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 14,4 KM

SALITA / ASCENT: 740 M

DISCESA / DESCENT: 740 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

L'itinerario non permette una passeggiata facile, ma riempirà il viaggiatore di nuove esperienze indimenticabili. Il percorso si snoda lungo la costa, attraversando torrenti, zone collinari e borghi meravigliosi.

Il primo tratto piuttosto lungo del percorso costeggia il Lungomare di Loano, poi si sposta sul Corso Europa, attraverso il torrente Varatella e si continua sul Corso Quarto Novembre e poi lungo la Via Aurelia rientra nel litorale. Un tratto del percorso si snoda lungo la Via Julia Augusta, costruita dall'imperatore Augusto per collegare la pianura padana con la Gallia

e la Spagna. Lungo tutto il percorso si possono ammirare panorami mozzafiato. Qui si può fare un viaggio attraverso un vero e proprio spaccato di storia millenaria. Da non perdere Capo Mele è un punto panoramico da cui si gode di una fantastica vista sulla costa ligure. Un'altra testimonianza dell'epoca romana è il ponte romano che attraversa il torrente Merula.

The itinerary will not be an easy walk, but it will fill the traveler with new and unforgettable experiences. The route winds along the coast, crossing streams, hilly areas and beautiful villages. The first rather long section of the route runs along the Loano waterfront, then moves onto Corso Europa, crosses the Varatella stream and continues on Corso Quarto Novembre and then along Via Aurelia re-enters the coast. A section of the route runs along the Via Julia Augusta, built by Emperor Augustus to connect the Po Valley with Gaul and Spain. Breathtaking views can be enjoyed along the entire route. Here you can take a journey through a true slice of millennial history. Not to be missed is Capo Mele, a vantage point from which there is a fantastic view of the Ligurian coast. Another vestige of Roman times is the Roman bridge that crosses the Merula stream.



IL POZZO DA EZIO Marina di Andora (SV)

Località Piazza, 3 • 17051 Marina di Andora (SV)

Tel. + 39 0182 80143 • Cell. +39 351 918 4591

facebook: Ristorante Il Pozzo Da Ezio • ilpozzodaezio@gmail.com

Il ristorante Il Pozzo si trova ad Andora in località piazza, 3. Presso il nostro ristorante potrete gustare ottimi piatti della cucina tradizionale a base di pesce, preparati con prodotti sempre freschi e verdure di stagione a Km0. Provate la nostra specialità, il Brandacujun!

The Il Pozzo restaurant is located in Andora in piazza, 3. At our restaurant you can enjoy excellent traditional fish-based dishes, prepared with always fresh products and seasonal vegetables at Km0. Try our specialty, the Brandacujun!



PASTICCERIA PANETTERIA PANELLI Marina di Andora (SV)

Via Clavesana, 49 • 17051 Marina di Andora (SV) • Tel. + 39 0182 86880

www.panificiopanelliandora.myad.jit/v/panificiopanelliandora

facebook: Pasticceria Panetteria Panelli • pasticceriaipanelli@gmail.com

Panificio Panelli è un'attività familiare che dal 1973 si occupa di rivendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti da forno dolci e salati quali: pane semplice, all'olio, sesamo, grano duro, segale, soia, cereali, focacce semplici, al pomodoro, alle olive, stracchino, le pizze semplici, al formaggio, la tipica 'sardenaira' ligure, i grissini all'olio e alle cipolle, le torte verdi. Tra i prodotti dolci da forno proponiamo: brioches, bomboloni, crostate, biscotteria secca di tutti i gusti, torte di mela e strudels, dolci della tradizione italiana. Abbiamo anche prodotti di pasticceria fresca artigianale e tradizionale.

Panificio Panelli is a family business that has been engaged in the retail and wholesale resale of sweet and savory bakery products since 1973, such as: plain bread, bread with oil, sesame, durum wheat, rye, soy, cereals, plain flatbreads, with tomato, with olives, stracchino, the plain pizzas, with cheese, the typical Ligurian 'sardenaira', breadsticks with oil and onions, green cakes. Among the sweet baked goods we offer: brioches, bomboloni, tarts, dry biscuits of all flavors, apple pies and strudels, traditional Italian pastries. We also have fresh homemade and traditional pastry products.





OSTERIA LA GASSA D'AMANTE Andora (SV)

Via Aurelia, 49 • 17051 Andora (SV) • Tel. + 39 0182 87109 • Whatsapp: 335 5313211

www.lagassadamante.it • info@turtlebeachandora.com

facebook: Osteria "La Gassa d'Amante" • instagram: @lagassadamante

Una cucina nuova, sia tradizionale che fusione, proposta con maestria dal nostro chef Chris Murray. Il menù varia a seconda degli approvvigionamenti settimanali. Un'atmosfera unica, direttamente sulla spiaggia, vi accompagnerà nella degustazione di un menù sia di carne che di pesce sempre in evoluzione.

New cuisine, both traditional and fusion, masterfully offered by our chef Chris Murray. The menu varies depending on weekly supplies. A unique atmosphere, directly on the beach, will accompany you in the tasting of a menu of both meat and fish always evolving.



APFARMA - ANDORA PARAFARMACIA Marina di Andora (SV)

Via Cavour, 6 • 17051 Marina di Andora (SV) • Tel. + 39 0182 87425

facebook.com/AndoraParafarmacia

ordini@apfarma

Siamo APfarma - Andora Parafarmacia e abbiamo ideato un servizio di acquisto tramite messaggio diretto con consegna a domicilio. Guarda il video di presentazione.

We are APfarma - Andora Parapharmacy and we have designed a direct message purchasing service with home delivery. Watch the video presentation.



PESCATO&MANGIATO Andora (SV)

Via Andrea Doria, 30 • 17051 Andora (SV) • Tel. +39 0182 85148 • Cell. 371 553 0333

pescatoemangiatoandora@gmail.com

Non solo pesce freschissimo proveniente dal nostro mare, ma anche tantissimi piatti già pronti che uniscono ai sapori della cucina ligure influenze della tradizione campana e toscana. Qualità, genuinità e un'ampia scelta di pesce fresco sono i nostri punti di forza dal 1958.

Not only very fresh fish from our sea, but also many ready-made dishes that combine the flavors of Ligurian cuisine with influences from the Campania and Tuscan traditions. Quality, authenticity and a wide selection of fresh fish have been our strengths since 1958.



HOTEL FLORA Laigueglia (SV)

Vico Beniamino, 23 • 17053 Laigueglia (SV) • Tel. +39 0182 690 141

www.hotelfloralaigueglia.com • facebook: Hotel Flora Laigueglia • info@hotelfloralaigueglia.com

L'Hotel Flora di Laigueglia, piccolo ed accogliente Hotel 2 stelle recentemente ristrutturato, si distingue per l'accoglienza affabile ed informale dei proprietari che garantiscono un soggiorno di tranquillità e convenienza.

Hotel Flora in Laigueglia, a small and cozy 2-star hotel that has recently been renovated, is distinguished by the affable and informal welcome of its owners, who guarantee a stay of tranquility and convenience.



FARMACIA CARRARA Cisano sul Neva (SV)

Via Alessandro Colombo, 47 • 17035 Cisano sul Neva (SV)

Tel. + 39 0182 595 013 Whatsapp: 340 3444718

www.farmaciacarraracisano.it • info@farmaciacarraracisano.it

facebook: Farmacia Carrara • instagram: @farmacia.carrara

Da oltre 60 anni farmacia di riferimento per i cittadini di un ampio territorio rurale, che hanno sempre trovato in noi attenzione e dedizione per la soluzione dei loro problemi di salute e per le piccole "emergenze". Presso la nostra sede è possibile effettuare elettrocardiogramma, holter cardiaco e pressorio in TELEMEDICINA, analisi del sangue con diversi profili, Bioimpedenziometria, analisi delle intolleranze alimentari, analisi del microbiota intestinale, analisi della pelle e dei capelli con consulenza cosmesi personalizzata, è presente un reparto di fitoterapia ed erboristeria.

For over 60 years pharmacy of reference for the citizens of a large rural area, who have always found in us attention and dedication to the solution of their health problems and small "emergencies". At our location it is possible to perform electrocardiogram, cardiac and blood pressure holter in TELEMEDICINE, blood tests with different profiles, Bioimpedance analysis, food intolerance analysis, intestinal microbiota analysis, skin and hair analysis with personalized cosmetic consultation, there is a phytotherapy and herbal medicine department.





VILLA PINA Laigueglia (SV)

Via Sarosa, 4 • 17053 Laigueglia (SV) • Tel. +39 0182 596 091

Situata a Laigueglia, a 200 metri dalla spiaggia, la Villa Pina offre una terrazza e servizi gratuiti quali il WiFi e un parcheggio privato. A vostro disposizione un giardino e alloggi climatizzati, bagno privato con set di cortesia, il servizio in camera e un deposito bagagli. Al mattino vi attende una colazione a buffet.

Located in Laigueglia, 200 meters from beach, Villa Pina offers a terrace and free services such as free WiFi and private parking. A garden and air-conditioned accommodation, private bathroom with toiletries, room service and luggage storage are at your disposal. A buffet breakfast awaits you in the morning.



AGENZIA IMMOBILIARE L'ANCORA Laigueglia (SV)

Via Dante Alighieri, 156 • Tel. +39 0182 499 969

www.immobiliarelaigueglia.com • info@agenziaancora.com

Ubicati nel cuore del centro storico della splendida cittadina di Laigueglia, dal 1997 ci dedichiamo con la massima professionalità a soddisfare ogni tipo di esigenza immobiliare dei nostri clienti. Visitateci e contattateci.

Located in the heart of the historic center of the beautiful town of Laigueglia, we have been dedicated to meeting all kinds of real estate needs of our clients with the utmost professionalism since 1997. Visit us and contact us.



LAIGUEGLIA BIKE & WELLNESS Laigueglia (SV)

Pizza G.Marconi, 4 • 17053 Laigueglia (SV) • Tel. +39 0182 636 163 • shop@laiguegliabike.it

www.laiguegliabike.it • facebook: Laigueglia Bike & Wellness • instagram: @laiguegliabike

Laigueglia Bike & Wellness è un'attività di noleggio e riparazione di biciclette situata nel piccolo borgo storico della riviera Ligure. Disponiamo di una vasta gamma di biciclette: bici da strada in carbonio, city bike, bici da corsa, bici da bambino di varie misure e bici a pedalata assistita.

Laigueglia Bike & Wellness is a bicycle rental and repair business located in the small historic village on the Ligurian Riviera. We have a wide range of bicycles: carbon road bikes, city bikes, racing bike, children's bikes of various sizes, and pedal-assist bikes.



VENTO VERDE B&B Albenga (SV)

Via Donatello, 27 • 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 347 115 5921

www.ventoverdebb.com • facebook: VentoVerde b&b Albenga

ventoverdebb@gmail.com

Una piccola struttura a conduzione familiare, dove trascorrere una vacanza rilassante cullati dal soffio del Vento, tra il Verde della collina e il blu del mare.

A small family-run facility where you can spend a relaxing vacation lulled by the breath of the Wind, between the Green of the hill and the blue of the sea.



HOTEL GARDEN Laigueglia (SV)

Via Torino, 7 • 17053 Laigueglia (SV) • Tel. +39 0182 690 021 • info@hotelgarden.sv.it

www.hotelgarden.sv.it • facebook: Hotel Garden Laigueglia

L'Hotel Garden è un accogliente albergo a conduzione familiare, situato a 30 mt dal mare ed a 200 mt dal Centro Storico. La struttura recentemente rinnovata ne rende l'atmosfera rilassata e tranquilla. Le 30 camere dell'HOTEL GARDEN sono tutte ben arredate, fornite di balcone, servizio in camera con doccia, riscaldamento, TV, aria condizionata. Il nostro ristorante, personalmente curato dalla proprietà è composto da una sala interna molto luminosa e una veranda, entrambe climatizzate. Pranzo e cena serviti sia con piatti regionali che della cucina italiana, con la possibilità di accompagnarli da una selezione di vini locali e nazionali.

Hotel Garden is a cozy family-run hotel, located 30 meters from the sea and 200 meters from the Old Town. The recently renovated structure make its atmosphere relaxed and peaceful. The 30 rooms of HOTEL GARDEN are all well furnished, equipped with balcony, room service with shower, heating, TV, air conditioning. Our restaurant, personally cared for by the owners consists of a very bright indoor room and a veranda, both air-conditioned. Lunch and dinner served with both regional and Italian cuisine, with the possibility of accompanying them with a selection of local and national wines.



CUORE DI PANE Albenga (SV)

Via Milite Ignoto, 10 • 17031 Albenga (SV)

Tel. +39 329 886 5980 • robotosampras@libero.it

facebook: Panetteria Pasticceria Cuore Di Pane Albenga

Panetteria pasticceria CUORE DI PANE vi offre prodotti artigianali: pani speciali, brioches di ogni tipo, bomboloni, focaccia di vari tipi, pizza normale e mista, pane di kamut, pane di curcuma, barbabietola, ortica, zucca, cereali, svariati tipi rustici, torta pasqualina, gnocchi freschi, farinata, focaccia tipo recco. Pasticceria sempre di giornata!

Pastry bakery CUORE DI PANE offers you handcrafted products: special breads, brioches of all kinds, bomboloni, focaccia of various types, regular and mixed pizza, kamut bread, turmeric bread, beet, nettle, pumpkin, cereals, various rustic types, torta pasqualina, fresh gnocchi, farinata, focaccia type recco. Pastries always of the day!





AZIENDA AGRICOLA DELLAVALLE ANNUNZIATA S. S. Albenga (SV)

Regione Rollo 116 - 17031 Albenga (SV)
Cell. + 39 340 536 9676 - Cell. + 39 334 749 9248 - dellavalleannunziata@gmail.com

Azienda da generazioni a conduzione familiare. Immersa nella famosa pianura ingauna, nella nostra azienda produciamo la classica margherita bianca e le innovative margherite colorate e le fuxie dette di ogni genere e forma. Il tutto cresce nelle nostre serre moderne e funzionali, con certificazioni nazionale e internazionale. Nella nostra azienda produciamo usando energia rinnovabile sotto forma di pannelli fotovoltaici. Se venite a visitare la nostra storica città delle torri, Albenga, venite a trovarci.

A family-run business for generations. Nestled in the famous Ingauna plain, we produce classic white daisies and innovative colored daisies and said fuchsias of all kinds and shapes at our farm. All of this grows in our modern and functional greenhouses with national and international certifications. In our company we produce with renewable energy in the form of photovoltaic panels. If you come to visit our historic city of towers, Albenga, come and see us.



NINO'S BRAXERIE Albenga (SV)

Piazza Rossi, 1 - 17031 Albenga (SV) - Tel. +39 0182 190 4203 - Cell. +39 348 571 1485
www.nino-s.it - facebook: Nino's

Bràxe e rie ! Il Sapore della Brace e il Gusto della Risata. Offriamo le carni ed i tagli migliori serviti da ottimi vini, basandosi su un'esperienza pluridecennale acquisita con la storica macelleria di famiglia "Nino Carni". Vuoi passare una serata rilassante e spensierata ? Veni da noi... a riscoprire i piaceri di una vera braxerie.

Bràxe e rie ! The Taste of Charcoal and the Taste of Laughter. We offer the finest meats and cuts served with excellent wines, building on decades of experience gained with the historic family butcher shop "Nino Carni." Want to spend a relaxing and carefree evening ? Come to us -- to rediscover the pleasures of a real braxerie.

NINO CARNI Albenga (SV)

Largo Doria, 1 - 17031 Albenga (SV)
Tel. +39 0182 559 215 - Cell. +39 347 878 1890
Il macellaio di fiducia... qualità e professionalità!
The butcher of choice... quality and professionalism!



LA BOTTEGA DEI SAPORI Albenga (SV)

Via Palestro, 6 - 17031 Albenga (SV) - Tel. +39 0182 722 038 - michele.ancillotti@libero.it
www.claudioeadelealbenega.altervista.org - facebook: La bottega dei sapori

Venite a trovarci... tra un assaggio e un altro vi illustreremo tutte le nostre golosità, anche perchè crediamo che il cibo è anche cultura ed è essenziale sapere cosa si mangia!

Come and visit us... between one taste and another we will explain all our delicacies, also because we believe that food is also culture and it is essential to know what you eat!



AFFITTACAMERE LENA Albenga (SV)

Via Genova, 104 - 17031 Albenga (SV) - Tel. +39 339 771 1722 - albenga2015@libero.it
L'AFFITTACAMERE LENA situato all'ingresso del centro storico di Albenga, vicino al mare e a tutti i servizi. La struttura dispone di ampie stanze matrimoniali con bagno privato dotato di doccia, aria condizionata, WiFi, TV e frigo.
The Lena guesthouse located at the entrance to the historic center of Albenga, close to the sea and all services. The property has spacious double rooms with private bathroom equipped with shower, air conditioning, WiFi, TV and refrigerator.



LA PINETA • PARCO PER VACANZE Albenga (SV)

Regione Roberti, 17 - Salea - 17031 Albenga (SV)
Tel. + 39 0182 20493 - Cell. +39 370 3623268 - info@lapinetavacanze.it
www.lapinetavacanze.it - facebook: Parco Vacanza La Pineta

Il Villaggio Turistico "La Pineta" si trova nell'immediato entroterra di Albenga a Salea, conosciuta per il clima eccezionale mite e piacevolmente fresco-asciutto d'estate, ideale per famiglie e meta per una vacanza all'insegna dello sport, dell'accessibilità per diversamente abili, della natura e del relax. Il Villaggio è dotato di 44 alloggi: chalet - case mobili, appartamenti, monolocali. Il Campeggio ha tutte le piazzole allacciate all'acquedotto ed alla fognatura, Wi-Fi gratuito. Per gli ospiti più esigenti sono presenti 9 camere di hotel.

The Tourist Village "La Pineta" is located in the immediate hinterland of Albenga in Salea, known for its exceptionally mild and pleasantly cool-dry climate in the summer, ideal for families and a destination for a vacation dedicated to sports, accessibility for the disabled, nature and relaxation. The Village has 44 accommodations: chalets - mobile homes, apartments, studios. The Campsite has all pitches connected to the aqueduct and sewage system, free Wi-Fi. For the most demanding guests there are 9 hotel rooms



ARTICOLI PER INFANZIA

La Culla



LA CULLA PRIMA INFANZIA Albenga (SV)

Via Genova, 54 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 0182 51511 • Cell. +39 333 543 6463

www.la-culla-albenga.business.site • la_culla@libero.it

La Culla propone una vasta offerta di Articoli per la prima infanzia: carrozzine, passeggini, lettini, giocattoli, reti e materassi su misura, camerette, arredamento giardino. Il negozio dispone di grandi marche come Peg Perego, Chicco, Jané, Cam, Pali, FoppaPedretti etc.

La Culla offers a wide range of Early Childhood Items: baby carriages, strollers, cribs, toys, custom-made bed frames and mattresses, bedroom sets, garden furniture. The store features major brands such as Peg Perego, Chicco, Jané, Cam, Pali, FoppaPedretti etc.



MISS P • GIOIELLI E ALTRE STORIE Albenga (SV)

Viale Martiri della Libertà, 42 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 0182 020 606

instagram: @miss_p.albenga • piera.robusto@gmail.com

Negozio di gioielli, rivenditore autorizzato dei brand Marlù, Paviè, Guendalina Bottega Creativa; gioielli in acciaio, argento, argento placcato oro rosa, oro e pietre preziose e semipreziose; bijoux luxury con cristalli swarovski; fatti a mano in Italia.

Jewelry store, authorized retailer of Marlù, Paviè, Guendalina Bottega Creativa brands; jewelry in steel, silver, rose gold-plated silver, gold and precious and semiprecious stones; luxury bijoux with swarovski crystals; handmade in Italy.



PASTICCERIA VANIGLIA&CIOCCOLATO Albenga (SV)

Via Gian Maria Oddo, 3 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 0182 596 750

facebook: Vaniglia e Cioccolato Pasticceria dal 2006 • vanigliaecioccolatodal2006@gmail.com

Presso la Pasticceria Vaniglia & Cioccolato troverete un vasto assortimento di prodotti dolciari, torte per cerimonie e ricorrenze in genere, prodotti da forno che soddisferranno ogni tipo di palato, anche i più raffinati. Piacevoli e dolci tentazioni che allieteranno le vostre giornate...

At Vanilla & Chocolate Confectionery you will find a wide assortment of confectionery, cakes for ceremonies and celebrations in general, baked goods that will satisfy every kind of palate, even the most refined. Pleasant and sweet temptations that will brighten your days...



OSTERIA DEI LEONI Albenga (SV)

Vico Avarenna, 1 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 0182 51937

www.linktr.ee/osteriadeileoni • facebook: Osteria Dei Leoni • osteriadeileoni2022@libero.it

In pieno centro storico, in un edificio del '400 che fu prima convento e poi scuola elementare, dispone di due sale ed una corte interna, per la bella stagione.

Nel menù specialità di pesce preparate con impegno e dedizione dallo chef Fabio Rizzo.

In the heart of the historic center, in a 15th-century building that was first a convent and then an elementary school, it has two dining rooms and an interior courtyard for the warm weather.

The menu features fish specialties prepared with commitment and dedication by chef Fabio Rizzo.



AGRICAMPING CASA SAN FE' Albenga (SV)

Via Bello, 37 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 389 133 5807 • az.sanfe@gmail.com

CASA SANFE' propone camere con bagno a soli 2,5 km dal centro. Mette a disposizione dei suoi ospiti un'immersione nell'agricoltura ingauna, una terrazza con piscina esterna e un giardino. Al mattino vi attende una colazione continentale o a buffet. Casa Sanfe' offre inoltre una piccola area sosta camper.

Casa sanfe' offers rooms with bathrooms just 2.5 km from the center. It provides guests with an immersion in ingauna agriculture, a terrace with an outdoor pool and a garden. A continental or buffet breakfast awaits in the morning. Casa Sanfe' also offers a small camper parking area.



HOSTARIA DEL VIALE Albenga (SV)

Viale Martiri della Libertà, 54 - 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 320 661 3751

www.hostariadelviale.it • info@hostariadelviale.it

facebook, instagram: Hostaria del viale Albenga

Ristorante in centro, ad Albenga con cucina a vista. Il cuoco Federico Scardina utilizza prodotti a Km 0 di primissima qualità. Rendi speciale un momento importante festeggiando con le nostre specialità.

Downtown restaurant in Albenga with open kitchen. Chef Federico Scardina uses top-quality Km 0 products. Make important moment special by celebrating with our specialties.



ZENO22 Albenga (SV)

Viale Italia, 22 - 17031 Albenga (SV) • Mob. + 39 335 328 410

sito web: www.zeno22.it • info@zeno22.it

facebook: Zeno22 • instagram: @zenoventidue

In Questa Piccola Bomboniera delle prelibatezze, marchi conosciuti e grandi trovano il felice connubio con altrettanti marchi di piccoli produttori, ma non per questo meno grandi.

Da ZENO 22 troverete sempre La Competenza e La Professionalità di Flavio, che vi accompagnerà come cicerone d'eccezione in una girandola di sensazioni dove gusto e sapori trovano la giusta collocazione e renderanno più piacevoli le vostre giornate.

In This Little Favor of delicacies, well-known and large brands find the happy union with as many brands of small producers, but no less great.

At ZENO 22 you will always find The Competence and Professionalism of Flavio, who will accompany you as an exceptional cicerone in a whirlwind of sensations where taste and flavors find their right place and will make your days more pleasant.





TRATTORIA PIZZERIA DA LEO Albenga (SV)

Via delle Medaglie d'Oro, 61 • 17031 Albenga (SV)

Cell. + 39 389 552 7366 • Cell. + 39 380 908 9662

facebook: Trattoria Pizzeria "DA LEO" • leokocani@gmail.com

Trattoria DA LEO è situata nel centro storico della città di Albenga. Offre una cucina a base di pesce, le nostre specialità sono fritto misto di pesce e paella di pesce a modo mio.

È gradita la prenotazione, ci troviamo nella Via Medaglie d'oro, 61.

Trattoria DA LEO is located in the historic center of the city of Albenga. It offers seafood cuisine, our specialties are fritto misto di pesce and paella di pesce a modo mio.

Reservations are appreciated; we are located at 61 Medaglie d'oro Street.



SCIÀ ME DIGGHE Villanova d'Albenga (SV)

Via Roma, 94 • 17038 Villanova d'Albenga (SV) • Tel. + 39 0182 582 435

facebook: Scia' Me Dighe • instagram: @sciamedighe • alessiamondonico@gmail.com

Scià me digghe è un ristorante e pizzeria sito in Villanova d'Albenga. Nel nostro ristorante potrete provare una cucina casalinga a partire dagli antipasti di fino ad arrivare al dolce, senza dimenticare il pesto fatto in casa che ne è il punto forte. Per i più golosi invece la pizza non può mancare con una numerosa scelta di pizze e di farinate. La location è semplice, accogliente e familiare, è presente anche un dehor dove in estate si potrà mangiare sotto gli ulivi.

Scià me digghe is a restaurant and pizzeria located in Villanova d'Albenga. In our restaurant you can try homemade cuisine starting from the appetizers up to the dessert, without forgetting the homemade pesto which is the strong point. For those with a sweet tooth, pizza cannot be missed with a large choice of pizzas and farinate. The location is simple, welcoming and familiar, there is also an outdoor area where in summer you can eat under the olive trees.



CANTINA BIOVIO CON AGRITURISMO Albenga (SV)

Via Crociata, 24 • 17031 Albenga (SV) • Tel. + 39 0182 20776 • Cell: 335 7276148

facebook: Azienda Biologica Bio Vio • instagram: @azienda_biovio

www.biovio.it • info@biovio.it

Da generazioni la Famiglia Vio ha preservato i terreni di proprietà nell' Albenganese coltivando da sempre i prodotti agricoli della zona certificati biologico dal 1989. Dai vigneti e uliveti situati nei tipici terrazzamenti liguri producono vini, quali Pigato, Vermentino, rossese, granaccia e l'olio extra vergine 100% Taggiasca. Adiacenti alla cantina si trovano l' OrtOsteria Renè che propone percorsi di gusto attraverso i piatti del territorio abbinati ai vini della cantina; e l'agriturismo con appartamenti in stile tradizionale ligure.

For generations, the Vio Family has preserved the land they own in the Albenganese area by cultivating agricultural products from the area that have been certified organic since 1989. From the vineyards and olive groves located in the typical Ligurian terraces they produce wines, such as Pigato, Vermentino, rossese, granaccia and the extra virgin oil 100% Taggiasca. Adjacent to the winery are the OrtOsteria Renè, which offers taste itineraries through local dishes paired with the winery's wines; and the agriturismo with apartments in traditional Ligurian style.



PANIFICIO U PACIUGU Albenga (SV)

Viale 8 Marzo, 4 • 17031 Albenga (SV) • Tel. +39 0182 555 630

PANIFICIO U PACIUGU è una piccola realtà di Albenga tutta da scoprire! Il nostro personale cordiale e disponibile vi offrirà sempre prodotti freschi a ottimi prezzi.

PANIFICIO U PACIUGU is a small reality in Albenga that needs to be discovered! Our friendly and helpful staff will always offer you fresh products at great prices.



CASA ROSEMARY 2 Albenga (SV)

Via Torlaro, 1 • 17038 Albenga (SV)

www.booking.com/hotel/it/casa-rosemary-2.it.html

Situata nel meraviglioso centro storico di Albenga, con tutti servizi a portata di mano, Casa Rosemary 2 offre agli ospiti una camera da letto con aria condizionata, TV, una cucina completamente attrezzata con frigorifero e un bagno con doccia.

Located in the wonderful historic center of Albenga, with all services at hand, Casa Rosemary 2 offers guests a bedroom with air conditioning, TV, a fully equipped kitchen with refrigerator and a bathroom with shower.



BAGLIETTO E SECCO • FRANTOIO Villanova d'Albenga (SV)

Via Roma, 137 • 17038 Villanova d'Albenga (SV) • Tel. + 39 0182 582 838

www.bagliettoesecco.it • facebook: Frantoio Baglietto e Secco

info@bagliettoesecco.it

La nostra piccola ma efficiente azienda, cura soprattutto la genuinità di un olio extra vergine ottenuto rigorosamente da cultivar selezionate. La frangitura avviene con sistema continuo a freddo, consentendo all'olio di mantenere le ottime virtù organolettiche. Ne risulta un olio giallo dai luminosi riflessi verdi, con un sapore mandorlato tendente al dolce, sempre di bassa acidità. Il frantoio funziona anche come punto vendita con degustazione, ed effettua spedizioni in tutta Italia.

Our small but efficient company, cares above all for the genuineness of an extra virgin oil obtained strictly from selected cultivars. The pressing is done with a continuous cold press system, allowing the oil to maintain its excellent organoleptic virtues. The result is a yellow oil with bright green hues, with an almondly flavor tending to sweet, always of low acidity. The oil mill also functions as a point of sale with tasting, and makes shipments throughout Italy.



DA PESCIUNETTU Cisano sul Neva (SV)

Via Benessea, 5 • 17035 Cisano sul Neva (SV)

Tel. + 39 0182 596 230 • Cell. + 39 0182 20632 • Cell. + 39 339 186 8874

facebook: Mirco Siffredi • mirco.siffredi@libero.it

A due passi dall'autostrada una trattoria che ogni giorno propone piatti della tradizione culinaria regionale italiana e una vasta scelta di vini.

A stone's throw from the motorway, a trattoria that offers traditional regional Italian dishes and a vast selection of wines every day.



L'OSTERIA DI SI Villanova d'Albenga (SV)

Vicolo Ponte, 11 • 17038 Villanova d'Albenga (SV) • Tel. + 39 0182 585006

osteriadisi@libero.it • facebook: Osteria di Si

L'Osteria di Si[®] è posizionata in un tipico vicolo dell'antico borgo medioevale del XXIII secolo di Villanova d'Albenga (situata a 5 km da Alassio) ed ha il piacere di offrire una cucina esclusivamente tradizionale, con particolare attenzione verso le tipicità liguri ed ai suoi vini. E' gradita la prenotazione in qualsiasi giorno settimanale dei mesi estivi.

The "Osteria di Si" is located in a typical alley of the ancient XXIII-century medieval village of Villanova d'Albenga (located 5 km from Alassio) and is pleased to offer exclusively traditional cuisine, with an emphasis on typical Ligurian dishes and its wines. Reservations are appreciated on any weekly day of the summer months.



CASE DI CORTE Villanova D'Albenga (SV)

Via Martiri della Liberta 36/38 • 17038 Villanova D'Albenga (SV)

Tel. + 39 328 173 7968 • info@casedicorte.it

www.casedicorte.com • instagram: casedicorte • facebook: Case di Corte

CASE DI CORTE: Dall'emozione dei primi minuti al desiderio di acquistare, locare o ristrutturare un immobile sono passaggi come in uno splendido innamoramento.

Case di Corte vi assiste nei passi giusti affinché Vi sentiate ascoltati, seguiti ed accompagnati nel vostro futuro luogo dove "sentirsi a casa".

Case di Corte... l'Arte di Vendere Casa!

CASE OF COURT: From the excitement of the first minutes to the desire to buy, rent or renovate a property are steps as in a splendid falling in love.

Case di Corte assists you in the right steps so that you feel heard, followed and accompanied in your future place where you "feel at home."

Case di Corte... the Art of Selling Home!

«Riviere,
bastano pochi stocchi d'erbaspada
penduli da un ciglione
sul delirio del mare
o due camelie pallide
nei giardini deserti,
e un eucalipto biondo che si tuffi
tra sfrusci e pazzi voli
nella luce ...»
(da Riviere di Eugenio Montale)

La Riviera delle Palme è il lungo tratto di costa che corre fra i monti ed il mar ligure di ponente e che a sua volta si divide in Riviera del Beigua, Finalese e Albenganese (territorio Ingauno).

In questo alternarsi di baie rocciose, spiagge sabbiose, coste a picco e colline che scoprono alcuni tra i borghi più belli d'Italia, si collocano cittadine di mare che hanno contribuito alla grande fama della Liguria come centro privilegiato delle vacanze estive.

La celeberrima Spotorno vicina e rivale di Noli – circondate da oliveti – Finale Ligure, Borgio Verezzi e Pietra Ligure, dove il litorale diventa ghiaioso, Loano – famosa per un ottimo clima, mite anche d'inverno – e ancora Ceriale ed Albenga, al centro di un'ampia insenatura con spiaggia sabbiosa e maggiore centro storico della Riviera di Ponente, Alassio e Laigueglia coi loro bassi fondali e il famoso «muretto di Alassio» sono solo alcuni dei nomi che risuonano ancora nei bei ricordi di tanti turisti. Naturalmente, l'entroterra, ricco di boschi e alture che si specchiano sul mare, è attraversato da itinerari che ciclisti ed escursionisti hanno senza dubbio segnato nell'elenco delle cose da fare in una vita.

I sentieri sono anche dolci e conducono ad

alcuni dei Borghi più belli d'Italia, noti, tra le altre cose, per le loro specialità culinarie che affondano le radici nella tradizione enogastronomica ligure.

The Riviera delle Palme is the long stretch of coastline that runs between the mountains and the western Ligurian Sea, which in turn is divided into Riviera del Beigua, Finalese and Albenganese (Ingauno territory).

In this alternation of rocky bays, sandy beaches, sheer coastlines and hills that uncover some of the most beautiful villages in Italy, lie seaside towns that have contributed to Liguria's great reputation as a favorite center for summer vacations.

The celebrated Spotorno neighbors and rivals Noli-surrounded by olive groves-Finale Ligure, Borgio Verezzi and Pietra Ligure, where the coastline becomes pebbly, Loano-famous for an excellent climate, mild even in winter-and again Ceriale and Albenga, at the center of a wide inlet with a sandy beach and the largest historic center of the Riviera di Ponente, Alassio and Laigueglia with their shallow waters and the famous «muretto di Alassio» are just some of the names that still resonate in the beautiful memories of many tourists.

Of course, the hinterland, rich in forests and heights that are reflected in the sea, is crisscrossed by routes that cyclists and hikers have undoubtedly marked on their list of things to do in a lifetime.

The trails are also gentle and lead to some of the most beautiful villages in Italy, known, among other things, for their culinary specialties rooted in the Ligurian food and wine tradition.



Il territorio alassino è situato sulla costa della Riviera di Ponente, lungo l'insenatura racchiusa tra Capo Mele e Punta Murena. La fondazione di Alassio, nota come Alascio, risalirebbe tra il X e l'XI secolo quando in prossimità della chiesetta di Sant'Anna ai Monti sorse il primo nucleo - il Burgum Alaxii - e altri nuclei familiari si stabilirono sulla collina retrostante presso l'attuale borgata Madonna delle Grazie, nel luogo conosciuto da allora come Castè.

Il feudo dall'XI secolo fu in possesso dei monaci benedettini dell'abbazia di San Martino dell'isola Gallinara, e in seguito sotto il controllo del Comune di Albenga. Nel '500 a seguito delle continue incursioni piratesche furono costruite le prime mura di cinta da porre come difesa del nucleo abitativo. Entrato quindi a far parte dei territori della Repubblica di Genova partecipò, con diciotto galeoni, alla guerra contro la Francia. La repubblica genovese incentivò gli scambi commerciali con la Francia, Spagna, Portogallo, Sicilia, Sardegna e Paesi Bassi facendo così del borgo marinaro alassino un importante centro commerciale; come altri paesi costieri della Liguria fu particolarmente attiva la raccolta e il commercio del corallo rosso.

Con la dominazione napoleonica venne creata la municipalità di Alassio che rientrò dal XVIII secolo nel Dipartimento del Letimbro, con capoluogo Savona, all'interno della Repubblica Ligure. Successivamente fu inglobato nella provincia di Albenga del Regno di Sardegna e dopo nel Regno d'Italia.

Verso la fine del XIX secolo, così come accadde in altri comuni costieri delle due riviere liguri, divenne un importante centro turistico e di soggiorno grazie a una cospicua presenza di villeggianti di nazionalità inglese - tra i visitatori la famiglia Hanbury, creatori dei giardini botanici omonimi di Ventimiglia - che contribuirono allo sviluppo economico cittadino.

A cavallo fra gli anni cinquanta e sessanta del secolo successivo, in coincidenza con il boom economico, fu località alla moda insieme a Portofino e Sanremo. Fu in quegli anni che per iniziativa del pittore alassino Mario Berrino, nacque l'iniziativa del muretto di Alassio.

The territory of Alassio is situated on the coast of the Riviera di Ponente, along the inlet enclosed between Capo Mele and Punta Murena. The founding of Alassio, known as Alascio, dates back to between the 10th and 11th centuries when the first nucleus - the Burgum Alaxii - arose near the small church of Sant'Anna ai Monti, and other family nuclei settled on the hill behind at the present-day Madonna delle Grazie hamlet, in the place known since then as Castè. The fiefdom from the 11th century was in the possession of the Benedictine monks of the abbey of San Martino on Gallinara Island, and later under the control of the municipality of Albenga. In the 1500s as a result of continuous pirate raids the first walls were built to be placed as a defense of the residential core. It then became part of the territories of the Republic of Genoa and participated, with eighteen galleons, in the war against France. The Genoese republic fostered trade with France, Spain, Portugal, Sicily, Sardinia and the Netherlands, thus making the seaside village of Alassio an important trading center; like other coastal towns in Liguria it was particularly active in the collection and trade of red coral. Under Napoleonic rule the municipality of Alassio was created, which reentered the Department of Letimbro, with its capital Savona, within the Ligurian Republic from the 18th century. Subsequently it was incorporated into the province of Albenga of the Kingdom of Sardinia and then into the Kingdom of Italy.

Toward the end of the 19th century, as happened in other coastal municipalities on the two Ligurian rivieras, it became an important tourist and resort center thanks to a conspicuous presence of vacationers of English nationality - among the visitors were the Hanbury family, creators of the eponymous botanical gardens in Ventimiglia - who contributed to the town's economic development.

At the turn of the 1950s and 1960s, coinciding with the economic boom, it was a fashionable resort along with Portofino and San Remo. It was in those years that on the initiative of Alassio painter Mario Berrino, the Alassio wall initiative was born.

Il Muretto di Alassio

Il coloratissimo e suggestivo Muretto cattura lo sguardo di chi è di passaggio e affascina chi sceglie di soffermarsi per coglierne i preziosi dettagli. Mario Berrino, proprietario del Caffè Roma, nel 1953 pensò di abbellire con piastrelle in ceramica autografate la parete del giardino pubblico vicino al suo bar e diede così il via a una tradizione che prosegue tutt'oggi con firme di personalità dello spettacolo, dell'arte, della cultura e dello sport che hanno voluto legare il proprio nome alla città. Oggi il muretto conta circa 1000 piastrelle, una raccolta internazionale di firme che vede protagonisti come: Hemingway, Louis Armstrong, Woody Allen insieme a Mike Bongiorno, la Nazionale dei Mondiali '82, Fausto Coppi e Gino Bartali, Fabrizio De André insieme a tantissimi altri.

Alassio è la sola città italiana che può fregiarsi del marchio di Città degli Innamorati, grazie al riconoscimento ufficiale del 4 ottobre 2007. A ricordarlo sul Muretto vi sono la riproduzione in ceramica dei romantici Les amoureux di Raymond Peynet, la statua in bronzo degli Innamorati di Eros Pellini, le Cicogne di acciaio di Umberto Mastroianni, i Pesciolini del Maestro Berrino, diventati uno dei simboli della città. Mentre ammiri le piastrelle colorate ti capiterà di notare una curiosa cassetta rossa della posta: qui un tempo i ragazzi che si incontravano davanti al Muretto lasciavano i loro messaggi d'amore.

The Wall of Alassio

The colorful and evocative Muretto catches the eye of those passing by and fascinates those who choose to linger to catch its precious details. Mario Berrino, owner of Caffè Roma, in 1953 thought of embellishing with autographed ceramic tiles the wall of the public garden near his bar and thus started a tradition that continues to this day with signatures of personalities from show business, art, culture and sports who wanted to link their names to the city. Today, the wall has about 1,000 tiles, an international collection of signatures featuring such protagonists as: Hemingway, Louis Armstrong, Woody Allen along with Mike Bongiorno, the World Cup '82 national



Piastrelle autografate



team, Fausto Coppi and Gino Bartali, Fabrizio De André along with many others.

Alassio is the only Italian city that can boast the label of City of Lovers, thanks to the official recognition on October 4, 2007. Reminding you of this on the Muretto are the ceramic reproduction of Raymond Peynet's romantic Les amoureux, Eros Pellini's bronze statue of the Lovers, Umberto Mastroianni's steel Storks, and Maestro Berrino's Pesciolini, which have become one of the symbols of the city. As you admire the colorful tiles you may happen to notice a curious red mailbox: this is where once boys who met in front of the Muretto left their love messages.

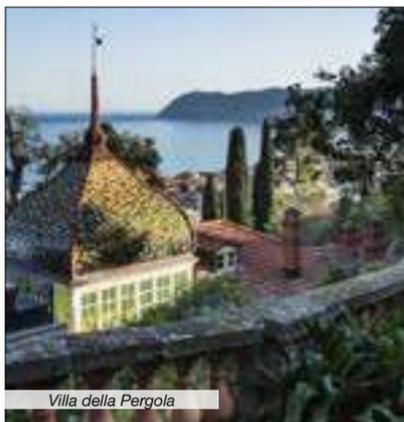
Giardini di Villa della Pergola

Il Parco di Villa della Pergola nacque nella seconda metà del XIX secolo grazie al Generale Montagu McMurdo. La villa e il parco vennero acquistati nel 1905 da Sir Walter Dalrymple, cugino di Virginia Woolf e successivamente, nel 1922, da Daniel Hanbury che contribuì ad arricchire le collezioni di piante presenti. A partire dal 2006 una cordata di amici guidata da Silvia e Antonio Ricci ha acquistato la proprietà per salvarla da una importante speculazione edilizia. Il parco di Villa della Pergola coniuga sapientemente flora mediterranea e piante esotiche rare. Per questo è ritenuto un raro esempio di giardino all'inglese nel nostro Paese. Non stupisce che la comunità inglese alla fine del '900 elesse questo luogo magico come meta preferita per il soggiorno invernale! Pini marittimi, carrubi, ulivi, mandorli, cipressi, lecci e una sorprendente collezione di agrumi convivono con piante di eucalipto, jacaranda, araucarie, strelizie giganti, diksonie provenienti da ogni latitudine. Fioriture stagionali di tumbergie, spiree, ortensie, oleandri, bouganville, solanum e gelsomini, sorprendono ed emozionano i visitatori in un inebriante percorso di profumi e colori. I giardini sono visitabili da marzo a ottobre: ogni periodo offre al visitatore un diverso e incredibile spettacolo, un tripudio di profumi e colori che varia in base al calendario delle fioriture.

Gardens of Villa della Pergola

Villa della Pergola Park came into being in the second half of the 19th century thanks to General Montagu McMurdo. The villa and park were purchased in 1905 by Sir Walter Dalrymple, a cousin of Virginia Woolf, and later, in 1922, by Daniel Hanbury, who contributed to the plant collections there. Beginning in 2006, a group of friends led by Silvia and Antonio Ricci purchased the property to save it from major building speculation. Villa della Pergola's park expertly combines Mediterranean flora and rare exotic plants. This is why it is considered a rare example of an English garden in our country. No wonder the English community in the late 1900s elected this magical place as a favorite winter getaway!

Maritime pines, carob trees, olive trees, almond trees, cypress trees, holm oaks, and an amazing collection of citrus trees coexist with plants of eucalyptus, jacaranda, araucarias, giant strelizias, and diksonias from every latitude. Seasonal blooms of tumbergias, spireas, hydrangeas, oleanders, bouganvillea, solanum, and jasmine surprise and excite visitors in a heady journey of scents and colors. The gardens can be visited from March to October: each period offers visitors a different and incredible spectacle, a riot of scents and colors that varies according to the flowering calendar.



Villa della Pergola

ALBENGA

Chiamata in lingua latina prima *Albium Ingaunum* e in seguito *Albingaunum*, traducibile in Città degli Ingauni (dalla popolazione dei Liguri che ebbe in origine come centro principale), Albenga fu assai importante per le vicende di conquista ed espansione di Roma nella Liguria occidentale e non solo.

Divenuta *municipium* già con Giulio Cesare, con la nascita dell'Impero romano Albenga acquisì sempre più importanza anche sotto il profilo economico e, di conseguenza, urbanistico, in quanto punto di riferimento per gli abitanti di una vasta zona che andava da Sanremo a Finale Ligure e, nell'entroterra, alla valle del Tanaro in Piemonte.

Nel corso del V sec la città subì l'attacco e l'invasione dei Goti, con conseguenti saccheggi, uccisioni e distruzione di edifici; lo stesso secolo, però, vide la nascita della diocesi di Albenga con una più capillare diffusione del Cristianesimo (giunto in città sicuramente nel corso del II secolo, forse anche prima) e l'affermazione del vescovo anche come autorità civile.

Conquistata dai Longobardi di Rotari, Albenga passò poi sotto il dominio dei Franchi e, nel X sec entrerà nella marca Arduinica, mantenendo lo status di capoluogo per la vasta area circostante. Sotto il profilo civile, nel corso dell'XI secolo

inizia a formarsi il comitato di Albenga, retto sino al 1091 da Adelaide di Susa che aveva in città una sua corte regia; questo aspetto denota l'importanza assunta dalla città, la quale partecipò alla prima Crociata e alle lotte per il predominio dei traffici marittimi nel Tirreno.

Divenuta libero comune, non passò molto che si trovò a lottare con la sempre più potente Genova. Nei XIV-XV sec coinvolta nelle lotte tra guelfi e ghibellini, fu sotto la signoria dei Del Carretto del Marchesato di Finale, dei Visconti, dei francesi e di Genova.

Fu occupata dal Ducato di Savoia nel XVII-XVIII sec; più tardi, con i cambiamenti dovuti alle conquiste napoleoniche, divenne capoluogo della giurisdizione del Centa e capoluogo dell'omonima provincia sotto il Regno di Sardegna.

Con la nascita del Regno d'Italia, Albenga fu scelta come capoluogo dell'omonimo circondario nella provincia di Genova; dal 1927 appartiene alla provincia di Savona, istituita proprio quell'anno.

Durante la Seconda guerra mondiale la città non fu risparmiata dalla barbarie nazista: tristemente famoso è l'episodio dei cosiddetti "martiri della Foce", che è tra le motivazioni che contribuirono al conferimento ad Albenga, nel 1919, della medaglia d'oro al Merito Civile. Dal 1973 al 2009 è stata la sede amministrativa della Comunità montana Ingauna.



Albenga



ALBENGA

Called in Latin first *Albium Ingaunum* and later *Albingaunum*, translatable into City of the Ingauni (from the population of Ligurians who originally had it as their main center), Albenga was very important for the events of Rome's conquest and expansion in western Liguria and beyond.

Having become *municipium* as early as with Julius Caesar, with the birth of the Roman Empire Albenga also became increasingly important economically and, consequently, urbanistically, as a point of reference for the inhabitants of a vast area stretching from San Remo to Finale Ligure and, inland, to the Tanaro valley in Piedmont.

During the 5th century the city suffered attack and invasion by the Goths, resulting in looting, killings and destruction of buildings; the same century, however, saw the birth of the diocese of Albenga with a more widespread spread of Christianity (which arrived in the city certainly during the 2nd century, perhaps even earlier) and the establishment of the bishop as a civil authority as well.

Conquered by Rotari's Lombards, Albenga then came under the rule of the Franks and, in the 10th century, entered the *marca Arduinica*, maintaining the status of capital for the vast surrounding area. In civic terms, during the 11th century

the committee of Albenga began to form, ruled until 1091 by Adelaide of Susa, who had her own royal court in the city; this aspect denotes the importance assumed by the city, which took part in the First Crusade and in the struggles for dominance of maritime traffic in the Tyrrhenian Sea. Having become a free commune, it was not long before it found itself struggling with the increasingly powerful Genoa. In the 14th-15th centuries involved in the struggles between Guelphs and Ghibellines, it was under the rule of the Del Carrettos of the Marquisate of Finale, the Visconti, the French and Genoa.

It was occupied by the Duchy of Savoy in the 17th-18th centuries; later, with changes due to the Napoleonic conquests, it became capital of the Centa jurisdiction and chief town of the province of the same name under the Kingdom of Sardinia.

With the birth of the Kingdom of Italy, Albenga was chosen as capital of the district of the same name in the province of Genoa; since 1927 it has belonged to the province of Savona, established that very year.

During World War II the city was not spared from Nazi barbarism: sadly famous is the episode of the so-called "martyrs of the Foce," which is among the motivations that contributed to Albenga being awarded the Gold Medal of Civil Merit in 2019. From 1973 to 2009, it was the administrative headquarters of the Ingauna Mountain Community.

Museo Navale Romano

Il Museo navale romano, situato all'interno dell'antico palazzo Peloso Cepolla nel cuore del centro storico di Albenga, espone gli importanti reperti recuperati dal relitto della nave oneraria romana rinvenuta nei fondali dell'isola Gallinaria. Fra le scoperte sono vasellame, attrezzature navali, pedine da gioco, piccoli anresi in piombo per la pesca oltre ad un centinaio di anfore vinarie, disposte come lo erano originariamente sulla loro nave, in un'apposita rastrelliera in legno che ne riproduce il "ventre".

Il relitto della Nave Romana di Albenga è il più famoso tra tutti quelli scoperti finora nel Mediterraneo occidentale, perché su di esso sono stati effettuati, dal 1950, i primi lavori di recupero di anfore con l'intervento della nave "Artiglio", e i primi rilievi sistematici dei resti di una nave oneraria romana, destinata al trasporto delle merci. Essa si ritrova ad un miglio dalla costa, a 42 metri di profondità, dinanzi ad Albenga. È stato accertato che si tratta della più grande nave da trasporto romana conosciuta a tutt'oggi nel Mediterraneo, con un carico superiore alle 10.000 anfore. Le anfore contenevano vino proveniente dalla Campania destinato ai mercati della Francia meridionale e della Spagna. Insieme al vino veniva esportata la ceramica a vernice nera e altri tipi di vasellame.

Sono stati pure recuperati oggetti di uso personale dell'equipaggio e della scorta armata di bordo (elmi), quest'ultima necessaria per difendersi dai pirati che infestavano soprattutto le coste liguri. Tutti gli elementi raccolti permettono di datare il naufragio della Nave Romana di Albenga tra il 100 e il 90 a.C., momento che coincide con la concessione del diritto latino alle popolazioni liguri, con la romanizzazione della regione e con il conseguente sviluppo delle città.

Roman Naval Museum

The Roman Naval Museum, located inside the ancient Peloso Cepolla palace in the heart of Albenga's historic center, displays the important artifacts recovered from the wreck of the Roman oneraria ship found in the depths of Gallinaria



Island. Among the discoveries are pottery, naval equipment, game tokens, small lead fishing tools as well as a hundred or so wine amphorae, arranged as they were originally on their ship, in a special wooden rack that reproduces their "belly." The wreck of the Roman Ship of Albenga is the most famous of all those discovered so far in the Western Mediterranean, because on it, since 1950, the first amphora recovery work has been carried out with the intervention of the ship "Artiglio," and the first systematic surveys of the remains of a Roman honorary ship, intended for the transport of goods. It is found one mile from the coast, at a depth of 42 meters, in front of Albenga. It was determined to be the largest Roman transport ship known to date in the Mediterranean, with a cargo of more than 10,000 amphorae. The amphorae contained wine from Campania destined for markets in southern France and Spain. Along with the wine, black-glazed pottery and other types of vessels were exported. Also recovered were items of personal use of the crew and the armed escort on board (helmets), the latter necessary to defend themselves against pirates who infested especially the Ligurian coast. All the elements collected allow dating the shipwreck of the Roman Ship of Albenga between 100 and 90 B.C., a time that coincides

with the granting of Latin law to the Ligurian populations, the Romanization of the region and the subsequent development of the cities.

Il Battistero

Il Battistero è un luogo di culto cattolico e il più famoso monumento paleocristiano di tutta la Liguria. L'edificio con pianta ottagonale interna e decagonale esterna sorge sull'antico livello della città, adiacente alla Cattedrale di San Michele Arcangelo nel cuore del centro storico di Albenga.

Secondo alcune fonti storiche la sua costruzione avvenne durante il rinnovamento architettonico e urbanistico voluto dal generale Costanzo III ai tempi dell'Impero romano, anche se l'ipotesi al momento più accettata è che la costruzione sia avvenuta tra la seconda metà del V secolo e la prima metà del VI secolo.

L'interno è caratterizzato dall'originaria vasca battesimale, dove avveniva la celebrazione del sacramento del Battesimo per "immersione". Sono inoltre presenti i font battesimali di età tardo-medioevale e di fine XVI secolo.

Tra preziosi elementi sono due tombe ad arcosolio poste all'ingresso, quella di destra è un calco, l'originale, databile all'incirca al 750 e caratterizzato da decori tipici dell'arte longobarda.

La volta della nicchia centrale presenta il magnifico mosaico policromo, dove sono espressi i misteri della fede cristiana attraverso una ricca simbologia con intensi colori blu e giallo.

L'ingresso e la base si trovano al di sotto dell'attuale livello stradale là dove era il piano della città romana. La volta originale in muratura è andata distrutta durante un errato intervento di restauro nel 1898.

Nel corso dei lavori sono emerse alcune anfore tardo-antiche utilizzate per l'alleggerimento della cupola; attualmente il Battistero è sormontato da una struttura in legno dei primi anni del 1900.

The Baptistry

The Baptistry is a place of Catholic worship and the most famous early Christian monument in all of Liguria. The building with an interior octagonal and exterior decagonal plan

stands on the ancient level of the city, adjacent to the Cathedral of St. Michael the Archangel in the heart of Albenga's historic center. According to some historical sources its construction took place during the architectural and urban renewal ordered by General Constantius III at the time of the Roman Empire, although the most accepted hypothesis at present is that it was built between the second half of the fifth century and the first half of the sixth century. The interior features the original baptismal font, where the celebration of the sacrament of Baptism by "immersion" took place. There are also baptismal fonts from the late medieval and late 16th centuries. Among precious elements are two arcosolium tombs placed at the entrance; the one on the right is a cast, the original, dating from around 750 and featuring decorations typical of Lombard art. The vault of the central niche features the magnificent polychrome mosaic, where the mysteries of the Christian faith are expressed through rich symbolism with intense blue and yellow colors. The entrance and base are below the present street level where the Roman city plan was. The original masonry vault was destroyed during an erroneous restoration in 1898. Some late antique amphorae used to lighten the dome emerged during the work; currently the Baptistry is topped by a wooden structure from the early 1900s.



Il Battistero di Albenga

LOANO

La sua posizione, protetta da un arco di montagne fa sì che Loano possa godere di una situazione climatica favorevole, peculiare, dal momento che il territorio di Loano risulta molto più riparato dai freddi venti di tramontana rispetto ai territori limitrofi. In virtù delle sue caratteristiche climatiche, oltre che per la peculiarità della sua storia antica di feudo della famiglia Doria, Loano può essere considerata come un'isola: "isola del Ponente". La città di Loano, nel suo insieme è costituita da tante frazioni, quartieri e borgate, che nei secoli e negli anni sono hanno formato l'intero centro abitato. Il nucleo medievale della città Borgo Castello è un borgo tipicamente ligure, costituito da stretti "carruggi" in pietra, importante è il castello, antica fortificazione, oggi appare come una sontuosa villa. Centro storico di Loano è distinto in due parti ben distinguibili: il Borgo di Dentro, cintato da mura cinquecentesche a pianta pentagonale; il Borgo di Fuori, più a ponente, che comincia dalla porta dell'Orologio e arriva fino a piazza Massena. Il primo è la parte più antica della città, dove si stabilirono, a partire da 1309, 71 famiglie rispondendo all'invito del feudatario Raffo Doria: qui si costituì il primo nucleo di case, tra cui "casa Richeri" (la grande casa con il portico in mattoni a vista di piazza Rocca) cui si addosarono nei secoli altre case e palazzi voluti dai Doria; al suo interno si trovano i principali palazzi della città: palazzo Doria, oggi sede municipale, la parrocchiale di San Giovanni (il cosiddetto duomo di Loano), la casa del Comandante, gli oratori dei Turchini e dei Bianchi. Il secondo (Borgo di Fuori) ha

origine tra la seconda metà del Seicento e la prima del Settecento: tra le case più notevoli la casa Maccagli (1711), ben identificabile dal mare per la doppia terrazzata con porticato e il colore rosa.

LOANO

Its location, protected by an arc of mountains means that Loano can enjoy a favorable, peculiar climatic situation, since the territory of Loano is much more sheltered from the cold north winds than neighboring territories. By virtue of its climatic characteristics, as well as the peculiarity of its ancient history as a fief of the Doria family, Loano can be considered as an island: "island of the Ponente." The city of Loano, as a whole, is made up of many hamlets, neighborhoods and boroughs, which over the centuries and years have formed the entire town center. The medieval nucleus of the city Borgo Castello is a typical Ligurian village, consisting of narrow stone "carruggi", important is the castle, an ancient fortification, now appears as a sumptuous villa. Loano's historic center is divided into two clearly distinguishable parts: the Borgo di Dentro, enclosed by sixteenth-century walls with a pentagonal plan; the Borgo di Fuori, further to the west, which begins at the Porta dell'Orologio gate and reaches as far as Piazza Massena. The former is the oldest part of the city, where 71 families settled, starting in 1309, responding to the invitation of feudal lord Raffo Doria: the first nucleus of houses was established here, including "casa Richeri" (the large house with the exposed brick portico in Piazza Rocca) to which other houses and palaces wanted by the Dorias were attached over the centuries; inside it are the main palaces of the city: Palazzo Doria, now the town hall, the parish church of San Giovanni (the so-called cathedral of Loano), the house of the Commander, and the oratories of the Turchini and Bianchi. The second (Borgo di Fuori) originated between the second half of the seventeenth century and the first half of the eighteenth century: among the most notable houses is the Maccagli house (1711), clearly identifiable from the sea by its double terraced porch and pink color.



Centro storico di Loano

Chiesa di S. Maria Immacolata

La Chiesa e il Convento dei frati cappuccini sono due luoghi di culto cattolici situati nel comune di Loano.

Fu padre Angelo da Sestri Ponente il promotore di un nuovo edificio conventuale dei frati cappuccini a Loano dopo una sua visita nel 1609 nel borgo amministrato dalla famiglia Doria.

Nel 1650, nella località denominata le Gazzelle, poco fuori dal borgo storico, presero il via i lavori di edificazione del nuovo complesso conventuale che complessivamente terminarono intorno al 1674.

Durante i secoli il complesso subì fasi di chiusura e cambi di destinazione d'uso: tra questi la conversione ad ospedale militare e ad asilo-scuola elementare e poi come teatro civico. Nel 1966 venne demolito in favore di una nuova piazza pubblica. Nel 1873 incominciarono i lavori di costruzione dell'attuale Convento ad ovest del centro storico loanese.

Church of St. Mary Immaculate

The Church and Convent of the Capuchin Friars are two Catholic places of worship located in the municipality of Loano.

It was Father Angelo da Sestri Ponente who was the promoter of a new convent building for the Capuchin friars in Loano after a visit he made in 1609 to the village administered by the Doria family.

In 1650, in the locality known as le Gazzelle, just outside the historic village, work began on the building of the new convent complex, which overall ended around 1674.

Over the centuries the complex underwent phases of closure and changes of use: among them conversion to a military hospital and elementary kindergarten-school and then as a civic theater. In 1966 it was demolished in favor of a new public square. In 1873 construction work began on the present Convento to the west of Loano's historic center.

Le fontane d'arte

Sei fontane loanesi realizzate da importanti artisti contemporanei poste in punti dalla forte valenza simbolica. Le fontane costituiscono nel loro insieme un Museo d'arte contemporanea a cielo aperto.

Il progetto affonda le radici nella tradizione e nella storia di Loano ed in particolar modo nel periodo di dominazione della famiglia Doria.

The art fountains

Six Lovese fountains made by leading contemporary artists placed at points of strong symbolic significance. The fountains together constitute an open-air Museum of Contemporary Art.

The project is rooted in the tradition and history of Loano and especially in the period of domination of the Doria family.



Chiesa di S. Maria Immacolata



Le fontane d'arte



**CASTELVECCHIO DI ROCCA
BARBENA – CURVA PANORAMICA
ITINERARIO AD ANELLO DA LOANO /
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA -
PANORAMIC CURVE LOOP ROUTE FROM
LOANO**

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE
DI LOANO (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE DI
LOANO

DURATA / DURATION: 4 H 00 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 53,1 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 13,2 KM

SALITA / ASCENT: 1320 M

DISCESA / DESCENT: 1320 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

È un itinerario molto impegnativo per i più coraggiosi! Ricompensa i viaggiatori con testimonianze della storia romana e medievale e viste panoramiche sulla costa del mare e sulle catene montuose. Il Borgo di Toirano e le famose Grotte di Toirano si trovano a una certa distanza dal sentiero. Le grotte di Toirano sono molto conosciute per la loro bellezza, per la ricchezza di stalattiti e stalagmiti, ma soprattutto per le importanti valenze archeologiche della grotta della Bàsura. Questa grotta infatti conserva numerosissimi resti dell'orso delle caverne, che la utilizzò come rifugio per il letargo (tra circa 50.000

e 24.000 anni BP) e molteplici testimonianze dell'ingresso di uomini preistorici durante il Paleolitico superiore.

Il Castello dei Del Carretto, ancora al suo posto di dominio per vigilare sull'antico borgo-fantasma di Balestrino. Un tempo era abitato dai marchesi di Balestrino, antichi feudatari della zona. Il vecchio borgo è stato abbandonato in quegli anni dopo diversi movimenti sismici che hanno causato numerosi danni.

Is a very challenging itinerary for the brave! It rewards travelers with evidence of Roman and medieval history and panoramic views of the sea coast and mountain ranges. The village of Toirano and the famous Toirano Caves are located some distance from the trail. The Toirano caves are well known for their beauty, for the wealth of stalactites and stalagmites, but especially for the important archaeological values of the Bàsura cave. In fact, this cave preserves numerous remains of the cave bear, which used it as a hibernation shelter (between about 50,000 and 24,000 years BP) and multiple evidences of the entrance of prehistoric men during the Upper Paleolithic. Del Carretto Castle, still in its place of dominion to watch over the ancient ghost town of Balestrino. It was once inhabited by the Marquises of Balestrino, ancient feudal lords of the area. The old village was abandoned in those years after several earthquake movements caused a lot of damage.

**VARIGOTTI – NOLI ITINERARIO
AD ANELLO DA PIETRA LIGURE /
VARIGOTTI - NOLI LOOP ITINERARY
FROM PIETRA LIGURE QUILIANO-VADO**

**LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE
DI PIETRA LIGURE (A)**

**LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE DI
PIETRA LIGURE**

DURATA / DURATION: 3 H 05 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 46,6 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 15,2 KM

SALITA / ASCENT: 570 M

DISCESA / DESCENT: 570 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Ottima vista su Varigotti, scorcio sotto le rocce presso Capo Noli, strada panoramica sulla costa poco distante dalla Grotta dei Falsari sono i punti che attraggono i numerosi viaggiatori.

Un lungo tratto del percorso si snoda lungo la Via Aurelia ligure, parte della Via Aurelia romana che fu realizzata in epoca romana da Gaio Aurelio Cotta intorno al 241 a.C. Passava dalla toscana Pisa alla ligure Luni, l'odierno quartiere di Ortonovo presso La Spezia unificando in un solo tracciato differenti tratti viari già esistenti per collegare le città etrusche.

Gran parte della Via Aurelia moderna corre lungo la costa, consentendo di godere di viste magiche sul Mar Mediterraneo e su molti altri luoghi della Liguria.

Non tralasciate il sentiero che da Final Pia conduce all'entroterra, perché il punto di arrivo sarà un suggestivo e ben conservato Mulino Aquaviva eretto sul Torrente di Sciusa.

Great views of Varigotti, glimpse under the rocks at Capo Noli, scenic coastal road not far from the Grotta dei Falsari are the points that attract many travelers.

A long section of the route runs along the Ligurian Via Aurelia, part of the Roman Via Aurelia that was built in Roman times by Gaius Aurelius Cotta around 241 BC. It passed from Tuscany's Pisa to Liguria's Luni, today's Ortonovo district near La Spezia by unifying into one route different road sections that already existed to connect Etruscan cities. Much of the road runs along the coast, allowing for magical views of the Mediterranean Sea and many other places in Liguria. Do not overlook the path from Final Pia to the hinterland, as the end point will be a striking and well-preserved Aquaviva Mill erected on the Sciusa Stream.





HOTEL & SPA TORRE ANTICA Loano (SV)

Via Felice Isnardi, 1 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 019 675 714
www.hoteltorreantica.it • facebook@Hotel Torre Antica - Loano
info@hoteltorreantica.it

Situato all'inizio del centro storico di Loano, vicinissimo alle spiagge ed alla piscina comunale, l'Hotel Torre Antica, completamente ristrutturato, offre camere disposte su due piani, servite da ascensore, accessibile anche a disabili, tutte con servizi privati, telefono diretto, TV color e balcone. Il tutto piacevolmente accompagnato da una curata cucina, servita in un accogliente sala ristorante. A disposizione della clientela una capiente sala.



Located at the beginning of Loano's historic center, very close to the beaches and the municipal swimming pool, the completely renovated Hotel Torre Antica offers rooms on two floors, served by an elevator, accessible also to the disabled, all with private bathrooms, direct telephone, color TV and balcony. All pleasantly accompanied by fine cuisine, served in a cozy dining room. A capacious hall is available to customers.



RESIDENZA DEGLI ARANCI Loano (SV)

Via Cremona, 10 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 333 202 1576
www.residenzadegliaranci.it • info@residenzadegliaranci.it

Il Residence "Residenza degli aranci" è immerso nel verde, a due passi dalle più belle spiagge di Loano. Sei appartamenti, bilocali e trilocali (due dei quali con doppi servizi), confortevoli e funzionalmente arredati. Ogni alloggio del Residence è dotato di ingresso autonomo e giardino, Wi-Fi, aria condizionata. Tutti gli appartamenti sono arredati in modo moderno e confortevole. La Residenza offre ampi spazi comuni e, il parcheggio privato, dà la possibilità di utilizzare l'auto in piena libertà. Sono ammessi gli animali.



The Residence "Residenza degli aranci" is surrounded by greenery, a stone's throw from the most beautiful beaches of Loano. Six apartments, two-room and three-room apartments (two of them with two bathrooms), comfortable and functionally furnished. Each accommodation in the Residence has its own entrance and garden, Wi-Fi, and air conditioning. All apartments are modern and comfortably furnished. The Residence offers spacious common areas and, private parking, gives the possibility to use the car freely. Pets are allowed.



AGENZIA IMMOBILIARE MURATORE Allassio (SV)

Via Gramsci, 23 • 17021 Allassio (SV) • Tel. + 39 0182 642 098 • Cell. 333 310 6829
www.immobiliaremuratore.com • allassio@rinaldomuratore.it

L'agenzia Immobiliare Muratore di Allassio vi propone servizi immobiliari dal 1969 e si occupa con professionalità, passione e cortesia di locazioni e compravendita di immobili e attività commerciali.

I servizi immobiliari si estendono con successo a valutazioni professionali gratuite, perizie estimative, visure catastali, certificazioni energetiche, consulenza su frazionamenti e operazioni immobiliari, volture e servizi di traduzione per eventuali rapporti con l'estero.



The Muratore Real Estate Agency in Allassio has been offering real estate services to you since 1969 and deals professionally, passionately and courteously in the leasing and buying and selling of real estate and businesses.

Real estate services successfully extend to free professional appraisals, appraisal surveys, cadastral surveys, energy certifications, advice on fractionations and real estate transactions, volutions and translation services for any foreign dealings.



RISTORANTE PIZZERIA DA DINO Allassio (SV)

Pizza Andrea Doria, 31R • 17021 Allassio (SV) • Tel. +39 0182 596 470
www.ristorantepizzeriadadino-allassio.it
facebook@Ristorante Pizzeria Da Dino Allassio

Il Ristorante Pineria Da Dino ti aspetta ad Allassio, in zona Borgo Coscia, poco distante dal mare: accomodati e gusta, per pranzo o per cena, il meglio della cucina casalinga locale, preparata solo con i migliori ingredienti e tanta passione.

Dai piatti a base di pesce alle pinse troverai tutto ciò che può stuzzicare il tuo appetito!

Per prenotare il tuo tavolo o richiedere informazioni non esitare a chiamare! Vieni ad assaggiare ciò che fa per te!



Ristorante Pineria Da Dino is waiting for you in Allassio, in the Borgo Coscia area, not far from the sea: sit down and enjoy, for lunch or dinner, the best of local home cooking, prepared with only the best ingredients and lots of passion.

From fish dishes to pinças you will find everything to whet your appetite!

To reserve your table or request information, don't hesitate to call! Come taste what's right for you!



LA CIOTOLA FELICE Loano (SV)

Corso Roma, 162 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 340 835 5961

Facebook: La Ciotola Felice Loano 2.0 • Instagram: la_ciotola_felice

laciotolafelice@libero.it

♥ Semplicemente e orgogliosamente, da sempre, la Ciotola Felice, anche nelle linee veterinarie, solo prodotti non testati su animali.

♥ L'amore per gli animali passa anche attraverso il cibo.

♥ Integratori, biscotti, articoli regalo, accessori e molto altro per cani, gatti e cavalli.

♥ Elisa 340 835 5961.

♥ Simply and proudly, since always, the Happy Bowl, even in veterinary lines, only products not tested on animals.

♥ Love for animals also comes through food.

♥ Integrators, cookies, gift items, accessories and more for dogs, cats and horses.

♥ Elisa 340 835 5961.



HOT BIKES Pietra Ligure (SV)

Via Nazario Sauro, 39 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. +39 340 457 4928

facebook@Hot Bikes • hotbikes.pietraligure@gmail.com

Hot Bikes è un'attività situata a Pietra Ligure, grazie alla grande esperienza del suo titolare Matteo Carrubba è possibile acquistare qualsiasi tipo di bici in base alle esigenze di ogni singolo cliente. L'attività è stata riconosciuta da Bosch, principale fornitore di oltre 60 case costruttrici, come Bosch E-Bike Expert.

Hot Bikes is a business located in Pietra Ligure, thanks to the great experience of its owner Matteo Carrubba it is possible to buy any type of bike according to the needs of each individual customer. The business has been recognized by Bosch, the main supplier of more than 60 manufacturers, as a Bosch E-Bike Expert.



PANIFICIO LA FORNERIA Loano (SV)

Via Giuseppe Garibaldi, 22 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 019 673 353

cona.sas.loano@gmail.com

Uno dei migliori panifici di Loano vi offre un'ampia di pani speciali: integrale, cereali, farro, riso venere ecc. e altrettante focacce e pizze, con professionalità e cortesia.

One of the best bakeries in Loano offers you a large selection of special breads (whole wheat flour, cereal, spelt, black rice, etc.) and as much focaccia and pizza, professionalism and courtesy



RESIDENCE COLIBRÌ Loano (SV)

Via Sant'Andrea, 1 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 019 666 102 • info@residencecolibrì.it

www.residencecolibrì.it • fb@Residence Colibrì Family & Bike

Il Residence Colibrì, situato fronte mare, offre varie tipologie di appartamenti confortevoli e luminosi!! Ogni appartamento ha ottima vista, TV, doppi cuscini, topper confortevole, sanificazione ambienti ad ozono, connessione Wi-Fi gratis. Un ampio parcheggio con accesso indipendente. Si accettano animali.

Colibrì Residence, located on the seafont, offers various types of comfortable and bright apartments!! Each apartment has excellent view, TV, double pillows, comfortable topper, ozone room sanitization, free Wi-Fi connection. A large parking lot with independent access. Pets are accepted.



U MAGU Pietra Ligure (SV)

Piazza Nicolò Castellino, 3 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. +39 019 624 151

facebook@U MAGU • umagu1992@gmail.com

La filosofia è quella di offrire al cliente un prodotto sempre fresco e di alto livello, utilizzando prodotti sani e genuini. Ogni giorno Guido, insieme allo staff, vi propone svariati gusti, dai grandi classici alle sfiziose novità. Passate a trovarci, vi aspettiamo!

The philosophy is to offer the customer a product that is always fresh and of a high standard, using healthy and genuine products. Every day Guido, together with the staff, offers you a variety of flavors, from the great classics to delicious novelties. Come by and visit us, we are waiting for you!





PANIFICIO EREDI TORTAROLO Pietra Ligure (SV)

Via Ugo Foscolo, 83 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. +39 019 616 585
facebook@Panificio Eredi Tortarolo • ereditortarolo@gmail.com

Panetteria storica di Pietra Ligure nei caruggi del centro storico è una tappa obbligatoria per riscoprire gli antichi sapori della tradizione. Vi offriamo le focaccia e le pizze davvero eccezionali! Siamo aperti di domenica mattina.

Historic Pietra Ligure bakery in the caruggi of the old town is a must stop to rediscover the ancient flavors of tradition. We offer the truly exceptional focaccia and pizzas! We are open on Sunday mornings.



HOTEL GEPPI Pietra Ligure (SV)

Via Oberdan, 4 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. +39 019 627 730 • Cell. +39 333 57 42 407
www.hotelgeppi.it • facebook@Hotel Geppi • instagram@hotel_geppi_ info@hotelgeppi.it

Il nostro hotel è APERTO TUTTO L'ANNO, con possibilità di pernottamento con colazione, mezza pensione oppure pensione completa. Situato in zona tranquilla, a 300 metri dal centro storico, a 50 metri dalla spiaggia e a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Grazie alla posizione particolarmente favorevole potrete alternare tranquille ore sulla spiaggia con piacevoli passeggiate panoramiche.

Le nuove camere del Geppi sono dotate di tutte le comodità per le tue vacanze in assoluto relax. Ogni camera offre bagno privato con doccia, cassetta di sicurezza, WiFi, TV LCD e phon.

Our hotel is OPEN ALL YEAR ROUND, with the possibility of overnight stay with breakfast, half board or full board. Located in a quiet area, 300 meters from the historic center, 50 meters from the beach and a short walk from the train station. Thanks to the particularly favorable location you can alternate quiet hours on the beach with pleasant scenic walks.

Geppi's new rooms are equipped with all the amenities for your relaxing vacation. Each room offers private bathroom with shower, safe, WiFi, LCD TV and hair dryer.



RISTORANTE IL SOGNO Loano (SV)

Via al Giardino, 5 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 019 770 1747 • Cell. +39 328 715 2590
facebook: @Ristorante il Sogno Loano • ilsogno.ristoranteloano@gmail.com

Ristorante di pesce a conduzione familiare nei caruggi di Loano, pasta fresca, pane e dolci di produzione propria, frutta e verdura del nostro orto a Km0.

Family-run seafood restaurant in the caruggi of Loano, fresh pasta, breads and desserts from our own production, fruits and vegetables from our vegetable garden at Km0.



PIZZERIA RIO Loano (SV)

Lungomare Marconi, 8 • 17025 Loano (SV) • Tel. +39 019 673 756 • facebook: @pizzeriariloano

La pizzeria direttamente sulla passeggiata a ponente di Loano offre varietà di pizze per tutti i gusti. Insieme al nostro impasto classico abbiamo quello con farina integrale, 7 cereali, farina di farro e riso venere. Servizio d'asporto e consegna a domicilio. Prova la nostra Birretta de Léua creata seguendo i gusti dei nostri clienti.

The pizzeria directly on Loano's western promenade offers varieties of pizzas for all tastes. Along with our classic dough we have that with whole wheat flour, 7-grain, spelt flour and venus rice. Takeaway service and home delivery. Try our Beer de Léua created following the tastes of our customers.



PASTICCERIA MOGGIA Pietra Ligure (SV)

Via Giuseppe Garibaldi, 25 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. +39 019 628 359
facebook@Pasticceria Moggia di Martina Operto • martina.operto@gmail.com

Pasticceria tradizionale e moderna, e caffetteria, con ampio dehor su piazza Vittorio Emanuele II a Pietra Ligure, dove potete gustare un ottimo cappuccino ed una deliziosa brioché.

Traditional and modern pastry shop and cafeteria, with a large outdoor area on piazza Vittorio Emanuele II in Pietra Ligure, where you can enjoy a great cappuccino and delicious brioché.



RISTORANTE AL 17 Pietra Ligure (SV)

Via Giacomo Matteotti, 17 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 019 625 056
www.ristoranteal17.it • facebook@ristoranteal17 • instagram@al17ristorante
ninoiannello60@gmail.com

Situato nella bellissima Piazza di Pietra Ligure "Al 17" propone piatti tipici della cucina Ligure rivisitati in chiave gourmet. Presenta un menù diversificato legato alla stagionalità. Sempre alla ricerca del prodotto di qualità per rendere un piatto più gustoso al palato dei suoi ospiti. Dall'antipasto al dolce tutto rigorosamente fatto in casa, pane, grissini, focaccia e pasta fresca. Cucina per celiaci.

Una bella carta dei vini è in grado di soddisfare le richieste dei suoi clienti.

Con i dolci, rigorosamente fatti in casa, si possono gustare dei distillati di ottima qualità e un buon caffè.



Located in the beautiful Square of Pietra Ligure, "Al 17" offers typical Ligurian dishes revisited in a gourmet style. It presents a diversified menu related to seasonality. Always looking for the quality product to make a dish tastier to the palate of its guests. From appetizer to dessert all strictly homemade, bread, breadsticks, focaccia and fresh pasta. Cooking for celiacs.

A fine wine list is able to meet the demands of its customers.

With the desserts, strictly homemade, you can enjoy fine spirits and good coffee.



BAGNI PUCCI Pietra Ligure (SV)

Lungomare XX Settembre, 6 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 347 431 7467
www.leggimenu.it/menu/bagnipuccirestaurantbistro
facebook@Bagni Pucci • bagnipucci@gmail.com

Dal 1998 i Bagni Pucci, ispirati dai più prestigiosi stabilimenti balneari della Versilia e della Costa Azzurra, si distinguono per i servizi curati nei dettagli per la cucina di alto livello e per le atmosfere che sono sinonimo di relax e benessere. Il nostro bar ristorante con panoramica terrazza vi attende per deliziarvi con i suoi freschi piatti estivi e i fantasiosi aperitivi.



Since 1998, Bagni Pucci, inspired by the most prestigious bathing establishments in Versilia and the French Riviera, has been distinguished by its attentive services with attention to detail for its high-level cuisine and atmospheres that are synonymous with relaxation and well-being. Our bar restaurant with panoramic terrace awaits to delight you with its fresh summer dishes and imaginative aperitifs.





IL BARETTO Pietra Ligure (SV)

Via Ghirardi, 14 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 346 232 1502
terranovalmonica1@gmail.com

Il nostro Barcaffetteria bio e alcol free vi offre ottime colazioni, torte artigianali, brioches di qualità, prodotti italiani freschissimi. Area dedicata al "senza glutine".

Our bio and alcohol free Bar-cafeteria offers you great breakfasts, handmade cakes, quality brioches, and the freshest Italian products. Dedicated "gluten-free" area.



PANINOTECA DELLE BARCHE Pietra Ligure (SV)

Via Don Giovanni Bado, 51 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 334 166 5078
cannettagio@gmail.com

La nostra attività fronte mare e' pronta accogliervi in via don Giovanni bado 51 a Pietra ligure con piatti tipici della casa e panini farciti a base di ingredienti freschi e di alta qualità. Ti aspettiamo!

Our seafront business is ready to welcome you at 51 Don Giovanni bado Street in Pietra ligure with homemade dishes and sandwiches stuffed with fresh, high-quality ingredients. We are waiting for you!



AGENZIA GIRIBALDO Pietra Ligure (SV)

Pizza della Vittoria, 50/52 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 019 615 655

Cell. + 39 335 815 881 • www.agenziagiribaldo.com • agiribald@libero.it

L'Agenzia mette a disposizione un'ampia scelta di appartamenti tutti confortevoli e ben arredati. Offre servizi come affitto di immobili, compravendita di immobili, valutazioni di immobili, servizi di consulenza professionale, consulenza immobiliare, intermediazione, mutui, servizi immobiliari.

The agency provides a wide selection of apartments all comfortable and well furnished. It offers services such as real estate rental, real estate buying and selling, real estate appraisals, professional consulting services, real estate consulting, brokerage, mortgage, real estate services.



PARAFARMACIA SAN NICOLÒ Pietra Ligure (SV)

C.so Italia, 86/88 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 019 618 6067 • parafarmaciasannicolo@gmail.com

Abbiamo prodotti omeopatici, alimentazione gluten free e per celiaci con convenzione ASL, prodotti erboristici, integratori alimentari e sportivi personalizzati sia per atleti professionisti che amatoriali, farmaci veterinari, prodotti cosmetici, articoli sanitari, prodotti per l'infanzia e per l'igiene.

We have homeopathic products, gluten free and celiac food with ASL agreement, herbal products, customized food and sports supplements for both professional and amateur athletes, veterinary drugs, cosmetics, health care items, baby and hygiene products.



RISTORANTE DA GILLO Finalborgo (SV)

Piazza del Tribunale, 1 • 17024 Finalborgo (SV) • Tel. +39 371 447 9269

[instagram@da_gillo](https://www.instagram.com/da_gillo) • [facebook@Villa Salvarezza](https://www.facebook.com/Villa_Salvarezza) • info@villasalvarezza.it

Da Gillo è una trattoria&ristorante nel cuore di Finalborgo, uno dei borghi riconosciuti tra i più belli d'Italia. L'idea di cucina proposta è quella della tradizione, ma con rivisitazioni e ricerche di qualità del prodotto, al fine di far provare sensazioni conosciute ma innovative al palato dei nostri clienti. Il menù è in continua evoluzione e segue la stagionalità dei prodotti.

Da Gillo is a trattoria&restaurant in the heart of Finalborgo, one of the villages recognized as among the most beautiful in Italy. The idea of cuisine proposed is that of tradition, but with revisitations and research of product quality, in order to make our customers' palate experience known but innovative sensations. The menu is constantly evolving and follows the seasonality of products.



BARATTOLO CAFFÈ Borgio Verezzi (SV)

Via IV Novembre, 78 • 17022 Borgio Verezzi (SV) • Tel. +39 348 011 4619

email:gialetra@gmail.com

Bar in Borgio Verezzi, atmosfera giovane, aperto dalle colazioni agli aperitivi.

Pranzo con diversi toast farciti, panini e piatti freddi. Cura nei dettagli, attenzione al cliente, prodotti genuini e di alta qualità. Il nostro Barattolo Caffè è tappa obbligatoria per la colazione con cappuccino e focaccia ligure!

Bar in Borgio Verezzi, jovial atmosphere, open from breakfasts to aperitifs.

Lunch with various stuffed toasts, sandwiches and cold dishes. Attention to detail, customer care, genuine and high quality products. Our Barattolo Caffè is a must stop for breakfast with cappuccino and Ligurian focaccia!



PAMPA BRASSERIE Pietra Ligure (SV)

Piazza Vittorio Emanuele, 2 • 17027 Pietra Ligure (SV) • Tel. + 39 392 768 1348

www.pampabrasserie.it • gaetanobaglio79@gmail.com

[facebook@Pampabrasserie](https://www.facebook.com/Pampabrasserie) • [instagram@pampabrasserie](https://www.instagram.com/pampabrasserie)

Pampa Brasserie è un locale molto curato e piacevole. Consigliato per gli amanti della carne di altissima qualità e cucinata alla perfezione. Il menù molto vario e con ottime scelte per tutti i gusti!

Pampa Brasserie is a very neat and pleasant establishment. Recommended for lovers of meat of the highest quality and cooked to perfection. The menu is very varied with great choices for all tastes!



CAMPING TAHITI Finale ligure (SV)

Via Varese, 2 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 019 600 600
www.campingtahitifinaleligure.it • info@campingtahitifinaleligure.it

Il Camping Tahiti di Finale Ligure è un riserva di quiete di circa 20.000 mq caratterizzata da una ricca varietà di vegetazione che renderà il vostro soggiorno fresco e riposante, perfettamente inserita all'interno del centro cittadino di Finale Ligure Pia e a pochi passi da ogni tipo di servizio. Lo splendido mare che caratterizza questo tratto di litorale dista appena seicento metri ed è facilmente raggiungibile con una passeggiata, così come il centro mondanico di Finale Ligure Marina con la sua piazza contornata da negozi, bar e ristoranti.



Camping Tahiti in Finale Ligure is a reserve of quietness of about 20,000 square meters characterized by a rich variety of vegetation that will make your stay fresh and restful, perfectly inserted within the town center of Finale Ligure Pia and within walking distance of all kinds of services. The splendid sea that characterizes this stretch of coastline is just six hundred meters away and is easily reached by a walk, as is the fashionable center of Finale Ligure Marina with its square surrounded by stores, bars and restaurants.



OSTERIA GROTESQUE Finale Ligure (SV)

Via Tommaso Pertica, 23 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 346 326 6399
facebook@Osteria Grottesque • osteria.grottesque72@gmail.com

Nel centro storico di Finale Ligure, al numero 23 di Via Pertica, c'è una piccola osteria che fa della tradizione, dell'abbondanza, della qualità e della goliardia i suoi punti di forza. Tutto il gusto della cucina tipica ligure, in un contesto che abbatte definitivamente tutti gli stereotipi sull'accoglienza locale, dal 2015. Troverete, un ambiente giovane e dinamico grazie alla simpatia e all'accoglienza dello staff.



In the historic center of Finale Ligure, at 23 Via Pertica, there is a small osteria that makes tradition, abundance, quality and goliardia its strong points. All the taste of typical Ligurian cuisine, in a setting that definitively breaks down all stereotypes about local hospitality, since 2015. You will find, a young and dynamic environment thanks to the friendliness and hospitality of the staff.



B&B LOCANDA MARITA Finale Ligure (SV)

Via Nicolò Saccone, 17 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 019 689 8363
www.locandamarita.it • facebook@Locanda Marita • info@locandamarita.it

Locanda Marita, dal 1957, fornisce servizio di camera e colazione (B&B) o di sola camera (a richiesta della clientela) ed è APERTA TUTTO L'ANNO e dispone di 6 camere completamente rinnovate nell'arredamento.

Locanda Marita, since 1957, has been providing room and breakfast (B&B) or room-only service (at the request of customers) and is OPEN ALL YEAR ROUND and has 6 rooms that have been completely renovated in furnishings.



BAGNI ATLANTIC Finale Ligure (SV)

Lungomare Augusto Migliorini • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 340 003 7038
facebook@Bagni Atlantic • bagni.atlantic@gmail.com

I Bagni Atlantic sono situati sul lungomare Migliorini. I ragazzi del chiosco saranno sempre a vostra disposizione, dalla prima colazione all'aperitivo serale. Disporrete di doccia fredda e calda, di uno spogliatoio comune oppure di cabine private, del wi-fi ad uso gratuito e i bikers avranno a disposizione porta bici. I vostri bimbi potranno divertirsi nella zona dei giochi. Infine accesso per disabili e passeggini tramite comoda rampa.

The Atlantic Baths are located on the Migliorini waterfront. The guys at the kiosk will always be there for you, from breakfast to evening drinks. You will have cold and hot showers, a communal changing room or private cabins, free wi-fi use, and bikers will have bike racks. Your children can have fun in the play area. Finally, handicap and stroller access via convenient ramp.



ROSITA • ALBERGO RISTORANTE Finale Ligure (SV)

Via Manie, 67 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 019 602 437
www.hotelrosita.it • facebook@Hotel Rosita&Villa Paradiso • info@hotelrosita.it

Rivolto verso il mare e a soli due chilometri dalla spiaggia, l'Albergo Rosita di Finale Ligure sorge in collina, in una splendida posizione a breve distanza dall'Altipiano delle Manie, scenario ideale per gli appassionati delle attività outdoor, dal trekking alla mountain bike. Gli ospiti del nostro Hotel possono cenare presso il nostro ristorante, degustando piatti della tradizione ligure accompagnati da una curata selezione di vini locali e nazionali.

Facing the sea and only two kilometers from the beach, the Rosita Hotel in Finale Ligure is located in the hills, in a splendid position just a short distance from the Manie Plateau, an ideal setting for fans of outdoor activities, from trekking to mountain biking. Guests of our hotel can dine at our restaurant, sampling traditional Ligurian dishes accompanied by a curated selection of local and national wines.



QUARTO DI BUE Finale Ligure (SV)

Piazza Aicardi, 4 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 331 359 1798
facebook@Quarto di Bue • f.cattana@alice.it

Il nostro ristorante vi consiglia di assaggiare il menu di cucina argentina e italiana. La particolarità del nostro locale sono le succulenti bistecche, gli antipasti e il gorgonzola. Prova gli ottimi dolci: panna cotta, tiramisù o crema al forno. Dopo una lunga settimana di lavoro qui puoi degustare deliziosi vini della casa, chianti o cordiali.

Our restaurant recommends that you try the menu of Argentine and Italian cuisine. The speciality of our restaurant are the succulent steaks, appetizers and gorgonzola cheese. Try the excellent desserts: panna cotta, tiramisù or baked cream. After a long week of work here you can taste delicious house wines, chianti or cordials.



BAGNI LA GIARA Varigotti (SV)

Piazzetta Libeccio, 1 • 17024 Varigotti (SV) • Tel. +39 331 906 4172
www.lagiaravarigotti.it • facebook@Bagni la giara • lagiaravarigotti@gmail.com

In uno dei panorami più suggestivi della costa, a due passi dal borgo saraceno, una piccola oasi con pochi ombrelloni, uno spogliatoio comune ma anche cabine private. Il mare cristallino è l'ideale per immergersi e ammirare il particolare fondale. Varigotti è Bandiera Blu.

Dalla prima colazione all'aperitivo della sera nell'ora più bella della giornata, da godersi nel deor o direttamente in spiaggia. Un menù che cambia ogni settimana. Massima attenzione alla qualità degli ingredienti. Prodotti di stagione, preparati al momento per garantirne sempre la freschezza del prodotto ed anche per soddisfare le richieste dei nostri clienti.

In one of the most striking views of the coast, a stone's throw from the Saracen village, a small oasis with a few umbrellas, a communal changing room but also private cabins. The crystal-clear sea is ideal for diving and admiring the unique seabed. Varigotti is Blue Flag.

From breakfast to an evening aperitif at the most beautiful hour of the day, to be enjoyed in the deor or directly on the beach. A menu that changes every week. Maximum attention to the quality of ingredients. Seasonal products, freshly prepared to always guarantee the freshness of the product and also to meet the demands of our customers.



LA RUGGIA • BAGNI BAR RISTORANTE Varigotti (SV)

Via Aurelia, 1 • 17024 Varigotti (SV) • Tel. +39 019 698 233
www.laruggiavarigotti.com • facebook@laruggia • laruggia2@gmail.com

Siamo nella suggestiva spiaggia di Varigotti, tra il mare e le splendide pareti rocciose, dove il relax è garantito. Il nostro punto forte è la cucina.

We are located in the picturesque beach of Varigotti, between the sea and the beautiful rock walls, where relaxation is guaranteed. Our strong point is the cuisine.



BAGNI CONCHIGLIA D'ORO Varigotti (SV)

Strada Statale, 1 • 17024 Varigotti (SV) • Tel. +39 350 031 2741
www.bagni-conchiglia-doro-varigotti-beach-restaurant.business.site
facebook@bagniconchigliadoro • info.conchigliadoro@gmail.com

Bagni molto curati, puliti e tranquilli che si affacciano su una delle spiagge più belle del ponente Ligure. Sosta pranzo assicurata da buon servizio ristorante, dove si mangiano piatti raffinati.

Very well-kept, very clean and quiet bathrooms overlooking one of the most beautiful beaches in western Liguria. Lunch stop assured by good restaurant service, where fine dishes are eaten.





BAGNI FINALPIA Finale Ligure (SV)

Via Aurelia • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 019 601 227

www.bagnifinalpia.it • facebook@Bagni Finalpia • info@bagnifinalpia.it

Lo stabilimento è a gestione familiare, dove la passione, l'impegno e l'innovazione sono una costante, trasmessa da generazioni e volta ad offrire ogni giorno un ambiente piacevole dove trascorrere una vacanza all'insegna del comfort e dello "stare bene". L'arredamento balneare di ultima generazione ed i continui ammodernamenti hanno contribuito, anno dopo anno, a cambiarne il volto rendendola sempre più moderna e confortevole, riservando sempre l'attenzione ai dettagli ed alla cura per gli ospiti.

The establishment is family-run, where passion, commitment and innovation are a constant, passed down through generations and aimed at offering every day a pleasant environment where you can spend a vacation of comfort and "feel good." The latest beach furniture and continuous modernization have contributed, year after year, to change its face making it more and more modern and comfortable, always reserving attention to detail and care for guests.



CENTRO IMMERSIONI PADI DIVENJOY Noli (SV)

Via Aurelia, 52 • 117026 Noli (SV) • Tel. +39 393 365 7323

www.divenjoy.it • info@divenjoy.it

facebook: @Divenjoy • instagram: @divenjoy_noli

Centro immersioni PADI corsi sub a partire dai 10 anni di età, immersioni guidate nell'area Marina protetta di Bergeggi, noleggio attrezzature da sub, immersioni al Nemo's garden.

PADI dive center diving courses for ages 10 and up, guided dives in Bergeggi Marine Protected Area, diving equipment rental, dives at Nemo's garden.



DUE PASSI DAL MARE Finale Ligure (SV)

Vicolo Cosmelli, 5/7 • 17024 Finale Ligure (SV) • Tel. +39 333 350 8985

www.2passidalmare.com • facebook@2passidalmare • info@2passidalmare.com

L'affittacamere 2 PASSI DAL MARE è in una posizione centralissima, a pochi metri dalla piazza principale Vittorio Emanuele II, a 50 m dalla spiaggia. Tutte le camere sono dotate di bagno privato, WiFi gratuito, aria condizionata, biancheria, TV a schermo piatto con canali satellitari, asciugacapelli e armadio.

The 2 PASSI DAL MARE guesthouse is in a very central location, a few meters from the main Vittorio Emanuele II square and 50 m from the beach. All rooms have private bathrooms, free WiFi, air conditioning, linen, flat-screen TV with satellite channels, hairdryer and closet.



ALLA VECCHIA MANIERA Finale ligure (SV)

Via Roma, 25 • 17024 Finale ligure (SV) • Tel. +39 019 692 562

facebook@Alla vecchia maniera Finale Ligure • davidemangiaracina@gmail.com

Tipico ristorante ligure, molto sereno e accogliente. Da sempre una sicurezza di qualità, semplicità e genuinità nei gusti, a Finale Ligure e dintorni.

Typical Ligurian restaurant, very serene and welcoming. Always a security of quality, simplicity and authenticity in tastes, in and around Finale Ligure.



PLAYA DE LUNA Bergeggi (SV)

Via Aurelia, 1 • 17028 Bergeggi (SV) • Tel. +39 019 859 744 • Cell. +39 324 639 4796

www.spiaggiaberpeggi.it • info@playadeluna.com

facebook: @Playa de Luna • instagram: @playadeluna_bergeggi

Playa de Luna si trova all'interno dell'area Marina protetta dell'isola di Bergeggi.

La struttura dispone di una spiaggia con ombrelloni e lettini, cabine private, spogliatoio, docce calde e fredde, area giochi e tra i vari servizi offerti, noleggio di canoa e pedalò per visitare la vicina grotta e l'isola di Bergeggi.

A disposizione della clientela, il ristorante con piatti del territorio e non solo, una ricca carta dei vini e delle birre, ed il bar aperto tutta la giornata con servizio di beach service nei week end.

Playa de Luna is located within the Marine Protected Area of Bergeggi Island.

The facility has a beach with umbrellas and sunbeds, private cabins, changing rooms, hot and cold showers, play area and among the various services offered, canoe and pedal boat rental to visit the nearby cave and the island of Bergeggi.

Available to customers, the restaurant with local dishes and more an extensive wine and beer list, and the bar open all day with beach service on weekends.



BAGNI COPACABANA Spotorno (SV)

Via Aurelia • 17028 Spotorno (SV) • Tel. +39 019 204 6486

facebook@Bagni Copacabana Spotorno • bagni.copacabana@gmail.com

E' nella suggestiva riviera ligure davanti all'Isola di Bergeggi che si collocano i Bagni Copacabana. La spiaggia, sorvegliata, è pulita, il ristorante e il bar offrono ristoro nelle giornate più calde, per una spagna veloce o per un pranzo tra amici, naturalmente a base di pesce.

It is on the scenic Ligurian Riviera in front of Bergeggi Island that Bagni Copacabana is located. The beach, which is guarded, is clean, and the restaurant and bar offer refreshment on hot days, for a quick break or lunch with friends, seafood of course.



LA BRIGATA • RISTORANTE&PIZZERIA Noli (SV)

Via Cavalieri di Malta, 39 • 17026 Noli (SV) • Tel. +39 019 748 5500

www.pizzeriaalbrigata.it • labrigatanoli2@gmail.com

Benvenuti alla Brigata di Noli. Il locale, appena fuori dal centro pedonale, propone sia piatti della cucina tradizionale che ottime pizze, tutto preparato prevalentemente con ingredienti locali. Connessione Wi-Fi.

Welcome to the Noli Brigade. The restaurant, just outside the pedestrian center, offers both traditional cuisines and excellent pizzas, all prepared primarily with local ingredients. Wi-Fi connection.



HOTEL GENTILE Noli (SV)

Via Monastero, 79 • 17026 Noli (SV) • Tel. + 39 019748018 • Cell. +39 333 113 2105

www.hotelgentilenoli.it • hotelgentilenoli@libero.it

L'Hotel Gentile di Noli non è soltanto un albergo, è una creatura viva, in mutamento, ma senza far mancare quell'accoglienza calorosa, tipica della gestione familiare. La cucina della tradizione ligure propone un menù stagionale, con materie prime sempre fresche, semplici e genuine.

The Gentile Hotel in Noli is not just a hotel; it is a living, changing creature, but without missing that warm welcome, typical of family management. The traditional Ligurian cuisine offers a seasonal menu, with raw materials that are always fresh, simple and genuine.



CASA DEI MOMBRI Noli (SV)

Piazza Milite Ignoto, 2 • 17026 Noli (SV) • Tel. +39 019 748 5863 • Cell. +39 347 000 7455

www.casadeimombri.it • facebook/Casa dei Mombri (Affittacamere in Noli) • maxmomb64@yahoo.it

Accogliente e raffinato, un'elegante sistemazione a due passi dai principali monumenti e dall'incantevole mare di Noli, comodo a tutti i servizi, ai negozi ed ai mezzi pubblici. Le camere si affacciano sulle tipiche viuzze del centro storico ma senza far mancare i comfort dell'era moderna: aria condizionata, servizi privati, TV, Wi-Fi.

Cozy and refined, an elegant accommodation a stone's throw from the main monuments and the enchanting sea of Noli, convenient to all services, stores and public transportation. Rooms overlook the typical narrow streets of the historic center but without lacking the comforts of the modern era: air conditioning, private bathroom, TV, Wi-Fi.



LA LAMPARA RISTORANTE Noli (SV)

Via Nizza, 121R • 17026 Noli (SV) • Tel. +39 379 181 5113

facebook: @La Lampara

Vi aspettiamo per una cena indimenticabile nella nostra location rustica a due passi dal lungomare. Vi offriamo ottimi piatti di autentica cucina ligure. Il fritto è la nostra specialità, ma anche gli altri piatti non vi lasceranno delusi. Usiamo ingredienti sempre freschi e personalizzazione del menù.



We look forward to an unforgettable dinner at our rustic location just steps from the waterfront. We offer you excellent dishes of authentic Ligurian cuisine. Fried food is our specialty, but our other dishes will not leave you disappointed either. We always use fresh ingredients and customize the menu.



VILLA SALVAREZZA Noli (SV)

Via Vescovado, 7 • 17026 Noli (SV) • Tel. +39 019 749 0192 • Cell. +39 335 6541149

www.villasalvarezza.it • facebook/Villa Salvarezza • info@villasalvarezza.it

L' Albergo Villa Salvarezza è situato a Noli nel cuore della città storica, in un palazzo medievale ai piedi della torre Papone, inserita nella più antica cerchia delle mura.

L' albergo è aperto da marzo a novembre, effettua servizio di B&B e offre una gestione curata nei minimi particolari. Le stanze sono disposte su due piani con ascensore e tutte dotate di bagno, televisione con impianto satellitare, aria condizionata e servizio Wi-Fi gratuito.

La colazione a buffet, viene servita nell'accogliente sala al primo piano o, a seconda della stagione, nel giardino intorno circondato dalle mura dell'antica repubblica marinara.

Albergo Villa Salvarezza is located in Noli in the heart of the historic town, in a medieval palace at the foot of the Papone tower, part of the oldest circle of walls.

The hotel is open from March to November, performs B&B service and offers management with attention to detail. The rooms are arranged on two floors with elevator and all equipped with bathroom, television with satellite system, air conditioning and free Wi-Fi service.

Buffet breakfast, is served in the cozy room on the second floor or, depending on the season, in the indoor garden surrounded by the walls of the ancient maritime republic.



PIETRA LIGURE

L'antichissimo "Castrum et Oppidum Petrae" deve il suo nome all'imponente Castello che si ergeva sullo spuntone di roccia, affacciatisi sul mare. Il «castello di pietra», fu costruito nel VII - VIII sec. e abitato a lungo dai Vescovi di Albenga.

L'insediamento umano, nella zona, è tuttavia ancora più antico: risale infatti al periodo neolitico, come è documentato dai reperti rinvenuti nelle caverne del monte Trabocchetto, poco distanti. Il borgo si sviluppò intorno al Castello e divenne baluardo bizantino contro l'avanzata dei longobardi. Anche quel che rimane dell'antico borgo medioevale è ormai integrato ai successivi rimaneggiamenti urbanistici ed edilizi. La vicinanza del monte al mare favorì la coltivazione dei cereali e degli ortaggi, grazie alla naturale difesa dai venti. Il borgo, acquistata maggior potenza economica, divenne presto attrattiva feudale dei signori del luogo e della chiesa.

Pietra Ligure rimase fedele a Genova e la Repubblica Genovese ricambiò spesso la fedeltà aiutando il borgo nello sviluppo economico e difendendolo dagli attacchi delle comunità limitrofe. Con la caduta della Repubblica e la dominazione di Napoleone il territorio di Pietra Ligure rientrò nel 1797 nel Dipartimento del Letimbro, con capoluogo Savona, all'interno della Repubblica Ligure. Oggi Pietra Ligure è un paese incantevole con il suo centro storico, i carruggi e la grande piazza centrale con la Basilica dedicata a San Nicola di Bari che, come vuole la tradizione, sia colui che ha liberato la popolazione di Pietra Ligure dalla peste nel 1500. Un altro particolare storico è un antico lavatoio dove un tempo passato si andava a lavare i panni. Pietra Ligure è famosa anche per la sua bellissima passeggiata lungomare e per la sua graziosa oasi verde: l'Orto Botanico.



Castello

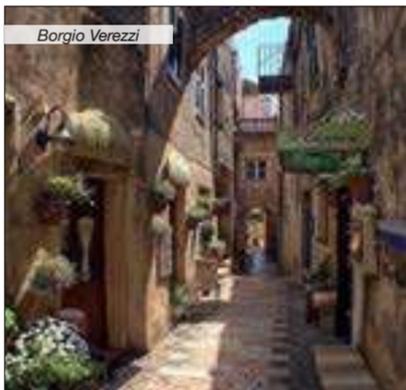
PIETRA LIGURE

The very ancient «Castrum et Oppidum Petrae» owes its name to the imposing castle that stood on the rock outcrop, overlooking the sea. The «stone castle» was built in the seventh to eighth centuries and inhabited for a long time by the Bishops of Albenga.

Human settlement, however, in the area, is even older: it dates back to the Neolithic period, as documented by the finds discovered in the caves of Mount Trabocchetto, not far away. The village developed around the castle and became a Byzantine bulwark against the advance of the Lombards. Even what remains of the ancient medieval village is now integrated with later urban and building remodeling. The proximity of the mountain to the sea favored the cultivation of cereals and vegetables, thanks to the natural defense from the winds. The village, having acquired greater economic power, soon became a feudal attraction of the local lords and the church. Pietra Ligure remained loyal to Genoa, and the Genoese Republic often returned the loyalty by helping the village in its economic development and defending it from attacks by neighboring communities. With the fall of the Republic and the rule of Napoleon, the territory of Pietra Ligure rejoined the Department of Letimbro, with Savona as its capital, within the Ligurian Republic in 1797. Today Pietra Ligure is a charming town with its historic center, carruggi and large central square with the Basilica dedicated to St. Nicholas of Bari who, as tradition has it, is the one who freed the people of Pietra Ligure from the plague in 1500. Another historical detail is an old washhouse where people once went to wash clothes. Pietra Ligure is also famous for its beautiful waterfront promenade and its lovely green oasis: the Botanical Garden.



Pietra Ligure



Borgio Verezzi

BORGIO VEREZZI

Incastonato lungo la Riviera delle Palme, tra Finale e Pietra Ligure, Borgio Verezzi è diviso tra Borgio, situato sul mare, e Verezzi, sul colle.

I primi cenni storici del territorio ci vengono dai Romani, i quali occuparono la Liguria portando avanti lo sviluppo della Via Aurelia. Con l'avvento del Cristianesimo, anche per la Liguria iniziò il periodo dell'evangelizzazione. Una pia leggenda dice che fu San Pietro a fondare la prima comunità cristiana della zona, in "San Pietro di Varatella", località sita sopra il paese di Toirano.

Tra i principali luoghi degni di visita a Borgio sono la Chiesa parrocchiale di San Pietro, edificata sui resti dell'antico Castello del Burgum Albinganeum nel 1789; il Santuario della Madonna del Buon Consiglio, risalente al tardo medioevo. A Verezzi invece troviamo la Chiesetta di S. Agostino, sede dell'annuale

Festival teatrale, datata al XIV sec.

Da non perdere le Grotte di Borgio Verezzi, dette «Valdemino», un classico esempio di fenomeno carsico, la cui struttura è stata generata nel tempo dalla lenta erosione dell'acqua attraverso la roccia.

BORGIO VEREZZI

Nestled along the Riviera delle Palme, between Finale and Pietra Ligure, Borgio Verezzi is divided between Borgio, located on the sea, and Verezzi, on the hill.

The earliest historical records of the area come to us from the Romans, who occupied Liguria by carrying on the development of the Via Aurelia. With the advent of Christianity, the period of evangelization began for Liguria as well. A pious legend says that it was St. Peter who founded the first Christian community in the area, in «San Pietro di Varatella,» a locality located above the town of Toirano.

Among the main places worth visiting in Borgio are the Parish Church of St. Peter, built on the remains of the ancient Castle of Burgum Albinganeum in 1789; the Sanctuary of the Madonna del Buon Consiglio, dating from the late Middle Ages. In Verezzi, on the other hand, we find the small Church of St. Augustine, home of the annual theater festival, dating back to the 14th century.

Not to be missed are the Borgio Verezzi Caves, known as «Valdemino,» a classic example of a karst phenomenon, whose structure was generated over time by the slow erosion of water through the rock.



Grotte di Borgio Verezzi

FINALE LIGURE

Le prime testimonianze scritte del comune si devono all'imperatore Ottone I e risalgono all'anno 967 d.C. Finale Ligure è stato uno dei pochi comuni a non essere mai totalmente rientrati nei territori della vicina Repubblica di Genova, con cui non a caso si sarebbe scontrato a più riprese col passare dei secoli.

Nell'anno 1602 il comune divenne formalmente feudo imperiale alle dirette dipendenze della Corona di Spagna, la dominazione spagnola durò circa un secolo e soltanto al suo termine la Repubblica di Genova riuscì ad impossessarsi per la prima volta del comune di Finale. Una dominazione breve e complicata fu interrotta bruscamente dall'invasione delle truppe di Napoleone nel 1795.

Con la fine dell'impero francese Finale Ligure sarebbe stata inserita nel Dipartimento di Montenotte, per poi venire inglobata nel Regno di Sardegna ed entrare infine a fare parte del Regno d'Italia. L'inserimento nella provincia di Savona, datato 1927 e coinciso con l'istituzione del comune come lo conosciamo oggi, a seguito della fusione con Finalborgo, Finale Marina e Finale Pia.

Oggi Finale Ligure inserito nella lista dei «Borghi più belli d'Italia» è innanzitutto una importantissima località turistica, nota per il suo clima mite, le sue spiagge sabbiose ed il suo mare limpido: non a caso negli anni il comune ha letteralmente fatto incetta di «Bandiere Blu».



FINALE LIGURE

The earliest written records of the municipality are due to Emperor Otto I and date back to the year 967 A.D. Finale Ligure was one of the few municipalities never to have been totally within the territories of the neighboring Republic of Genoa, with which it would not surprisingly clash several times as the centuries passed.

In the year 1602 the municipality formally became an imperial fiefdom under the direct dependencies of the Spanish Crown, Spanish rule lasted about a century, and only at its end did the Republic of Genoa succeed in taking possession of the municipality of Finale for the first time. A brief and complicated domination was abruptly interrupted by the invasion of Napoleon's troops in 1795.

With the end of the French empire Finale Ligure would be included in the Department of Montenotte, and then be incorporated into the Kingdom of Sardinia and finally become part of the Kingdom of Italy. The inclusion in the province of Savona, dated 1927 and coincided

with the establishment of the municipality as we know it today, following the merger with Finalborgo, Finale Marina and Finale Pia.

Today Finale Ligure included in the list of «Italy's Most Beautiful Villages» is first and foremost a very important tourist resort, known for its mild climate, sandy beaches and clear sea: it is no coincidence that over the years the municipality has literally racked up «Blue Flags.»



Il Museo Archeologico

Il Museo Archeologico di Finale si trova nel centro storico di Finalborgo, nel complesso monumentale di Santa Caterina, attorno ai due chiostri quattrocenteschi. Il Museo ospita un'importante raccolta degli oggetti di archeologia, frutto di oltre 100 anni di ricerche. Ricca collezione museale espone le testimonianze dell'ininterrotta frequentazione umana del Finalese, area costiera ligure dalle grandi e peculiari valenze naturalistiche, ambientalistiche, storiche e archeologiche: dagli eccezionali reperti dell'*Homo erectus* del Paleolitico al Medioevo e all'Eta Moderna. Oltre a svolgere un'intensa attività di ricerca, il Museo ha ideato, con la Soprintendenza Archeologia della Liguria, l'iniziativa "Archeotrekking Finale", una serie di itinerari e visite guidate a siti archeologici, solitamente non accessibili.



environmental, historical and archaeological values: from the exceptional finds of *Homo erectus* from the Paleolithic to the Middle Ages and the Modern Age.

In addition to carrying out intensive research activities, the Museum has devised, with the Archaeological Superintendence of Liguria, the «Archeotrekking Finale» initiative, a series of itineraries and guided tours to archaeological sites, usually not accessible.

The Archaeological Museum

The Finale Archaeological Museum is located in the historic center of Finalborgo, in the monumental complex of Santa Caterina, around the two 15th-century cloisters. The museum houses an important collection of the objects of archaeology, the result of more than 100 years of research. Rich museum collection exhibits evidence of the uninterrupted human frequentation of the Finalese, a Ligurian coastal area of great and peculiar naturalistic,





Lungomare a Varigotti

VARIGOTTI

Varigotti è una località del comune di Finale Ligure conosciuta da tutti come il Borgo Saraceno della Liguria amata e celebrata da poeti, scrittori e vip.

L'aspetto di questo borgo non è sicuramente un caso: nei secoli infatti è stata vissuta dai romani, dai longobardi e conquistata diverse volte dai pirati saraceni.

Oggi molte persone scelgono Varigotti per le loro vacanze. Sicuramente per la bellezza del luogo, ma anche perché Varigotti appare un po' come un'"isola felice", riservata, un piccolo rifugio lontano dalla vita mondana dove il ritmo della vita rallenta.

VARIGOTTI

Varigotti is a town in the municipality of Finale Ligure known by all as the Saracen Village of Liguria loved and celebrated by poets, writers and VIPs.

The appearance of this village is certainly no accident: in fact, over the centuries it has been inhabited by the Romans, the Lombards, and conquered several times by Saracen pirates.

Today many people choose Varigotti for their vacations. Certainly for the beauty of the place, but also because Varigotti appears a bit like a «happy island,» reserved, a small refuge away from the mundane life where the pace of life slows down.

NOLI

Noli è un tipico borgo marinaro circondato da mura medioevali che raccontano il suo passato di forte ed orgogliosa Quinta Repubblica Marinara, da sempre alleata della vicina Genova.

Antico centro dei Liguri, fu municipio in epoca romana. Il suo nome, citato in alcuni documenti del 1004 e 1005 con il nome di Naboli, deriva probabilmente da Neapolis, derivazione greco-latina di «città nuova». Nel medioevo fu base bizantina e, divenuta dominio dei longobardi, che la distrussero nel 641, fu completamente ricostruita vicino al mare. Fu dominio anche dei franchi di Carlo Magno. Allo smembramento dell'impero carolingio fu inserita, assieme alla vicina Varigotti, nei possedimenti della Marca Aleramica e della famiglia Del Carretto del ramo di Savona. Dal 1192 al 1797, il borgo di Noli fu la capitale della repubblica omonima che, seppur legata alle sorti della Repubblica di Genova e degli altri centri di potere locali. Così come la Repubblica di Genova e il resto della Liguria fu occupata dalle truppe napoleoniche nel 1797. Nel 1815 Noli fu inglobata nel Regno di Sardegna, e successivamente nel Regno d'Italia dal 1861. Noli si distingue per il suggestivo antico borgo marinaro, caratterizzato da strette viuzze (carùggi), molte delle quali sovrastate da archetti portanti. Il comune è rimasto uno dei pochi borghi costieri ad avere ancora pescatori del posto che ogni notte, escono in mare con le loro piccole barche a motore e tornano la mattina con il poco pesce che offre il golfo. Oggi Noli mostra ai suoi turisti le bellissime Torri, il Castello che sovrasta la città, la Cattedrale e tutti i palazzi e monumenti di grandissimo valore storico ed artistico.



NOLI

Noli is a typical seaside village surrounded by medieval walls that tell of its past as a strong and proud Fifth Maritime Republic, always an ally of neighboring Genoa.

An ancient center of the Ligurians, it was a municipality in Roman times. Its name, mentioned in some documents of 1004 and 1005 as Naboli, probably derives from Neapolis, a Greek-Latin derivation of «new city.» In the Middle Ages it was a Byzantine base and, having become the domain of the Lombards, who destroyed it in 641, it was completely rebuilt near the sea. It was also the domain of Charlemagne's Franks. At the breakup of the Carolingian empire it was included, along with nearby Varigotti, in the possessions of the Marca Aleramica and the Del Carretto family of the Savona branch. From 1192 to 1797, the village of Noli was the capital of the republic of the same name, which, though linked to the fortunes of the Republic of Genoa and other local power centers. Like the Republic of Genoa and the rest of Liguria, it was occupied by Napoleonic troops in 1797. In 1815 Noli was incorporated into the Kingdom of Sardinia, and later into the Kingdom of Italy from 1861.

Noli is distinguished by its charming old seaside village, characterized by narrow alleys (carùggi), many of which are topped by bearing arches. The town has remained one of the few coastal villages to still have local fishermen who every night, go out to sea in their small motor boats and return in the morning with the little fish the gulf has to offer. Today Noli shows its tourists the beautiful Towers, the Castle overlooking the town, the Cathedral, and all the palaces and monuments of great historical and artistic value.



PAUL SIGNAC, CAPO DI NOLI, VICINO A GENOVA

Vicino a Genova, sulla Riviera Ligure, si trova il Capo di Noli, e Paul Signac iniziò a dipingere questo luogo, volendo ottenere un'intensa policromia: Per esercitarmi ho utilizzato i miei campioni di tinture per seta, intense e luminose. Li porterò, uno per uno, sulla tua tavola da disegno. Non voglio che rimanga un pollice del mascherino e ogni sezione della tavola girerà di lato. Se è troppo brillante, può sempre essere diluito un po'. Egli ha detto.

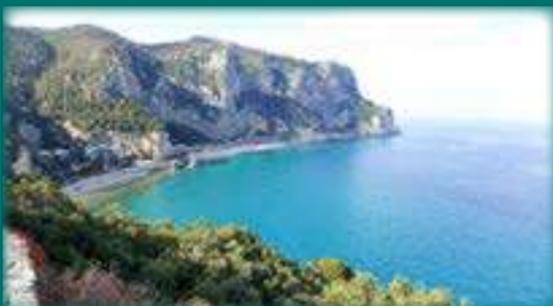
Tuttavia, per quanto ne sappiamo, non l'ha mitigato, ma piuttosto l'ha lasciato

come inizialmente lo ha applicato e Capo Noli (1898) divenne l'apice dell'ebbrezza cromatica di questo autore parigino. Delle sue intenzioni, ha scritto che "volevo spingere ogni angolo della tela al limite assoluto del colore". L'ambiente mediterraneo ha indubbiamente contribuito all'uso di tali toni focosi. Si sa che Signac amava viaggiare in questa zona da Saint-Tropez, dove visse tra il 1892 e il 1900.

PAUL SIGNAC, CAPO DI NOLI, NEAR GENOA

Near Genoa, on the Ligurian Riviera, is the Capo di Noli, and Paul Signac began to paint this place, wanting to obtain an intense polychromy: To practice, I used my samples of intense and luminous silk dyes. I will bring them, one by one, to your drawing board; I don't want an inch of the matte left and each section of the board will turn sideways. If it is too bright, it can always be diluted a little. He said.

However, as far as we know, he did not mitigate it, but rather left it as he initially applied it and Capo Noli (1898) became the pinnacle of this Parisian author's chromatic intoxication. Of his intentions, he wrote that he "wanted to push every corner of the canvas to the absolute limit of color". The Mediterranean environment undoubtedly contributed to the use of such fiery tones. It is known that Signac loved to travel to this area from Saint-Tropez where he lived between 1892 and 1900.





Paul Signac, Capo di Noli, vicino a Genova, 1898. Museo Wallraf-Richartz, Colonia

Castello di Monte Ursino

Le vicende del Castello sono indissolubilmente legate alla famiglia Del Carretto, nobili della marca aleramica discendenti da Enrico il Guercio, marchese di Savona e Signore dei domini carretteschi. Le fonti storiche comprovano l'esistenza del castello almeno dal XIII sec, il quale pare sia stato edificato su un antico castrum romano. Dopo la costruzione di una prima torre sulla sommità della collina, la fortificazione si ampliò e rafforzò più volte fino a raggiungere la sua forma attuale intorno al XV sec, abbracciando anche il neonato borgo nella piana, attuale centro storico di Noli, mentre fu gradatamente abbandonato quello in collina. Il castello era in grado di controllare il mare, la costa e la vecchia strada romana passante in collina nella località di Voze, e utilizzata sino al XVIII secolo.



Castello di Monte Ursino

Torre di Noli

Recenti studi sull'assetto urbano nolese hanno testimoniato l'esistenza di circa settanta torri, tutte con base in pietra verde e parte superiore in mattone. Oggi le torri intatte sono solo quattro: quella Civica, sul palazzo comunale; la Torre dei Quattro Canti (la più alta, caratteristica per la forma a trapezio), nel centro; la Torre di Papone, all'imbocco della strada del Vescovado e quella di San Giovanni, la più recente e l'unica in pietra poggiante su caratteristici archetti in laterizio, posta a chiusura dell'antico abitato verso l'interno.

Castle of Monte Ursino

The castle's fortunes are inextricably linked to the Del Carretto family, nobles of the Aleramic march descended from Henry the Guercio, marquis of Savona and lord of the Carretto domains. Historical sources prove the existence of the castle from at least the 13th century, which appears to have been built on an ancient Roman castrum.

After the construction of an initial tower on the top of the hill, the fortification was enlarged and strengthened several times until it reached its present form around the 15th century, encompassing also the newborn village in the plain, today's historic center of Noli, while the one on the hill was gradually abandoned. The castle was able to control the sea, the coast and the old Roman road passing through the hillside in the locality of Voze, and used until the 18th century.



Torre comunale di Noli

Towers of Noli

Recent studies of nolese urban layout have testified to the existence of some seventy towers, all with greenstone bases and brick tops. Today only four towers are intact: the Civic one, on the municipal palace; the Tower of the Four Songs (the tallest, characteristic for its trapezoid shape), in the center; the Tower of Papone, at the entrance to the Bishopric road; and the Tower of St. John, the most recent and the only one in stone resting on characteristic brick arches, placed to close off the ancient settlement inward.

SPOTORNO

Nell'antichità Spotorno era un piccolo e povero paese rivierasco, spesso oggetto di contese tra i potenti comuni vicini, Noli e Savona. Poche case addossate alla spiaggia ed un castello sulle alture, atto a fornire estremo e sicuro rifugio in caso di necessità. Il paese viveva con quel poco che la campagna offriva e, soprattutto, con le attività legate alla vita di mare, da sempre fonte di attività e di sostentamento.

Laddove oggi c'è piazza della Vittoria, sorgeva un cantiere navale, in cui si costruirono e vararono numerosi brigantini destinati poi a solcare i mari di svariati territori. Oltre che sulle attività marinare, nei secoli scorsi, l'economia del paese si fondava inoltre anche sulla produzione di calce, che veniva esportata in numerosi territori ed arrivava ad essere consegnata sino in Francia.

Nel 1872 il territorio di Spotorno viene attraversato dalla linea ferroviaria Genova-Nizza e da allora le spiagge, fino ad allora luoghi dedicati alla pesca ed alla costruzione di navi, divengono meta di un pionieristico turismo balneare.

Il famoso poeta ligure Camillo Sbarbaro aveva nonni materni che vivevano a Spotorno, e ogni volta che il poeta torna a Spotorno, riscopre una situazione di serenità e di impegno nei confronti della natura ligure; ne descrive la manifestazione in piccoli fatti che possono evocare grandi frasi poetiche, come in questo breve brano: «Quest'anno le agave della costa hanno rilasciato il loro fiore: un albero di pannocchie chiare in cui vivono le vespe. Sulle vertebre nude della strada, sulle montagne calve e accaldate, luglio in furia. Spogliato delle sue ossa, il paese apre la sua bocca asciutta al mare, che lo disseta cospargendolo di schiuma amara».



SPOTORNO

In ancient times Spotorno was a small and poor coastal town, often the subject of disputes between the powerful neighboring municipalities, Noli and Savona. A few houses leaned against the beach and a castle on the heights, apt to provide extreme and safe shelter in case of need. The town lived on what little the countryside offered and, above all, on activities related to sea life, which had always been a source of activity and livelihood.

Where today is Victory Square, there stood a shipyard, where numerous brigantines were built and launched, later destined to ply the seas of various territories. In addition to maritime activities, in past centuries, the town's economy was also based on the production of lime, which was exported to numerous territories and was delivered as far as France.

In 1872 the territory of Spotorno was crossed by the Genoa-Nice railway line, and from then on the beaches, until then places dedicated to fishing and shipbuilding, became the destination of a pioneering seaside tourism.

The famous Ligurian poet Camillo Sbarbaro had maternal grandparents who lived in Spotorno, and every time the poet returns to Spotorno, he rediscovers a situation of serenity and commitment to Ligurian nature; he describes its manifestation in small facts that can evoke great poetic phrases, as in this short excerpt: «This year the agaves of the coast have released their flower: a sapling of pale panicles in which wasps live. On the bare vertebrae of the road, on the bald and heated mountains, July rages. Stripped of its bones, the country opens its dry mouth to the sea, which quenches its thirst by sprinkling it with bitter foam.»



Spotorno



**CUNIO ITINERARIO AD ANELLO DA
QUILIANO-VADO / CUNIO ITINERARIO AD
ANELLO DA QUILIANO-VADO**

**LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE
QUILIANO-VADO LIGURE (A)**

**LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE
QUILIANO-VADO LIGURE**

DURATA / DURATION: 2 H 54 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 34,3 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 11,8 KM

SALITA / ASCENT: 850 M

DISCESA / DESCENT: 850 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Un percorso impegnativo che parzialmente passa lungo il torrente Segno, attraversa l'autostrada e la strada statale, snodandosi tra pittoresche colline.

Il torrente nasce dal versante orientale della Rocca dei Corvi e si dirige inizialmente verso sud-est ricevendo l'apporto di alcuni rii minori. Nei pressi della frazione Vezzi il suo corso ruota verso nord-est. Passato a valle della Chiesa parrocchiale di Segno viene attraversato dalla strada di collegamento tra Segno ed il centro di Vado in località Ponte dell'Isola. La valletta del torrente si

amplia e ospita sul fondovalle Sant'Ermete con la sua Chiesa medioevale. Il torrente viene poi scavalcato con un alto viadotto dall'Autostrada dei Fiori e un paio di km più a valle sfocia infine nel Mar Ligure all'interno del porto di Vado, dopo essere stato superato anche dalla Ferrovia Genova-Ventimiglia e dalla Via Aurelia.

A challenging route that partially passes along the Segno creek, crosses the highway and state road, winding through picturesque hills. The stream originates from the eastern slope of Rocca dei Corvi and initially heads southeast, receiving input from several smaller streams. Near the hamlet of Vezzi its course turns northeast. Passing downstream from the parish church of Segno it is crossed by the connecting road between Segno and the center of Vado at Ponte dell'Isola. The small valley of the stream widens and hosts Sant'Ermete with its medieval church on the valley floor. The creek is then bypassed with a high viaduct by the Autostrada dei Fiori highway and a couple of kilometers further downstream it finally flows into the Ligurian Sea inside the port of Vado, after also being overtaken by the Genoa-Ventimiglia Railway and the Via Aurelia.

SPIAZZO VERSO VETTA MAO – ALTA VIA GOLFO DELL'ISOLA ITINERARIO AD ANELLO DA QUILIANO-VADO / SPIAZZO TOWARDS PEAK MAO - ALTA VIA GOLFO DELL'ISOLA LOOP ITINERARY FROM QUILIANO-VADO

**LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE
QUILIANO-VADO LIGURE (A)**

**LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE
QUILIANO-VADO LIGURE**

DURATA / DURATION: 3 H 30 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 38,7 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 11,2 KM

SALITA / ASCENT: 1040 M

DISCESA / DESCENT: 1040 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

Questo itinerario è tutto un susseguirsi di saliscendi, a tratti ripidi presenta numerose caratteristiche storiche e naturali. Il percorso costeggia la catena montuosa che sovrasta questa parte della Riviera e offrendo una vista mozzafiato su quasi tutta la costa ligure e sulle montagne circostanti. L'intero percorso è coperto da una fitta rete di sentieri che consente una rapida discesa verso i centri della costa.

Dalle vette dei monti che comprendono Monte Rocchetto (319), Monte S.Elena (346), Monte Mao (440 m), Bric dei Monti (413 m) i panorami splendidi si aprono verso Spotorno, Noli e il Golfo dell'Isola, e sul versante opposto sulla costa savonese e genovese. I sentieri attraversano i boschi fitti di castagni, roverelle, pinete e cespugli della macchia mediterranea.

This route is all ups and downs, steep in places presents many historical and natural features. The route skirts the mountain range that overlooks this part of the Riviera and offering breathtaking views of almost the entire Ligurian coast and surrounding mountains. The entire route is covered by a dense network of trails that allow a rapid descent to the coastal towns. From the mountain peaks that include Monte Rocchetto (319 m), Monte Sant'Elena (346 m), Monte Mao (440 m), and Bric dei Monti (413 m) the splendid views open toward Spotorno, Noli and the Gulf of Isola, and on the opposite side to the Savona and Genoa coasts. The trails pass through dense forests of chestnut trees, downy oaks, pine forests and Mediterranean scrub.





VADO AL MARE • AGENZIA IMMOBILIARE Vado Ligure (SV)

Via Aurelia, 78 • 17047 Vado Ligure (SV) • Tel. +39 019 21 62 099 • Cell. +39 327 99 53 027

www.vadoimmobiliare.it • info@vadoimmobiliare.it

[facebook@vadoalmareagenziaimmobiliare](https://www.facebook.com/vadoalmareagenziaimmobiliare) • [instagram@vadoalmareimmobiliare](https://www.instagram.com/vadoalmareimmobiliare)

Gestiamo la vendita e l'acquisto d'immobili residenziali e commerciali, sia per i clienti che desiderano comprare la loro prima casa o per chi voglia acquistare la casa vacanza nella bellissima Riviera delle Palme. Gestiamo anche affitti residenziali, locali commerciali e ci occupiamo della loro registrazione telematica all'ufficio delle Entrate. Rivolgendoti alla nostra Agenzia sarai tutelato e completamente sicuro del tuo investimento, senza rischi nascosti.

We manage the sale and purchase of residential and commercial real estate, whether for clients who wish to buy their first home or for those who wish to purchase their vacation home in the beautiful Riviera of the Palms. We also manage residential rentals, commercial premises and take care of their telematic registration at the Revenue Office.

By turning to our agency you will be protected and completely secure in your investment, without hidden risks.



MEZU MEZU • BAR TAVOLA CALDA Vado Ligure (SV)

Via Aurelia, 300 • 17047 Vado Ligure (SV) • Tel. +39 019 883 927

[facebook: @Mezu Mezu](https://www.facebook.com/MezuMezu) • vittoria.manno@yahoo.it

Dopo una giornata di mare, un posto dove mangiare bene e con i tempi giusti. La tradizione abbinata a buona materia prima con piatti diversi tutti i giorni e ottimi dolci. Aperto tutto il giorno, offre un'ampia scelta di birre alla spina e vini in mescola. Staff simpaticissimo e atmosfera informale. Assolutamente da provare

After a day at the beach, a place to eat well and with the right timing. Tradition combined with good raw material with different dishes every day and excellent desserts. Open all day, offers a wide selection of beers on tap and wines on tap. Very friendly staff and casual atmosphere. Absolutely a must try.



LIBRERIA ASSOLIBRO Spotorno (SV)

Via G. Garibaldi, 36 • 17028 Spotorno (SV) • Tel. +39 019 747 877 • Cell. +39 348 744 9196

www.infospotorno.com/assolibro • [facebook@Assolibro spotorno](https://www.facebook.com/Assolibrospotorno)

Libri, giochi e gadget. Libreria piccola ma essenziale, soprattutto per i più piccoli.

Books, games and gadgets. Small but essential bookcase, especially for younger children.



CARTOLERIA ROSELLA Vado Ligure (SV)

Via Antonio Gramsci, 69 • 17047 Vado Ligure (SV) • Tel. + 39 019 886 615

[Instagram@cartoleria.rosella](https://www.instagram.com/cartoleria.rosella)

Da noi troverete: tutto per la scuola, libri per tutti i cicli scolastici, articoli per ufficio, borse per uomo e donna, biglietti augurali, articoli da regalo per ogni età, compreso l'occorrente per il confezionamento, etc...

Here you will find: everything for school, books for all school cycles, office items, bags for men and women, greeting cards, gift items for all ages, including packaging materials, etc...



DROGHERIA FARNESE Vado Ligure (SV)

Via Gramsci, 66 • 17047 Vado Ligure (SV) • Tel. + 39 019 216 0083 • Cell. +39 347 563 4924

www.drogheriafarnese.it • info@drogheriafarnese.it

[facebook@drogheriafarnese](https://www.facebook.com/drogheriafarnese)

Un unico, grande ambiente suddiviso per settori merceologici. Nella nostra Drogheria davvero storica è a disposizione del cliente un'ampia scelta di vini: 10000 bottiglie in cantina con una ricca presenza di etichette liguri e, soprattutto, piemontesi e toscane, oltre a una buona selezione di vini esteri.

Drogheria Farnese è anche l'etichetta di una particolare miscela di caffè 100% Arabica offerta in esclusiva nel negozio. Non mancano poi le spezie di varia provenienza ancora vendute sfuse.

A single, large room divided by product sectors. In our truly historic Drogheria a wide selection of wines is available to the customer: 10000 bottles in the cellar with a rich presence of Ligurian and, above all, Piedmontese and Tuscan labels, as well as a good selection of foreign wines.

Drogheria Farnese is also the label for a special blend of 100% Arabica coffee offered exclusively in the store. There is also no shortage of spices of various origins still sold in bulk.



VADO LIGURE

Vado Ligure è l'antica città romana Vada Sabatia. Alle origini, Vado è circondata da vaste zone paludose, eliminate per le opere di bonifica dei Romani al fine di rendere coltivabili i terreni e per tracciare strade, collegamenti importanti che fanno di Vado un centro strategico nelle comunicazioni dell'antichità.

Fino al IX secolo è sede vescovile, attorno al 1385 diventa possedimento della Repubblica di Genova, con un rinnovo dei commerci e dei traffici commerciali. Quando il declino tocca pure ai Genovesi, Vado è in mano a Napoleone, che instaura la Repubblica Democratica Ligure. Anche Vado, con il resto della regione, all'indomani del Congresso di Vienna è annessa al Regno dei Savoia.

Con la fine del 1800, il territorio, da agricola e dedita alla pesca, trasforma la sua identità in industriale, con l'avvio di diverse attività, con fabbriche di calce, bottiglie di vetro, laterizi, olio, pasta, pellami. Con la II guerra mondiale, ci sono gravi danneggiamenti e morti a causa dei bombardamenti.

Oggi in zona presente, anche se non più intenso come un tempo, l'interesse per l'agricoltura, con la produzione di cereali, ortaggi, olive, uve e altra frutta, e per l'allevamento di bovini, ovini, caprini, equini e avicoli. Vado Ligure è una città che presenta un doppio aspetto per il visitatore, quello balneare, grazie alle sue spiagge e alle sue strutture, e quello dell'entroterra, alla scoperta di panorami che regalano vedute strepitose in ogni dove. Tra pinete, castagneti e faggete, da intraprendere il "giro delle 19 fornaci di calce", itinerario di archeologia industriale, tra San Ermete e San Genesio, nonché il Colle di Cadibona, dove si incontrano Alpi e Appennini.

VADO LIGURE

Vado Ligure is the ancient Roman city Vada Sabatia. In its origins, Vado is surrounded by vast marshy areas, eliminated for the reclamation works of the Romans in order to make the land cultivable and to draw roads, important links that make Vado a strategic center in communications in antiquity.

Until the 9th century it was an episcopal seat, around 1385 it became a possession of the Republic of Genoa, with a renewal of trade and commerce. When decline also touched the Genoese, Vado was in the hands of Napoleon, who established the Ligurian Democratic Republic. Vado, too, with the rest of the region, in the aftermath of the Congress of Vienna is annexed to the Kingdom of Savoy.

With the end of the 1800s, the territory, from being agricultural and devoted to fishing, transformed its identity into an industrial one, with the establishment of various activities, with factories of lime, glass bottles, bricks, oil, pasta, and leather. With World War II, there is serious damage and deaths due to bombing. Today in the area present, although not as intense as in the past, the interest in agriculture, with the production of cereals, vegetables, olives, grapes and other fruits, and the raising of cattle, sheep, goats, horses and poultry. Vado Ligure is a town that presents a dual aspect for the visitor, the seaside, thanks to its beaches and facilities, and that of the hinterland, discovering panoramas that offer amazing views everywhere. Among pine, chestnut and beech forests, the "tour of the 19 lime kilns," an itinerary of industrial archaeology, between San Ermete and San Genesio, as well as the Colle di Cadibona, where the Alps and the Apennines meet, are worth undertaking.



Vado Ligure

SAVONA

La datazione di un insediamento dei Liguri Sabati nel territorio di Savona può essere collocata nel periodo neolitico, cioè intorno al 5000 a.C. Con la caduta dell'Impero Romano, Savona diventa una base della flotta bizantina e la collina del Priamar, fortificata da una primitiva cinta muraria, vede un nuovo sviluppo sia come sede vescovile sia come baluardo militare.

Tale posizione sarà mantenuta fin quasi alla metà del VII sec. d.C., quando il re longobardo Rotari distrugge i principali centri della Liguria che gli abbiano opposto resistenza, tra i quali Savona. La città inizia una poderosa rinascita intorno all'anno 1000 d.C. che la farà diventare un fiorente porto ed un importante centro per il commercio con il nord Europa, il tutto in rivalità con Genova.

Alla crescita economica dei secoli XII e XIII subentra un periodo di stasi che dura fino quasi alla metà del XV secolo.

Nella seconda metà del 1400 si delinea una ripresa economica e politica della città, favorita da diversi fattori, tra i quali l'appoggio di due «concittadini» eletti al trono pontificio: Francesco Della Rovere (Sisto IV), papa dal 1471 al 1484, e suo nipote, Giuliano Della Rovere (Giulio II), pontefice dal 1503 al 1513.

Nel 1528 i genovesi radono al suolo la rocca del Priamar distruggendo secoli di storia e di civiltà. Incomincia, così, una crisi che durerà quasi tre secoli.

Con l'occupazione napoleonica prima e con quella piemontese poi, Savona inizia un'altra rinascita economica basata sul porto e sulla rivoluzione industriale: la città viene ricostruita sul modello urbanistico di Torino e di questa città diviene il principale sbocco marittimo.

Nella seconda metà del 1800 a Savona si manifesta un'intenso associazionismo operaio. Le tradizioni democratiche e la rilevante concentrazione operaia costituiscono uno dei motivi che spingono la città a mostrarsi ostile nei confronti del fascismo che sta conquistando il potere. Durante la seconda guerra mondiale Savona partecipa attivamente alla Resistenza.

Oggi nel nucleo principale della Savona



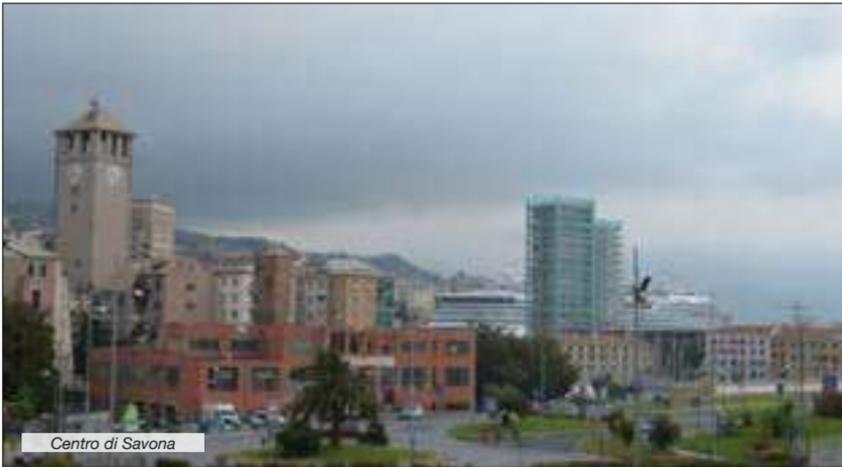
Porto antico

definita anche "Città dei Papi" si distinguono due parti, con caratteristiche molto diverse l'una dall'altra: come linea divisoria si può considerare il Corso Principe Amedeo. A destra di questo, fra la collina e l'ampio Corso Mazzini, la città vecchia con il suo dedalo di vie strette e tortuose, di caratteristici caruggi, con le sue pittoresche piazzette e gli antichi palazzi signorili. Il Duomo e le sue torri, si ammassano intorno alla vecchia darsena del porto. Sulla costa meridionale sorge l'antica fortezza, accanto all'area della quale, ora sistemata a parco, si trovano i grandiosi stabilimenti della Società Ilva; di qui si spingono i moli che chiudono il porto vecchio e quello nuovo. A sinistra del Corso Principe Amedeo si stende invece la città nuova, sorta nella seconda metà del secolo XIX che con le sue ampie strade rettilinee, le sue piazze regolari, tra cui la grande piazza Principe Umberto Adorna di giardini, si rivela in spiccato contrasto con la città vecchia.

Savona deve la sua importanza al porto, che si considera come il porto di Torino e del Piemonte e che per il movimento mercantile è il secondo della Liguria, dopo Genova, e il quinto fra i porti del regno, e a un complesso d'importanti industrie.

SAVONA

The dating of a settlement of the Sabati Ligurians in the territory of Savona can be placed in the Neolithic period, that is, around 5000 B.C. With the fall of the Roman Empire, Savona became a base of the Byzantine fleet, and the Priamar hill, fortified by a primitive wall, saw a new development both as an episcopal seat and as a military bulwark.



Centro di Savona

This position would be maintained until almost the middle of the seventh century AD, when the Lombard king Rotari destroyed the main centers of Liguria that resisted him, including Savona. The city began a mighty revival around 1000 AD that would make it a thriving port and an important center for trade with northern Europe, all in rivalry with Genoa.

The economic growth of the 12th and 13th centuries was succeeded by a period of stagnation that lasted until almost the middle of the 15th century.

In the second half of the 1400s an economic and political revival of the city emerged, favored by several factors, including the support of two «fellow citizens» elected to the papal throne: Francesco Della Rovere (Sixtus IV), pope from 1471 to 1484, and his nephew, Giuliano Della Rovere (Julius II), pontiff from 1503 to 1513. In 1528 the Genoese razed the Priamar fortress to the ground, destroying centuries of history and civilization. Thus began a crisis that would last nearly three centuries.

First with the Napoleonic occupation and then with the Piedmontese occupation, Savona began another economic rebirth based on the port and the industrial revolution: the city was rebuilt on the urbanistic model of Turin and of this city it became the main maritime outlet. In the second half of the 1800s, intense worker associationism emerged in Savona. Democratic traditions and the significant

concentration of workers constitute one of the reasons for the city's hostility to the fascism that is gaining power. During World War II, Savona actively participates in the Resistance. Today in the main nucleus of the Savona also called "City of Popes" two parts can be distinguished, with very different characteristics from each other: as a dividing line can be considered the Corso Principe Amedeo. To the right of this, between the hill and the wide Corso Mazzini, is the old town with its maze of narrow, winding streets, characteristic caruggi, with its picturesque little squares and ancient mansions. The cathedral and its towers, cluster around the old harbor dock. On the southern coast rises the ancient fortress, next to the area of which, now laid out as a park, are the grandiose factories of the Ilva Company; from here push the piers that close the old and new harbors. To the left of the Corso Principe Amedeo, on the other hand, stretches the new city, built in the second half of the 19th century, which, with its wide, straight streets and regular squares, including the large Piazza Principe Umberto adorned with gardens, stands in marked contrast to the old city. Savona owes its importance to the port, which is considered to be the port of Turin and Piedmont and which in terms of merchant movement is the second in Liguria, after Genoa, and the fifth among the ports of the kingdom, and to a complex of important industries.

Centro storico

Il centro storico è molto pittoresco con le sue strade strette, vicoli e palazzi colorati. Da non perdere la Torre del Brandale o "Campanassa", che si trova in quella che è la parte più antica del porto di Savona, insieme ai resti di una loggia privata, le torri Corsi e Guarnieri, il palazzo degli Anziani. La Campanassa è una torre trecentesca, alta 50 metri, la cui campana (che ha subito nei secoli diverse ristrutturazioni) richiama i cittadini ad andare in Parlamento e che negli anni è stata fatta suonare in situazioni di particolare importanza.

L'elegante Palazzo Vescovile è sorto da un monastero francescano. La facciata principale fu ridisegnata a partire dal 1787. Lo stemma sulla facciata è l'emblema del vescovo Domenico Maria Gentile. Nell'edificio troviamo le stanze di Pio VII e anche tracce architettoniche e lapidi.

Nel centro storico, tutto parla di grande religiosità, che ha definito le tappe di un percorso di fede, ancora tangibile in diversi momenti dell'anno.

Old Town

The historic center is very picturesque with its narrow streets, alleys and colorful palaces. Don't miss the Brandale Tower or «Campanassa,» which is located in what is the oldest part of Savona's harbor, along with the remains of a private loggia, the Corsi and Guarnieri towers, and the Palazzo degli Anziani. The Campanassa is a 14th-century tower, 50 meters high, whose bell (which has undergone several renovations over the centuries) calls citizens to go to Parliament and which over the years has been rung in situations of special importance.

The elegant Bishop's Palace rose from a Franciscan monastery. The main facade was redesigned beginning in 1787. The coat of arms on the facade is the emblem of Bishop Domenico Maria Gentile. In the building we find the rooms of Pius VII and also architectural traces and tombstones.

In the historic center, everything speaks of great religiosity, which defined the stages of a journey of faith, still tangible at different times of the year.



La Torre del Brandale



Il Palazzo Vescovile



Fortezza del Priamar

La fortezza del Priamar di Savona ("pietra sul mare") sorge sulla rocca sede del primo insediamento abitativo della città. La fortezza fu costruita su progetto di Giovanni Maria Olgiati tra il 1542 e il 1544 dopo la sconfitta inflitta da Genova a Savona (1528). Il suo scopo era proteggersi e difendere il territorio dagli attacchi dello Stato dei Duchi di Savoia. Le successive trasformazioni ne fecero un articolato complesso militare dotato di poderosi palazzi, padiglioni e piazza d'armi. Si tratta della fortificazione di maggiore importanza di tutta la Liguria di Ponente. Divenuta carcere nel 1820, conserva la cella dove Mazzini fu rinchiuso dal 1830 al 1831. Dal 1956 ad oggi le sistematiche campagne di scavi archeologici condotte ogni anno dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri (IISL) stanno progressivamente riportando alla luce quanto rimane dell'antico abitato, che trova via via una progressiva valorizzazione.

Nel Priamar sono attualmente ospitati il Museo Archeologico ed il Museo Pertini in cui sono conservate le opere d'arte provenienti dalla collezione privata dell'ex Presidente della Repubblica, che ospita anche le sculture che l'artista savonese Renata Cuneo ha donato alla sua città natale.

Priamar Fortress

Savona's Priamar fortress («stone on the sea») stands on the fortress site of the city's first settlement. The fortress was built to plans by Giovanni Maria Olgiati between 1542 and 1544 after Genoa's defeat of Savona (1528). Its purpose was twofold, on the one hand to protect and defend the territory from attacks by the state of the Dukes of Savoy. Subsequent transformations made it an articulated military complex equipped with mighty palaces, pavilions and parade ground. It is the most important fortification in all of western Liguria. It became a prison in 1820 and preserves the cell where Mazzini was imprisoned from 1830 to 1831.

From 1956 to the present day, systematic archaeological excavation campaigns conducted each year by the International Institute of Ligurian Studies (IISL) are gradually bringing to light what remains of the ancient settlement,

which is gradually finding its value.

The Priamar is currently home to the Archaeological Museum and the Pertini Museum, in which works of art from the private collection of the former President of the Republic are preserved, which also houses the sculptures that Savona artist Renata Cuneo donated to her hometown.



Fortezza del Priamar



Il Santuario di Savona

Un percorso di fede, di storia e di arte lega la città di Savona al Santuario di Nostra Signora di Misericordia dove, il 18 marzo del 1536, la Vergine apparve a un contadino già anziano, Antonio Botta, nella verde valle di San Bernardo a circa 7 chilometri dal centro cittadino. Un evento che diede molta forza ai savonesi, dopo la sottomissione della città, otto anni prima, ai genovesi. A seguito dell'apparizione vennero costruiti la basilica, l'ospizio, il ricovero per i pellegrini, e l'antica locanda, che ancora oggi svolge la sua funzione originaria di albergo e ristoro per i viaggiatori. Nel maggio del 2008 il Santo Padre Benedetto XVI, dopo alcuni minuti di preghiera privata all'interno del Santuario, ha deposto la Rosa d'Oro sull'altare della cripta. L'interno, costruito sotto la direzione dell'architetto lombardo Pace Antonio Sormano, è a tre navate decorate dagli affreschi di Bernardo Castello (Genova 1557-1629). Dalla navata centrale si accede, scendendo una scalinata, alla cripta ove è collocato il gruppo scultoreo raffigurante "L'apparizione della Madonna di Misericordia ad Antonio Botta" (1560), opera di Pietro Orsolino, mentre le otto cappelle laterali della chiesa custodiscono opere pittoriche e scultoree di notevole pregio, tra cui si segnalano, per quanto riguarda l'ambito scultoreo, «l'Altare della Visitazione», opera di Gian Lorenzo Bernini.



Santuario di Savona

The Sanctuary of Savona

A journey of faith, history and art links the city of Savona to the Shrine of Our Lady of Mercy where, on March 18, 1536, the Virgin appeared to an already elderly farmer, Antonio Botta, in the green valley of San Bernardo about 7 kilometers from the city center. It was an event that gave much strength to the people of Savona after the city's submission eight years earlier to the Genoese. Following the apparition, the basilica, hospice, shelter for pilgrims, and ancient inn were built, which still fulfills its original function as a hotel and refreshment for travelers. In May 2008, the Holy Father Benedict XVI, after a few minutes of private prayer inside the shrine, laid the Golden Rose on the altar of the crypt. The interior, built under the direction of Lombard architect Pace Antonio Sormano, has three naves decorated with frescoes by Bernardo Castello (Genoa 1557-1629). A staircase leads down from the nave to the crypt where the sculptural group depicting «The Apparition of Our Lady of Mercy to Antonio Botta» (1560), by Pietro Orsolino, is located, while the church's eight side chapels hold pictorial and sculptural works of considerable value, including, in the sculptural sphere, the «Altar of the Visitation,» by Gian Lorenzo Bernini.

La Torre Leon Pancaldo

La Torre Leon Pancaldo o "Torretta", è una costruzione medievale (è citata per la prima volta in un documento del 1392 e faceva parte della cinta muraria a protezione della città) situata sul porto di Savona, in corrispondenza dell'ingresso della centrale Via Paleocapa, ed è considerata il simbolo della città.

L'edificio ha una pianta quadrata di circa sei metri di lato ed è alta circa ventitré metri. La Torre decorata con la statua della Madonna della Misericordia, è di origine trecentesca e prende il nome dal navigatore savonese che fu compagno di viaggio di Magellano e morì tragicamente nel 1537 sul Rio della Plata. Sul lato mare si legge un distico di Gabriello Chiabrera che suona identico sia in italiano sia in latino: «In mare irato, in subita procella, invoco Te, nostra benigna stella», dedicato appunto alla Madonna.



The Tower Leon Pancaldo

The Leon Pancaldo Tower or «Torretta,» is a medieval construction (it is first mentioned in a document from 1392 and was part of the walls protecting the city) located on the harbor of Savona, at the entrance to central Via Paleocapa, and is considered the symbol of the city.

The building has a square plan of about six meters on a side and is about twenty-three meters high. The tower, decorated with a statue of Our Lady of Mercy, is fourteenth-century in origin and named after the Savona navigator who was Magellan's traveling companion and died tragically in 1537 on the Rio de la Plata. On the sea side reads a couplet by Gabriello Chiabrera that sounds identical in both Italian and Latin: «In mare irato, in subita procella, invoco Te, nostra benigna stella,» dedicated precisely to Our Lady.



La Torre Leon Pancaldo

Pinacoteca Civica

La Pinacoteca di Savona è uno dei più importanti musei della Liguria che si trova nel prestigioso Palazzo Gavotti. Dipinti, sculture in legno e in marmo permettono di compiere un vero e proprio viaggio nell'arte dal XIV al XX sec. Nelle eccellenze, le opere del Quattrocento: la straordinaria Crocifissione di Donato de' Bardi, annoverata tra le opere più importanti del Rinascimento italiano, nonché uno dei primi dipinti realizzati su tela e gli imponenti polittici di Giovanni Mazone e Vincenzo Foppa, che testimoniano il periodo di importante fioritura artistica della città tra Quattrocento e Cinquecento, grazie alla committenza legata ai due papi savonesi della famiglia della Rovere, Sisto IV e Giulio II.

Seicento e Settecento sono rappresentati



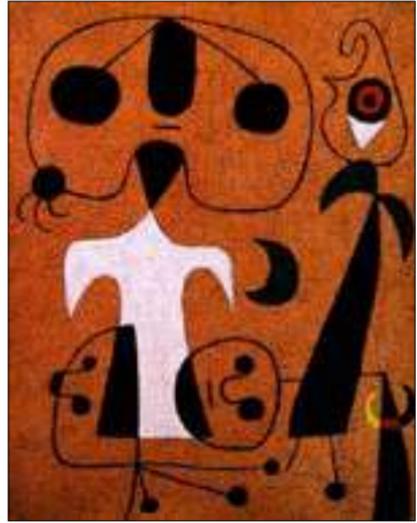
dai maestri della scuola genovese, fra cui Giovanni Battista Carlone, Valerio Castello, Domenico Piola, Bartolomeo Guidobono.

L'arte del Novecento è ampiamente rappresentata da opere della Fondazione "A. De Mari" Cassa di Risparmio di Savona.

Un'apposita sezione è dedicata alla prestigiosa collezione della Fondazione Museo di Arte Contemporanea Milena Milani per ricordare il gallerista e compagno Carlo Cardazzo, composta da capolavori di maestri tra i maggiori del XX secolo quali Jean Arp, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio de Chirico, Paul Delvaux, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, Asger Jorn, Renè Magritte, Joan Mirò, Pablo Picasso, Man Ray.

Civic Art Gallery

The Savona Picture Gallery is one of the most important museums in Liguria located in the prestigious Palazzo Gavotti. Paintings, wood and marble sculptures allow visitors to take a real journey through art from the 14th to the 20th centuries. In the excellences, works from the 15th century: the extraordinary Crucifixion by Donato de' Bardi, counted among the most

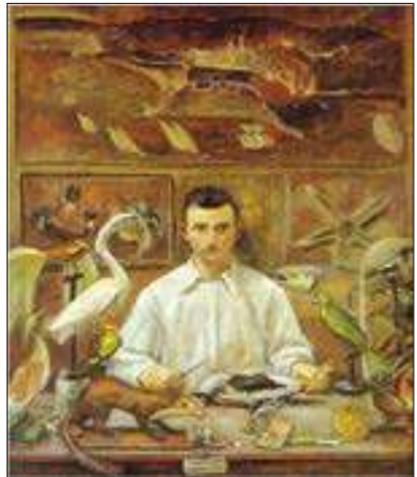


important works of the Italian Renaissance, as well as one of the first paintings made on canvas, and the imposing polyptychs by Giovanni Mazzone and Vincenzo Foppa, which testify to the period of important artistic flowering of the city between the 15th and 16th centuries, thanks to the patronage linked to the two Savona popes of the della Rovere family, Sixtus IV and Julius II.

The seventeenth and eighteenth centuries are represented by masters of the Genoese school, including Giovanni Battista Carlone, Valerio Castello, Domenico Piola, and Bartolomeo Guidobono.

Art in the 20th century is amply represented by works from the «A. De Mari» Cassa di Risparmio di Savona Foundation.

A special section is devoted to the prestigious collection of the Milena Milani Museum of Contemporary Art Foundation in memory of gallery owner and comrade Carlo Cardazzo, consisting of masterpieces by such major 20th-century masters as Jean Arp, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Giorgio de Chirico, Paul Delvaux, Jean Dubuffet, Lucio Fontana, Asger Jorn, Renè Magritte, Joan Miró, Pablo Picasso, and Man Ray.



SAVONA – NASO DI GATTO. ITINERARIO AD ANELLO DA SAVONA / SAVONA – NASO DI GATTO. RING ROUTE FROM SAVONA

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE DI SAVONA (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: NASO DI GATTO

DURATA / DURATION: 2 H 34 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 45 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 17,5 KM

SALITA / ASCENT: 930 M

DISCESA / DESCENT: 930 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: DIFFICILE / DIFFICULT

COMPRENDE UN SEGMENTO (240 M) SU CUI È VIETATO PROCEDERE IN BICI.

Panoramico itinerario che passa a fianco della riserva naturale Adelasia, è riservato ai ciclisti allenati e parte da Savona, da cui si prende la strada Provinciale per Torino-Altare. Per un po' di riscaldamento "soft", tutto il tratto fino al bivio per il maestoso Santuario di Nostra Signora della Misericordia è una pista ciclabile (sul marciapiedi).

Seguite la strada, sempre dritta, lungo il Torrente Letimo, e girate a destra al bivio, seguendo poi il falsopiano verso la Località Santuario. Dopo aver fatto una breve sosta, si riparte sempre seguendo la strada per Altare (qui la strada si impenna con punte che toccano fino a un 8% di pendenza). Seguendo sempre la salita si arriva allo scollinamento del Naso di Gatto.

Panoramic itinerary that passes alongside the Adelasia nature reserve, is reserved for trained cyclists and starts from Savona, from which you take the provincial road to Turin-Altare. For a little "soft" warm-up, the entire stretch up to the crossroads for the majestic Sanctuary of Our Lady of Mercy is a cycle path (on the sidewalk).

Follow the road, straight ahead, along the Letimo Stream, and turn right at the fork, then follow the falsopiano to Località Santuario. After a short stop, start again, always following the road to Altare (here the road steepens with peaks touching up to an 8 percent gradient). Following the ascent, one arrives at the Naso di Gatto summit.





LA COSTA LIGURE DA SAVONA A COGOLETO / THE LIGURIAN COAST FROM SAVONA TO COGOLETO

LUOGO DI PARTENZA / STARTING POINT: STAZIONE DI SAVONA (A)

LUOGO DI ARRIVO / ARRIVAL POINT: STAZIONE DI COGOLETO (B)

DURATA / DURATION: 1 H 30 MIN

DISTANZA / DISTANCE: 21,8 KM

VELOCITÀ MEDIA / AVERAGE SPEED: 16,6 KM

SALITA / ASCENT: 90 M

DISCESA / DESCENT: 90 M

DIFFICOLTÀ / DIFFICULTY: FACILE / EASY

Lungomare tra Savona e Cogoleto costeggia le spiagge davvero incantevoli. Da qui si gode di un'ottima vista sulla costa savonese. Il percorso passa sulla pista ciclabile. Il segmento di 4,5 km situato al confine tra le province di Savona e Genova tra Varazze e Cogoleto, chiamato "Lungomare Europa", è qualcosa di unico. Il percorso si snoda lungo gran parte della vecchia linea ferroviaria a binario unico Genova-Ventimiglia, costruita nel 1860-1868 sotto il Regno d'Italia e dismessa nel 1970. Il patrimonio storico è testimoniato dalle nove gallerie utilizzate dal treno e da numerosi manufatti

ferroviari dell'epoca, ancora oggi visibili. Situata tra il verde e il mare, circondata dalla caratteristica vegetazione della macchia mediterranea e da scogliere a picco sul Mar Ligure, è inclusa nel Geoparco del Beigua.

Promenade between Savona and Cogoleto skirts the truly enchanting beaches. From here there are excellent views of the Savona coastline. The route passes on the bike path. The 4.5-kilometer segment located on the border between the provinces of Savona and Genova between Varazze and Cogoleto, called "Lungomare Europa," is something unique. The route runs along much of the old Genova-Ventimiglia single-track railway line, built in 1860-1868 under the Kingdom of Italy and decommissioned in 1970. The historical heritage is evidenced by the nine tunnels used by the train and numerous railroad artifacts of the time, which can still be seen today. Located between the green and the sea, surrounded by characteristic Mediterranean scrub vegetation and sheer cliffs overlooking the Ligurian Sea, it is included in the Beigua Geopark.



CARLETTO • PRIVATE RESTAURANT Savona (SV)

Via Pia, 118/R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 3923 114 000

www.carlettoprivaterestaurant.com • carlettoprivaterestaurant@gmail.com

Appassionato di cucina già all'età di tredici anni, non trova affiancamento da parte del padre che non gradiva la carriera di cuoco ma che avrebbe preferito libero professionista come lui.

Una passione mantenuta nel cassetto fino all'età di 51 anni continuando le esperienze culinarie per amici tra una dichiarazione dei redditi e la compilazione di un bilancio. La sua professione di commercialista però non fece abbandonare il sogno di potersi esprimere come cuoco: nel 2018 decide di iniziare l'attività professionale in un appartamento nel centro storico di Savona (una ex chiesa del 400 la chiesa di S. Francesco poi trasformata in civile abitazione) e fondare nella città il primo Home restaurant "Carletto Home restaurant", dove in concerto con artisti locali arreda il ristorante con opere d'arte che renderanno questo luogo l'incontro di arte culinaria e figurativa. Prima di affrontare i fornelli si documenta, frequenta scuole di chef innovativi anche spostandosi a Napoli presso il laboratorio di cucina dello chef Alfredo Iannaccone, dal quale apprende la necessità di applicare tecniche innovative di cucina come le cotture a bassa temperatura e la polverizzazione di alcuni alimenti predisponendosi così alla cultura della cucina Umami.

In un anno ottiene il riconoscimento di Tripadvisor come migliore ristorante di Savona (ancora oggi il numero uno) nonché il ristorante con il più alto punteggio su The Fork, nuova piattaforma delle prenotazioni on line.

Non abbandona però l'idea di aprire un "vero ristorante": dopo il terribile periodo di lockdown dovuta alla pandemia del COVID nonché la variazione della legge regionale sull'attività di home restaurant che impone aperture massime di 12 serate all'anno, Carlo Astengo, si sposta in un altro luogo magico: una parte del convento delle Suore Clarisse, sempre nel centro storico e sempre in via Pia, che verrà chiamato "Carletto private restaurant".

Questa volta però al piano terreno, sempre a numero chiuso (solo 16 posti) ma dove ricostruisce le atmosfere precedenti rendendo gli ambienti così particolari del convento ricchi di quadri, musica e oggetti d'arte. La riservatezza (è sempre necessario prenotare anticipatamente o suonare il campanello della porta di accesso) e l'attenzione alle materie prime e all'innovazione culinaria restano però punti fissi del nuovo locale, che ad oggi ancora si mantiene in testa alle classifiche delle due testate precedenti.



Passionate about cooking already at the age of thirteen, he did not find support from his father who did not like the career of a cook but would have preferred a freelancer like him.

A passion kept in the drawer until the age of 51 years continuing the culinary experiences for friends between a tax return and the compilation of a budget. His profession as an accountant, however, did not abandon the dream of being able to express himself as a cook: in 2018 he decided to start the business in an apartment in the historic center of Savona (a former church of S. Francis of the 400 then transformed into a civil home) and found in the city the first Home Restaurant "Carletto Home Restaurant", where in concert with local artists furnishes the restaurant with works of art that will make this place the meeting of culinary and figurative art. Before facing the stove is documented he attended schools of innovative chefs also moving to Naples at the laboratory of chef Alfredo Iannaccone, from which he learned the need to apply innovative cooking techniques such as low temperature cooking and the pulverization of certain foods thus preparing the culture of cooking Umami.

In one year he obtained the recognition of Tripadvisor as the best restaurant in Savona (still number one) as well as the restaurant with the highest score on The Fork, a new platform for online reservations.

However, he does not abandon the idea of opening a "real restaurant". After the terrible period of lockdown due to the pandemic of COVID as well as the change of the regional law on the activity of home restaurant that imposes maximum openings of 12 evenings per year, Carlo Astengo, moves to another magical place: a part of the convent of the Poor Clares, always in the historic center and always in Via Pia, which will be called "Carletto private restaurant".

This time, however, on the ground floor, always with a limited number of seats (only 16) but where he reconstructs the previous atmospheres by making the so particular environments of the convent rich in paintings, music and art objects: confidentiality (it is always necessary to book in advance or to ring the bell at the entrance door) and attention to raw materials and culinary innovation remain, however, fixed points of the new restaurant, which to this day is still at the top of the charts of the two previous magazines.



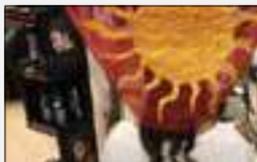
ECCELLENTISSIMO • VINI Savona (SV)

Via Agostino Chiodo, 20/A • 17100 Savona (SV)

Tel. + 39 347 147 5079 • Tel. + 39 3479076545 • facebook@EccellentissimoVini

Situato nella Darsena di Savona, ti offriamo una vastissima varietà di vini e molto altro! Disponibili in bottiglia o direttamente alla spina. A te la scelta! ALLA SALUTE!

Located in the Dock of Savona, we offer a wide variety of wines and more! Available in bottles or directly on tap. The choice is yours! TO HEALTH!



EMMEFFE IDEA FORMA PARRUCCHIERE UNISEX Savona (SV)

Via Bartolomeo Guidobono, 24 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 833 5772

facebook@Emmeffedeforma

Professionalità e cura sono proprio le caratteristiche che spingono le clienti a ritornare nel nostro salone per definire e migliorare il proprio aspetto, sperimentando sempre nuovi tagli di capelli, nuances e acconciature.

Professionalism and care are precisely the characteristics that drive clients to return to our salon to define and improve their appearance, always experimenting with new haircuts, shades and hairstyles.



CIRIPÀ • NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO Savona (SV)

Via Pia, 35 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 204 4422

facebook@Ciripà • instagram@_ciripa • ciripasavona@gmail.com

Negozio di abbigliamento per bambini da 0 a 10 anni

Spedizioni in tutta Italia 24/48h. Per maggiori informazioni: Whatsapp 0192044422

Store for children's clothing from 0 to 10 years old

Shipping throughout Italy 24/48h. For more information: Whatsapp 0192044422



VIRGINIA'S B&B Savona (SV)

Via Montenotte, 16/4B • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 338 402 9136

www.virginiاسبeb.eu • facebook@virginiاسبeb • capitanoferro@gmail.com

Siamo locandieri da anni. Sappiamo offrire il meglio di noi stessi e il meglio dell'ospitalità ad ogni nostro ospite, senza alcuna differenza. Curiamo moltissimo la nostra azienda per farvi sentire sempre a vostro agio.

We have been innkeepers for years. We know how to offer the best of ourselves and the best of hospitality to each of our guests without any difference. We take great care of our company to make you feel comfortable at all times.



THE BALANCE • COCKTAIL BAR Savona (SV)

Via Baglietto, 30 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 338 540 2989 • Cell. +39 393 441 1736

www.thebalance.it • info@thebalance.it

facebook@The Balance Cocktail Bar • instagram@thebalancesv

The Balance è un bar iconico, situato in posizione centrale nel cuore della "Darsena" di Savona. Offre un'atmosfera sorprendente con incredibili varietà di liquori e cocktail. "Abbiamo messo la nostra anima in un bicchiere". C'è sempre un ingrediente del territorio che ha un legame con la nostra storia o con la cultura locale. Appliciamo la conoscenza e l'ospitalità italiana famosa in tutto il mondo, anche attraverso il team, cercando di creare un'esperienza speciale per i nostri amati ospiti! Salute!

The Balance is an iconic bar, centrally situated in the heart of Savona's "Darsena". It offers an astonishing atmosphere with amazing varieties of spirits and cocktails. "We kept our soul in a glass". There is always a territorial ingredient that has a link with our history or our culture. We apply the knowledge and the worldwide famous Italian hospitality, with the general training of our team, to develop a special experience for our beloved guests! Salute!



GI.VI. ARREDA Savona (SV)

Corso Vittorio Veneto, 288 r • 17100 Savona (SV)

Tel. + 39 019 848 5479 • Cel. + 39 347 911 8195

www.giviarreda.com • info@giviarreda.com • facebook@Gi.Vi.Arreda

Gi.Vi Arreda è un punto di riferimento se si desidera progettare il design dei propri interni investendo sulla qualità del Made in Italy, sulla creatività di un progetto custom-made e soprattutto sull'innovazione. Le nostre "best selection" includono mobili contemporanei e altri dalle linee più classiche rivisitate in ottica moderna, come le cucine in legno massello firmate Scandola: un vero gioiello che si posiziona tra tradizione classica e design contemporaneo.

Gi.Vi Arreda is a point of reference if you want to plan the design of your interiors by investing in the quality of Made in Italy, the creativity of a custom-made project and, above all, innovation. Our "best selections" include contemporary furniture and others with more classic lines reinterpreted from a modern perspective, such as the solid wood kitchens by Scandola: a true jewel that is positioned between classic tradition and contemporary design.





Nel cuore di Savona, all'interno dello storico palazzo Delle Piane all'angolo tra Corso Italia e via Mazzini, la gelateria Zelo è uno spazio di design, green, dedicato al gusto, dove trascorrere molti momenti della giornata. Il cuore dell'attività è la gelateria: il gelato e tutti i suoi derivati vengono realizzati, in laboratorio, ogni giorno, con metodologia artigianale e unicamente utilizzando latte e panna freschi. Il motto del Zelo è ISPIRATI DAL GUSTO.

ZELO non è solo gelato ma offre la possibilità di vivere diversi momenti della giornata partendo dalle colazioni, con gli spettacolari croissant, con burro di Bretagna, riempiti al momento, continuando con l'offerta del pranzo veloce e degli ottimi aperitivi. Il locale è stato completamente ristrutturato rispettando la perimetria che presentava una volta. ZELO vuole essere un luogo di relax, un punto di accoglienza nella quotidianità dei savonesi, uno spazio per il tempo libero, un'importante meta per i turisti, ma anche il posto ideale per connettersi online, grazie alla disponibilità del Wi-Fi, con un giga di banda, facendo uno spuntino o gustando dolci prelibati.

Il banco gelateria espone oltre 30 gusti di gelato, ma dal laboratorio di ZELO vengono prodotti costantemente anche, torte gelato, monoporzioni, granite, biscotti gelato e tanto altro, tutto rigorosamente prodotto con metodologie artigianali. L'obiettivo, di ZELO, in qualsiasi momento della giornata, è unico: la massima accoglienza con prodotti di alta qualità. Tra i vari prodotti offerti da "Zelo" vale la pena menzionare, ancora, le centrifughe (con una particolare attenzione al benessere); per il pranzo veloce si può gustare la scrocchiarella, tranci di pizza in pala romana, con farciture diverse e impasti particolari come il riso venere, le insalate, i sandwich farciti, i bagel e altro ancora.

Tra i prodotti di punta, oltre al Gelato, ricordiamo anche le mini crepes olandesi di grano saraceno (poffertjes), le crepes dolci e salate. Gli aperitivi e i drink sono caratterizzati da ogni tipo di cocktail, serviti, a tutte le ore, con piatto gourmet composto principalmente da scrocchiarella e salumi.

Siamo aperti tutti i giorni dalle 7.30 a oltre mezzanotte.

ZELO È GELATO CAFFÈ BRUNCH DRINK PER VIVERE

I TUTTI I TUOI MOMENTI DI RELAX LASCIANDOTI ISPIRARE DAL GUSTO

In the heart of Savona, inside the historic Delle Piane building on the corner of Corso Italia and Via Mazzini, the Zelo ice cream shop is a design, green, tasteful space where you can spend many moments of the day. The heart of the business is the ice cream shop: ice cream and all its derivatives are made, in the laboratory, every day, with artisanal methodology and only using fresh milk and cream. The restaurant's motto is INSPIRED BY TASTE.

ZELO is not only ice cream but offers the possibility to experience different moments of the day starting from breakfasts, with the spectacular croissants, with Brittany butter, filled at the moment, continuing with the offer of quick lunch and excellent aperitifs. The restaurant has been completely renovated respecting the perimeter it once presented. ZELO aims to be a place to relax, a welcome point in the daily life of the Savona people, a space for leisure, an important destination for tourists, but also the ideal place to connect online, thanks to the availability of Wi-Fi, with a giga of bandwidth, having a snack or enjoying delicious desserts.

The ice cream counter showcases more than 30 flavors of ice cream, but from ZELO's laboratory are also constantly produced, ice cream cakes, single portions, slushies, ice cream cookies and much more, all strictly produced with artisanal methodologies. The goal, of ZELO, at any time of the day, is unique: maximum hospitality with high quality products. Among the various products offered by "Zelo" it is worth mentioning, again, the centrifuges (with a focus on wellness); for a quick lunch you can enjoy the scrocchiarella, slices of pizza in Roman shovel, with different fillings and special doughs such as rice venere, salads, stuffed sandwiches, bagels and more.

Highlights, in addition to Gelato, include Dutch buckwheat mini crepes (poffertjes), sweet and savory crepes. Aperitifs and drinks feature all kinds of cocktails, served, at all hours, with gourmet platters consisting mainly of crackling and cold cuts.

We are open daily from 7:30 a.m. to past midnight.



Corso Mazzini, 50 r (angolo Corso Italia) • Tel. + 39 019 893 377

www.zelogelateria.it • info@zelogelateria.it

[facebook@Zelogelato](https://www.facebook.com/Zelogelato) • [instagram@zelo.gelateria](https://www.instagram.com/zelo.gelateria)



GASTROMACELLERIA TEO Savona (SV)

Via Montenotte, 10/R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 450 3965 • Cell. + 39 339 147 7843
www.gastromacelleriateo.it • FB@gastromacelleriateo • gastromacelleriateo@libero.it

Il locale come si evince dalla denominazione stessa, non è soltanto una classica macelleria bensì propone anche carne di altissima qualità e di produzione nazionale o anche irlandese (Angus) con tagli già pronti da cuocere o già cotti per una deliziosa cena al piatto con contorni vari o in un morbido panino. In tutti i casi l'opzione migliore è di affidarsi alla fantasia del buon Teo che dall'alto della sua esperienza può consigliarvi il taglio di carne giusta, una preparazione specifica o nel caso abbiate optato per il consumo in loco di gradevole piatto misto.

The restaurant as the name itself suggests, is not only a classic butcher shop but also offers meat of the highest quality and of domestic or even Irish production (Angus) with cuts ready to cook or already cooked for a delicious dinner on a plate with various side dishes or in a soft sandwich. In all cases, the best option is to rely on the imagination of good Teo who from the height of his experience can advise you on the right cut of meat, a specific preparation or in case you have opted for on-site consumption of pleasant mixed dish.



PROPOSTE D'ORO Savona (SV)

Corso Italia, 169 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 829 561

facebook@gioielleriadelcorsosavona • instagram@gioielleriadel
infogioielleriadelcorso@gmail.com

Gioielleria e oreficeria usata e rigenerata. Orologi, argenti, preziosi d'epoca e firme ad un prezzo di stock. Riparazioni orafe, ritiro oro usato per cambio merce e per contanti.

Used and reconditioned jewelry and goldsmithing. Watches, silver, vintage and signature jewelry at a stock price. Goldsmith repairs, used gold pickup for exchange and cash.



FERRAMENTA BIROLO Savona (SV)

Via XX Settembre, 67 R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 812 134 • wulkydo@gmail.com

La Ferramenta Birolo è assortita di maniglie, pomoli, materiale d'ottone e vari oggetti in ferro battuto, compreso tutto il materiale per lavoro e casa, vi aspettiamo nella nostra nuova sede che vi avvolgerà con tante novità.

Birolo Hardware is assorted of handles, knobs, brass material and various wrought iron items, including all work and home materials, we look forward to welcoming you to our new location that will envelop you with many new items.



HAIR AND GREEN • PARRUCCHIERI Savona (SV)

Via Montenotte, 41 • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 347 957 0541

facebook@Hair and Green Parrucchieri

"Salone parrucchiere uomo e donna. Sostieni la tua bellezza... e l'ambiente."

"Men's and women's hair salon. Take care of your beauty... and the environment."



JOLY OTTICA Savona (SV)

Via Giuseppe Brignoni, 21/23 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 838 7226

www.jolyottica.com • joly@jolyottica.com • facebook@Joly Ottica

Il negozio è specializzato in tutto ciò che concerne l'ottica, fornendo le migliori marche di occhiali da vista e da sole attualmente sul mercato, nonché tutti i tipi di lenti a contatto. Propone inoltre una vasta scelta di strumentazioni come binocoli, cannocchiali, telescopi, microscopi, altimetri, barometri e termometri. Oltre alla vendita, il negozio è anche in possesso di una saletta con i più moderni strumenti per la misurazione della vista e l'applicazione delle lenti a contatto e di un laboratorio per il montaggio e la riparazione degli occhiali.

The store specializes in all things optical, providing the best brands of eyeglasses and sunglasses on the market today, as well as all types of contact lenses. It also offers a wide selection of instruments such as binoculars, telescopes, microscopes, altimeters, barometers and thermometers. In addition to sales, the store also has a small room with the latest instruments for measuring eyesight and fitting contact lenses and a workshop for fitting and repairing eyeglasses.



SAVONA HOMES • LOCAZIONE TURISTICA

savonahomes@gmail.com • Cell. +39 393 9366 478

Per qualsiasi informazione o per visionare gli appartamenti si prega contattare il numero di cell. +39 393 9366 478

Portobello's Work is Vacation, Albissola Marina, Via Italia, 67

Delizioso appartamento in dimora storica nel cuore del centro di Albissola Marina, a un passo dalla spiaggia e da tutti i servizi, negozi, supermercati, locali. Perfetto per due o quattro persone, dotato di TV, Wi-Fi gratuito, bagno con doccia, tostapane e bollitore.



Modern & Bright Flat, Savona, Corso Vittorio Veneto, 1

Accogliente e moderno, l'appartamento si affaccia sulla foce del fiume e la spiaggia, illuminato dalla grande finestra.

Wi-Fi gratuito, TV, tostapane, bollitore, macchina per il caffè, aria condizionata. Per due o quattro persone.

Casa Donna Lidia, Savona, Via Belloro, 3

Ampio appartamento recentemente ristrutturato e arredato. A due passi dalla spiaggia e dal centro città e servizi. Due camere matrimoniali, TV, Wi-Fi gratuito, microonde, macchina per il caffè e tostapane. Bagno con vasca e doccia. Per due, quattro o sei persone.



La Musa, Bergoggi, Via De Negri, 8

In un residence immerso nel verde, La Musa ha un'ampia terrazza fronte mare con arredo giardino, posto auto privato e lettini prendisole. Wi-Fi gratuito, TV, lavastoviglie, bagno con doccia, grill. Per due o quattro persone. A richiesta un posto in più.



A Cà du Grillu, Albisola Superiore, Via Della Rovere, 12

Nel cuore del centro storico di Albisola Superiore troviamo questa casa d'epoca, con terrazzo sul fiume e l'antico ponte romano. Lavanderia, bagno, tre camere da letto, cucina e soggiorno sono lo spazio ideale per famiglie e gruppi di amici. Wi-Fi gratuito, TV, bagno con doccia completano la dotazione.



Il Gabbiano Blu, Savona, Via Cimarosa, 47

Luminoso e ampio appartamento fronte mare con una vista mozzafiato. Moderno e dotato di ogni comfort permette di essere vicini a tutte le comodità pur essendo direttamente in spiaggia. TV, Fi-Fi gratuito, bagno con doccia, due terrazzi di cui uno fronte mare, aria condizionata, tostapane e bollitore. Per due o quattro persone.



La Perpetua, Savona, Via Pia, 29

In un palazzo del XII secolo nel cuore del centro storico cittadino, La Perpetua è un grande appartamento con tre camere da letto di cui due matrimoniali, salottino, soggiorno, cucina e bagno con vasca e doccia. TV, Wi-Fi gratuito, bollitore. Per due, quattro o sei persone.



Casa D'Aria, Savona, Corso Mazzini, 9

Luminoso e grande appartamento appena ristrutturato, a 200 metri dalla spiaggia e adiacente al centro città con tutti i servizi. Due camere da letto di cui una matrimoniale, ampia zona giorno, bagno con doccia. Wi-Fi gratuito, TV, spremiagrumi e bollitore. Per due, quattro o sei persone.





VINOTECA LA TRAVA Savona (SV)

Via Nizza, 55 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 741 5420
facebook@latravasavona • vinoteca@agrees.it

Dal produttore al consumatore. La Trava è lenoteca della Cooperativa agricola Agrees di Acqui Terme. Nel nostro punto vendita potete trovare vini sfusi di nostra produzione. Oltre a vini sfusi potete trovare tante altre cantine di provenienza italiana e straniera. Venite a trovarci nella nostra enoteca, vi aspettano degustazioni sublimi e un ambiente piacevole e rinnovato.

From producer to consumer. La Trava is the lenoteca of the Agrees Agricultural Cooperative of Acqui Terme. In our store you can find bulk wines of our own production. In addition to bulk wines you can find many other wineries from Italy and abroad. Visit us in our wine shop, sublime tastings and a pleasant and renovated environment await you.



ODONTOIATRIA DANDOLO Savona (SV)

Via Garassino, 2 • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 805 942 • Cell. + 39 393 907 3567
facebook@studiodandolo • instagram@odontoiatriadandolo • info@studiodandolo.it

Lo studio dentistico si avvale delle piu' moderne tecniche ed attrezzature a disposizione dell'odontoiatria moderna. Scrupolosa cura dell'igiene. Massima attenzione alle necessita' dei pazienti. Professionalita' e disponibilita' al Vostro servizio.

Il paziente è il nostro principio guida. Con l'innovazione ci prendiamo cura del vostro sorriso come nessun altro studio.

The dental office uses the most modern techniques and equipment available to modern dentistry. Scrupulous attention to hygiene. Maximum attention to patients' needs. Professionalism and helpfulness at your service.

The patient is our guiding principle. With innovation we take care of your smile like no other practice.



CAFFÈ PALAZZO GAVOTTI Savona (SV)

Piazza Gilbert Chabrol, 9 R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 346 301 3878
www.caffegavotti.com • nicolapiperissa@gmail.com
facebook@caffepalazzogavotti • instagram@caffepalazzo

Il locale si trova nel cuore del centro storico di Savona, dove il Palazzo Gavotti, antico edificio del '600 oggi sede della pinacoteca civica. La peculiarità del Caffè Gavotti è senza dubbio la produzione propria dei cibi, dalla pasticceria alla focaccia e pizza per le colazioni, ma soprattutto per i pranzi dove troverete pasta fatta a mano con condimenti nostrani e curati e dei secondi ricercati e genuini per una pausa pranzo speciale. Scoprite anche la lista dei cocktail e dei vini che vi sorprenderà per ottimi aperitivi.

The coffee bar is located in the heart of Savona historic center; Palazzo Gavotti, an ancient building of the 17th century today there is the "Pinacoteca Civica". The peculiarity of the "Caffè Gavotti" is undoubtedly the production proper to food, from the pastry to the focaccia and pizza for the breakfasts, but above all for the lunches where you will find handmade pasta with local and well-kept condiments and the second course genuine seconds for every meals. Also discover the list of cocktails and wines that will surprise you for excellent aperitifs.



IL PASTIFICIO • RIV.9 Savona (SV)

Corso Italia, 109/R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 371 493 1881
facebook@ilpastificioriv9 •
massimilianosirtori@hotmail.it

La Fabbrica della Pasta. Quando i pastai tirano la pasta prendila al volo, è fresca tutti i giorni. Pronta per essere gustata a casa tua con i sughi di nostra produzione. Oppure accomodatevi nel nostro bistrò e componi il tuo piatto come preferisci!

The Pasta Factory. When the pasta makers roll the pasta take it on the fly, it's fresh every day. Ready to be enjoyed at home with the sauces of our production. Or take a seat in our bistro and compose your dish as you prefer!

Monumento ai Caduti

In piazza Mameli a Savona si trova la Campana del Monumento ai caduti che ogni giorno alle 18 incomincia a suonare per chiamare tutti al raccoglimento e ricordare i caduti di tutte le guerre. Dal primo rintocco, e per un minuto, pedoni, biciclette, macchine e motorini si fermano. I rintocchi sono 21 come le lettere dell'alfabeto, che racchiudono i nomi di tutti i caduti di tutte le guerre di Savona.

Il monumento con basamento in marmo e figure in bronzo fu inaugurato il 18 settembre 1927 alla presenza del Re Vittorio Emanuele III. La campana è la copia fedele dell'antica «Campanassa» del Comune, realizzata nel 1669. Come si legge nella targa in bronzo, accanto al monumento, la campana è sostenuta da due gruppi di figure, che rappresentano rispettivamente l'inizio e la fine del conflitto. Fu l'Associazione nazionale madri e vedove, nel 1922, a pensare di realizzare un monumento in ricordo alle vittime della guerra. Venne così bandito un concorso, per scegliere l'opera migliore. A vincere fu Luigi Venzano, scultore genovese, che accompagnò il progetto con il motto «Rintocchi e Memorie».

War Memorial

Mameli Square in Savona is home to the War Memorial Bell, which begins tolling every day at 6 p.m. to call everyone to recollection and to remember the fallen of all wars. From the first chime, and for one minute, pedestrians, bicycles, cars and mopeds stop. The chimes are 21 like the letters of the alphabet, encompassing the names of all the fallen soldiers of all wars in Savona.



Archivio Sugliani Tissoni



Monumento ai caduti

The monument with marble base and bronze figures was unveiled on September 18, 1927, in the presence of King Victor Emmanuel III. The bell is a faithful copy of the municipality's ancient «Campanassa», made in 1669. As the bronze plaque next to the monument reads, the bell is supported by two groups of figures, representing the beginning and end of the conflict, respectively. It was the National Association of Mothers and Widows, in 1922, who thought of creating a monument in memory of the victims of the war. A competition was thus announced to choose the best work. The winner was Luigi Venzano, a Genoese sculptor, who accompanied the project with the motto «Tolls and Memories».

SANTO
OSTERIA



IL SANTO • OSTERIA Albisola Superiore (SV)

Via Cristoforo Colombo, 45 • 17011 Albisola Superiore (SV) • Tel. + 39 335 640 9002
facebook@santoosteria • psolergni@gmail.com

Il Santo Osteria è un ambiente accogliente e cordiale dove troverete piatti preparati con le migliori materie prime. Dalla folle idea di un gruppo di amici nasce la voglia di sperimentare e deliziare i palati di tutti.

Il Santo Osteria is a cozy and friendly environment where you will find dishes prepared with the best raw materials. From the crazy idea of a group of friends comes the desire to experiment and delight everyone's palate.



LA ROSA DEI VENTI • RISTORANTE Albisola Superiore (SV)

Via Colombo, 80 • 17011 Albisola Superiore (SV) • Tel. + 39 338 893 8965

facebook@larosadeiventialbisola

Un indirizzo sicuro per assaggiare dell'ottimo pesce freschissimo. Rosa, la titolare, vi aspetta per stupirvi con i suoi piatti mai banali e sempre gustosi. Si entra nelle sale ispirate ai colori del mare, appesi alle pareti antichi oggetti marinari e opere d'arte, qui ha sede l'Associazione Culturale Enogastronomica "La Rosa dei Venti". I piatti sono realizzati con prodotti a Km0. Antipasti sfiziosi, pasta fatta in casa e secondi basati sul pescato locale, dal fritto leggero e saporito, al pesce al forno con verdure. I dolci sono un' altra specialità, semifreddi, gelati e sorbetti sempre nuovi. Il servizio è accurato e gentile.

A safe address to taste the excellent fresh fish. Rosa, the owner, is waiting to amaze you with her never banal and always tasty dishes. You enter the rooms inspired by the colors of the sea, hanging on the walls old objects from the sea and works of art, here is the headquarters of the Cultural Association Enogastronomic "La Rosa dei Venti". The dishes are made with products at Km0. Delicious appetizers, homemade pasta and main courses based on the local catch, from light and tasty fried fish to baked fish with vegetables. Desserts are another specialty, parfaits, ice creams and sorbets always new. The service is accurate and kind.



FARMACIA AI PIANI Celle Ligure (SV)

Via Milano, 9 • 17015 Celle Ligure (SV) • Tel. + 39 019 221 1189

www.farmacaiapiani.it • facebook@farmaciaipiani • farmaciaipiani@gmail.com

La farmacia "Ai PIANI" ha la soluzione ad ogni tuo problema in termini di dermocosmesi, fitoterapia, omeopatia, veterinaria, autoanalisi, integrazione sportiva ed altro ancora.

The pharmacy "Ai PIANI" has the solution to your every problem in terms of dermocosmetics, phytotherapy, homeopathy, veterinary, self-analysis, sports integration and more.



HOTEL BIANCA MARIA Varazze (SV)

Via Genova, 2 • 16149 17019 Varazze (SV) • Tel. + 39 019 931023

www.hotelbiancamariavarazze.it • www.facebook.com/www.hotelbiancamariavarazze.it

info@hotelbiancamariavarazze.it

L'Hotel Bianca Maria *** è situato in riva al mare e offre l'accesso diretto alla spiaggia. Possibilità di mezza pensione e/o pensione completa con un menu che include piatti tipici liguri di propria produzione. Tra i servizi una sala Tv, terrazza, la disponibilità di biciclette e parcheggio privato. Le camere, anche con terrazzo vista mare, sono dotate di telefono, Tv satellitare, cassaforte e connessione Internet Wi-Fi gratuita. Disponibili anche camere in una vicina dependance e due Residence con 4 posti letto ciascuno.

The Hotel Bianca Maria *** is situated on the seafont and offers direct access to the beach. Possibility of half board and/or full board with a menu that includes typical Ligurian dishes of own production. Among the services a TV room, terrace, the availability of bicycles and private parking. The rooms, also with sea view terrace, are equipped with telephone, satellite TV, safe and free Wi-Fi Internet connection. Also available rooms in a nearby dependance and two residences with 4 beds each.



LA MIA CUCINA • RISTORANTE Varazze (SV)

Viale Nazioni Unite, 12/14 • 17019 Varazze (SV)

Tel. + 39 019 450 9542 • Cell. + 39 340 558 2810

www.facebook.com/La-mia-cucina • info.lamiacucina.03@gmail.com

I nostri ospiti possono avere un buonissimo pasto di cucina italiana! Non scordarti di mangiare gli esotici pizza, antipasto e branzino al nostro ristorante. Potrai provare dei gustosi tiramisù, tarte tatin e plum cake. Parecchi visitatori pensano che puoi bere cordiale o vino della casa deliziosi in questo locale.

Our guests can have a delicious meal of Italian cuisine! Don't forget to eat the exotic pizza, antipasto and branzino at our restaurant. You can try some tasty tiramisù, tarte tatin and plum cake. Several visitors think you can drink delicious cordial or house wine at this place.



ALBISOLA SUPERIORE

I l centro storico di Albisola Superiore (nucleo originario dell'antica città romana di Alba Docilia) si sviluppa lungo via della Rovere dominata dal ponte medievale, che scavalca il Riobasco con un arco di forma elegante. L'anno 1215 il podestà Guglielmo Trucco decretava, infatti, l'esecuzione di un ponte in muratura da erigersi sul fiume, per rendere possibile alla popolazione del borgo, di recarsi alla chiesa di San Nicolò anche nei giorni in cui il torrente era in piena.

Percorsa via della Rovere si giunge ai piedi della Chiesa parrocchiale di San Nicolò, una delle più antiche della diocesi, costruita ai piedi del Castellaro nel secolo XI, ricostruita nel 1600 e oggetto nel corso dei secoli di importanti trasformazioni.

Il tipico sagrato, datato 1837, è pavimentato a ciottoli levigati bianchi e neri, mentre l'interno a tre navate racchiude capolavori di artisti liguri.



Chiesa di San Nicolò

ALBISOLA SUPERIORE

The historic center of Albisola Superiore (the original nucleus of the ancient Roman city of Alba Docilia) develops along Via della Rovere dominated by the medieval bridge, which spans the Riobasco with an elegantly shaped arch. The year 1215 the podestà Guglielmo Trucco decreed, in fact, the execution of a masonry bridge to be erected over the Riobasco, to make it possible for the population of the village, to travel to the church of San Nicolò even on days when the torrent was in flood.

Travelled along Via della Rovere, one reaches the foot of the parish church of San Nicolò, one of the oldest in the diocese, built at the foot of the Castellaro in the 11th century, rebuilt in the 1600s and subject to major transformations over the centuries.

The typical churchyard, dated 1837, is paved with black and white polished pebbles, while the three-aisled interior contains masterpieces by Ligurian artists.



Ponte medievale



MAGNA CUM LAUDE • RISTORANTE TRATTORIA Savona (SV)

Vico della Mandorla, 13/R • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 221 6862

www.ristorantetrattoriadmagnacumlaude.it • capazza1966@gmail.com

www.facebook.com/Magna-Cum-Laude

Nostro accogliente locale ti permette di gustare nel migliore dei modi la cucina tipica ligure e non solo. Siamo una trattoria ligure che usa materie prime provenienti dal territorio che ci permettono di realizzare le più antiche ricette con un pizzico di rivisitazione sia in termini di presentazione estetica sia di equilibrio dei sapori. Un luogo ideale per poter pranzare con tutta la tua famiglia o per organizzare un appuntamento di lavoro all'insegna del buon gusto: ti offriamo spazi importanti anche per un qualsiasi evento a base di tante prelibatezze.

Our cozy establishment allows you to enjoy typical Ligurian cuisine and more in the best possible way. We are a Ligurian trattoria that uses raw materials from the territory that allow us to make the oldest recipes with a dash of revisiting both in terms of aesthetic presentation and balance of flavors. An ideal place to be able to have lunch with your whole family or to organize a business appointment under the banner of good taste: we also offer you important spaces for any event based on many delicacies.



FARMACIA SAETTONO Savona (SV)

Via Pietro Paleocapa, 147 r • 17100 Savona (SV) • Tel. + 39 019 829 803

www.farmaciasaettono.com • [facebook@farmaciasaettono](https://www.facebook.com/farmaciasaettono) • info@farmaciasaettono.it

Una farmacia grande, conveniente, super assortita, robotizzata, con un moderno Laboratorio Galenico e lo sportello CUP. L'infermeria dove si effettuano medicazioni, iniezioni, tamponi etc. Il nuovo Centro Servizi con svariate figure professionali quali: l'Estetista, il Podologo, il Nutrizionista, il Tecnico Ortopedico, l'Osteopata, lo Psicologo, l'Ostetrica, il Pedagogista clinico, il consulente di medicina Orientale/Naturale e due postazioni per Inhalazioni Termali. Una struttura pressoché unica, da più di 50 anni nel cuore di Savona.

A large, convenient, super assorted, robotic pharmacy with a modern Galenic Laboratory, and CUP desk for information or book health appointments. The Infirmary where dressings, injections, swabs etc. are performed. The new Service Center with a variety of professionals such as: the Aesthetician, Podiatrist, Nutritionist, Orthopedic Technician, Osteopath, Psychologist, Midwife, Clinical Pedagogist, Oriental/Natural Medicine Consultant, and two Thermal Inhalation stations.

An almost unique facility that has been in the heart of Savona for more than 50 years.



L'ATELIER DI PAOLO ANSELMO Albissola Marina (SV)

Via Isola, 42 • 17012 Albissola Marina (SV) • Tel. + 39 392 391 0945

www.monstafish.com • [facebook@Paoloanselmoartist](https://www.facebook.com/Paoloanselmoartist) • [instagram@anselmo_paolo](https://www.instagram.com/anselmo_paolo)
paoloanselmo28@gmail.com

Paolo Anselmo inizia a lavorare la ceramica all'età di quindici anni. Dopo aver girato il mondo, nel 1996 apre la galleria ad Albissola riscuotendo immediatamente un vasto consenso anche nella vicina Francia. Le sue ceramiche sono inconfondibili e cariche di suggestioni, per i colori accesi e le forme ibride che portano in sé una "presenza mitica" e totemica. Tra le opere spiccano le sculture che ricreano la meraviglia del mondo sommerso e i piatti ispirati alla cultura Maya e Azteca.

Paolo Anselmo began working with ceramics at the age of 15. After traveling the world, he opened his gallery in Albissola in 1996, immediately gaining wide acclaim even in neighboring France. His ceramics are unmistakable and loaded with suggestions, due to the bright colors and hybrid shapes that carry within them a "mythical presence" and totemic. Notable works include sculptures that recreate the wonder of the underwater world and plates inspired by Mayan and Aztec cultures.



LA FAMILIARE • TRATTORIA Albisola Marina (SV)

Piazza del Popolo, 8 • 17012 Albisola Marina (SV) • Tel. + 39 019 489 480

www.trattoria-la-familiare.eatbu.com • www.facebook.com/Trattoria-La-Familiare
psolergni@gmail.com

Se volete trascorrere una stupenda serata insieme ai vostri cari con i migliori piatti della cucina deliziosa o italiana, date un'occhiata al nostro ristorante! Da noi troverete le favolose ricette della nostra talentuosa cuoca! La nostra variegata cucina tipica ed italiana vi offre un gran numero di ricette fresche e gustose. Anche gli amanti delle ricette senza glutine sono in ottime mani. Vi faremo vedere che un'alimentazione sana può essere anche semplice e che la scelta per voi rimane ottima. Venite per un pranzo o per una cena da noi.

If you want to spend a wonderful evening together with your loved ones with the best dishes of delicious or Italian cuisine, check out our restaurant! Here you will find fabulous recipes from our talented cook! Our varied typical and Italian cuisine offers you a large number of fresh and tasty recipes. Lovers of gluten-free recipes are also in excellent hands. We will show you that healthy eating can also be simple and that the choice for you remains great. Come to us for lunch or dinner.



La Passeggiata degli Artisti

Questa incredibile opera di arte urbana venne inaugurata il 10 agosto 1963: quasi un chilometro di mosaici pavimentali disegnati da venti artisti noti in tutto il mondo, da Lucio Fontana a Wilfredo Lam, da Giuseppe Capogrossi ad Aligi Sassu, da Emanuele Luzzati a Eliseo Salino. L'evento rappresentò il culmine di una stagione culturale che, fin dagli anni '30 con il Futurismo, vide Albissola Marina diventare meta privilegiata per artisti, letterati, collezionisti e galleristi da mezzo mondo.



The Artists' Promenade

This incredible work of urban art was inaugurated on August 10, 1963: nearly a kilometer of floor mosaics designed by twenty world-renowned artists, from Lucio Fontana to Wilfredo Lam, from Giuseppe Capogrossi to Aligi Sassu, from Emanuele Luzzati to Eliseo Salino. The event represented the culmination of a cultural season that, since the 1930s with Futurism, saw Albissola Marina become a favorite destination for artists, literati, collectors and gallery owners from halfway around the world.



Villa Faraggiana

Villa con la facciata decorata con affreschi originali, stucchi e fasce orizzontali, è costruita nella prima metà del '700 su commissione del marchese genovese Gerolamo Durazzo, come residenza estiva consona al prestigio della famiglia e utile per controllare direttamente le coltivazioni dei vasti possedimenti. La Villa si trova in una zona tranquilla di Albissola Marina in un grande parco che comprende un meraviglioso giardino italiano, due fontane e un arco trionfale.



Villa Faraggiana

A villa with a facade decorated with original frescoes, stucco work and horizontal bands, it was built in the first half of the 1700s on commission of the Genoese marquis Gerolamo Durazzo as a summer residence consonant with the family's prestige and useful for directly controlling the cultivation of the vast estates. Villa is located in a quiet area of Albissola Marina in a large park that includes a wonderful Italian garden, two fountains, and a triumphal arch.





VARAZZE

Varazze è un borgo medievale eretto nel XI secolo attorno al quale in epoca successiva sono state costruite mura difensive con cinque porte: Porta dei Busci, Porta di Ponte Vecchio, Porta della Loggia, Porta del Torrione e Porta del Borghetto.

Varazze vanta una florida attività cantieristica e proprio dalla parola «varo» deriva il suo nome.

Per molti anni il paese è stato una meta del turismo aristocratico per la bellezza dei giardini e degli orti con piante di limoni. Nel secolo scorso l'espansione urbanistica e la nuova viabilità hanno un poco stravolto la sua natura ma rimane un paese molto bello da visitare.

Varazze è un noto centro balneare che ha ottenuto da oltre un decennio il riconoscimento di Bandiera Blu per la qualità delle spiagge. La maggior parte del litorale sabbioso è occupato da stabilimenti balneari dietro ai quali c'è una bella passeggiata con giardini fioriti e fontane.

VARAZZE

Varazze is a medieval town erected in the 11th century around which in later times defensive walls were built with five gates: Porta dei Busci, Porta di Ponte Vecchio, Porta della Loggia, Porta del Torrione and Porta del Borghetto.

Varazze boasts a thriving shipbuilding industry, and it is from the word «varo» that it derives its name.

For many years the town was a destination for aristocratic tourism because of the beauty of the gardens and vegetable gardens with lemon trees. In the last century urban expansion and the new road system have somewhat distorted its nature but it remains a very beautiful town to visit.

Varazze is a well-known seaside resort that has been awarded Blue Flag status for the quality of its beaches for more than a decade. Most of the sandy shoreline is occupied by bathing establishments behind which is a beautiful promenade with flower gardens and fountains.

Storica pineta di Celle Ligure

La splendida pineta cellese si affaccia sul mare con pini marittimi secolari e arbusti mediterranei. Estesa in una posizione pittoresca con un'incantevole vista sulla baia di Celle, è oggi facilmente raggiungibile grazie alla nuova funicolare. Il parco di pini attrezzato con diversi giochi per bambini, numerose panchine e diversi tavoli da picnic incanta con la sua atmosfera unica e gli aromi della foresta. È un'area particolarmente tranquilla, ideale per qualche ora di relax in una calda giornata estiva o per una passeggiata romantica. E se proprio volete andare in auto, c'è un piccolo parcheggio gratuito proprio davanti all'ingresso.

Historic pine forest of Celle Ligure

The beautiful Celle pine forest overlooks the sea with centuries-old maritime pines and Mediterranean shrubs. Extending in a picturesque location with an enchanting view of Celle Bay, it is now easily accessible thanks to the new funicular railway. The pine park equipped with several children's games, numerous benches and several picnic tables enchants with its unique atmosphere and forest aromas. It is a particularly peaceful area, ideal for a few hours of relaxation on a hot summer day or for a romantic walk. And if you really want to go by car, there is a small free parking lot right in front of the entrance.



I piatti della tradizione

La regione ligure ha un patrimonio gastronomico ricchissimo, che comprende ricette di carne, di pesce e di verdure, di deliziosi dolci.

Ci sono le trofie al pesto, la focaccia o il coniglio alla ligure, famosi in tutto il mondo. Ma sono tante anche le ricette liguri meno conosciute, che vale la pena provare!

Il Brandacujun è una ricetta ligure a base di baccalà (o stoccafisso), patate, pinoli, prezzemolo e olio. Durante la cottura, si devono "brandare" gli ingredienti, cioè scuotere. Si pensa che in origine questo piatto venisse preparato prevalentemente dagli uomini, che per riuscire a scuotere la pentola e mescolare gli ingredienti a dovere si aiutavano con un movimento del bacino.

Da qui il nome divertente di questa ricetta! La Sardenaira è un piatto tipico dalle origini medievali diffusa soprattutto nella provincia di Imperia. Conosciuta anche col nome di pissalandrea (pizza all'Andrea, probabilmente dal nome di Andrea Doria, cui è dedicata), la Sardenaira è una focaccia farcita con pomodoro, sardine, olive e aglio.

Lumache alla Verezzina, come dice il nome, questo piatto è tipico del bellissimo borgo di Borgio Verezzi. In origine il piatto veniva preparato in occasione della festa di Santa Maria Maddalena, il 22 luglio. Le lumache vengono cotte in umido con profumi tipici del territorio ligure: prezzemolo, olio d'oliva, rosmarino, cipolla, pinoli e funghi secchi.

L'imbrogliata è un piatto tipico della zona di Albenga, famosa proprio per la produzione dei carciofi. I carciofi vengono cotti in padella con prezzemolo e aglio e, verso fine cottura, si aggiunge una miscela di uova sbattute, succo di limone e parmigiano.

Il Condiglione è un'insalata mista, fresca e saporita diffusa in tutta la Liguria di Ponente, soprattutto nel finalese. La ricetta è semplice, composta da molti ingredienti diversi: pomodori, peperoni, acciughe, basilico, cipolline, cetrioli, olive, tonno e uova sode. Tutti prodotti caratteristici della



cucina ligure.

La ricetta della Panissa ligure include gli stessi ingredienti usati per preparare la farinata tranne l'olio d'oliva. Proprio questo aspetto fa sì che la panissa sia, rispetto alla farinata, molto meno unta. Il composto di farina di ceci e acqua viene cotto sul fuoco e fatto poi solidificare. Una volta pronta, la panissa viene tagliata e condita con olio, limone e pepe. Oppure, a Savona e Genova, viene tagliata a strisciole, fritta e servita in fette di pane.

La Cubaita è un dolce di origine araba diffuso soprattutto nell'entroterra ligure e nel paese di Triora. Viene definito "il torrione del Ponente ligure" per la sua consistenza croccante e il gusto particolarmente dolce. Il nome deriva dall'arabo qubbat, cioè "mandorlato". La cubaita consiste in due cialde sottili ripiene di una farcia di frutta secca tritata, miele, limone e scorza d'arancia.



Traditional dishes

The Ligurian region has a very rich gastronomic heritage, which includes recipes for meat, fish and vegetables, as well as delicious desserts. There are trofie with pesto, focaccia or Ligurian rabbit, famous all over the world. But there are also many lesser-known Ligurian recipes that are worth trying!

Brandacujun is a Ligurian recipe based on cod (or stockfish), potatoes, pine nuts, parsley and oil. During cooking, the ingredients must be "branded", i.e. shaken. It is thought that originally this dish was mainly prepared by men, who helped themselves with a movement of the pelvis to be able to shake the pot and mix the ingredients properly. Hence the funny

name of this recipe!

Sardenaira is a typical dish with medieval origins, widespread above all in the province of Imperia. Also known by the name of pissalandrea (pizza all'Andrea, probably from the name of Andrea Doria, to whom it is dedicated), Sardenaira is a focaccia stuffed with tomato, sardines, olives and garlic.

Lumache alla Verezzina, as the name suggests, this dish is typical of the beautiful village of Borgio Verezzi. Originally the dish was prepared on the occasion of the feast of Santa Maria Maddalena, on July 22nd. The snails are stewed with typical Ligurian aromas: parsley, olive oil, rosemary, onion, pine nuts and dried mushrooms.

The Imbrogliata is a typical dish of the Albenga area, famous for the production of artichokes. The artichokes are cooked in a pan with parsley and garlic and, towards the end of cooking, a mixture of beaten eggs, lemon juice and Parmesan is added.

The Condiglione is a mixed, fresh and tasty salad spread throughout Western Liguria, especially in the Finale area. The recipe is simple, made up of many different ingredients: tomatoes, peppers, anchovies, basil, spring onions, cucumbers, olives, tuna and boiled eggs. All characteristic products of Ligurian cuisine.

The Ligurian Panissa recipe includes the same ingredients used to prepare the farinata except the olive oil. Precisely this aspect means that the panissa is, compared to the farinata, much less greasy. The mixture of chickpea flour and water is cooked over a fire and then left to solidify. Once ready, the panissa is cut and seasoned with oil, lemon and pepper. Or, in Savona and Genoa, it is cut into strips, fried and served in slices of bread.

Cubaita is a sweet of Arab origin, widespread above all in the Ligurian hinterland and in the town of Triora. It is called "the nougat of Western Liguria" for its crunchy texture and particularly sweet taste. The name derives from the Arabic qubbat, i.e. "almond". The cubaita consists of two thin wafers filled with a filling of chopped dried fruit, honey, lemon and orange peel.



HOTEL ZURIGO Varazze (SV)

Via Giovanni Amendola, 4 • 17019 Varazze (SV) • Tel. + 39 019 932618
www.hotelzurigo.it • www.facebook.com/profile.php?id=100063821478091
info@hotelzurigo.it

L'hotel che dista 100 metri dal mare e dalla splendida passeggiata "Lungomare Europa" dispone di giardino, parcheggio e garage. Spiaggia convenzionata dotata di piscina. Piscina privata in hotel con zona relax ed angolo bar. Il nostro chef propone una cucina ricca di sorprese, con menù a scelta, pesce fresco, buffet di verdure e dolci di nostra produzione.

The hotel remains just 100 meters from the sea and the wonderful promenade "Lungomare Europa". It has a garden, parking lot and garage. Private swimming pool in the hotel with relax area and bar corner. Our chef proposes a cookery rich of surprises, menu's choice, fresh fish, vegetables buffet and our production of desserts. Partnership with a bathing establishment with pool.



LA COCCINELLA Varazze (SV)

Via Guglielmo Marconi, 7 • 17019 Varazze (SV) • Tel. + 39 337 387 640
facebook@LaCoccinellaDiAlberto
lacoccinellavarazze53@gmail.com

Il panificio La Coccinella vi aspetta ad assaggiare le nostre prelibatezze la nostra focaccia e le nostre farcite con le super farciture con i migliori prodotti. Provare qui la curatissima focaccia è davvero un'ottima idea!



The bakery La Coccinella is waiting for you to taste our delicacies our focaccia and our super stuffed with the best products. Try here the well cared for focaccia is really a great idea!



AL SOLITO POSTO • RISTORANTE • PIZZERIA Varazze (SV)

Via Santa Caterina, 29-30 • 17019 Varazze (SV) • Tel. + 39 019 204 6537 • Cell. + 39 340 46 34 724
www.alsolitopostovarazze.it • info@alsolitopostovarazze.it
facebook@alsolitopostovarazze • instagram@alsolitopostovarazze

Affacciato al mare di Varazze, il ristorante e pizzeria Al Solito Posto porta in tavola le ricette della tradizione ligure, dalla bontà della pasta fresca ai ricercati piatti a base di pesce e carne, passando attraverso sfiziose pizze e imperdibili dessert ogni volta da scoprire.

Scopri la vasta scelta delle nostre pizze: dalle classiche della tradizione italiana a quelle farcite anche con i frutti di mare, dai richiestissimi calzoni alle proposte "liguri" condite con pesto di basilico di Pra' DOP.

Overlooking the sea of Varazze, the restaurant and pizzeria Al Solito Posto brings to the table the recipes of the Ligurian tradition, from the goodness of fresh pasta to refined fish and meat dishes, through delicious pizzas and unmissable desserts to be discovered each time.

Discover the wide choice of our pizzas: from the classic ones of the Italian tradition to those stuffed with seafood, from the popular calzoni to the "Ligurian" proposals seasoned with basil pesto of Pra' DOP.



LA MOLA • RISTORANTE Varazze (SV)

Via Guglielmo Marconi, 17/A • 17018 Varazze (SV)
Tel. + 39 019 932469 • Cell. + 39 328 167 2485
www.ristorante-la-mola-varazze.business.site • lamola.varazze@gmail.com
facebook@lamolaristorantevarazze • instagram@lamolaristorante

La storia rivive nella contemporaneità dei sapori tradizionali, con innovazione e qualità. Dal 1894 diamo vita ad esperienze di gusto da ricordare utilizzando solo prodotti del nostro mare, scelti in modo accurato e lavorati con passione solo per voi.

History lives again in the contemporaneity of traditional flavors, with innovation and quality. Since 1894 we give life to taste experiences to remember using only products of our sea, carefully chosen and processed with passion just for you.



INDICE

IMPERIA E PROVINCIA 4

DOLCEACQUA

- DA U GENTILE 28
- PONTE RAGGIO 28

BORDIGHERA

- LA CAPANNINA 29
- U PUNENTE AGRITURISMO 30
- SANT'AMPELIO 30
- ANTICA TRATTORIA GARIBALDI 30
- OSTERIA DEI BERLEGGE 30
- HOTEL ELANDRA 31
- BARALE 31

VALLECROSCIA

- GANG DEL PANINO 28

SASSO DI BORDIGHERA

- CA' CLÉMENTINE B&B 30

SEBORGA

- LA PORTA DEL SOLE 31

SANREMO

- BAGNI STELLA 31
- ALMA KIDS 31
- MEDITERRANEE CUCINA&MARE 32
- MARZIO BISTROT 32
- MAMMA MATY 33
- LA DIMORA DEI RE 33
- B&B PROFUMO DI MARE 33
- ROSTICCERIA DA ANGELO 33

BUSSANA DI SANREMO

- AL NIDO DEGLI AIRONI 35

ARMA DI TAGGIA

- GELARTE 33
- ALBERGO RIST. ROMA 33

TAGGIA

- ALBERGO FLORIDA 35

S. STEFANO AL MARE

- RISTORANTE LA RISERA 35

S. LORENZO AL MARE

- BAR DEI PESCATORI 35

IMPERIA

- LO SCRIGNO 57
- RISTORANTE PRESSAFUOCO 57
- IL RITORNO DI LUCKY 57
- PIZZERIA L' ANTICA TAVERNA 57
- LIBRERIA RAGAZZI 58
- ICE ON FIRE 58
- NUOVA IMMAGINE 58
- PUNTO DI RISTORO 58
- BIKE INFINITY 58
- FRATELLI MARTINI-ALIMENTA 59

- MILLE GUSTI 59
- BISCOTTO DI PONTEDASSIO 59
- HOTEL ROSSINI AL TEATRO 59
- MOU PASTICCERIA 60
- SANTAFE 60

DIANO SAN PIETRO

- THE WATER WHEEL 60

DIANO CASTELLO

- CAFFÈ DEL BORGO 61

DIANO MARINA

- AZ. AGRICOLA RAMELLA 60
- BAGNI B.B. SPORT 60
- TAVERNAZERO 61
- PANTAREI 61
- HOTEL BAIA BIANCA 61

S. BARTOLOMEO AL MARE

- BASILICO 61
- VILLA SAN GIUSEPPE 68
- HOTEL BELLAVISTA 68
- HOTEL FORTUNA 69

CERVO

- BAR MEDITERRANEO 68
- LOCANDA BELLAVISTA 68

SAVONA E PROVINCIA 74

ANDORA

- PESCATO&MANGIATO 82
- LA GASSA D'AMANTE 82

MARINA DI ANDORA

- APPARMA 82
- PASTICCERIA PANELLI 81
- IL POZZO DA EZIO 81

CISANO SUL NEVA

- FARMACIA CARRARA 82
- DA PESCIUNETTU 87

LAIGUEGLIA

- HOTEL FLORA 82
- VILLA PINA 83
- AG. IMM. L'ANCORA 83
- LAIGUEGLIA BIKE & WELLNESS 83
- HOTEL GARDEN 83

ALBENGA

- CUORE DI PANE 83
- VENTO VERDE B&B 83
- AZ. AGR. DELL'AVALLE 84
- NINO'S BRAXERIE 84
- NINO CARNI 84
- LA BOTTEGA DEI SAPORI 84
- AFFITTACAMERE LENA 84
- LA PINETA 84
- LA CULLA PRIMA INFANZIA 85
- MISS P. 85

- VANIGLIA&CIOCCOLATO 85
- OSTERIA DEI LEONI 85
- AGRICAMPING CASA SAN FE' 85
- HOSTARIA DEL VIALE 85
- ZENO22 85
- CANTINA BIOVIO 86
- TRATTOIA PIZZERIA DA LEO 86
- PANIFICIO U PACIUGO 86
- CASA ROSEMARY2 87

VILLANOVA D'ALBENGA

- SCIÀ ME DIGGHE 86
- BAGLIETTO E SECCO 87
- L'OSTERIA DI SI 87
- CASE DI CORTE 87

ALASSIO

- AG. IMM. MURATORE 100
- RIST. PIZZERIA DA DINO 100

LOANO

- RESIDENZA DEGLI ARANCI 100
- LA CIOTOLA FELICE 100
- LA FORNERIA 101
- RESIDENCE COLIBRI 101
- HOTEL&SPA TORRE ANTICA 100
- RIST. IL SOGNO 102
- PIZZERIA RIO 102

PIETRA LIGURE

- U MAGU SAS 101
- HOT BIKES 101
- EREDI TORTAROLO 102
- PASTICCERIA MOGGIA 102
- HOTEL GEPII 102
- BAGNI PUCCI 103
- RIST. AL 17 103
- IL BARETTO 104
- PANINOTECA DELLEBARCHE 104
- AGENZIA GIRIBALDO 104
- PARAFARMACIA S. NICOLÒ 104
- PAMPA BRASSERIE 105

BORGIO VEREZZI

- BARATTOLO CAFFÈ 104

FINALBORGO

- RISTORANTE DA GILLO 104

VARIGOTTI

- BAGNI LA GIARA 107
- CONCHIGLIA D'ORO 107
- LA RUGGIA 107

NOLI

- DIVENJOY 108
- HOTEL GENTILE 109
- VILLA SALVAREZZA 109
- CASA DEI MOMBRI 109
- LA BRIGATA 109

- LA LAMPARA 109

VADO LIGURE

- DROGHERIA FARNESE 122
- VADO AL MARE 122
- MEZU MEZU 122
- CARTOLLERIA ROSELLA 122

SPOTORNO

- BAGNI COPACABANA 110
- LIBRERIA ASSOLIBRO 122

BERGEGGI

- PLAYA DE LUNA 109

SAVONA

- CARLETTO 134
- THE BALANCE 135
- G.I.VI ARREDA 135
- ECCELLENTISSIMO VINI 135
- EMMEFFE 135
- CIRIPÀ 135
- VIRGINIA'S B&B 135
- ZELO GELATERIA 136
- FERRAMENTA BIROLO 137
- HAIR AND GREEN 137
- PROPOSTE D'ORO 137
- GASTROMACELLERIA TEO 137
- JOLY OTTICA 137
- SAVONA HOMES 138
- ODONTOIATRIA DANDOLO 140
- VINOTECA LA TRAVA 140
- IL PASTIFICIO RIV.9 140
- CAFFÈ PALAZZO GAVOTTI 140
- FARMACIA SAETTONE 144
- MAGNA CUM LAUDE 144

ALBISOLA MARINA

- L'ATELIER DI PAOLO ANSELMO 144
- LA FAMILIARE 144

ALBISOLA SUPERIORE

- IL SANTO OSTERIA 141
- LA ROSA DEI VENTI 142

CELLE LIGURE

- FARMACIA AI PIANI 142

VARAZZE

- LA MIA CUCINA 142
- HOTEL BIANCA MARIA 142
- HOTEL ZURIGO 151
- LA COCCINELLA 151
- AL SOLITO POSTO 151
- LA MOLA 151

